

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2010 - 2012

INDICE

Sezione I	Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle economie insediate	Pagina	9
Sezione II	Analisi delle risorse	Pagina	30
Sezione III	Programmi e progetti	Pagina	54
00001	Il welfare municipale: la famiglia		
1.01	<i>Minori e famiglie</i>	Pagina	63
441	Nidi Infanzia	Pagina	63
350	Servizi scolastici	Pagina	66
364	Refezioni scolastiche	Pagina	70
366	Trasporti scolastici	Pagina	73
80	Informagiovani	Pagina	75
431	Minori	Pagina	77
431	Disagio	Pagina	81
432	Servizi sociali - servizigenerali	Pagina	84
432	Progetto Giovani	Pagina	86
1.02	<i>Anziani</i>	Pagina	88
431	Anziani - Ambito	Pagina	88
432	Anziani - Servizi sociali comunali	Pagina	90
450	Centro anziani di Torre	Pagina	92
460	Casa Serena	Pagina	93
1.03	<i>Disabilità</i>	Pagina	95
431	Disabilità - Ambito	Pagina	95
432	Disabilità - Servizi sociali comunali	Pagina	96
1.04	<i>Altre aree sociali</i>	Pagina	97
447	Servizi rivolti agli animali	Pagina	97
1.05	<i>Ambito - Ente gestore</i>	Pagina	98
431	Ambito sociale urbano 6.5	Pagina	98

1.06	<i>Sport e tempo libero</i>	Pagina	102
260	Ufficio sport e tempo libero	Pagina	102
340	Impianti sportivi	Pagina	104
1.07	<i>Sicurezza per i cittadini</i>	Pagina	105
540	Protezione civile	Pagina	105
160	Polizia municipale e notificazioni	Pagina	106
1.08	<i>Cimiteri e pompe funebri</i>	Pagina	109
410	Pompe funebri	Pagina	109
420	Servizi cimiteriali	Pagina	110
1.09	<i>Servizi demografici</i>	Pagina	111
380	Servizi demografici	Pagina	111
1.10	<i>Farmacie</i>	Pagina	114
130	Farmacie	Pagina	114
00002	Il sapere, la formazione e cultura		
2.01	<i>Musei e archivio storico</i>	Pagina	116
185	Musei	Pagina	116
2.02	<i>Biblioteche</i>	Pagina	120
170	Biblioteca e archivio storico	Pagina	120
2.03	<i>Iniziative e strutture culturali</i>	Pagina	122
210	Attività culturali	Pagina	122
215	Strutture culturali	Pagina	126
00003	L'ambiente: I beni comuni		
3.01	<i>Ambiente</i>	Pagina	128
505	Mobilità urbana	Pagina	128
565	Sistema idrico	Pagina	130
590	Aree verdi e parchi	Pagina	136

	595	Tutela e sostenibilità ambientale	Pagina	140
3.02		<i>Sviluppo e tutela del territorio</i>	Pagina	144
	580	Edilizia privata	Pagina	114
	600	Urbanistica-Painificazione servizi infrastrutture	Pagina	146
3.03		<i>Opere e infrastrutture</i>	Pagina	148
	511	Lavori pubblici	Pagina	148
	620	Manutenzione patrimonio	Pagina	152
	630	Uffici giudiziari	Pagina	153
00004		Lo sviluppo economico		
	4.01	<i>Lo sviluppo economico</i>	Pagina	156
	470	Attività economiche	Pagina	156
00005		Un governo locale democratico e partecipato		
	5.01	<i>Gestione risorse umane</i>	Pagina	159
	50	Personale	Pagina	159
	5.02	<i>Organizzazione e assetto istituzionale</i>	Pagina	164
	10	Organi istituzionali	Pagina	164
	45	Contratti e procedure di gara	Pagina	166
	120	Affari legali	Pagina	167
	160	Notificazioni	Pagina	168
	15	Direzione generale-Controlli interni	Pagina	169
	61	Protocollo-URP	Pagina	172
	40	Provveditorato-Centro stampa	Pagina	174
	91	Contabilità generale - fiscale	Pagina	181
	93	Patrimonio	Pagina	182
	110	Tributi	Pagina	184
	5.03	<i>Le reti e la comunicazione</i>	Pagina	186

650	Sistemi informativi	Pagina	186
670	Sistema informativo territoriale	Pagina	188
Sezione IV	Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti	Pagina	221
Sezione V	Rilevazione per il consolidamento degli enti pubblici	Pagina	250
Sezione VI	considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	Pagina	268

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2010 - 2012

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE				
1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2001		n.	49.122
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.Lgs. n. 77/1995) dati al 31.12.2008		n.	51.461
	di cui maschi -		n.	24.583
	di cui femmine -		n.	26.878
	nuclei familiari -		n.	22.885
	comunità' convivenze		n.	24
1.1.3	- Popolazione all'1.1.2008 (penultimo anno precedente)		n.	50.851
1.1.4	- nati nell'anno	n.	486	
1.1.5	- deceduti nell'anno	n.	570	
	Saldo naturale		n.	-84
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n.	2.705	
1.1.7	- Emigrati nell'anno	n.	2.011	
	Saldo migratorio		n.	694
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2008		n.	51.461
	di cui:			
1.1.9	in età prescolare (0/6 anni)	n.	3.106	
1.1.10	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	3.112	
1.1.11	in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n.	7.475	
1.1.12	in età adulta (30/65 anni)	n.	26.837	
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n.	10.931	

segue 1.1 - P O P O L A Z I O N E		
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno
		Tasso
		2008
		2007
		2006
		2005
		2004
		9,5 %
		10,2 %
		9,7 %
		9,2 %
		9,3 %
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno
		Tasso
		2008
		2007
		2006
		2005
		2004
		11,1%
		9,5%
		10,1%
		9,7%
		9,8%
1.1.16	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n.
		entro il
1.1.17	- Livello di istruzione della popolazione residente età 6 anni e oltre (rif. censimento 2001)	75.000
		2011
		Adulti analfabeti
		117
		Adulti senza titolo di studio
		2.974
		Licenza elementare
1.1.18	- Condizione socio-economica delle famiglie:	10.124
		Licenza media
		12.955
		Diploma
		14.954
		Laurea
		5.686

1.2 – TERRITORIO			
1.2.1	- Superficie in Kmq.		38,23
1.2.2	RISORSE IDRICHE		
	- Laghi	n.	4
	- Fiumi e Torrenti	n.	2
1.2.3	STRADE		
	- Strade statali	Km.	12,720
	- Strade provinciali	Km.	6,00
	- Strade comunali	Km.	227,914
	- Strade vicinali	Km.	15,00
	- Autostrade	Km.	4,00
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Piano regolatore approvato (D.P.G.R. n. 191/Pres. del 28.05.1986)		SI
	- Programma di fabbricazione		NO
	- Piano edilizia economica e popolare		NO
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (se SI' data ed estremi del provvedimento di approvazione)		
	- Industriali P.I.P. di Vallenoncello piano decaduto e revocato con D.C. n. 74 del 09.07.2007		NO
	- Artigianali idem c.s.		NO
	- Commerciali P.I.P. Centro Commerciale all'Ingrosso C.C. n. 36 del 11.05.2000		SI
	- Piano Comunale di Settore del commercio C.C. n. 38 del 15/06/2009		SI

segue 1.2 - T E R R I T O R I O

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/1995)

- P.E.E.P.

Area interessata:

//

Area disponibile

//

- P.I.P.

1.3 - S E R V I Z I

1.3.1 – PERSONALE

QUALIFICA FUNZIONALE (Personale Totale)	PREVISTI IN ORGANIGRAMMA	IN SERVIZIO AL 31.12.2008
CATEGORIA A)	0	0
CATEGORIA B)	191	158+8
CATEGORIA C)	170	159+6
CATEGORIA D)	136	123+4
CATEGORIA PLA)	51	50
CATEGORIA PLB)	5	5
CATEGORIA PLC)	2	1
I^ e II^ Qualifica Dirigenziale – unica qualifica dirigenziale	18	10+7
Vice Segretario	1	1
Totale	574	506+26=532

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2008).

di ruolo n° 506
fuori ruolo n° 26 (a tempo determinato)

Nota: i part-time in servizio corrispondono a n. 83 persone (di cui n. 5 a tempo determinato). Nel prospetto sono calcolati come unità intera.

il Segretario Generale ed i 5 dipendenti dell'Area Vigilanza del Comune di Roveredo in Piano (di cui n. 1 PLB, n. 3 PLA e n. 1 Assistente amministrativo) non sono inclusi nelle rilevazioni.

segue PERSONALE:

ELENCAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ESISTENTI PRESSO L'ENTE			
CAT.	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
B	COMM.POLIV.	17	17
B	ASS.SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	10	8+1
B	OSA/OSS	81	63+7
B	MESSO NOTIFICAT.	3	3
B	ASSISTENTE AI SERVIZI DI SUPPORTO	9	8
B	COLLAB.RE BIBLIOT.	2	2
B	INF.GENERICO	0	1
B	COLLAB.SOCIO SANIT.RIAB.	4	3
B	COLLAB. FARMACIA	1	1
B	CUOCO	11	10
B	MANUT.SPEC.	30	24
B	AUTISTA SPEC.	9	6
B	ASSISTENTE AMM.VO	14	12
TOTALE CAT. B	----	191	158+8

segue PERSONALE:

CAT. C	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
C	ISTR.SOCIO EDUCAT.	21	20+2
C	ANIMATORE SOCIALE	2	2
C	ADDETTO UFF.STAMPA	1	1
C	FISIOTERAP.	1	1
C	COORD.CAPO SQUADRA OP.	3	3
C	COORD.CAPO OSA	1	1
C	ISTR.BIBLIOT.	5	4
C	ISTR.TECNICO AMM.VO	22	20
C	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.	105	102+4
C	COORDINATORE CAPO SERVIZI DI PULIZIA	1	1
C	ISTRUTTORE INFORMATICO	5	4
C	TECNICO DEL SOSTEGNO EDUCATIVO	3	0
TOT. CATEGORIA C	----	170	159+6

segue PERSONALE:

CAT. D	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
D	FUNZ.AMM.VO CONT.	55	52+1
D	FUNZ.BIBL.	1	1
D	COORD.SERV. FISIOTERAPIA	0	1
D	COORD.SERV. DIETETICO	1	2
D	ASS.SOCIALE	24	23
D	RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI	1	0
D	FUNZ. TECNICO AMB.	1	1
D	FUNZ.SERV. EDUC.E FORM.	2	1
D	FARMACISTA	8	7
D	CONS.MUSEO	3	3
D	FUNZ. INFORM.	2	2
D	AVVOCATO	1	+1
D	FUNZ.TECN.	21	17+2
D	ESPERTO TECN.	13	12
D	FUNZIONARIO ARCHIVISTA	1	1
D	FUNZ.TECN.MOBILITA' URBANA	1	0

segue PERSONALE:

D	FUNZIONARIO SOCIO TECNICO	1	0
TOTALE CAT. D	---	136	123+4

segue PERSONALE:

CAT. PLA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLA	AGENTE P.L./SOTTOUFF.P.L.	51	50
TOTALE CAT. PLA	----	51	50
CAT. PLB	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLB	UFF.LE TENENTE P.L.	5	5
TOT. CAT. PLB	----	5	5
CAT. PLC	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
PLC	UFF. CAPITANO P.L.	2	1
TOT. CAT. PLC	---	2	1
AREA DIRIGENZA	PROFILO PROF.LE	N° PREV.D.O.	N° IN SERVIZIO
DIR	DIRIGENTE	18	10+7
DIR	VICE SEGRETARIO	1	+1
TOT. AREA DIR.	---	19	10+8

Incarico rivestito da un
dirigente a tempo
determinato

NOTE: nella colonna N° IN SERVIZIO sono state tenute divise le unità a tempo indeterminato e quelle a tempo determinato (es. 1+2 sta ad indicare 1 unità a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato; quando è indicato solo +1 significa che è presente in servizio solo una unità a tempo determinato).

1.3.2 - S T R U T T U R E						
TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.3.2.1	- Asili nido **	n. 2	posti n. 198	posti n. 205	posti n. 205	posti n. 205
1.3.2.2	- Scuole materne	n. 8	posti n. 806	posti n. 799	posti n. 799	posti n. 799
1.3.2.3	- Scuole elementari	n. 12	posti n. 2.047	posti n. 2.062	posti n. 2.062	posti n. 2.062
1.3.2.4	- Scuole medie	n. 3	posti n. 1.458	posti n. 1.398	posti n. 1.398	posti n. 1.398
1.3.2.5	- Strutture residenziali per anziani	n. 2***	Posti n. 251+16	Posti n. 251+16	Posti n. 251+16	Posti n. 251+16
1.3.2.6	- Farmacie Comunali		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.7	- Rete fognaria in Km	- bianca	11,315	11,332	11,332	11,332
		- nera	16,985	17,815	17,815	17,815
		- mista	109,40	108,71	108,71	108,71
1.3.2.8	- Esistenza depuratore.		Sì	Sì	Sì	Sì
1.3.2.9	- Rete acquedotto in Km.		286,58	287	288	288
1.3.2.10	- Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
1.3.2.11	- Aree verdi, parchi, giardini		n. 254 ha. 215	n. 255 ha. 215	n. 256 ha. 215	n. 256 ha. 215
1.3.2.12	- Punti luce illuminazione pubblica		n. 9.552	n. 9.572	n. 9.572	n. 9.572
1.3.2.13	- Rete gas in Km.		185	188	190	192

** 100 posti presso gli asili nido comunali i restanti posti vengono garantiti attraverso convenzioni con Enti pubblici e servizi accreditati

***strutture residenziali : Casa Serena – Centro Anziani di Torre –

segue 1.3.2 - Strutture:

S T R U T T U R E					
TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
	- Totale produzione	251.500	260.000	270.000	270.000
	- industriale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	- racc.diff.ta	191.000	197.500	205.000	205.000
1.3.2.15 - Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi		37	37	37	37
1.3.2.17 - Veicoli		81	81	81	81
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		60	58	58	58
1.3.2.19 - Personal computer		455	466	470	475
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare quali)		Stampanti: 256 Scanner 35	Stampanti: 250 Scanner 35	Stampanti: 240 Scanner 35	Stampanti: 220 Scanner 40

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI					
		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1	CONSORZI	n. 8	n. 7	n. 6	n. 6
1	AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1	ISTITUZIONI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI		n. 8	n. 8	n. 5	n. 5
1.3.3.5 - CONCESSIONI		n. 6	n. 6	n. 6	n. 6

1.3.3.1.1 - Denominazione CONSORZI:

- CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
- CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL'AUSSA CORNO
- CONSORZIO SALVAGUARDIA CASTELLI STORICI F.V.G.
- CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "OCCIDENTALE"
- CO.MET. – DISTRETTO DELLA COMPONENTISTICA E DELLA TERMoeLETTTRICA MECCANICA
- CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA - MEDUNA

1.3.3.1.2 – Comune/i associato (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione AZIENDA:

1.3.3.2.2 – Ente/i associato/i:

//

1.3.3.3.1 - Denominazione ISTITUZIONI:

- FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
- ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE

1.3.3.3.2 - Ente/i associato/i: //

1.3.3.4.1 - Denominazione S.P.A.

- INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.
- SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.p.A.
- AUTOVIE VENETE S.p.A.
- A.T.A.P. S.P.A.
- GSM - GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
- GEA – GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.P.A.
- PORDENONE FIERE S.P.A.
- SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA STU' MAKO' S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i associato/i:

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione:

- RISCOSSIONE TRIBUTI
- PARCHEGGI A PAGAMENTO **
- SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (CIMITERI)
- PUBBLICHE AFFISSIONI
- DISTRIBUZIONE DEL GAS
- SEGNALETICA STRADALE
- RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
- GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi:

- EQUITANIA FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.
- ELETTROTECNICA C. LUX
- I.C.A. S.r.l.
- ITALGAS S.p.A.
- G.S.M. S.p.A.
- G.E.A. S.p.A.

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n°

1.3.3.6.2 – Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

AMBITO URBANO 6.5 per la gestione di materie a forte integrazione socio-sanitaria (assistenza ad anziani – handicap- minori – minorati sensoriali) tra i Comuni di : Pordenone, Porcia, Cordenons, S.Quirino e Roveredo in Piano.

S.U. Associato per la gestione dello “Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata” tra i Comuni di: Pordenone, Fiume Veneto, Fontanafredda, Roveredo in Piano.

ASTER , associazione per lo sviluppo territoriale ex legge reg. 1/2006 con il comune di Roveredo in Piano.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Con decreto sindacale n. 28261 del 18.6.1998 è stato sottoscritto un Accordo di Programma per il Recupero Urbano di via Candiani di durata decennale; tale Accordo di Programma è già stato inserito nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche.

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PIANO DI ZONA

Oggetto: Elaborazione del Piano di Zona 2007-2009 dell'Ambito Urbano 6.5 a norma dell'art. 19 della legge 328/2000 e dell'art. 12 della L.R. 17.8.2004 N. 23 e secondo le Linee Guida adottate dalla Regione con delibera della Giunta Regionale n. 3236 del 29.11.2004 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

SETTORE POLITICHE SOCIALI - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DELL'AMBITO URBANO E LA PROVINCIA DI PORDENONE

Oggetto : Modifiche ed integrazioni all'accordo di programma stipulato in data 11.12.1998 riguardante la localizzazione definitiva del centro diurno per l'accoglimento di persone in situazione di handicap residenti nel distretto urbano.

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: //

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del patto territoriale

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto: REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CENTRO STUDI – SCUOLA MEDIA “CENTRO STORICO” E RELATIVA PALESTRA

Altri soggetti partecipanti : PROVINCIA DI PORDENONE

Impegni di mezzi finanziari: 1° lotto parte a carico del Comune per € 516.456,90 (garanzie su mutuo della Provincia); 2^ lotto, nel 2008, parte a carico del Comune € 1.500.000,00

Durata : cinque anni

Indicare la data di sottoscrizione: 07.05.2003

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi L. 448/98
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità e nuclei familiari numerosi
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: L.R. 4/2001 - L. 431/98 - L.R. 16/2002 - art. 10 - L.R. n. 11 del 7 luglio 2007 e relativo regolamento: attuazione Carta Famiglia con benefici a sostegno delle famiglie: a) rimborso percentuale sulla spesa sostenuta per la fruizione della refezione scolastica comunale (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali); b) rimborso percentuale spesa per pagamento retta frequenza alle scuole dell'infanzia paritarie; c) contributo per la frequenza ai centri ricreativi estivi autorizzati, a favore dei ragazzi dai 6 ai 14 anni.
- Funzioni o servizi: Interventi a sostegno della maternità (L.R. 4/2001) e per fitti onerosi (L. 431/98) e per interventi in materia di difesa del suolo e del sistema idrico
- Trasferimenti di mezzi finanziari: previsti in Bilancio
- Unità di personale trasferito: nessuno

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Superate le fasi di start up, gestite mediante l'utilizzo di personale a tempo determinato o acquisito mediante contratti con agenzie per la fornitura di lavoro interinale, le funzioni delegate sono svolte mediante risorse umane inserite nella dotazione organica.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sedi di Imprese attive per settore di attività economica al 31.12.2008

Agricoltura, caccia, silvicoltura e relativi servizi n. 232
Pesca, piscicoltura e servizi connessi n. 1
Estrazione di minerali n.1
Attività manifatturiere n. 490
Produzione energia elettrica, gas e acqua n. 2
Costruzioni n. 489
Commercio al dettaglio e all'ingrosso, riparazione autoveicoli e motocicli n. 1.290
Alberghi e ristoranti n. 225
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni n. 147
Intermediazione monetaria e finanziaria n. 191
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca n. 1.019
Istruzione n. 29
Sanità e altri servizi sociali n. 29
Altri servizi pubblici, sociali e personali n. 273
Imprese non classificate n. 6

Totale n. 4.424

Fonte: CCIAA

CLASSIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER VALORE DI PRODUZIONE (fonte CCIAA)

- n. 3387 dato non conosciuto
- n. 3 negativo
- n. 468 fino a 250.000 euro
- n. 133 da 250.000 a 500.000
- n. 134 da 500.000 a 1 milione
- n. 148 da 1 milione a 2,5 milioni
- n. 62 da 2,5 milioni a 5 milioni
- n. 52 da 5 milioni a 10 milioni

- | | | |
|---|-------|----------------------------|
| - | n. 23 | da 10 milioni a 25 milioni |
| - | n. 5 | da 25 milioni a 50 milioni |
| - | n. 7 | oltre 50 milioni di euro |

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
• Tributarie	24.100.508,70	20.186.548,20	20.670.577,00	20.690.100,00	20.950.100,00	20.950.100,00	0,09
• Contributi e trasferimenti correnti	40.064.007,15	45.883.579,26	47.770.041,50	44.039.549,12	46.749.158,89	43.501.176,95	-7,81
• Extratributarie	19.642.614,75	20.341.863,97	19.673.298,45	19.854.483,47	20.316.242,03	20.093.192,03	0,92
TOTALE ENTRATE CORRENTI	83.807.130,60	86.411.991,43	88.113.916,95	84.584.132,59	88.015.500,92	84.544.468,98	-4,01
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	914.950,00	1.500.000,00	0,00	0,00	63,94
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.344,74	1.312.407,30	1.622,96	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	83.808.475,34	87.724.398,73	89.030.489,91	86.084.132,59	88.015.500,92	84.544.468,98	-3,97

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	7.150.737,21	4.315.837,56	14.308.816,87	8.723.335,12	118.147.365,00	26.328.000,00	-39,04
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.513.360,00	2.130.500,00	1.085.050,00	0	1.200.000,00	1.180.000,00	-100,00
• Accensione mutui passivi	8.238.338,15	9.438.647,96	35.189.559,70	32.922.245,41	5.412.914,00	600.000,00	-6,44
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione per: - Fondo ammortamento - Finanziamento investimenti	2.953.376,98	1.841.444,81	1.330.546,89	1.517.000,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	20.855.812,34	17.726.430,33	51.913.973,46	43.162.580,53	124.760.279,00	28.108.000,00	-16,86

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
• Riscossione di crediti	1.398.994,09	6.173.898,24	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.398.994,09	6.173.898,24	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	106.063.281,77	111.624.727,30	170.944.463,37	159.246.713,12	242.775.779,92	142.652.468,98	-6,84

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
Imposte	17.567.528,28	13.515.417,84	13.635.316,00	13.700.000,00	13.900.000,00	13.900.000,00	0,47
Tasse	6.359.210,88	6.475.395,91	6.835.261,00	6.840.100,00	6.900.100,00	6.900.100,00	0,07
Tributi speciali ed altre entrate proprie	173.769,54	195.734,45	200.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-25,00
TOTALE	24.100.508,70	20.186.548,20	20.670.577,00	20.690.100,00	20.950.100,00	20.950.100,00	0,09

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2010 (A+B)
	Esercizio in corso 2009	Esercizio bilancio previsione annuale 2010	Esercizio in corso 2009	Esercizio bilancio previsione annuale 2010	Esercizio in corso 2009	Esercizio bilancio previsione annuale 2010	
ICI I Casa	4‰	4‰	90.000,00	90.000,00			90.000,00
ICI II Casa	5,5‰	5,5‰					
Fabbr. Prod.vi	5,5‰	5,5‰					
Altro *	5,5‰	5,5‰			9.270.000,00	9.560.000,00	9.560.000,00
TOTALE			90.000,00	90.000,00	9.270.000,00	9.560.000,00	9.650.000,00

* Nella voce altro sono ricompresi tutti gli immobili diversi dalla abitazione principale non essendo possibile una separazione fra gettito di imposta per altri fabbricati, aree agricole e aree fabbricabili.

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ICI: l'anno 2008 è stato caratterizzato dall'intervento legislativo che ha soppresso l'imposta sulla abitazione principale.

La previsione ICI del triennio risulta pertanto calcolata con riferimento agli immobili che rimangono soggetti, rispetto ai quali la normale dinamica dell'imposta, determinata dall'aumento della base imponibile consente di prevedere ragionevolmente un incremento dell'entrata. E' da rilevare che tale aumento della base imponibile è in parte significativa collegato all'attività accertativa e in parte è dovuto alla attività edificatoria svolta nel territorio comunale ; per quanto riguarda l'attività accertativa si segnala che , nel complesso, sono stati emessi circa 11.000 avvisi di accertamento dei quali, ad oggi, circa 2500 sono in fase di gestione. A fronte di questa intensa attività di accertamento bisogna ricordare che il contenzioso si continua a mantenere in percentuali bassissime e si è concluso, quasi nella totalità dei casi, a favore dell'Ente.

L'entrata ICI che è venuta a mancare a seguito della nuova normativa, è stata certificata in circa 4.550.000 di euro ed è stata sostituita, a tutt'oggi non per l'intero importo, da un trasferimento regionale.

I contribuenti presenti nella banca dati, alla fine dell'anno 2008, sono circa 28.000. Le posizioni riguardano per circa 27.000 unità immobili adibiti ad abitazioni, per circa 1.400 unità immobili adibiti ad uffici e 1.900 a negozi ed infine circa 940 si riferiscono ad immobili inseriti nella categoria catastale D.

Le proiezioni per gli anni 2011 e 2012, rappresentano una stima prudenziale della dinamica normale dell'imposta, considerando la continuazione dell'attività accertativa.

Per il gettito dell'**Imposta sulla Pubblicità** e del **Diritto sulle Pubbliche affissioni**, è prevista una modesta riduzione del gettito stante l'attuale crisi economica. Per il 2011 ed il 2012 si ritiene che il gettito dell'imposta potrà lievemente risalire stante la previsione di una seppur modesta ripresa generale dell'economia. Restano confermati gli importi derivanti dal trasferimento di fondi a seguito dell'esenzione delle insegne di esercizio.

Per la **TOSAP** è prevista una minima riduzione anche questa legata alla situazione economica generale ed in particolare al rallentamento dell'attività edilizia interessante il suolo pubblico nell'ambito cittadino.

Nel corso dell'anno 2009 è continuata l'attività di accertamento nonché quella di recupero in forma coattiva delle imposte non pagate. Le due attività hanno comportato un positivo riscontro nella puntuale applicazione della suddetta tassa.

La gestione diretta della tassa ha ormai raggiunto livelli ottimali e si mantiene costante l'impegno profuso a scoraggiare e a colpire le occupazioni abusive. Irrilevante il contenzioso con l'utenza.

T.A.R.S.U.

Anche per il 2010 i comuni potranno non modificare il regime di prelievo correlato ai servizi di igiene urbana e di asporto e smaltimento dei rifiuti e pertanto continuerà a trovare applicazione la T.A.R.S.U. Con l'obiettivo di contenere la spesa di smaltimento, che rappresenta il segmento più significativo nel quadro dei costi per le attività di igiene ambientale, è entrata ormai a regime, nel corso dell'anno 2009, la raccolta differenziata spinta (con il metodo misto porta a porta per il secco non riciclabile e su strada per il rifiuto da avviare a trattamento o a riciclo). Un significativo apporto all'entrata è dato anche dall'attività accertativa svolta con continuità nel corso dell'anno. L'introito Tarsu non dà comunque copertura totale del costo del servizio per la cui copertura interviene, quindi, parzialmente la fiscalità generale.

Attualmente (in riferimento ai ruoli emessi nel corso dell'anno 2008) le posizioni tributarie sono le seguenti:

- n. 21.435 utenze domestiche
- n. 2.887 utenze non domestiche
- per un totale di 24.175 posizioni.

Continuano le attività di accertamento dell'evasione che si svolgono con il sistematico incrocio con l'esame delle posizioni relative anche ad altri tributi.

ADDIZIONALE IRPEF

L'aliquota applicata rimane invariata. La previsione definitiva dell'esercizio in corso (2009) si attesta su un dato inferiore all'ultimo esercizio chiuso (2008) tenendo conto della particolare situazione dell'economia. Nella previsione di bilancio per il 2010 il dato viene riportato ai valori 2008 in considerazione di una stimata lieve crescita del prodotto interno lordo nel nostro territorio. Si tiene conto, peraltro in misura molto modesta, di un incremento della base imponibile.

2.2.1.4 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

L'aliquota **ICI** ordinaria è stata fissata, a partire dal 2001 al 5,5 per mille. A partire dall'anno 1998 tale aliquota è stata portata al 7 per mille per le unità abitative sfitte. Per gli anni d'imposta dal 2003 al 2009 l'aliquota è stata mantenuta al 4 per mille per le abitazioni principali, la detrazione per le stesse abitazioni principali è fissata, sempre dal 2002 in poi, in 103,50 euro. Dal 2008 le

abitazioni principali ed assimilate e le loro pertinenze, ad eccezione di quelle accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, non sono più soggette ad imposta.

2.2.1.5 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei tributi sopra ricordati è il dirigente del Settore 2 “Finanze e Bilancio – Pianificazione”, sig. Bernardo Ambrosio. Per quanto riguarda l'ICI e la TARSU, l'incarico è stato conferito con deliberazione della Giunta comunale n. 245 del 17 luglio 2006 ed è stato nominato anche il funzionario sostituito nella persona della dott.ssa Francesca De Biasio.

2.2.1.6 - Altre considerazioni e vincoli.

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	479.440,13	712.514,83	739.268,61	642.400,00	642.400,00	642.400,00	-11,74
Contributi e trasferimenti dalla Regione	36.473.957,94	41.079.735,45	42.430.454,97	38.905.178,64	41.586.131,41	38.303.149,47	-8,31
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	10.000,00	0	0	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.100.609,08	4.091.328,98	4.600.317,92	4.491.970,48	4.520.627,48	4.555.627,48	-2,36
TOTALE	40.064.007,15	45.883.579,26	47.770.041,50	44.039.549,12	46.749.158,89	43.501.176,95	-7,81

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali sono limitati ai servizi locali indispensabili di competenza statale e ad alcune particolari situazioni che generano trasferimenti finalizzati discontinui e non possono essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali né con il trend degli esercizi precedenti. I trasferimenti ordinari si sono mantenuti costanti nel tempo non tenendo conto nemmeno dell'inflazione.

Nella previsione 2010 e nelle annualità 2011 e 2012 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente. L'amministrazione comunale ritiene che i trasferimenti da parte dello Stato debbano essere aumentati almeno in misura pari all'inflazione e ritiene di continuare a sollecitare in tal senso l'Anci regionale.

Maggiormente composita è la categoria dei trasferimenti regionali, sempre correnti, che si suddividono in tre tipologie:

- a) trasferimenti per il finanziamento di spese generali, ripartiti in base a criteri oggettivi quali: popolazione, territorio, condizioni socio economiche, risorse fiscali, personale dipendente;
- b) trasferimenti a specifica destinazione, essenzialmente per servizi socio – assistenziali, per iniziative culturali o nel campo del tempo libero e per la difesa del suolo e del sistema idrico;
- c) trasferimenti per il funzionamento dell'Ambito Urbano 6.5, (a partire del 2009 formalizzato anche nella sua struttura organizzativa con riferimento e responsabilità diretti del Comune di Pordenone quale Ente Gestore) , per i servizi socio-assistenziali e per interventi assistenziali nei confronti delle fasce più deboli della popolazione (assegno di maternità – fitti onerosi – emigranti ecc.);
- d) trasferimenti a copertura, parziale o totale, degli oneri di ammortamento di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia.

Mentre gli stanziamenti per i trasferimenti di cui alla summenzionata categoria b), per il triennio 2009-2012, in linea di massima risultano correlati con le relative voci di spesa, essendo erogati su presentazione di uno specifico rendiconto o sulla base di progetti e programmi già approvati e quindi costituiscono entrate con un elevato grado di realizzazione anche se una certa percentuale della spesa rimane comunque a carico dell'Ente, gli stanziamenti della categoria d), inerenti il medesimo arco temporale sono riportati in funzione dei contributi già concessi, e delle connesse scadenze, e di quelli che presumibilmente verranno assegnati in conseguenza delle opere previste in bilancio. Si tratta di entrate certe e predefinite nell'importo.

La previsione dei trasferimenti della categoria a) per il finanziamento delle spese generali, anche alla luce della legge finanziaria regionale e dell'andamento dei dati sull'economia che determinano la disponibilità generale delle risorse, è stimata, prudenzialmente, su un livello inferiore ai trasferimenti dei quali sarà possibile l'accertamento in sede di consuntivo 2008. Per i due

esercizi successivi si prevede un incremento limitato che tiene conto del naturale aumento dei trasferimenti legato all'andamento del PIL regionale, che dovrebbe mantenere in termini reali ed in rapporto all'andamento dell'inflazione un seppur limitato scostamento positivo. Non si tiene conto di quei trasferimenti che negli esercizi precedenti sono stati assegnati sulla scorta di parametri a validità temporale limitata. Tra i trasferimenti Regionali è stata anche considerata la quota di perequazione legata all'attuazione del Comparto Unico.

I contributi per il finanziamento dell'Ambito Urbano Socio-Assistenziale debbono essere considerati a se stanti trattandosi di fatto di trasferimenti disposti anche a favore degli altri 4 Comuni facenti parte dell'Ambito. Analogamente deve essere fatto per quegli interventi per i quali il Comune si limita alla raccolta delle istanze ed all'erogazioni delle provvidenze determinate dalla Regione, trattandosi di poste assimilabili a partite di giro.

Tra i trasferimenti da altri enti trovano allocazione i contributi che l'Ente riceve dalle amministrazioni pubbliche diverse da Stato e Regione. Vi trovano posto, tra l'altro, le sovvenzioni dai Comuni appartenenti all'Ambito Urbano 6.5 per interventi curati dal Comune di Pordenone quale Ente Gestore, i rimborsi dall'Azienda Sanitaria per attività a favore di persone non autosufficienti ed alcuni trasferimenti provinciali, anche a copertura parziale degli oneri finanziari di mutui passivi contratti per la realizzazione di opere di vario genere e tipologia.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

La Regione ha delegato al Comune l'erogazione di contributi per affitti onerosi per assegni di maternità e carta famiglia e per quanto concerne tali funzioni provvede mediante il trasferimento delle somme di cui al precedente punto 2.2.2.2. lett. a) e b).

I trasferimenti regionali relativi ai piani e/o programmi di settore vengono disposti dopo una lunga istruttoria ed a volte con vincoli che limitano un loro utilizzo in modo flessibile e veloce.

Infine la Regione ha trasferito al Comune, assegnando i relativi finanziamenti, funzioni ordinarie e straordinarie in materia, tra l'altro, di difesa del suolo, in particolare su opere ed interventi riguardanti il sistema fluviale e delle acque, di ambiente, energia, cultura e sport.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

//

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	12.293.755,29	12.332.704,71	12.159.445,79	12.808.180,80	12.878.180,80	12.878.180,80	5,34
Proventi dei beni dell'Ente	2.348.308,55	2.808.444,07	2.084.793,00	2.333.992,00	2.441.042,00	2.501.042,00	11,95
Interessi su anticipazioni e crediti	1.314.641,84	1.962.437,44	1.407.500,00	1.307.500,00	1.377.500,00	1.402.500,00	-7,10
Utili netti delle aziende spec. E partecipate, dividendi di società	245.026,59	320.778,55	581.400,00	524.000,00	450.000,00	350.000,00	-9,87
Proventi diversi	3.440.882,48	2.917.499,20	3.440.159,66	2.880.810,67	3.169.519,23	2.961.469,23	-16,26
TOTALE	19.642.614,75	20.341.863,97	19.673.298,45	19.854.483,47	20.316.242,03	20.093.192,03	0,92

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Servizio Pompe Funebri:

In Italia lo svolgimento dei funerali è normato dal DPR 285/90 (che è stato oggetto, in seguito, di alcune circolari interpretative, ed è stato in alcune parti superato da successivi provvedimenti di legge come ad esempio per quanto riguarda la cremazione).

Il servizio funerario per tutti gli elementi che lo contraddistinguono è ormai riconosciuto di pubblica utilità e come tale deve essere valutato tenendo conto delle trasformazioni avvenute. L'attività svolta in questi anni, nei quali l'amministrazione comunale ha investito notevolmente per il rilancio del servizio, ha prodotto i risultati attesi. Con questa operazione si è inteso inoltre determinare un effetto di calmieramento sul livello generale dei prezzi del mercato cittadino delle pompe funebri ritenendo che, per ovvie ragioni, in questi delicati frangenti le famiglie non possano essere considerate semplicemente dei "clienti", non avendo né la possibilità né il tempo di confrontare e di discernere tra le diverse offerte.

Il servizio offerto dal Comune rappresenta in questo senso una tutela per i cittadini.

Il tipo di utenza che si rivolge al servizio Onoranze Funebri del Comune per l'effettuazione di funerali continua a rimanere su una fascia media. Si prevede nel corso dell'anno 2010 di mantenere l'obiettivo di offrire all'utenza prestazioni di qualità e prezzi controllati. Il trend è assestato sull'ordine del 25% di copertura del mercato funerario con una media di 100/120 funerali l'anno. Per il 2010 non ci sono in previsione aumenti di tariffa.

Con l'approvazione della legge regionale n. 11 del 13/10/2008, sono intervenute le modifiche attese da anni in materia di disposizioni sulla destinazione delle ceneri da cremazione.

La legge disciplina l'affidamento delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti, e la loro eventuale dispersione, nel rispetto dei principi sanciti dalla normativa statale vigente e salvaguarda la libera scelta della cremazione, rispettando la dignità di ogni persona, le diverse convinzioni religiose e culturali, nonché il diritto a una corretta e adeguata informazione. L'affidamento delle ceneri è autorizzato dal Comune.

Servizio di Polizia mortuaria e Cimiteri

Il servizio di Polizia mortuaria e dei cimiteri rientra tra quelli istituzionali (previsto dal DPR 285/90) e prevede: il rilascio delle autorizzazioni al seppellimento e al trasporto e all'esecuzione di tumulazioni e inumazioni, l'esecuzione delle pratiche di cremazione, di assegnazione e revoca loculi ed ossari e la tenuta dei registri cimiteriali.

Progetti previsti per il 2010: 1) continuazione dell'attività di implementazione dati sul nuovo programma informatico del catasto cimiteriale. Le pratiche complessive da inserire sono circa 25.000; ne sono inserite, ad oggi, n. 6281; 2) n. 192 esumazioni ordinarie nel cimitero urbano (attività programmata ed istituzionale) con relative pratiche amministrative; 3) n. 294 rinnovi di concessioni in scadenza nel 2010 con relative pratiche amministrative e conseguente incremento dell'attività di front office (ricevimento del pubblico, informazioni dirette e telefoniche, ricezione domande) e di back office (predisposizione di autorizzazioni, stesura, firma e registrazione dei contratti, fatturazione ecc).

Nel 2009 è stata ultimata la costruzione dei nuovi loculi ed ossari nel cimitero di Torre e si è proceduto all'assegnazione di n. 129 loculi su 322 e n. 30 ossari su 115.

Servizio di refezione scolastica:

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione scolastica offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto e la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Il servizio di ristorazione è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 300.000 pasti all'anno. Per il 2010 è previsto un contenimento dei pasti richiesti a seguito della diminuzione dei rientri e la corrispondente entrata annua derivante dalla compartecipazione alla spesa è prevista in € 1.009.000,00.

Il servizio si avvale di cucine e cuochi comunali per la preparazione dei pasti ai bambini delle 8 scuole dell'infanzia e di una ditta esterna per la fornitura, distribuzione e trasporto dei pasti alle 11 scuole primarie e 1 secondaria statali cittadine.

L'Amministrazione comunale pone particolare attenzione a garantire le numerose diete speciali ed è attenta alla qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione dei pasti, sia per la gestione diretta del servizio che per quella appaltata, con uso di oltre il 90% di prodotti biologici, tipici e tradizionali.

Nelle cucine comunali e nel centro di cottura della ditta esterna sono in vigore tre strumenti di autoverifica: il Manuale di controllo che consente di evidenziare eventuali punti critici e di intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare i rischi alimentari, il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di provvedere al ritiro immediato di un alimento qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini e la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio.

L'impegno è di fornire ai bambini e ai ragazzi delle scuole pasti adeguati alle esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali nella tutela del benessere del singolo e della comunità infantile, promuovendo e sostenendo iniziative sui temi della salute in sinergia con i soggetti presenti nel territorio.

Nel corso del 2010 secondo quanto richiesto dal protocollo per la certificazione di qualità del servizio di ristorazione UNI EN ISO 9001:2008, verranno attuate diverse fasi operative tra cui un'attività generale di miglioramento a seguito delle diverse osservazioni evidenziate all'atto della certificazione, la visita ispettiva interna, il riesame della direzione finalizzato alla valutazione dello stato di attuazione del sistema e all'identificazione delle aree di possibile ulteriore miglioramento, e infine la visita ispettiva di mantenimento.

Servizio di trasporto scolastico:

Il servizio di trasporto scolastico, effettuato in larga parte in proprio dal Comune con l'ausilio di n. 4 mezzi e n. 4 autisti, e, per una linea, mediante appalto, è rivolto agli alunni di n. 14 scuole cittadine fra scuole per l'infanzia, elementari e medie. Gli utenti annui del servizio sono circa n. 375.

Oltre al trasporto casa/scuola e viceversa, gli automezzi comunali vengono messi a disposizione per il servizio di gite scolastiche all'interno del territorio comunale e nei comuni limitrofi, per il trasporto dei ragazzi frequentanti i Punti Verdi estivi comunali nonché per favorire la partecipazione degli alunni delle scuole dell'Infanzia, elementari e medie della città alle iniziative didattico-culturali promosse o sostenute dall'Amministrazione comunale.

Servizio Sport e Tempo Libero:

L'analisi degli utenti destinatari dei servizi relativi agli impianti sportivi evidenzia la seguente situazione:

N. 98 Associazioni sportive e ricreative non aventi fini di lucro;

N. 37 impianti sportivi aggregati (tra palestre, campi sportivi per calcio-tennis-bocce-atletica, polisportivi, impianti polivalenti esterni e piscine).

Casa Serena

Gli utenti destinatari dei servizi sono stati calcolati su una media di presenza annua di 267 ospiti di cui 240 non autosufficienti residenziali e precisamente:

Alzheimer n. 20 Ospiti

N.A. n. 164 Ospiti

Pens.sog. n. 58 Ospiti

Autosufficienti n. 9 Ospiti

Centro Diurno n. 16 Ospiti (media presenza giornaliera)

Centro sociale di Torre

Al Centro Sociale restano occupati 15 appartamenti – la maggior parte situati al primo piano - in quanto il piano rialzato è stato articolato in locali e ambulatori dell'Azienda Sanitaria, un centro diurno per persone affette da demenze e locali per associazioni.

Servizio Farmacie

L'amministrazione gestisce direttamente 3 farmacie. In relazione all'evoluzione normativa, agli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa farmaceutica, alla diminuzione dei prezzi dovuta alla scadenza dei brevetti, alla diminuzione degli acquisti dovuta alla crisi economica si prevede una flessione del margine di ricavo e del fatturato rispetto l'anno precedente(circa 5%).

Polizia municipale

La previsione relativa ad ammende ed oblazioni per contravvenzioni al Codice della Strada ricomprende il recupero attraverso ruoli coattivi delle contravvenzioni accertate negli esercizi precedenti.

Servizio Notificazioni

Il Servizio Notificazioni esegue notifiche a domicilio per conto di Enti o Uffici Pubblici (Amm.ni Comunali, Uffici Finanziari, ecc.). Il diritto di notifica è fissato con decreto interministeriale a norma dell'art. 10 della L. 265/99. L'introito è strettamente correlato all'utilizzo del servizio di notificazione da parte di Enti terzi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Servizio idrico integrato

In attuazione della normativa regionale in materia, la competenza del SII è passata progressivamente all'ATO "occidentale"; dal gennaio 2010 l'ATOO è titolare ad ogni effetto del servizio. Per l'affidamento della gestione con decorrenza gennaio 2010 l'ATOO ha individuato come attuabile la formula "in house" ed in attuazione di questo provvedimento procede all'affidamento della gestione alle società cui i diversi Comuni dell'ATOO fanno riferimento in quanto soci. Per quanto riguarda il Comune di Pordenone tale affidamento avrà efficacia a partire da gennaio 2010 e la società affidataria è stata individuata in GEA s.p.a.

Mobilità Urbana:

La voce di entrata prevista alla risorsa "Corrispettivo concessione gestione parcheggi a pagamento-servizi rilevante ai fini IVA" comprende le somme derivanti dal canone annuo versato dalla G.S.M. S.p.A. a fronte dell'affidamento della gestione del servizio pubblico concernente la gestione della sosta a raso e in struttura nel Comune di Pordenone. Si prevede per il 2010 una flessione rispetto al dato accertato dell'ultimo esercizio in considerazione degli andamenti registrati in corso d'anno mentre per il 2011 e 2012 si prevede, sulla base di ipotesi di ultimazione dei lavori in diversi cantieri che hanno occupato stalli destinati alla sosta a pagamento e da ultimo la presa in carico di nuove strutture (Corte del Bosco – fine 2009 – e presumibilmente nel 2012 via Vallona) il riposizionamento degli introiti ai livelli dell'anno 2008 e oltre.

Uso del patrimonio disponibile:

il patrimonio disponibile impiegato a frutto soprattutto per locazioni ad uso uffici e commerciali oltre ad alcuni piccoli appezzamenti di terreno concessi a ditte di telefonia mobile ovvero in uso a terzi.

La gran massa del patrimonio comunale ha vincolo di destinazione a fini istituzionali (beni indisponibili) quali uffici, scuole, assistenza e associazionismo e procura canoni concessori di modica entità.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli:

Al Titolo III trovano infine allocazione altre entrate che, sebbene non correlate a servizi erogati alla cittadinanza o al patrimonio, risultano essere importanti per l'ammontare delle risorse che consentono di destinare alla spesa corrente. E' il caso degli interessi su anticipazioni e crediti, proventi diversi e occasionali, rimborso dello Stato per la manutenzione e la gestione degli uffici adibiti all'amministrazione della Giustizia, il rimborso dal Consorzio universitario per la garanzia prestata sui mutui.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
Alienazioni di beni patrimoniali	2.747.018,41	1.140.056,33	803.040,00	488.090,00	1.400.000,00	0,00	-39,22
Trasferimenti di capitale dallo Stato	45.065,54	25.999,92	380.000,00	180.745,12	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.020.509,93	2.607.568,62	10.182.904,87	6.364.500,00	116.747.365,00	26.328.000,00	-37,50
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	80.000,00	73.160,00	900.162,00	10.000,00	0,00	0,00	-98,89
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.771.503,33	2.599.552,69	4.042.710,00	3.180.000,00	1.200.000,00	1.180.000,00	-21,34
TOTALE	9.664.097,21	6.446.337,56	16.308.816,87	10.223.335,12	119.347.365,00	27.508.000,00	-37,31

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti quali trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti del Settore Pubblico hanno il vincolo di destinazione espressamente indicato in bilancio e trovano il loro corrispettivo al Titolo II della Spesa.

I proventi derivanti dalla concessione pluriennale di loculi e tombe di famiglia finanziano, per scelta dell'Amministrazione, opere cimiteriali, mentre i proventi per oneri di urbanizzazione corrisposti dalle aziende che si insediano sul P.I.P. commerciale sono destinati ad interventi nello stesso P.I.P.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti riguardano essenzialmente l'introito degli oneri ex legge n. 10/1997 (Bucalossi) e per sanatoria di abusi edilizi e la posta compensativa costituita dal fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

La concessione definitiva di contributi da parte degli Enti Pubblici, e di conseguenza l'accertamento della relativa posta, è comunque subordinata all'avvenuta progettazione preliminare o definitiva. I contributi ed i trasferimenti in conto capitale finanziano esclusivamente spese in conto capitale, che verranno assunte ad avvenuto accertamento della correlata entrata.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
TOTALE	2.541.243,72	2.140.568,03	2.000.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	1.180.000,00	-25,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Vista l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti nel prossimo triennio la previsione di introito degli oneri dello stesso triennio è sostenibile ed ha elevata probabilità di realizzazione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

L'opportunità di autorizzare i privati a realizzare opere a scomputo oneri sta nel fatto che vi è una economicità evidente; in tal modo, infatti, l'Amministrazione Comunale non sostiene costi di progettazione e direzione lavori e non impegna la propria struttura tecnico-amministrativa. Inoltre la realizzazione delle opere contestualmente alla costruzione degli edifici comporta minori costi, una concomitanza di realizzazione, la loro fruibilità contestuale all'insediamento abitativo degli utenti.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi sono stati destinati nell'esercizio 2009 per una quota del 48% circa al finanziamento di spese correnti e di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Nell'esercizio 2010 a fronte della importante flessione dei trasferimenti regionali destinati a spese generali di funzionamento l'intero introito, per altro previsto in significativa contrazione rispetto all'esercizio 2009, viene destinato interamente al finanziamento della medesima spesa.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
Assunzioni di mutui e prestiti	8.238.338,15	9.438.647,96	35.189.559,70	32.922.245,41	5.412.914,00	600.000,00	-6,44
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	8.238.338,15	9.438.647,96	35.189.559,70	32.922.245,41	5.412.914,00	600.000,00	-6,44

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso al credito è costituito per la maggior parte dalla assunzione di mutui passivi a tasso fisso e per un periodo di ammortamento di norma quindicennale. Per questo motivo viene privilegiata la Cassa DD.PP. che pratica un interesse fisso molto vantaggioso e remunera la giacenza del capitale inutilizzato.

Le indagini esperite nel mercato bancario hanno dimostrato che il tasso praticato è superiore a quello della Cassa DD.PP. se fisso ed è quasi alla pari se variabile.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

(vedi allegato al bilancio)

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli:

//

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2009 (previsione)	Previsione del bilancio annuale Anno 2010	1° Anno successivo Anno 2011	2° Anno successivo Anno 2012	
	2	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	1.398.994,09	6.173.898,24	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.398.994,09	6.173.898,24	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

(vedi allegato al bilancio)

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

Da molti esercizi l'Ente non ricorre ad anticipazioni di tesoreria, pur predisponendo all'inizio di ciascun esercizio in via precauzionale la relativa deliberazione.

Il valore di € 30 milioni indicato in entrata e corrispondentemente in spesa, rappresenta il complesso dell'impiego di giacenze, che secondo le convenienze di mercato vengono messe a frutto.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La proposta dell'attività prevista per quest'ultimo anno intero di mandato (la scadenza naturale della tornata amministrativa è collocata entro il primo semestre del 2011) e per il successivo biennio, che si muove su un percorso di completamento e di ulteriore sviluppo del programma approvato dal Consiglio comunale nella sua prima adunanza, si trova a confrontarsi con gli effetti di assoluta rilevanza prodotti dalla crisi economica che ha tratto origine dalle vicende finanziarie internazionali e che si sono riversati anche sulla nostra realtà caratterizzata da un precedente periodo di crescita costante. Il livello di risposta dell'intero sistema pubblico ai bisogni della collettività amministrata ha conosciuto, in questo periodo di crescita, un importante trend di sviluppo quantitativo e qualitativo riuscendo a garantire risposte nell'ambito di un concetto di welfare ampio nel quale giustamente hanno trovato spazio, attraverso le politiche della cultura dell'integrazione e della promozione socio-economica del territorio non solo l'assistenza tradizionale ma elementi di crescita sociale più generali e diffusi. Sono questi gli elementi che hanno consentito la gestione dei fenomeni di trasformazione sociale che hanno interessato anche il nostro territorio.

Nella situazione attuale occorre prendere atto che diretto effetto della crisi economica diffusa cui si è più sopra accennato determinano una importante contrazione delle risorse sulle quali si era fatto, fino ad oggi, affidamento proprio per la gestione equilibrata delle politiche di welfare allargato e di sviluppo che si sono rivelate di straordinaria importanza negli anni scorsi.

Si determina, quindi, in questa fase la necessità, tutta politica, di impostare l'attività dell'amministrazione su scelte di priorità che definiscano l'uso delle risorse in termini funzionali al perseguimento degli obiettivi primari di mantenimento per la parte essenziale dei livelli di welfare fin qui sperimentati e di accompagnare la fase critica con scelte utili a mantenere viva la propensione al mantenimento e consolidamento del tessuto sociale e produttivo, alla crescita economica e allo sviluppo, già presenti nel territorio.

La scelta è quindi quella di perseguire questi obiettivi attraverso le scelte di mantenere immutata la pressione fiscale, di proseguire nello sforzo di contenimento delle spese di mero funzionamento della struttura, di mantenimento del livello di impegno nei settori significativi per impatto sociale (assistenza, cultura, sport, associazionismo, volontariato) e di mantenere comunque un livello

“tonico” degli investimenti.

Su queste basi è stato redatto il progetto di bilancio per il 2010 e sulla stessa scia sono stati predisposti i dati per le annualità 2011 e 2012.

Più precisamente nel triennio 2010 –2012 l'amministrazione è impegnata nel continuare a perseguire gli obiettivi di programma, centrati, in particolare, sulla realizzazione di opere ed infrastrutture necessarie ad elevare i livelli di sicurezza e di fruibilità della città e dei suoi servizi, sul mantenimento ed il miglioramento del livello di benessere generale della comunità attraverso lo sviluppo delle attività su temi quali la sostenibilità ed il welfare, la tutela dell'ambiente ed il governo del territorio, la partecipazione.

Per l'anno 2010 la finanza locale deve confrontarsi con trasferimenti correnti della Regione che, per quanto ricavabile dalle norme finanziarie ad oggi approvate, subiscono già nel valore nominale una importante diminuzione rispetto al 2009; riduzione ancor più significativa, per effetto dell'inflazione, se si prende in considerazione il reale potere di acquisto che è stata marcata negli ultimi 12 mesi, nonostante il rallentamento dell'inflazione manifestatosi nella parte finale dell'anno del quale dovrebbe, peraltro, trarsi beneficio per il 2010.

Anche l'impegno a mantenere gli standard di servizi avviati con formule di “start up” regionale, ed il cui onere progressivamente si sta spostando a carico del Comune, si inserisce in questo quadro di aumento dei costi.

La situazione descritta, unitamente alla scelta dell'Amministrazione di intervenire nella misura minore possibile sulla leva tributaria e sulle tariffe in considerazione dell'attuale situazione di difficoltà economica generale, ha condotto alla necessità di prevedere un utilizzo per la spesa corrente - peraltro assolutamente in linea con le previsioni normative e limitatamente all'anno 2010 - dei proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione. Tali proventi sono destinati al finanziamento delle manutenzioni ordinarie di strade, scuole, edifici pubblici e beni di proprietà comunale in genere.

Quanto ai servizi pubblici di competenza del Comune le novità più salienti sono le seguenti:

- a) nel corso del 2010 dovrebbe evolversi ulteriormente l'applicazione della normativa in materia di Servizio Idrico Integrato con

il passaggio effettivo all'ATOO delle competenze in materia di affidamento del servizio.

- b) Con fine anno 2009 è giunta sostanzialmente a regime nell'intera città la nuova metodologia di raccolta dei rifiuti basata sulla differenziazione spinta, mediante utilizzo del sistema porta a porta per il rifiuto secco riciclabile e del sistema su strada per il rifiuto destinato a riciclaggio o a trattamento. Il notevole miglioramento dei risultati quanto a differenziazione del rifiuto e la conseguente riduzione delle quantità da avviare all'impianto di smaltimento pure in presenza di un incremento dei costi di raccolta per effetto delle nuove metodologie introdotte ha consentito di mantenere sostanzialmente invariato (l'incremento previsto sull'assestato 2009 è allo 0,8%) il costo complessivo del servizio;
- c) nel 2010 è a pieno regime l'attività dell'AMBITO per i SERVIZI SOCIALI, che vede il comune di Pordenone quale ente gestore per l'intero ambito che è costituito anche dai comuni di Cordenons, San Quirino, Roveredo in Piano e Porcia. La parte del documento contabile che riguarda queste attività rappresenta oggi tutta l'attività assegnata all'intero ambito, anche quella da svolgersi negli altri comuni e nella spesa per il personale è compresa l'intera spesa per la Dotazione Organica dell'Ambito. Il finanziamento della spesa per il funzionamento dell'ambito è garantito in parte dal flusso di trasferimenti regionali a ciò vincolati ed in parte da trasferimenti di ciascun comune dell'ambito a copertura del costo dei servizi.

In materia di società partecipate, nell'anno 2009 il Consiglio Comunale ha provveduto all'adozione di una specifica deliberazione con la quale si sono confermate o meno, secondo le disposizioni introdotte con la finanziaria 2009, la strategicità e la coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente delle diverse partecipazioni ed è stata deliberata la dismissione delle partecipazioni che non hanno quelle caratteristiche. Nel 2010 si provvederà, secondo quanto previsto nella deliberazione stessa, all'alienazione delle partecipazioni delle quali non è stato deciso il mantenimento.

Dalle società partecipate non sono pervenute segnalazioni circa necessità di interventi di ricostituzione del capitale a seguito dei risultati attesi dell'esercizio 2009.

All'interno del pur difficile quadro complessivo fin qui delineato l'amministrazione ha comunque ritenuto di dare spazio ai significativi impegni per investimenti da realizzare nel corso del 2010, analiticamente elencati nell'apposita sezione della presente relazione.

L'obiettivo che il documento contabile sottende è, per il 2010, assieme alla realizzazione di una significativa quota di investimenti, il mantenimento degli standard di funzionamento e di servizio già oggi presenti; obiettivo che si ritiene realistico e che è perseguibile attraverso una costante ricerca di razionalizzazione e di contenimento della spesa e dell'uso delle risorse, in primis quella umana, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati attesi contenendo, nel contempo, nella misura massima possibile l'intervento sulle leve fiscali, tributaria e tariffaria, che come già ricordato vengono solo, e neppure in tutti i casi, utilizzate nei limiti del mero adeguamento all'inflazione. La previsione relativa agli ulteriori due anni del triennio, sconta necessariamente l'incertezza derivante dalla situazione economica generale ed in ogni caso, a seguito del rinnovo del Consiglio comunale previsto entro il primo semestre del 2011, la nuova amministrazione disegnerà le linee programmatiche e sulla base delle stesse e fermo restando il principio della continuità amministrativa provvederà se del caso a puntualizzare o rivedere i documenti contabili; in ogni caso la stima dell'entrata è stata formulata in termini prudenziali e sulla base dei criteri che hanno ispirato la previsione per il 2010 e per la spesa, oltre alla iscrizione di tutti gli impegni pluriennali si è tenuto conto della dinamica dei costi in linea con la prospettiva di un'inflazione decrescente, o comunque bassa, e di un tendenziale riallineamento in basso dei costi per l'energia.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Per gli anni 2010 – 2012 gli organi gestionali, oltre che ad assicurare il mantenimento e ove possibile il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, sono impegnati in maniera particolare nell'azione di controllo e monitoraggio dell'acquisizione e dell'uso delle risorse. In questo quadro un significativo accento è posto sul versante dell'acquisizione delle risorse che continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione. Ciò sia in termini generali, e cioè per ogni tipo di entrata prevista a bilancio, sia in termini più specifici per le entrate a carattere tributario per le quali proseguirà l'attività di controllo e di accertamento finalizzata all'equa applicazione della norma nei confronti di tutti i cittadini.

Nel contempo occorre dare sempre maggiore efficacia ad interventi di riorganizzazione e di razionalizzazione/condivisione di risorse comuni in modo tale da conseguire contenimento della spesa, anche del personale, attraverso reali recuperi di efficienza.

Gli obiettivi principali per gli esercizi 2010 – 2012:

- il proseguimento della realizzazione degli obiettivi di programma, con particolare attenzione alle tematiche, sociali, dell'ambiente, della sicurezza;
- la realizzazione nei tempi previsti delle opere di cui al piano triennale e delle previsioni del piano delle alienazioni;
- il mantenimento e ove possibile lo sviluppo degli standard quanti-qualitativi dei servizi a favore della comunità;
- un ulteriore affinamento dei servizi istituzionali;
- l'ulteriore sviluppo di forme di partnership con gli attori già esistenti ed operanti (vedasi associazioni, volontariato, etc.);
- lo sviluppo di metodologie informatizzate idonee a migliorare la qualità e la trasparenza delle attività dell'Ente e a consentire la progressiva riduzione dell'utilizzo della carta, non ultima l'introduzione massiccia nell'uso della PEC sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni che di imprese, professionisti e cittadini
- il monitoraggio ed il contenimento delle spese di personale e dei costi fissi di struttura.

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°		Anno 2010			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Welfare municipale: la famiglia	37.332.703,42	0,00	4.901.500,00	42.234.203,42
02	Il sapere, la formazione e cultura	4.208.569,71	0,00	584.000,00	4.792.569,71
03	L'Ambiente: i beni comuni	18.698.885,55	0,00	18.064.130,53	36.763.016,08
04	Lo sviluppo economico	278.951,00	0,00	0,00	278.951,00
05	Il governo locale democratico e partecipativo	25.565.022,91	0,00	49.612.950,00	75.177.972,91
	Totali	86.084.132,59	0,00	73.162.580,53	159.246.713,12

Programma n°		Anno 2011			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Welfare municipale: la famiglia	37.470.849,22	0,00	73.295.000,00	110.765.849,22
02	Il sapere, la formazione e cultura	3.966.237,52	0,00	410.000,00	4.376.237,52
03	L'Ambiente: i beni comuni	18.772.367,47	0,00	49.795.279,00	68.567.646,47
04	Lo sviluppo economico	278.951,00	0,00	0,00	278.951,00
05	Il governo locale democratico e partecipativo	27.527.095,71	0,00	31.260.000,00	58.787.095,71
	Totali	88.015.500,92	0,00	154.760.279,00	242.775.779,92

Programma n°		Anno 2012			
		Spese correnti		Spese per	Totale
		Consolidate	Di sviluppo	Investimento	
01	Il Welfare municipale: la famiglia	37.307.810,67	0,00	1.850.000,00	39.157.810,67
02	Il sapere, la formazione e cultura	3.911.794,66	0,00	0,00	3.911.794,66
03	L'Ambiente: i beni comuni	18.831.996,59	0,00	26.258.000,00	45.089.996,59
04	Lo sviluppo economico	278.951,00	0,00	0,00	278.951,00
05	Il governo locale democratico e partecipativo	24.213.916,06	0,00	30.000.000,00	54.213.916,06
	Totali	84.544.468,98	0,00	58.108.000,00	142.652.468,98

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Asili Nido

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Consentire ad un numero sempre crescente di famiglie di accedere al servizio nidi con l'apertura di nuovi servizi, accreditando nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale e istituzionale che si occupa di prima infanzia. Erogare voucher diversificati secondo le capacità economiche della famiglia per abbattere il costo per la frequenza dei servizi accreditati.

- Promuovere l'utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi, la cooprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione nella spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli anche attraverso voucher
- Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i Servizi Sociali che individua le priorità e le risorse dei servizi e degli interventi
- Promuovere e diffondere la cultura ludica attivando la ludoteca di Torre, favorendo l'autonoma iniziativa del terzo Settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini e ai loro genitori
-promuovere l'educazione al moto e allo sport fin dalla prima infanzia.....
-Aprire ai cittadini e alle loro associazioni ed alle scuole i luoghi o "contenitori" disponibili in città
- Promuovere attività di informazione degli effetti provocati dal degrado ambientale nel confronto di bambini e ragazzi con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilizzazione in ordine alla sua salvaguardia
- Politiche di sostenibilità ambientale
- Valorizzazione delle performance degli istituti con la pubblicizzazione delle "buone pratiche" scolastiche organizzando eventi e pubblicazioni in connessione con altre iniziative culturali della città
- Promuovere progetti valorizzando quelli con altro grado di integrazione, quelli che accanto alla fruizione comportano anche un elevato grado di produzione e quelli che comportano un elevato legame con le scuole in chiave didattica
- ... rendere conto ai cittadini delle azioni promuovendo momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza e obiettività
- Attivare nuove forme di consultazione

Cod. Area di attività

Pianificato per l'esercizio 2010-2012

A L'OFFERTA DEL SERVIZIO

La domanda di servizio nido nell'anno in corso (n. 151 domande pervenute al 30 maggio) ha subito una leggera contrazione si presume per due motivi: situazione del mondo del lavoro e apertura servizi integrativi più "leggeri" sia in termini di orario di apertura che di costo. Se la domanda complessiva non è aumentata la domanda di nido ad orario più ampio si è fatta più consistente e questo sta richiedendo un ripensamento nell'organizzazione dei servizi.

L'offerta di servizio si avvale non solo dei due servizi a gestione diretta ma anche di posti messi a disposizione nei 4 nidi privati accreditati dall'Amministrazione comunale di Pordenone. A questi presumibilmente si aggiungeranno nell'anno 2010 altri due servizi che si stanno preparando a presentare la domanda di accreditamento.

Al Nido tradizionale si sono aggiunti altri servizi integrativi grazie ai progetti di sostegno alla genitorialità approvati dai Piani di zona dell'Ambito distrettuale urbano 6.5 che assorbono le richieste di un buon numero di famiglie (Centro Gioco Girasole n. 60, Spazio Gioco Le nuvole n. 38). Gli operatori di tutti questi servizi proseguono in un'azione culturale condivisa rivolta sia ai docenti delle scuole dell'infanzia, grazie ad approfondimenti di interesse comune, agli studenti di varie scuole pordenonesi, attraverso incontri, tirocini, ecc., alla cittadinanza con le azioni promosse e condivise nel progetto "Per i bambini".

L'Organismo tecnico di Ambito ha completato le verifiche delle caratteristiche di tutti i Nidi d'infanzia presenti sul territorio per poter garantire a tutti i bambini luoghi sicuri e personale adeguato alla tipologia di servizio. Proseguirà la sua attività di sostegno all'avvio di nuovi servizi e di verifica successiva del mantenimento dei requisiti dichiarati.

La mappa dei servizi 0- 6 presenti sul territorio viene tenuta aggiornata periodicamente sia sul sito dell'Amministrazione

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	comunale che in quello dell'Ambito distrettuale urbano 6.5 grazie anche all'Informagenitori e questo appare particolarmente gradito alla cittadinanza visto l'alto numero di accessi a queste informazioni. La domanda di servizio tocca anche altri aspetti: la domanda di conoscenza sulle fasi di crescita dei bambini da parte delle madri che frequentano i corsi post parto (oltre 15 incontri/anno gestiti da educatrici dei Nidi) o la crescente domanda delle Scuole superiori per inviare studenti sia a visite guidate nei servizi che a tirocini.
B	TARIFFE Le tariffe continuano ad essere mantenute invariate ad eccezione dell'applicazione dell' adeguamento ISTAT. Gli introiti sia da rette utenti che da contributo regionale si presume subiranno una leggera flessione. L'Amministrazione regionale sta mettendo a punto nuove forme di contribuzione orientate in particolare a sostenere direttamente con un contributo le famiglie, con ISEE inferiore ai 35.000,00 Euro, che frequentano un servizio Nido autorizzato a parziale copertura dei suoi costi, differenziato secondo l'orario di utilizzo del servizio (€ 120,00 /mese per utilizzo del nido oltre le 8 ore giornaliere e € 80,00/mese per utilizzo ad orario ridotto). I genitori residenti i cui figli, provenienti dalla graduatoria comunale, frequentano i servizi privati accreditati e sostenuti da un voucher a parziale copertura del costo del servizio, mediamente ricevono un contributo dall'Amministrazione comunale pari a circa € 200,00 al mese.
C	SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI L'organizzazione del Centro Gioco Verde, prolungamento estivo del periodo di apertura dei due nidi in gestione diretta in un'unica sede, viene mantenuta in continuità con il nido comunale frequentato durante l'anno con la stessa formula sperimentata negli anni precedenti che si è dimostrata efficace. Il Centro Gioco "Girasole", con disponibilità di accoglienza per 54 coppie di bambini e adulti, (naturale prosecuzione di analogo servizio attivato dal 1998 grazie alla L. 285/97) vede una frequentazione elevata di residenti in Pordenone e lo stesso accade nello Spazio gioco "Le Nuvole" con 24 posti per accogliere sia in orario antimeridiano che pomeridiano bambini dai 18 mesi. La gestione di questi servizi è stata affidata alla Coop Itaca e allo scadere dei primi due anni di affidamento (aprile 2010), se i risultati rimarranno positivi, verrà prorogato per ulteriori due anni. L'obiettivo perseguito del lavoro in rete ha visto il coinvolgimento di alcune Associazioni, coinvolte in azioni positive verso i genitori, in particolare il gruppo SOS allattamento che il Consultorio familiare pubblico e lo Spazio donna gestito dall'associazione di mediatori culturali LPT Circolo Aperto, ha attivato nei pomeriggi di martedì e di sabato, iniziative apparentemente informali e coinvolgenti rivolte a costruire un senso di comunità attenta ai bisogni dell'infanzia. Si ritiene quindi che nell'ultimo anno, grazie a questa diversificazione dei servizi e alle diverse iniziative attivate, ci sia stata una risposta più attenta ai bisogni delle famiglie con bambini in tenera età.
D	BAMBINI E RAGAZZI NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE L'articolazione del Progetto "Per i bambini" prosegue con la trama negli anni consolidata (film, spettacolo, mostra, approfondimenti, laboratori per bambini) con molti bambini, ragazzi e Scuole di ogni ordine e grado coinvolti, Associazioni, Nidi comunali e servizi privati attivi nella progettazione. Il diritto alla pace sarà il tema che si svilupperà nel prossimo anno a partire da novembre 2009 e in occasione del ventesimo anno dall'approvazione della Convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia. Questo in collegamento sia con il Progetto Giovani e con il Progetto Meeting per favorire il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze nelle questioni che li riguardano.
E	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE Il tema della sicurezza da garantire nei servizi che accolgono bambini da 0 a 3 anni è uno degli argomenti più all'attenzione degli operatori dei servizi come pure quello della sana alimentazione per contrastare l'insorgere dei disturbi alimentari. La sobrietà dei consumi, l'utilizzo anche di materiale di gioco naturale, l'accoglienza della richiesta di alcune famiglie per l' utilizzo di pannolini ecologici per una prima sperimentazione del loro utilizzo, l'uso a tavola di acqua dell'acquedotto, l'attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti sono alcuni degli aspetti curati nei due nidi comunali per perseguire la sostenibilità ambientale. A questo si aggiunge anche l'attenzione a garantire sia l'eterogeneità nei gruppi dei frequentanti che la collaborazione

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

con i servizi del territorio per dare risposte coerenti e condivise alle famiglie rispetto alla cura dei bimbi che frequentano i Nidi.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "A. Galvano" v. G. Cantore #					
- Grado di rispetto della carta dei servizi	100	100	100	100	100
- N. bambini residenti 0 - 2anni (36 mesi)	1393	1451	1450	1505	0
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	176	208	200	221	200
- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	81,11	92,04	95,24	97,79	105,26
- Grado di copertura dei costi Nidi comunali	42,85	47,16	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Nidi	1055958	923359	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94,57	94	94	94,5	94
Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #					
- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	1	0	1	3	1
- N. utenti frequentanti servizio nido privati accreditati (Voucher)	70	102	100	108	100
- N. coppie bambini/adulti frequentanti Centro Gioco Girasole	41	40,00	54	60,00	54
- N. bambini Centro Gioco Verde	58	38	40	44	45
- N. ammessi Spazio Gioco	0	25	28	38	50

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali con l'incentivazione di iniziative in sinergia con le realtà operanti nel campo della formazione professionale e del sistema universitario. Valorizzare le performance degli istituti scolastici attraverso l'organizzazione congiunta di eventi in connessione anche con altre iniziative culturali della città. Ricercare e valorizzare, col concorso del sistema scolastico, spazi e luoghi da utilizzare per il gioco o per eventi che coinvolgono bambini e ragazzi. Attivare percorsi sicuri casa-scuola, a piedi o in bicicletta, come riconoscimento del diritto del bambino a fruire in sicurezza dell'ambiente urbano. Sostenere i ragazzi e le famiglie con servizi ed interventi atti a favorire la frequenza scolastica e la buona riuscita negli studi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	EDILIZIA SCOLASTICA	Offrire strutture scolastiche adeguate alle esigenze del nostro territorio e della nuova didattica è un obiettivo che l'Amministrazione sta perseguendo da diversi anni attraverso l'attuazione di un programma di edilizia scolastica, prevedendo diversi interventi nel breve, medio e lungo periodo. Per le scuole dell'infanzia sarà operativa la nuova struttura di Via Beata Domicilla per la quale è già stata inoltrata la domanda di istituzione a decorrere da settembre 2010. Tale circostanza consentirà di procedere alla chiusura definitiva della scuola dell'infanzia di Via Selvatico e favorire il contemporaneo inserimento dei bambini attualmente in lista di attesa per carenza di posti. Inoltre nel 2010, secondo gli intenti, saranno avviati i lavori di costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova, estremamente vitale per le esigenze della zona sud di Pordenone attualmente in forte sofferenza. Per le scuole primarie il piano non prevede al momento nuove costruzioni, ma interventi di miglioramento o ampliamento degli edifici esistenti. Nel dell'anno 2009 sono stati attuati i lavori di ampliamento della scuola di Via Fonda e di Via Piave che hanno reso le strutture maggiormente rispondenti alle esigenze, sia per quanto riguarda l'attività didattica che per quanto riguarda il servizio di mensa. Sarebbe auspicabile che per queste strutture venisse programmato e realizzato nel breve periodo anche l'intervento di sostituzione dei serramenti che completerebbero in maniera ottimale la sistemazione delle stesse e, per quanto riguarda la scuola di Via Fonda, anche la realizzazione della palestra. Per quanto concerne le scuole medie, per l'estate 2010 è prevista la conclusione dei lavori di adeguamento dei locali della scuola "Centro Storico" che potrà finalmente essere riaccorpata per intero all'interno del "Centro Studi" per l'inizio dell'anno scolastico 2010/2011. Dalla stessa data dovrebbero altresì essere disponibili i nuovi locali che stanno per essere realizzati in ampliamento presso la scuola media "P.P. Pasolini" nella sede staccata di Via Vesalio. Questo intervento darà la possibilità alla scuola media di acquisire spazi indispensabile a garantire una più corretta attività scolastica. Per quanto riguarda la scuola media di Torre, attualmente ospitata presso un prefabbricato risalente a fine anni '70, è ancora in corso l'individuazione dell'area per l'edificazione del nuovo edificio che potrà rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze del quartiere in continua crescita.
B	SVILUPPO DI PROGETTI CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI	Il proficuo e stretto rapporto avviato da diversi anni con il mondo della scuola cittadino, e soprattutto con i ragazzi, si è via via sviluppato ed approfondito soprattutto con il consolidamento del progetto integrato "laboratorio del Consiglio Comunale dei Ragazzi". Attraverso tale progetto l'Amministrazione comunale ha inteso ed intende promuovere sempre più la cultura della partecipazione attiva di bambini e ragazzi alla vita della comunità, avvicinandoli concretamente alle istituzioni, al mondo degli adulti ed all'ambiente in cui vivono, raccogliendo e mettendo in atto, per quanto possibile, le loro proposte ed i loro suggerimenti. L'attenzione verso i minori impone infatti di assumere un atteggiamento di ascolto e di sensibilità verso le loro esigenze e, in quest'ottica, si intende continuare a coinvolgerli direttamente perché gli interventi che l'Amministrazione andrà ad attuare siano rispettose dei loro esigenze e delle loro rappresentazioni che

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	possono contribuire al miglioramento della qualità della vita nel nostro territorio. Con l'attuazione del progetto dell'anno scolastico 2009/2010 si intende, in particolare, sensibilizzare i ragazzi sul tema della "Cultura" in città, per informarli sulla vasta gamma di iniziative e manifestazioni che vengono proposte sia dall'Amministrazione comunale che dall'intero tessuto culturale della città. Ma si vuole anche far conoscere ai ragazzi le strutture culturali esistenti e quelle in di prossima apertura come la galleria d'arte moderna e nuova biblioteca multimediale e informarli soprattutto riguarda a quest'ultima strutture di tutte le opportunità pensate all'interno proprio a favore dei ragazzi e capire se quanto verrà proposto sia rispondente ai loro bisogni o debba eventualmente essere ulteriormente implementato. Inoltre nel corso dell'estate si continuerà a proporre e sviluppare ulteriori progetti presso la sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi attraverso laboratori di sensibilizzazione all'ambiente e alla storia della nostra città. Si darà anche seguito al progetto PEDIBUS che sta riscuotendo da parte delle scuole e delle famiglie un discreto consenso, attraverso lo sviluppo e l'individuazione di ulteriori percorsi sicuri casa/scuola, onde coinvolgere un maggior numero di utenti.
C	ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO Anche per il 2010 è prevista l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica in capo al Comune. A tal fine sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari ed attuati gli altri interventi a carattere individuali a favore degli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado con l'erogazione di contributi economici, mediante l'applicazione di criteri che tengono conto della situazione economica del nucleo familiare, ma anche del merito per quanto riguarda gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado. Non verrà meno l'intervento di sostegno finanziario alle scuole materne paritarie, attraverso le convenzioni triennali attualmente in vigore, a riprova dell'importante ruolo rivestito da queste istituzioni che, con la loro offerta, garantiscono una pluralità di scelta educativa sul territorio. L'Amministrazione comunale continuerà altresì a sostenere la Casa dello Studente per la gestione della mensa al fine di consentire agli studenti di consumare un pasto caldo a prezzo molto contenuto. La continuità di questo intervento viene garantita dalla convenzione triennale rinnovata per triennio 2009/2011 e di cui è partner anche l'Amministrazione Provinciale. Si continuerà a sostenere le scuole cittadine di ogni ordine e grado e particolarmente quelle di competenza del Comune, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali condivisi, inseriti nel piano dell'offerta formativa, come stabilito negli accordi previsti dal protocollo d'intesa stipulato nel 2006 tra il Comune e gli Istituti Scolastici. Saranno erogati altresì i contributi alle scuole cittadine secondo le finalità indicate nella Legge Regionale 10/1988. Per dare solidità e peso al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi è necessario che i lavori svolti dai ragazzi nell'ambito del laboratorio vengano integrati con quelli delle scuole; a tal fine si continuerà a riconoscere un sostegno economico ai plessi aderenti al progetto. E' prevista, come ormai di consueto, la realizzazione del progetto per la Giornata della Memoria, con la collaborazione di due o più scuole cittadine. L'Amministrazione sosterrà le spese con apposito contributo finalizzato all'organizzazione e realizzazione dell'evento. Proseguiranno il contatto e la collaborazione con i dirigenti scolastici per dare sempre maggiore consistenza ed efficacia alle reti di informazione e programmazione didattica.
D	INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA' L'Amministrazione comunale continuerà la collaborazione con il Consorzio Mosaicisti e soprattutto con il Consorzio Universitario di Pordenone per consolidare e valorizzare sempre più gli studi e la formazione superiore ed Universitaria nel nostro territorio. Nell'ambito dello sviluppo dell'Università a Pordenone sono stati effettuati o sono in corso di realizzazione diversi interventi che hanno migliorato molto i servizi, quali la nuova mensa presso il Polo di Via Prasecco che rende il campus sempre più efficiente ed autonomo in grado di attrarre maggiormente gli studenti. Il completamento delle alloggi, ormai imminente, costituirà un'ulteriore opportunità per gli studenti provenienti da fuori città.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	Verrà data prosecuzione all'intervento, avviato nell'anno accademico 2007/2008, di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli residenti in città, con utilizzo dei proventi derivanti dai lasciti Mior e Brussa. L'altra iniziativa cui si intende dar seguito, è quella che si realizza attraverso l'attuazione del protocollo d'intesa siglato nel 2007 tra il l'Amministrazione comunale e le scuole secondarie di 2° grado della città, volta a valorizzare e sostenere le capacità ed il talento degli studenti interessati ad accedere alle scuole di eccellenza istituite all'interno di alcuni atenei nazionali. L'intervento si attua attraverso incontri informativi e specifici corsi di preparazione. In questi due anni si è registrato un discreto incremento del numero degli studenti interessati, allargato anche ai frequentanti la quarta classe, ed agli studenti di altri istituti ricompresi nel territorio del provincia, grazie anche all'interesse ed concorso dell'Amministrazione provinciale. I risultati ottenuti da alcuni ragazzi che hanno preso parte ai corsi sono confortanti e confermano l'efficacia e la bontà dell'iniziativa a cui merita dare prosecuzione.
E ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DEI MINORI	Proseguirà per i prossimi anni l'intervento atto a garantire servizi ricreativi e di animazione durante il periodo estivo con l'organizzazione diretta di Punti Verdi Comunali a favore dei bambini dai 3 ai 6 anni considerato che, per questa fascia di età, vi sono ancora proposte molto limitate da parte delle realtà locali. Mentre per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, tenuto conto della vasta gamma di offerte nell'ambito del territorio comunale, si intende invece sostenere direttamente le famiglie attraverso l'implementazione del catalogo dei benefici comunali istituito nell'ambito della carta famiglia e che si tradurrà in un contributo commisurato al periodo di frequenza ai punti verdi gestiti da parrocchie o da associazioni, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente e regolarmente autorizzati dall'Amministrazione comunale. L'Amministrazione continuerà inoltre, nell'ottica di un sostegno alle famiglie, a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola ormai consolidato in molte scuole cittadine, attraverso uno specifico contributo alle associazioni che lo gestiscono, finalizzato anche al contenimento dei costi dell'attività. Inoltre per garantire una migliore accoglienza e pari opportunità a tutti gli alunni delle nostre scuole, si continuerà ad appoggiare il progetto PASS che si dedica all'accoglienza dei ragazzi stranieri ricongiunti, allo scopo di favorire il loro inserimento nelle scuole e nel contempo supportare anche le famiglie di appartenenza nell'affrontare i disagi connessi all'inserimento nella nuova realtà.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 35005 Assistenza scolastica					
- N. iscritti sc. MATERNE STATALI	802	806	806	799	799
- N. iscritti sc. Materne paritarie	585	614	614	624	624
- % iscritti stranieri scuole materne	19,18	17,75	17,39	21,22	21,22
- % iscritti non residenti	13,84	12,46	12,32	10,82	10,82
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2011	2047	2047	2062	2062
- N. iscritti sc. Elementari paritarie	260	279	279	293	293
- % iscritti stranieri nelle scuole elementari	18,36	19,82	19,82	20,13	20,13
- % iscritti non residenti	16,51	17,24	17,24	18,64	18,64
- N. iscritti sc. MEDIE STATALI	1446	1458	1458	1398	1398
- N. iscritti sc. Medie paritarie	448	451	451	469	469
- % iscritti stranieri nelle scuole medie	16,21	17,71	17,71	16,50	16,5

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- % iscritti non residenti scuole medie	32,63	33,79	33,79	34,07	34,07
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6721	6699	6699	6784	6784
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	355	372	372	374	374
- % iscritti non residenti	76,03	76,24	76,24	74,94	69,91
- % iscritti stranieri	8,71	9,74	9,76	11,06	11,06
- N. iscritti all'università di Pordenone	1450	1472	1743	1525	1800
- N. utenti Punti Verdi	472	339	500	434	220

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto e la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il servizio sarà impegnato a garantire e perseguire quotidianamente una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile. Mantiene inoltre la sua caratteristica di forte valenza educativa con la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Particolare attenzione verrà posta a monitorare la qualità complessiva del servizio in processi partecipati tra famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	OFFERTA DEL SERVIZIO	Il nostro servizio di ristorazione scolastica è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 20 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 300.000 pasti anno di cui circa 112.000 per i bambini di 3/5 anni. Per l'anno 2010 si prevede un contenimento dei pasti richiesti a seguito della diminuzione dei rientri delle classi 1^ di scuola primaria e delle classi di scuola secondaria. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia la fornitura dei pasti viene garantita in gestione diretta con personale e cucine comunali per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Le ditte fornitrici di derrate e pasti sono selezionate con gara d'appalto europea ed è richiesto il possesso della certificazione di qualità. L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di garantire che il servizio mensa affidato a ditta esterna abbia gli stessi standard di qualità delle scuole gestite in forma diretta. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con il mantenimento dell'alta percentuale di prodotti biologici arrivati ad oltre il 91% in tutte le scuole. Proseguirà l'impegno a monitorare costantemente la qualità complessiva del servizio con strumenti ed interventi già rivelatisi efficaci e qualificanti: -il "Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti, evidenziare eventuali punti critici e intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare la contaminazione microbica e garantire ai bambini pasti igienicamente sicuri -il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di provvedere al ritiro o richiamo immediato di un alimento qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini; -la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio. -il piano di campionamento con analisi microbiologiche e chimiche su alimenti e piani di lavoro; -attività della Commissione Mensa con la funzione di verificare il rispetto degli standards qualitativi e promuovere iniziative di educazione alimentare. Particolare attenzione verrà posta alle caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo. Sono elementi infatti che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini. L'obiettivo è sviluppare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da essere graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino. Verrà inoltre promossa un'adeguata informazione e partecipazione delle famiglie al miglioramento del servizio anche attraverso la consegna della "Carta del Servizio" tradotta in più lingue per agevolare il rapporto di comunicazione con le famiglie straniere.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

B	PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE	Abbiamo organizzato un servizio che si è sempre caratterizzato per la forte valenza educativa. La continua ricerca di una qualità nutrizionale garante della salute dei bambini è andata di pari passo con un'attività di educazione alimentare che ha visto protagonisti tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. Si confermano anche per il 2009 le seguenti iniziative: -in stretta collaborazione con l'ASS6 opereremo per la realizzazione di molteplici interventi alcuni sicuramente ambiziosi quali il progetto “Stili di vita come fattori di promozione della salute”, che prevede interventi di educazione alimentare e incremento dell'attività motoria, rivolta a tutta la popolazione, per la prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadeguata. -abbiamo avviato e sosteniamo il progetto “Merenda Sana a Scuola” con una partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2010 si prevede un'adesione di oltre 1000 bambini di diverse scuole primarie -collaboriamo con le scuole dell'infanzia per la realizzazione dei “Laboratori di Ricette”, esperienze molto efficaci per i bambini, che possono manipolare gli alimenti, scoprire sensazioni tattili diverse e capire come si preparano i cibi proposti loro in mensa. -favoriamo la riscoperta delle tradizioni gastronomiche e delle specialità locali e delle erbe aromatiche. L'Amministrazione comunale ritiene importante e qualificante la sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone. Le parti interessate, consapevoli di avere finalità ed interessi convergenti, si sono impegnate a favorire e supportare forme di collaborazione ed integrazione per garantire la sostenibilità ed il miglioramento della qualità degli interventi e facilitare il confronto e la diffusione delle esperienze.										
C	ATTIVITA' DI SVILUPPO	Per il 2010 prosegue l'impegno per fornire collaborazione e consulenza professionale nella fase di progettazione e realizzazione delle due nuove scuole dell'infanzia di via Beata Domicilla e di Villanova per rendere adeguati dal punto di vista igienico-sanitario i locali mensa, conferendo nel contempo ai refettori scolastici caratteristiche di accoglienza favorevoli la convivialità e il piacere di "mangiare insieme". Dalla verifica dell'efficacia delle strategie di intervento poste in atto nel quinquennio 2004/2009 verranno poste in atto ulteriori iniziative per la prevenzione dell'obesità nella popolazione di Pordenone rivolte a migliorare la nutrizione e promuovere l'attività fisica. Nel corso del 2010 secondo quanto richiesto dalla certificazione di qualità del servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Pordenone . secondo la norma UNI EN ISO 9001 : 2008 verranno attuate le seguenti fasi: 1. Attività generale di miglioramento a seguito dei rilievi e delle minor evidenziate all'atto della Certificazione avvenuta a giugno 2009 2. Visita ispettiva interna e presa in carico delle azioni correttive originate dalla visita stessa 3. Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno dell'organizzazione e per identificare le aree di possibile ulteriore miglioramento e la necessità di nuove risorse , 4. ☐ Visita Ispettiva di mantenimento										
Indicatori Strategici - Grado di rispetto della carta dei servizi		<table><tr><td>Cons. 2007</td><td>Cons. 2008</td><td>Prev. 2009</td><td>31/10/09</td><td>Prev. 2010</td></tr><tr><td>0</td><td>100</td><td>100</td><td>100</td><td>100</td></tr></table>	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010	0	100	100	100	100
Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010								
0	100	100	100	100								

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- N. utenti totali refezioni scolastiche	3002	2990,50	3040	2806,00	2820
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali materne	91	91,00	91	91	91
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali elementari e medie	91,50	92,00	92	92,00	92
- Grado di copertura dei costi gestione diretta	47,84	46,87	0	0	0
- Grado di copertura dei costi in gestione convenzionata	63,15	64,79	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	98,9	94	95	96	96
- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	900,00	900,00	900	900,00	900
- N. utenti coinvolti nel progetto merenda	761,00	800,00	1000	1000,00	1100

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	TRASPORTI SCOLASTICI	Negli ultimi tre anni gli utenti aderenti al servizio scuolabus sono cresciuti notevolmente, passando da circa 320 dell'anno scolastico 2007/2008 a 375 dell'anno scolastico 2009/2010, confermandosi come servizio decisamente valido ed efficace per la cittadinanza. La validità del servizio si evince non solo dai numeri, ma è attestato anche dai risultati estremamente positivi rilevati dal questionario di gradimento somministrato nel corrente anno alle famiglie. Alla luce di quanto sopra risulta dunque evidente che dare continuità al servizio significa dare risposta e sicurezza a molte famiglie e assicurare agli alunni una più agevole frequenza scolastica. Gli scuolabus, oltre ad essere impiegati per il servizio casa/scuola, verranno, come di consueto, messi a disposizione per la migliore riuscita di iniziative a favore dei ragazzi, promosse, organizzate o sostenute dal Comune, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, i Punti Verdi estivi, spettacoli, eventi ed attività varie ed anche per l'effettuazione delle uscite didattiche in orario antimeridiano. Quest'ultimo servizio, se da un lato consente un utilizzo ottimale degli autisti, dall'altro costituisce un ulteriore sostegno che l'Amministrazione comunale offre alle scuole cittadine. Inoltre, così come previsto dalla normativa vigente, il servizio scuolabus a favore degli utenti delle scuole dell'infanzia continuerà ad essere garantito, attraverso l'affidamento esterno del servizio di accompagnamento; mentre la regolarità del servizio nel suo complesso sarà garantita mediante l'appalto esterno del servizio jolly, resosi necessario già dallo scorso anno per sopperire alla carenza di personale comunale.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. domande accolte (utenti)	327	323	322	330	375
- % grado di soddisfacimento della domanda	99,09	99,69	100	100	99,73
- Grado di copertura dei costi	16,29	22,92	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	9

Motivazione delle scelte:

La crescita culturale e la diffusione delle conoscenze e dei saperi sono le chiavi che possono permettere di mantenere i livelli di salute sociale e di competitività della nostra Città. Tutte le scelte di sostegno e di sviluppo delle varie forme di espressione della cultura, dell'offerta formativa e, soprattutto, la grande attenzione allo sviluppo dei saperi più avanzati che si incentrano nella sede universitaria e nel Polo Tecnologico, costituiscono obiettivi primari di quest'Amministrazione. Tutte le scelte comprese nell'ambito di questo programma sono mirate al mantenimento ed allo sviluppo delle opportunità che nascono dall'essere in grado di promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, di rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità e di valorizzazione della città di Pordenone come Città capoluogo e polo di attrazione.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire nell'ambito dei servizi scolastici sono l'accrescimento culturale della Città, lo sviluppo della socializzazione e realizzazione di condizioni di diffusa circolazione dei saperi e di sostegno, attraverso lo sviluppo delle conoscenze del progresso anche economico del territorio.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle esistenti in organico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione ai servizi.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi degli anni precedenti sono stati attuati come da previsione.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzare un "portale" locale della formazione, uno snodo Web che dia conto delle risorse esistenti e le promuova

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA	Proseguirà a regime tutta l'attività informativa nei diversi campi (culturale, turistico, sportivo, volontariato e associazionismo, ecc.). Si provvederà ad una migliore disposizione del materiale per una più facile e accessibile consultazione. Continuerà inoltre il sostegno agli aspetti relazionali a favore degli utenti del servizio, attivando il più possibile circuiti di fiducia e di dialogo. In tal senso il servizio si è arricchito di recente di una educatrice, che a fronte della propria esperienza e cultura potrà meglio orientare il sistema delle relazioni dell'Informagiovani. Tra tutta l'utenza del servizio verrà come sempre dedicata particolare cura a quella giovanile, principale mission dell'Informagiovani, in particolare modo nel campo dell'orientamento scolastico ed universitario, dove sarà fondamentale come sempre l'informazione sull'offerta di formazione del territorio. In tal senso verranno mantenuti i rapporti consolidati con gli enti formativi del territorio Verrà aggiornata quotidianamente la banca dati della domanda di lavoro, mentre con cadenza settimanale quella dell'offerta, con l'obiettivo di fornire sempre più risposte all'utenza. In ambito lavorativo e di orientamento verrà consolidata la collaborazione con il Centro Regionale per l'Orientamento, il Centro Provinciale per l'Impiego ed il servizio Orienta Lavoro dei servizi sociali comunali. In particolare modo prenderà avvio la sperimentazione del protocollo VAI, per la presa in carico integrata dell'utenza che presenta problemi complessi.
B	PROGETTAZIONI PARTICOLARI	Il Coordinamento Nazionale degli Informagiovani continua ad essere punto centrale nello sviluppo del sistema informativo giovanile: il sistema, che entrerà in funzione secondo le previsioni del Coordinamento nazionale con l'inizio dell'anno, prevede la creazione di una intranet, accessibile a tutti gli operatori, che sarà divisa su base regionale – con un forum legato al Friuli Venezia Giulia – e una base nazionale, per la condivisione delle informazioni e la soluzione di problematiche comuni. Oltre a ciò, il Coordinamento degli Informagiovani svilupperà un data base che, inizialmente creato sfruttando analoghe esperienze preesistenti, sarà integrato localmente dagli operatori di tutti gli sportelli d'Italia, sulla base della conoscenza diretta. Si arriverà inoltre alla definizione di nuovi indicatori di qualità del Servizio, a livello nazionale, favorendo anche la conoscenza dei vari Servizi e dei campi di interesse (accesso al lavoro, alla casa, al credito, orientamento allo studio e lavorativo, integrazione dei nuovi cittadini, mobilità nazionale e internazionale, turismo, volontariato, cultura, sport...) di tutti gli informagiovani. A tal fine, si creerà una certificazione nazionale di qualità, che ogni sportello dovrà rispettare per poter essere inserito nella rete nazionale Informagiovani. Localmente, con la partecipazione del Servizio al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata -, l'Informagiovani sarà sempre più integrata nel territorio, e potrà fornire agli utenti in difficoltà un servizio ancora più preciso e puntuale. Gli operatori continueranno a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenti medi giornalieri	74,50	76,17	80	77,50	80
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Accrediteremo nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale ed istituzionale che si occupa della prima infanzia...

Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	MINORI AREA DEL CONSOLIDATO	L'attività e gli interventi di tipo tradizionale verranno garantiti dal servizio sociale dei comuni secondo la forma della gestione associata. In tal senso l'ambito continuerà la presa in carico di tutte le incombenze attinenti ai minori sia sotto il profilo tecnico (prese in carico da parte degli assistenti sociali e relativo trattamento dei casi, nonché interventi dell'equipe interistituzionale per i minori e interventi di tipo educativo), sia sotto il profilo amministrativo (sussidi e integrazioni rette). Per la fascia di bambini di età 0-3 anni l'ambito assicurerà il funzionamento del centro gioco, dei laboratori, della ludoteca e dell'informa genitori tramite l'appalto realizzato. Verrà curata la rete istituzionale esistente per garantire una buona collaborazione con l'ufficio del Giudice Tutelare c/o il Tribunale di Pordenone, con la prefettura con le scuole e con i servizi dell'ASS. 6 per la gestione delle problematiche relative ai casi connotati da disagio grave. Verrà garantita anche per il 2010 la gestione dei contributi per l'abbattimento delle rette degli asili nido e di altri previsti dalle nuove norme regionali (affidi, sussidi per figli di separati etc etc>)
B	MINORI AREA DELL'INNOVAZIONE	Continua la ricerca di strutture idonee alla pronta accoglienza di minori che necessitano di tutela e protezione, al fine di ampliare il numero di convenzioni esistenti. Nel corso del 2010 continuerà il monitoraggio circa la casa mascherata per l'accoglienza di donne con minori al seguito, che necessitano di protezione. Al contempo si provvederà ad individuare il gestore della comunità di Marsure per giovani adolescenti, di concerto con gli altri ambiti provinciali e l'Ass6. Nel corso del 2010 verrà intrapreso un percorso di riflessione sugli interventi attuati nei confronti di minori che necessitano di tutela al fine di leggere i dati del lavoro svolto negli ultimi anni e promuovere gli aggiustamenti necessari al fine di realizzare una migliore presa in carico comunitaria e ridurre le occasioni di lavoro prestazionale. Tale percorso si realizzerà di concerto con l'Ass6 e gli altri ambiti e dovrà produrre un nuovo modello operativo da applicare anche sperimentalmente in raccordo anche con le comunità per minori esistenti nel territorio provinciale. Per quanto riguarda invece l'offerta di opportunità educative per i minori, ad integrazione di quanto già garantito dalla scuola, il 2010 vedrà impegnato il servizio sociale dei Comuni, accanto alle direzioni didattiche e agli assessorati all'istruzione e alle politiche sociali dei comuni in un'opera di coordinamento delle attività finalizzate a migliorare il raccordo tra scuola e post-pre e doposcuola, allo scopo di rendere più chiare le politiche in tale settore. Di seguito si provvederà a declinare i requisiti, le carte dei servizi dei soggetti gestori e delle strutture ospitanti allo scopo di arrivare nel 2011 ad un accreditamento di tali soggetti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. residenti 0-17	7404	7544	7600	7676	7701
- N. utenti minori in carico	134	164	211	179,00	185
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	349	215	307	217,00	225
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg)	2,00	5	2	3	2

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43201 Minori

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Accrediteremo nidi ed altri servizi, rafforzando la rete sociale ed istituzionale che si occupa della prima infanzia...

Favoriremo l'autonoma iniziativa del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti ai bambini ed ai loro genitori..

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante la coprogettazione di nuovi interventi il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino..

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Il nostro impegno è orientato alla conservazione ed alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21.....

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	La nuova convenzione di Ambito, recependo la norma regionale, prevede che tutta l'attività tradizionale di presa in carico e trattamento dei casi di minori e delle loro famiglie con difficoltà, nonché di sostegno economico a progetti finalizzati al recupero delle abilità relazionali, didattiche, sociali in minori che presentano limitazioni, crisi o disturbi dell'evoluzione, insieme al servizio di educativa territoriale ed al servizio affidò, rientri nella gestione associata obbligatoria. A carico del Comune resta l'attività a favore dei minori stranieri non accompagnati, per i quali sono in atto due convenzioni con istituti diversi per tipologia, in base ai particolari casi di minori che si possono presentare. In tal senso il numero dei minori non accompagnati, che annualmente vengono riscontrati sul territorio, è ridotto a poche unità (non superiore a tre). Rimangono in carico al Comune inoltre i progetti sui minori stranieri, nelle diverse fasi di progettazione, avvio, sviluppo, monitoraggio e valutazione, finanziati dalla Regione sui fondi per l'immigrazione. In tal senso si rimane in attesa del bando regionale per la progettazione. Infine è a regime da lungo tempo l'istruttoria delle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001) e per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS.
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	Sarà sempre più importante il coordinamento con il Settore Istruzione per attivare tutte le sinergie possibili nel lavoro con le scuole, anche in base al protocollo d'intesa per l'attuazione di percorsi didattico educativi volti alla formazione degli allievi fino al termine dell'istruzione secondaria di primo grado e rispondenti alle esigenze culturali e sociali del territorio. Il settore parteciperà quindi attivamente al tavolo di lavoro con la scuola per il finanziamento dei piani di offerta formativa. Proseguirà inoltre il lavoro sulla comunità, in quanto è sempre più evidente che chi opera nell'area minori deve poter contare su collaborazioni e sinergie trasversali in tutti i settori (scuola, cultura, sport, ambiente, parrocchie...) per realizzare sul territorio esiti di qualità e coordinamento delle risorse disponibili. Saranno quindi favorite e sostenute le iniziative autonome del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti a bambini e genitori, secondo i principi che denotano un territorio socialmente responsabile. Insieme al Settore Istruzione saranno sostenute anche quest'anno le scuole nella riproposizione del progetto P.A.S.S. (Piano Accoglienza Stranieri a Scuola), anche nei pomeriggi, con l'intervento di "facilitatori/mediatori" per favorire l'inserimento a scuola dei ragazzi stranieri, in particolare quelli neo ricongiunti e sostenere nel compito le loro famiglie. In tal senso si rimane in attesa della pubblicazione del bando regionale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenti gestiti SSC (01/01 - 31/12)	68	24	5	1	2

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	DISAGIO AREA DEL CONSOLIDATO	In quest'area trovano spazio le attività inerenti il contrasto alla povertà, all'esclusione lavorativa e all'emarginazione sociale. La Regione ha stabilito la chiusura del reddito di cittadinanza e l'avvio del fondo per la povertà. L'ambito intende sviluppare sempre di più prassi di lavoro pattizie con l'utenza in cui la sperimentazione della persona in "situazione sociale e/o lavorativa" diventi una opportunità di inclusione accanto al sostegno economico (attività per l'inserimento sociale e lavorativo) allo scopo di contrastare la cronicizzazione e l'assistenzialismo. Al riguardo l'unità Orienta lavoro che per il 2010 dovrebbe essere stabilizzata dovrà promuovere percorsi di reinserimento sempre più efficaci a far uscire dal circuito assistenziale le persone che sono dotate di buone risorse ma presentano difficoltà oggettive in uno specifico momento della loro vita. Il servizio prevede per il 2010 un miglioramento del funzionamento della rete dei servizi e un più chiaro e intenso rapporto col Centro per l'Impiego della Provincia, le aziende locali, la cooperazione sociale, le associazioni, l'Ass n°6 (SIL), specialm ente con riferimento alla messa a regime di strumenti innovativi e condivisi con gli operatori coinvolti.
B	DISAGIO AREA DELL'INNOVAZIONE	Verranno potenziate le strategie di contenimento del disagio, tramite l'attivazione di reti di solidarietà che coinvolgano oltre alle istituzioni anche le associazioni, le chiese e la cooperazione, al fine di offrire alle persone bisognose tutti gli aiuti che la comunità può fornire a qualsiasi titolo. Inoltre si prevedono riflessioni in ordine all'assistenza abitativa da offrire a senza fissa dimora o a persone che perdono l'alloggio, che risultano ancor oggi per questo territorio una fascia critica.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	0	531	530	631,00	655
- N. utenti italiani in carico	60	262	330	291,00	310
- N. utenti stranieri in carico	98	158	185	163,00	160
- N. utenti stranieri gestiti (01/01 - 31/12)	182	220	185	271,00	270
- % utenti immigrati sul totale della popolazione immigrata	2,82	2,84	2,23	3,44	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43204 Disagio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete.

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali e valorizzarli come capitale cui attingere.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali. La coprogettazione di nuovi interventi, la ricerca di forme di compartecipazione della spesa ed il sostegno economico ai soggetti economicamente più deboli.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona.

Rafforzare i servizi di alcologia: riprendendo il lavoro di strada e di "pari" per la prevenzione.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Promuovere la qualità dei servizi al cittadino.

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati condividendo una visione del futuro della città su temi di carattere strategico.

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	La nuova convenzione di Ambito, recependo la norma regionale, prevede che tutta l'attività tradizionale di presa in carico e trattamento dei casi di disagio e marginalità sociale, nonché sostegno economico a progetti finalizzati al recupero delle abilità relazionali, lavorative e sociali di adulti in situazioni di difficoltà siano gestiti in maniera associata. In attesa del regolamento unico di Ambito (che dovrà omogeneizzare regolamenti comunali differenti) resterà anche per il 2010 a carico del comune l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto (circa una quindicina con problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale). Restano inoltre a carico del Comune i contributi per fitti onerosi, per i quali si prevede la raccolta esterna delle istanze, vista la positiva esperienza dell'anno passato. Rimangono in carico 2 alloggi comunali per i quali si è impostato il percorso per arrivare al rilascio degli stessi da parte dei beneficiari e occupanti. A fronte della situazione congiunturale verranno mantenute nel corso del 2010 due tipologie di interventi: da una parte le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e dall'altra le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo. Tale iniziative potranno prendere la forma sia dell'erogazione di beni materiali da parte di associazioni locali sia in termini educativi (doposcuola, sostegno scolastico, iniziative socializzanti, etc.). Nel corso del 2010 prenderà inoltre avvio l'esperienza di accoglienza notturna a favore di persone in stato di disagio "in area penale" da parte della cooperativa OASI.
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	Proseguirà l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, da quelle per la prevenzione e la lotta all'alcol, a quelle per la salute mentale, a quelle per la lotta alle dipendenze e all'AIDS, a quelle che operano nel campo della tratta, a quelle che tutelano donne e bambini vittime di maltrattamenti ed abusi. Con molte di queste associazioni sono attive delle convenzioni o delle buone prassi, che consentono agli operatori sociali di costruire progetti individuali per le persone che chiedono aiuto, potendo contare sulla fattiva collaborazione di volontari preparati e motivati. E' in itinere il progetto biennale per i rifugiati politici, denominato "Rifugio Pordenonese" che da anni viene presentato per il finanziamento statale in collaborazione con l'Associazione Nuovi vicini Onlus, gestore del progetto stesso e delle

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

C	PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI	risorse abitative. L'Ente partecipa anche al progetto a carattere regionale "Comunità locali contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia", presentato dalla Regione per la realizzazione dei programmi di assistenza nel campo delle misure contro la tratta di persone. Tramite la rete europea REVES, cui l'ente aderisce da anni, saranno possibili partnership italiane ed estere per confronti di buone prassi e per la possibile presentazione di progetti nel campo dell'inclusione sociale a finanziamenti europei.				
		La nuova regolamentazione del finanziamento regionale in materia di immigrazione non ha permesso l'attivazione di una serie di progetti nell'area del disagio. Infatti le novità normative delegano all'Ente Provinciale la gestione diretta di tali fondi. Pertanto il progetto di accoglienza che prevedeva la presenza di facilitatori e mediatori presso l'ufficio anagrafe e l'INAIL verrà sostituito da una progettazione provinciale che comunque sembra garantirà la presenza di tali figure presso i servizi demografici. Per quanto riguarda l'INAIL probabilmente tale figure verranno attivate direttamente dall'ente. Benché i fondi regionali siano stati assegnati in misura ridotta per la prima parte dell'anno 2010, verrà comunque attivata la progettazione relativa all'abitare sociale, con particolare riguardo al progetto “Cerco Casa”, ossia l'agenzia sociale per la casa e alla struttura di S. Giuseppe, che ospita temporaneamente lavoratori in stato di disagio alloggiativo. Tali progetti verranno gestiti in collaborazione con l'associazione Nuovi Vicini Onlus. Per la seconda parte dell'anno si rimane in attesa della pubblicazione dei bandi regionali di finanziamento. Saranno garantiti l'assistenza ed il funzionamento dell'Osservatorio per l'Immigrazione.				
Indicatori Strategici		Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)		446	541	655	790,00	790

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43205 Servizi generali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione.

Promuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Realizzazione della Cittadella della Salute. Modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona....

Promuovere utilizzo delle risorse di rete.

Sviluppare il lavoro sociale e culturale.

Ricerca nuovi approcci. Impegno a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo.

Uniformarsi ai principi di Agenda 21 in modo integrato, in tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale.

Costruire un complesso sistema di Governance.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SISTEMA DI GOVERNANCE	Proseguirà l'attività di valorizzazione del sistema di relazioni umane ed ambientali che caratterizzano il territorio e lo collocano in un sistema di relazioni più vasto, nel rispetto dei criteri che regolano un territorio socialmente responsabile, in primis quello della partecipazione alle scelte ed alle decisioni da parte dei diversi portatori di interesse, ma anche della coesione sociale, della sussidiarietà e trasversalità. Saranno quindi attivate pratiche e processi di cooperazione tra i diversi attori tramite il dialogo e la coprogettazione, nonché attraverso momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza ed obiettività agli stessi. Tradizionalmente gli strumenti del sistema di governance saranno il progetto pluriennale di rendicontazione sociale, la partecipazione e la verifica delle carte dei servizi, l'Osservatorio anziani e quello per l'Immigrazione, il Tavolo per il dialogo Interreligioso, il Tavolo dei servizi alla prima infanzia, quello con la scuola, i tavoli tematici del Piano di Zona, ma sarà importante anche l'attività consolidata di concessione patrocini e contributi a supporto delle attività del privato sociale operante sul territorio comunale in costante collaborazione e coordinamento con questo Settore.
B	RETE REVES	Attenzione particolare sarà data alle progettazioni europee che potranno finanziare iniziative specifiche sui diversi temi dell'esclusione sociale, in collaborazione con la rete europea Reves, con la quale si proseguirà negli scambi e confronti su "buone prassi" nei vari paesi, all'interno dei criteri che definiscono un territorio socialmente responsabile. Incontri e scambi di buone prassi tra i membri dei diversi paesi avvengono sia in presenza di specifici progetti che prevedono visite o meeting di lavoro, sia in occasione di particolari conferenze, assemblee, convegni organizzati dalla rete europea. Queste occasioni vengono colte con l'obiettivo di dare più ampio respiro alle diverse progettazioni in campo sociale, in un confronto a livello europeo con altre esperienze, altri problemi, altre soluzioni. E' stato presentato alla Commissione Europea un progetto relativo alle politiche giovanili sull'asse interreg Italia Slovenia, con la partecipazione di 12 partner italiani e sloveni. Si avranno notizie riguardo l'accoglimento e finanziamento del progetto nei primi mesi del 2010. Il progetto, qualora fosse finanziato, prevede il suo avvio nel mese di maggio, periodo nel quale verrà inaugurato proprio a Pordenone con la realizzazione di diverse performance artistiche e multimediali dei partner partecipanti. In tale progettazione il Comune di Pordenone si configura come soggetto leader e pertanto avrà il compito di governare non solo la progettazione complessiva ma anche di gestire il budget a disposizione.
C	COLLEGAMENTO CON AGENDA 21	
D	CITTADELLA DELLA SALUTE	L'importante progetto pluriennale che coinvolge il Settore, L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

E	ATTIVITA' PROGETTUALE	locale, la Regione e la Provincia a seguito di determinazioni regionali ha visto modificare la localizzazione del sito: in luogo della caserma in via Montereale un padiglione in via di dismissione dell'Ospedale Civile. La regolamentazione dei compiti e degli oneri delle rispettive parti sarà oggetto di un prossimo accordo di programma fra i suddetti soggetti. Nonostante il cambio di localizzazione tuttavia non viene modificata la originaria progettazione della Cittadella della Salute. Benché probabilmente la realizzazione strutturale del progetto venga assegnata all'A.S.S. 6, dal lato della futura modalità integrata di lavoro, il Settore è coinvolto insieme ad altri operatori sociali, sanitari e delle associazioni per la sua definizione, nell'ottica che salute fisica, mentale e sociale sono inscindibili e che non si vuole soltanto avvicinare i servizi sociali e sanitari territoriali, ma integrarli e dare centralità alle persone e ai loro bisogni, immaginando percorsi multidisciplinari e transdisciplinari in un luogo simbolo, vivo, di cura ed educazione alla salute.
		Proseguirà l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo gli indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza. Sarà particolarmente curata la promozione di cultura nel senso di contaminare con tematiche attinenti l'esclusione sociale nei suoi diversi aspetti (salute mentale, disagio giovanile, violenza, immigrazione....) le espressioni d'arte classiche e di sensibilizzare al riguardo la cittadinanza.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. stakeholder esterni	85	85	85	57	85

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.01 Minori e famiglie

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43206 Progetto giovani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Integrare il sistema scolastico, formativo e dell'università nella rete delle politiche culturali dal punto di vista della diffusione e produzione con l'incentivazione di iniziative. Promuovere attività di educazione ed informazione. Con azioni tese a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità. Valorizzare le performance degli istituti con la pubblicizzazione delle buone pratiche scolastiche, organizzando eventi e pubblicazioni. Promuovere ricerca e valorizzazione di spazi e luoghi per iniziative sociali e ricreative nei quartieri. Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione. Sviluppare il lavoro sociale e culturale. Facendo perno sul Deposito Giordani, sui Centri Lakrus, sul lavoro di strada e di "pari". Ricercare nuovi approcci sul tema della salute mentale sviluppando progetti di socializzazione, in rete con A.S.S. 6, Deposito Giordani, associazioni, cooperative sociali e parrocchie. Realizzare i progetti previsti dal Piano di zona. Rafforzare i servizi di alcologia. Per la prevenzione fra i giovani. Promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo. Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi, con l'impegno di una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi. Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi o contenitori disponibili in città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	Prosegue la gestione da parte del soggetto aggiudicatario dell'appalto della gestione dei due centri di aggregazione giovanile di largo Cervignano e di via Pontinia, che prevede anche un forte aggancio con il territorio, partendo dai laboratori del ludobus per i piccoli e le loro famiglie ed i corsi di ginnastica dolce per gli anziani, attività che sono ormai a regime ed hanno registrato un buon afflusso e successo tra l'utenza. Prosegue inoltre l'attività tradizionale di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre a laboratori e corsi formali ed informali. Si connotano per particolare rilevanza le diverse attività estive che hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà cittadine e non, favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca. Proseguiranno da una parte le collaborazioni con le scuole, in continuità con il percorso sperimentato l'anno precedente, e dall'altra le partnership attivate con altre associazioni per lo sviluppo di iniziative innovative, finalizzate a favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. Verranno inoltre attivati interventi dedicati alla prevenzione rispetto all'uso ed abuso di alcol da parte di fasce giovanili di popolazione. In tal senso verranno attivati tavoli di lavoro e si cercherà una più intensa collaborazione con il dipartimento e i servizi di prevenzione alcologica dell'ASS. 6. Riamane attivo il coordinamento da parte del Settore di tutti gli interventi collegati alle politiche a favore dei giovani, secondo quanto previsto dal Piano locale per i Giovani 2008-2010, approvato dalla giunta Comunale con atto n. 370 del 3.12.2007. Proseguirà con l'Istituto Don Bosco la convenzione per l'anno scolastico 2009-2010 per sperimentare un centro di aggregazione/doposcuola, nonché la convenzione con il D.S.M. dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 per l'utilizzo dello spazio presso il Centro Glorialanza a Villanova per l'aggregazione e socializzazione di persone giovani seguite dal servizio.
B	DEPOSITO GIORDANI	Il Deposito Giordani proseguirà le attività come polo multifunzionale destinato a produzione e fruizione culturale dei giovani, anche a fronte delle modifiche strutturali che hanno portato alla realizzazione di spazi adeguati e modulari per differenti tipologie di spettacolo e socializzazione. Infatti gli spazi distinti e separati da elementi divisorii consentirà una maggiore fruizione del Deposito sia per concerti o spettacoli di rilievo che per incontri culturali, piccoli eventi musicali, convegni, proiezioni, performance ecc. L'area aggregativa ed associativa (si è costituita nel 2009 la prima associazione giovanile "ioDeposito") implementerà

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	le proprie attività anche grazie alla sala attrezzata con computer e all'area della produzione creatività, comprendente lo studio di registrazione Peppino Impastato (moltissimi i gruppi che ne fanno richiesta per registrare i loro primi Cd), la sala prove, la sala multimediale. Proseguiranno gli incontri presso il Deposito del coordinamento complessivo del Progetto Giovani, curato dal Settore ed il Tavolo permanente di coprogettazione e monitoraggio che ha il compito di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano locale per i Giovani 2008-2010, integrato con i partner di Reves, come deciso a seguito del convegno europeo tenuto in marzo 2008 al Deposito.					
C	REVES- YOUNG Il gruppo di membri della rete europea Reves, che si occupa di politiche giovanili e di servizi rivolti ai giovani, recependo stimoli e riflessioni emerse durante il convegno di marzo 2008 al Deposito Giordani sui giovani nella costruzione di un territorio socialmente responsabile, ha lanciato nel recente Consiglio di Amministrazione tenutosi a Bruxelles l'idea di definire alcuni obiettivi che costituiscano una sorta di Carta delle Politiche giovanili della rete, che si svilupperà in confronti, scambi e progetti su questa particolare tematica, finora affrontata all'interno di Reves in maniera solo marginale. In questo contesto si potranno inserire diverse iniziative ed incontri all'interno del progetto Reves					
D	ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI Come da molti anni anche per il 2010 il Progetto Meeting (8ª edizione) vedrà il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia per la realizzazione di prodotti creativi e multimediali realizzati dai giovani del territorio su specifiche tematiche. La tematica scelta per il 2010 sarà la partecipazione attiva nei giovani e i territori socialmente responsabili in coerenza con il lavoro svolto dal Settore Politiche Sociali in tutti questi anni. Il titolo della manifestazione infatti sarà "Movimenti urbani e partecipazione". Per arrivare all'evento finale si prevede di attivare un percorso formativo a favore degli insegnanti e degli educatori, che si connoteranno in qualità di facilitatori per i giovani coinvolti nel progetto. Il percorso formativo è stato accreditato dall'Ufficio Regionale Scolastico. Nel mese di aprile è previsto, come di consuetudine, l'evento finale del Meeting con i ragazzi delle scuole al Deposito Giordani per le diverse performance conclusive del percorso di riflessione sulla tematica. Proseguirà anche nel 2010 il coinvolgimento del Progetto Giovani nel "Progetto per i bambini", iniziative diverse di sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in rete con le scuole in occasione della Giornata dedicata alla ricorrenza della sottoscrizione della Convenzione sui diritti dell'infanzia il 20 novembre di ogni anno. In particolare il progetto Meeting intende connotarsi come un "ponte" di riflessioni sul tema comune della Partecipazione nei diversi gradi di scuole. A fine 2009 si è avviata la partnership all'interno del progetto RUE – Risorse Umane Europa che vedrà la sua realizzazione pratica nel corso del 2010. Il progetto, nel quale il Comune di Pordenone è partner, ha vinto il bando "La sfida dei giovani: verso la cittadinanza attiva dell'Italia e nell'Europa di oggi e di domani" sostenuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio pari opportunità e politiche giovanili. Il progetto intende mettere in rete diversi soggetti a livello regionale per diffondere tra i giovani il senso di appartenenza a una comunità a fronte dei grandi processi e cambiamenti a livello globale, che pongono nuove sfide ai cittadini del futuro. Sono sempre attivi i contatti esteri per la prosecuzione del progetto relativo alla cittadinanza attiva dei giovani, che conta ormai di sette anni di scambi giovanili con Svezia, Spagna, Polonia, Irlanda del Nord, ma che da quest'anno si prevede di collaborare anche con Slovenia e Grecia.					
Indicatori Strategici - N. giovani residenti 14-29		Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
		6538	6665	6670	7780	7775

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ANZIANI AREA CONSOLIDATA	Per l'anno 2010 si intende mantenere a regime l'offerta di interventi e prestazioni oramai considerate tradizionali anche con la nuova gestione associata di ambito così come previste nella guida dei servizi del Servizio Sociale dei Comuni. A tale proposito il servizio sociale garantisce la valutazione di tutte le persone che richiedono ricovero in strutture residenziali e semiresidenziali e la discussione del caso nell' UVD a tale scopo costituita. Per il 2010 infatti in collaborazione col distretto sanitario si darà seguito alla lista unica delle case di riposo con la conseguente variazione sia delle procedure(abolizione delle commissioni delle case di riposo e loro sostituzione con l'UVD unica per gli ingressi in struttura) sia degli strumenti (modulistica unica e scheda VALGRAF anziché BINA) Al riguardo l'ambito ha già formalmente designato una assistente sociale quale componente fissa di tale UVD ed ha provveduto a garantire la formazione a tutte le assistenti sociali dell'area anziani finalizzata ad acquisire l'abilitazione all'uso della scheda. Si provvederà al lavoro tecnico per l'assunzione di eventuali integrazioni della retta per coloro che non risulteranno in grado di far fronte alla spesa del ricovero in autonomia. Per quanto attiene al lavoro amministrativo in attesa di avere il regolamento unico rimarrà in capo ai singoli comuni. Nel contempo vengono mantenute le attività gestionali inerenti all'assegnazione dei benefici previsti dalla normativa di settore (contributi economici, FAP ed altri eventuali nuovi benefici previsti dalla Regione) con il personale transitato nella gestione associata. Il Servizio di Assistenza Domiciliare verrà garantito secondo modalità e criteri omogenei già sperimentati nel 2009 e messi a regime nel 2010. Verrà assorbito il carico di lavoro del Comune di Roveredo precedentemente gestito in appalto, che con il 2010 verrà svolto da un nuovo operatore OSS, ultima azione che garantirà l'assoluta omogeneità di trattamento a tutti i territori dell'ambito, su cui opererà una unica squadra. Per quanto riguarda la compartecipazione invece ancora per il 2010 ogni comune avrà tariffe differenziate. E' prevista la continuazione della convenzione con la Associazione S. Vincenzo de Paoli per la fornitura di trasporti sociali, che potranno essere garantiti anche tramite borse sociali a supporto del lavoro svolto dal personale. Continuerà il servizio mensa con un unico gestore. Per quanto riguarda i centri Diurni con il 2010 il Comune di Roveredo trasferirà alla gestione associata anche tale servizio. Si provvederà ad idoneo bando di gara per reperire il gestore.
B	ANZIANI AREA DELL'INNOVAZIONE	Si provvederà a garantire specifici interventi a favore di persone affette da demenza e delle loro famiglie. Al riguardo è stato costituito, a livello di ambito, un gruppo di specialisti che oltre ad intervenire sulla casistica opererà per il raccordo con le risorse territoriali ed istituzionali esistenti nella area tematica considerata (AOSMA, Servizi Territoriali Socio-Sanitari, Case di Riposo). Verranno coinvolte nel lavoro sia assistenti sociali che domiciliari. Nel corso del 2010 si opererà in collaborazione con il Tribunale per mantenere alto il livello di sensibilizzazione sulla tematica dell'amministratore di sostegno e per promuovere un incremento del numero di amministratori di sostegno disponibili. Al riguardo l'ambito dedicherà una persona al lavoro di raccordo con i comuni per progettare un piano di sensibilizzazione.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. residenti over 65 anni	11377	11537	11600	11630	11640
- N. utenti anziani in carico	210	392	158	424,00	465
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	514	659	200	630,00	675

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43202 Anziani

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali da perseguire in sinergia con l'A.S.S. 6 ed il privato sociale. Sono necessarie azioni di promozione e aiuto economico basate sui singoli progetti personalizzati elaborati con il contributo di tutta la rete istituzionale e sociale di appoggio alla persona.

Superamento e riconversione delle grandi Case di riposo attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite ed integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Favorire la nascita di piccole residenze diffuse in tutta la città, garanzia di aiuto e socializzazione.

Favorire la nascita di nuovi centri di aggregazione sviluppare servizi di prossimità che contrastino la solitudine, con l'impegno del volontariato.

Sviluppare il trasporto sociale gestito dalle associazioni del volontariato.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	La nuova convenzione di Ambito, recependo la norma regionale, prevede che tutta l'attività tradizionale di presa in carico, sostegno sociale ed economico e servizio di assistenza domiciliare rientri nella gestione associata obbligatoria. In attesa della definizione del regolamento unico di Ambito, che avrà il compito di valorizzare la qualità dei servizi limitando le differenze all'interno del suo stesso territorio, proseguirà l'attività importante di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istituti protetti per non autosufficienti. In particolare modo gli anziani che si prevede di sostenere mediante tale istituto saranno poco oltre una trentina inseriti in circa una decina di strutture. Proseguirà il progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultrasessantacinquenni di Pordenone, con i corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vita attiva degli anziani, in applicazione di quanto emerso dal progetto europeo Mepese sui metodi di prevenzione dell'esclusione sociale degli anziani. In tale prospettiva proseguirà anche la collaborazione con l'associazione Temposcambio per la gestione del progetto e l'informazione sulle diverse attività, aumentando i campi d'azione. Si prevede di attivare una convenzione con il comune di S. Quirino per la gestione comunitaria di alcune attività, dando in tal senso maggiore visibilità alle iniziative del progetto "Colora il tuo tempo".
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	In generale proseguiranno tutte le collaborazioni attivate all'interno del progetto colora il tuo tempo, che, oltre ad offrire opportunità ricreative e socializzanti agli anziani, permettono di definire e attivare una rete di associazioni e soggetti in tale ambito. In particolare modo risulta significativa la rete delle associazioni sportive che hanno aderito al progetto "Colora il tuo tempo". Andranno rinnovate sia nei contenuti che nei termini contrattuali le convenzioni in scadenza con alcune associazioni cittadine per il trasporto degli anziani, i centri di aggregazione, i nonni vigile, ecc. con l'obiettivo di fare maturare e diffondere il concetto di città socialmente responsabile. Proseguirà la diffusione dell'opuscolo informativo "Se l'età avanza non staremo a guardare!" realizzato sulla base delle indicazioni date dall'Osservatorio Anziani e contenente informazioni sulle opportunità che il territorio offre all'anziano sia in fatto di aggregazione e socializzazione che di servizi; l'opuscolo rappresenta inoltre una guida ai servizi sociali e sanitari necessari ed un piccolo vademecum per aiutare a prevenire truffe e furti a questo target di popolazione. L'Osservatorio Anziani, partner privilegiato per tutte le progettazioni in quest'area, verrà regolarmente convocato per la definizione di nuovi interventi, per il monitoraggio dei servizi esistenti (progetto "colora il tuo tempo", case di riposo, centri diurni, etc.) e per l'analisi dei bisogni e necessità della popolazione anziana cittadina.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

C	COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA	Proseguiranno le iniziative di attivazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio locale a favore della struttura per anziani Casa Colvera, la cui gestione è ormai entrata a regime. In particolare modo l'associazione omonima verrà coinvolta maggiormente nella gestione personalizzata dei casi, con particolare riguardo a situazioni di solitudine e di indigenza. Verrà curata inoltre la relazione tra questa struttura e quella per non autosufficienti di Casa Serena, al fine di ottimizzare i percorsi di presa in carico e di gestione della lista di attesa. Anche il nuovo centro diurno di Casa Colvera, ormai avviato, potrà beneficiare di eventuali collaborazioni con quello di Casa Serena. Il tavolo di lavoro della carta dei servizi della struttura vedrà la partecipazione costante e attiva del Settore Politiche Sociali, al fine di monitorare maggiormente la qualità dei servizi erogati e di attivare nuovi strumenti di governance.				
Indicatori Strategici		Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)		668	414	97	53	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti del Centro Sociale, anche costruendo un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone. Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze di dimensioni ridotte, inserite e d integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione. Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali e ampliamento della accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI	Il progetto rientra in quello più ampio dedicato agli anziani della città, al fine di favorire il loro mantenimento in un contesto sociale parzialmente protetto ma rispettoso della loro autonomia ed inserito nella comunità locale, alla quale è aperto e permeabile. Le persone anziane che fruiscono degli appartamenti hanno subito negli anni un deterioramento delle relazioni e l'invecchiamento ha ridotto le autonomie individuali. Saranno quindi cantierizzati interventi specifici volti a contrastarne processi di isolamento. Le associazioni ospitate svolgono servizi fondamentali per il territorio così come la collocazione di alcuni servizi dell'ASS ha avvicinato gli stessi alla popolazione del quartiere. Tuttavia è da tempo emersa la necessità di ritessere il filo di un progetto complessivo di recupero della dimensione più propriamente sociale dell'accoglienza offerta agli anziani residenti e di valorizzazione del centro in sé. Sarà quindi costituita un'équipe di lavoro coordinata da un'operatrice di Casa Serena con il preciso mandato di istituire un servizio di monitoraggio della condizione degli anziani residenti e di rilancio di un progetto complessivo. Rimane assegnato alla struttura un manutentore che provvede alle piccole manutenzioni ed ai collegamenti con il Settore, anche per il rapporto con le persone ospitate.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. domande presentate	1	4	3	2	3
- N. ospiti	14	15	15	15	15
- % struttura adibita a centro anziani	40	35	35	35	35
- N. associazioni ospitate	4	4	4	4	4
- N. altri servizi sanitari ospitati	2	1	2	2	2

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.02 Anziani

Centro di Costo: 460 CASA SERENA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Migliorare e qualificare il servizio offerto agli ospiti di Casa Serena. Costruire un sistema complesso di governance per il quale servono trasparenza, disponibilità e nuovi spazi per l'iniziativa delle persone, attivando in questa prospettiva anche nuove forme di consultazione e di coprogettazione e assicurando forme di partecipazione alla gestione.

Lavorare per progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione. Perseguire la realizzazione di un modello integrato nel quale il concetto di salute è esteso al benessere complessivo della persona, comprendendo quindi anche gli aspetti sociali e dell'assistenza.

Superamento e riconversione delle grandi case di riposo, attraverso l'individuazione di soluzioni più umane, quali residenze protette di dimensioni ridotte, inserite e integrate nelle realtà di quartiere, che siano centri di erogazione di servizi socio sanitari per tutta la popolazione.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	L'importante riforma di Casa Serena messa in atto negli ultimi anni che ha migliorato la personalizzazione e la qualificazione degli interventi a favore delle persone anziane che abitano la struttura, ha necessità di essere consolidata. Ciò significa innanzitutto che andranno ulteriormente sostenute le figure strategicamente fondamentali all'articolazione dei vari livelli di responsabilità, ovvero coordinatori e referenti di nucleo. Così come è fondamentale continuare ad investire in occasioni di formazione e promozione della sicurezza nei confronti degli operatori. Infatti gli standard di qualità che la struttura ha raggiunto in questi anni ed il loro possibile miglioramento sono strettamente connessi ad un'adeguata preparazione degli operatori e un contesto lavorativo che prevenga il burn-out e tenga sotto controllo i fattori di rischio professionale. Inoltre proseguiranno i lavori di monitoraggio della qualità (mediante circa 50 indicatori), in quanto è necessario tenere costante l'attenzione a mantenere alcuni standard di servizio che misurano la qualità dei servizi erogati. L'insieme degli indicatori attualmente in vigore ha svolto in tal senso una funzione fondamentale. Tuttavia si lavorerà per una parziale revisione degli stessi, sia per aggiornare il ventaglio delle opzioni possibili nelle rilevazioni, sia per consentire una migliore rappresentazione della qualità complessiva. Per quanto riguarda invece il consolidamento delle novità organizzative apportate dal nuovo capitolato d'appalto per i servizi socio-assistenziali si conferma l'obiettivo di aumento dei posti letto tramite una trattativa tuttora in essere con l'ASS n. 6. Si rinnoverà il lavoro della Conferenza dei Servizi di Casa Serena, che dovrà elaborare e realizzare le progettazioni integrate per singolo nucleo e che vedrà in particolare modo protagoniste le figure trasversali e "professionali" della casa (psicologo, dietista, animatore, fisioterapista, etc.). Proseguirà il processo di governo partecipato della casa da parte del gruppo della Carta dei Servizi, che si vedrà impegnato anche in una promozione della nuova versione della carta e la discussione in merito ad un documento in ordine al patto d'assistenza tra struttura e famiglia. Per quanto riguarda l'apertura al territorio Casa Serena si pone in particolare l'obiettivo di creare le condizioni perché il volontariato sia ben accolto e possa sviluppare tutte le sue potenzialità in modo coordinato con il funzionamento della struttura. Inoltre la struttura si preoccupa che ogni volontario sia adeguatamente formato, perché allo slancio delle motivazioni si associ la competenza mirata nell'adozione degli interventi più opportuni.
B	LA GESTIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA	Casa Serena conferma l'impegno a porre come centrale la questione della gestione di persone affette da demenza e a porsi quale possibile polo socio-assistenziale di riferimento. Di conseguenza proseguirà l'azione di sensibilizzazione a favore sia del personale (formazione) sia dei familiari (iniziative informative e di confronto sul tema). Saranno quindi proposti ulteriori interventi diretti alle persone affette da tali patologie sotto forma di laboratori cognitivi. Infine proseguirà la sperimentazione per l'attivazione di servizi di residenzialità temporanea di sollievo (1 o 2 posti) e servizi

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

		semiresidenziali (1-3 posti) per persone affette da demenza
C	I LAVORI	Sempre nel corso dell'anno sarà rifatta la facciata principale della struttura che assumerà una diversa colorazione. Mentre sarà presentato il progetto di ampliamento della zona soggiorno del nucleo protetto per le demenze "il Parco".
D	LE TARIFFE	Infine a fronte dell'aumento generale dei costi di Casa Serena - dalle utenze ai costi del personale, dall'assistenza diretta in appalto ai servizi alberghieri, etc. - anche per il 2010 si rende necessario adeguare l'importo delle rette all'aliquota dell'indice ISTAT per il recupero dell'inflazione programmata.
E	SERVIZI GESTIONALI	Il 31 marzo 2011 scadrà l'appalto in corso per la gestione dei Servizi Alberghieri presso Casa Serena, Centro Anziani di Torre ed a favore del SAD. (Pulizie, lavanolo, ristorazione, gestione magazzino, smaltimento rifiuti speciali). Poichè la gestione di questi servizi mediante appalto si è dimostrata, negli anni, conveniente per l'Amministrazione, sia in termini di costi che in termini di efficienza dei servizi, si ritiene di procedere all'affidamento in appalto dei Servizi Alberghieri e analoghi. A tal fine, nel 2010, si procederà all'adozione di tutti gli atti necessari per l'effettuazione della nuova gara, al fine di selezionare il soggetto appaltatore che andrà a gestire i servizi per un periodo non superiore ai nove anni, ivi compreso un eventuale rinnovo.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Grado di rispetto della carta dei servizi	100	100	100	100	100
- N. utenti in carico	247	247,00	248	250,00	250
- N. utenti transitati (gestiti nell'anno)	417	360,00	418	396,00	420
- N. utenti Centro diurno riabilitativo	18	23	18	25	25
- N. domande in lista d'attesa tempo indeterminato non auto (Ultimi 12 mesi - residenti PN)	95	83	85	82	80
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	66,55	69,71	69,31	69,63	70,7
- N. domande in lista Centro diurno	0	0	0	0	3
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100	100,00	100	100,00	89,29
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	141	49	95	79	80
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	27,69	53,33	37,09	42,75	41,61
- N. nuclei attivi nella casa	9	9	9	10	10
- N. domande in lista d'attesa totali	236	132,00	180	161,00	163
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Grado di copertura dei costi	87,04	87,43	0	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione	850715	832614	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
a	HANDICAP AREA DEL CONSOLIDATO	L'attività verrà garantita attraverso la gestione associata di ambito. Si continua la gestione della procedura per il FAP anche in accordo con l'Ass n. 6 per quanto attiene alla Vita Indipendente, all'APA e ai contributi per gli assistenti famigliari anche alla luce delle nuove modifiche al regolamento che troveranno piena applicazione nell'anno 2010. Proseguirà l'attività di accreditamento dei soggetti erogatori di prestazioni territoriali ai sensi della L.r.41/96 art. 6 lettere a,b,c,d, e la relativa emissione dei buoni servizio. Nel corso del 2010 si prevedono modifiche alle linee guida emanate nel 2009 allo scopo di meglio dettagliare l'offerta.
b	HANDICAP AREA DELL'INNOVAZIONE	Per quanto attiene al FAP psichiatria nel 2010 si continuerà quanto avviato nel 2009. Tale procedura ha avuto nel territorio un importante impatto sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Il 2010 consentirà l'affinamento dei progetti di area psichiatrica. Per quanto riguarda la disabilità in senso lato. Nel 2010 si provvederà a ridefinire la relazione con il SET-SIL/AMBITO alla luce dell'applicazione delle linee guida con rivalutazione dei carichi di lavoro e l'eventuale redistribuzione delle risorse umane SET in ambito.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenti in carico	102	163	115	179,00	205
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	116	182	130	199,00	225

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.03 Disabilità

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI - 43203 Handicap e disabilità

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Ampliamento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi alla persona finalizzati, in alternativa alla presa in carico in struttura, a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità.

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili. Riforma della delega all'A.S.S. 6 in materia di disabilità, dando seguito alle decisioni della Conferenza dei sindaci dell'area vasta ed attuando i contenuti del Piano di Zona e del Piano Territoriale dell'Azienda Sanitaria.

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento dei servizi.

Realizzazione progetti previsti dal Piano di Zona per i servizi sociali.

Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	La convenzione di ambito, recependo la norma regionale, prevede che tutta l'attività tradizionale di presa in carico, sostegno sociale ed economico e servizi, anche tramite i diversi interventi previsti dalla normativa a favore dell'autonomia possibile e dell'assistenza a lungo termine e del sostegno alla vita indipendente, siano gestiti in maniera associata. Restano in capo al comune le richieste di finanziamento per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, il trasporto alla "Nostra Famiglia", l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa, nonché il mantenimento del pagamento delle rette di ricovero in istituto già in essere (circa 6 utenti).
B	DELEGA	Tra le attività che restano in capo al Comune c'è la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultratrentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.).

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenti gestiti SSC (01/01-31/12)	78	80	50	43	42

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.04 Altre aree sociali

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi per gli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Il Servizio tutela Animali svolge da tempo ormai una funzione di osservatorio delle condizioni di vita degli animali di Pordenone ed è diventato un punto di riferimento per molti cittadini per richiesta di informazione, formulazione di proposte e segnalazione di comportamenti scorretti. Proseguirà quindi sia l'attività informativa alla cittadinanza che quella gestionale delle posizioni microchippate a mezzo del programma regionale in rete con l'A.S.S. 6. E' prevista la prosecuzione del progetto di adozione dei cani ospitati nel canile convenzionato di Azzano Decimo, affidato a seguito apposita gara. Il risultato di questo progetto è stata una piccola ma sensibile e continua diminuzione dei cani ricoverati nel canile e di conseguenza una diminuzione dei relativi costi di mantenimento. In tal senso risulta positiva l'esperienza, che anche per il 2010 verrà mantenuta, della promozione all'adozione dei cani ricoverati presso il canile di Azzano X mediante piccoli incentivi economici. Anche l'applicazione del rimborso spese a giorno di ricovero di animali sfuggiti al proprietario sta producendo i suoi effetti educativi.
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	Proseguiranno i rapporti di collaborazione con le associazioni che operano nel campo degli animali, allo scopo di coprogettare iniziative che comportano promozione e protezione del mondo animale. Sarà sviluppato in particolare il lavoro con le scuole. Le problematiche collegate a gatti in libertà, colombi, furetti, cigni ecc. nonché quelle di utenti di servizi sociali, possessori di animali, che non possono più accudirli, saranno gestite in collaborazione con le associazioni che operano nel campo. E' stato presentato in Regione e finanziato parzialmente un progetto per la realizzazione di una struttura di ricovero temporaneo di gatti, secondo i dettami del regolamento per l'attuazione della L.R. 39/1990. La sua realizzazione prenderà avvio nel 2010.
C	AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO	Proseguirà la gestione e cura delle aree verdi individuate nei diversi quartieri per la sgambatura dei cani e recentemente aumentate a 12. L'impegno del Settore, collegato al fatto che il Parco del Seminario prevede una consistente zona per la sgambatura di cani, sia di piccola e media che di grossa taglia, con la realizzazione delle relative recinzioni e della cartellonistica informativa e descrittiva del parco. Inoltre verranno realizzate piccole opere per l'osservazione e valorizzazione della fauna e flora.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3032	3225,00	3385	3381,00	3500
- N. cani ospitati al canile	83	68	60	72	62
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	8	12	12	12	12

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.05 Ambito - Altri comuni

Centro di Costo: 431 AMBITO SOCIALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Implementare un sistema di cooperazione tra diversi livelli di governo, tra diverse entità pubbliche e private per affrontare i temi di carattere strategico... .Costruire un complesso sistema di "GOVERNANCE"Mettere in rete attori diversi e diversi livelli di governo....

Promuovere progetti, valorizzando quelli con alto grado di integrazione..

Sviluppo del lavoro sociale e culturale verso i minori,

Ricerca di nuovi approcci sul tema della salute mentale.... Rafforzare servizi di alcologia...

Aiutare cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentali... Aprire nuove opportunità all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate...

Promuovere utilizzo delle risorse di rete mediante diversi strumenti quali l'accreditamento di servizi...

Realizzazione progetti previsti dal Piano di zona.....

Prevenzione del ricovero nelle strutture residenziali, non solo per gli anziani, in sinergia con l'A.S.S. ed il privato sociale.....

Ampliamento dell'accessibilità e fruibilità dei servizi alla persona finalizzati a sviluppare le capacità di vita autonoma dei cittadini con disabilità...

Promozione della trasformazione e dell'ampliamento della gamma dei servizi ai disabili...

Promuovere partnership con soggetti pubblici e privati.....

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	AZIONI DI SISTEMA	Di seguito alla concreta realizzazione dell'ambito si è andata meglio delineando la microstruttura dedicata. Allo scopo sono stati occupati i posti vacanti ritenuti indispensabili per il servizio. Continua il processo di trasferimento progressivo di funzioni dai comuni singoli all'Ente Gestore dell'ambito. Con il 2010 si prevede di avere nuove regole di funzionamento (uniche e omogenee) dei servizi e di accesso al sistema integrato.. Per quanto attiene al controllo di gestione si intende consolidare tale procedura per tutto l'ambito e continuare nell'utilizzo sistematico della cartella sociale. Per il 2010 si prevede l'introduzione del nuovo regolamento di funzionamento dell'assemblea dei sindaci con le nuove procedure di deliberazione tramite ADWEB . Per quanto riguarda gli strumenti di programmazione finanziari il 2010 prevede la redazione del bilancio con regole ancora diverse dal 2009 così come previsto dagli accordi a suo tempo sottoscritti. Per quanto riguarda il PDZ si attiveranno le procedure per la stesura del secondo Piano anche nelle more di indicazioni regionali al riguardo.
B	PROSEGUIMENTO DELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	Relativamente ai 23 progetti previsti dal PDZ 2006-2008 si prevede solo per alcuni la possibilità di ulteriori sviluppi nel nuovo PDZ: - sportello di accesso unitario per la comunità locale e sistema informativo territoriale - laboratorando - per una comunità educante -reti di comunità, di prevenzione e sostegno per la famiglia e la genitorialità -rete territoriale per le dipendenze e unità di strada per la prevenzione degli stili di vita a rischio - demenza (con particolare riferimento agli anziani) - una città per casa -dal sociale al sistema lavoro -la tutela di persone fragili. Gli altri hanno già prodotto una modifica o implementazione delle attività a regime del servizio.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

C	SECONDO PIANO DI ZONA	La programmazione del secondo PDZ, terrà conto sia degli esiti del primo PDZ che delle risultanze del lavoro censorio ed interpretativo dell'Osservatorio delle Politiche Sociali Provinciale. Quest'ultimo dovrà fornire tra l'altro dati utili all'aggiornamento costante dei Profili di Comunità che costituiscono il primo documento nella struttura del PDZ da cui si evincono le caratteristiche socio demografiche, geografico-territoriali, produttive del territorio di competenza nonché la mappatura delle risorse e dei bisogni locali. Al riguardo pertanto si sta operando per mantenere costantemente aggiornato tale profilo. Nel contempo si sta perfezionando la raccolta dati tramite la cartella sociale per tutti i cinque Comuni. Si tratta di un ulteriore strumento di lettura della domanda espressa dai cittadini e dei bisogni sommersi. L'ambito tramite il proprio responsabile è parte attiva nel processo di verifica circa l'impatto dei primi piani di zona in Regione, tramite la partecipazione a gruppi "focus" e a tavoli Regionali finalizzati a ricavare utili indicazioni per le prossime linee guida.
D	MINORI	Continuano gli interventi di tipo tradizionale (assistenza economica a sostegno dei minori in famiglie in difficoltà, valutazione e trattamento di minori in condizioni di disagio, pronto intervento e accoglienza in strutture diurne e residenziali, affidamenti familiari e attività di reclutamento delle famiglie affidatarie, relazioni peritali e valutative per la Magistratura Ordinaria e Minorile). Nel 2010 tali interventi interesseranno tutti i minori dell'ambito secondo modalità di intervento omogenee. Saranno previste idonee forme di raccordo tra i comuni. Il servizio di Educativa Territoriale, di più recente realizzazione risulta molto richiesto a sostegno dei progetti domiciliari di minori in difficoltà, così come gli interventi di vigilanza negli incontri prescritti come protetti dalla Magistratura. Tali interventi hanno richiesto l'individuazione tra l'altro di sedi idonee in cui realizzare tali interventi. Si prevede la verifica degli strumenti di monitoraggio dei progetti attivati in uso attualmente. L'equipe minori nel corso del 2010 dovrà rinnovare il protocollo di intesa che regola i rapporti ambito-Ass.6 e aprire una fase di riflessione/cambiamento delle procedure di presa in carico dei comuni. Sono già attivi i servizi in appalto di Centro gioco, laboratori, informagenitori e ludoteca appaltati nel corso del 2008..
E	AUTONOMIA POSSIBILE E DISABILITA'	Sarà messa regime la procedura per il FAP anche in accordo con l'Ass n. 6 per quanto attiene alla Vita Indipendente, all'APA e al contributi per gli assistenti familiari secondo le nuove regole emanate dalla regione. Per quanto attiene al FAP psichiatria si darà continuazione a quanto realizzato nel 2009 migliorandolo. Per quanto riguarda i benefici L.R.41/96 il 2010 dovrà verificare gli esiti delle linee guida emanate nel 2009 ed introdurre i necessari correttivi conseguenti alla sperimentazione.
F	AREA WELFARE	In quest'area trovano spazio le attività inerenti il benessere generale della comunità Con riferimento al contrasto alla povertà e all'emarginazione si intende procedere alla stabilizzazione del modello operativo adottato che potenzia un lavoro professionale di tipo pattizio con l'utenza e che affianca agli interventi di sostegno al reddito interventi di tipo inclusivo nel tessuto sociale e nel lavoro. Al contempo si intende porre in atto un potenziamento della presa in carico comunitaria dei minori mobilitando ASS6, comunità terapeutiche e educative nonché tutti i soggetti attivi nell'offerta ai minori allo scopo di rimodulare le relazioni tra gli attori e tra questi e le famiglie/minori del territorio per rendere la comunità più capace di protezione verso i minori e riducendo la richiesta di lavoro prestazionale. Nel settore degli anziani si intende promuovere un processo analogo verso coloro che necessitano di amministrazione di sostegno.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. progetti del Piano di zona avviati al 01/01	24	24	10	10	0

Motivazione delle scelte:

In base alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2006/2011, l'applicazione della legge quadro 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (con le successive leggi regionali 23/2004 e 6/2006), rappresenta la prima fonte di motivazione delle scelte poste in campo nel programma del Settore Politiche sociali.

Al centro del sistema di progettazione sociale attiva si trova il Comune, anche come Ente Gestore dell'Ambito Urbano 6.5, responsabile del governo dei servizi sociali. Questa protezione sociale attiva si pone l'obiettivo non solo di prevedere interventi riparativi del disagio attraverso l'assistenza e la tutela, ma anche di rimuovere le cause del disagio stesso, sia tramite opera di prevenzione in tutti i campi, che tramite la promozione della solidarietà sociale, anche mediante la valorizzazione delle iniziative delle singole persone, delle famiglie, di gruppi di auto-aiuto, dell'associazionismo e della cooperazione sociale, con un approccio preventivo e promozionale, attivando e sostenendo gli stessi destinatari degli interventi, offrendo spazi e sostegno alle loro esperienze aggregative e ai loro saperi.

La legge prevede espressamente che la gestione dei servizi sociali spetti principalmente al Comune, mentre al privato sociale viene riconosciuto un grande rilievo in termini di coprogettazione dei servizi e di realizzazione concertata degli stessi. Questo ruolo di regia in materia di servizi sociali che il Comune esplicherà nella programmazione locale, nelle carte dei servizi, nel bilancio sociale, nelle coprogettazioni con il privato sociale e in tutti gli altri interventi che la legge prevede, è in sostanza quanto pianificato nel triennio nelle diverse aree di competenza del Settore Politiche sociali.

Finalità da conseguire:

Le principali finalità che il programma del Settore Politiche sociali persegue sono:

- l'assunzione da parte del Comune, anche come Ente Gestore dell'Ambito Urbano 6.5, di un ruolo di programmazione, governo e regia in materia sociale sul territorio,
- il miglioramento dell'offerta di servizi e di opportunità nelle diverse aree di competenza,
- la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi dove interagiscono Enti, Azienda per i Servizi Sanitari, cooperazione sociale, associazioni e volontariato,
- l'integrazione fra diverse politiche, in particolare quelle sociali, culturali e sanitarie,
- la progettazione di servizi ed interventi innovativi e sperimentali,
- il confronto costante con altre realtà europee.

Risorse umane da impiegare:

Per la realizzazione del programma saranno impiegate le risorse umane esistenti nel 2009, comprese convenzioni con professionisti esterni, con associazioni ed organizzazioni del privato sociale, tirocinii e stages (ed eventuali sostituzioni per lunghe malattie ed assenze).

Per quanto riguarda in particolare l'Ambito Urbano 6.5 si farà riferimento alla Dotazione Organica Aggiuntiva prevista dalla normativa regionale, nella quale è confluito parte del personale del Comune di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali esistenti comprendono la cartella sociale informatizzata, strumento fornito dalla Regione. Come per il personale, anche le strumentazioni, le attrezzature ed i veicoli sono stati trasferiti alla competenza dell'Ambito Urbano 6.5 da parte dei Comuni associati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma persegue i piani settoriali nella materia dei servizi sociali. Si rimane in attesa tuttavia di avere indicazioni regionali sui nuovi piani di zona. Vengono infine applicate le disposizioni regionali relative al Fondo per l'Autonomia Possibile e per il Fondo di contrasto alla povertà.

Attuazione programmi anni precedenti:

Il bilancio sociale ed ambientale del Comune di Pordenone e la relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2009 sono i documenti che danno atto del percorso fatto

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

per raggiungere gli obiettivi assegnati al Settore Politiche sociali. Impegni, obiettivi, azioni e risultati sono stati presentati in tutti i campi d'azione.

Il complesso degli interventi sociali gravita intorno all'obiettivo della promozione della qualità dei processi di integrazione per tutte le componenti della comunità e a tutti i livelli: economico, relazionale, informativo e culturale. Questo obiettivo è stato perseguito dall'Amministrazione attraverso il dialogo sociale.

Ciò ha significato in primo luogo una capacità di analizzare le richieste dell'utenza, comprendendo che l'intervento pubblico in campo sociale è chiamato a rispondere a bisogni relazionali derivanti dalla veloce e spesso incoerente trasformazione degli stili di vita, più che da antiche povertà. In secondo luogo il metodo del dialogo sociale con la comunità cittadina si è manifestato nella formulazione e stipulazione di nuovi "contratti sociali" a diversi livelli. A fronte della progettazione e dell'erogazione di servizi pubblici in campo sociale, si è preteso dai soggetti beneficiari o cogestori di servizi, una chiara assunzione di responsabilità. Nel caso di soggetti beneficiari, l'assunzione di responsabilità si è manifestata nella possibilità di ricevere sussidi o prestazioni solo in cambio di comportamenti accettabili e verificabili. Nel caso di soggetti che cogestiscono servizi, viceversa, essa ha implicato la possibilità di ricevere in delega alcuni aspetti della gestione solo nel caso in cui venisse intrapreso un percorso di qualificazione e professionalizzazione.

Tutto ciò si è concretizzato in questi anni nelle seguenti strategie trasversali:

- affermazione della centralità dell'utenza nella gestione dei servizi sociali,
 - sviluppo di un welfare di comunità e di rete,
 - sperimentazione ed "intrapresa" di nuovi servizi ed attività,
 - promozione dell'integrazione, del protagonismo e dell'educazione attiva delle diverse componenti della comunità cittadina,
 - sviluppo di progettazioni sperimentali ed innovative.
-

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 260 UFFICIO SPORT E TEMPO LIBERO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

- 1) sostegno al mondo sportivo, in collaborazione con le scuole, il CONI e le Associazioni operanti in questo territorio ed, in particolare, completamento della dotazione delle strutture e di luoghi aperti destinati allo svolgimento di attività sportive da parte di tutti e a tutte le età promuovendo l'educazione al movimento ed allo sport fin dalla prima infanzia.
- 2) garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali, sportivi, ricreative ed educativi. Coordinamento logistico e cronologico di eventi e manifestazioni organizzate anche da altri soggetti.
- 3) valorizzazione turistica e commerciale del centro storico della Città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	Nel triennio 2010/2012, nell'ambito della promozione e del sostegno delle Associazioni che pratica attività sportiva, l'Amministrazione proseguirà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio (comprese le 10 palestre di proprietà della Provincia) per permettere lo svolgimento di partite di campionato a vari livelli, di allenamenti in preparazione alle gare nonché di attività fisiche in genere di mantenimento e ricreative. Particolare intervento, teso a premiare l'impegno sia sportivo che scolastico degli studenti/sportivi, sarà quello dell'erogazione di "borse di studio" da assegnare agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori che si rendono meritevoli di tale sostegno.
B	SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE	Proseguirà il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle Associazioni sportive e del tempo libero mediante la concessione di contributi sia per attività sociale che per le singole iniziative proposte durante l'anno di riferimento nonché tramite il rilascio di patrocini ed agevolazioni aggiuntive (utilizzo di attrezzature e materiali di proprietà comunale, di premi di rappresentanza e la collaborazione dei servizi quali tipografia, protocollo, vigilanza e sicurezza). Tali attività permettono non solo di agevolare le Associazioni ma anche di migliorare il coordinamento delle iniziative in programma e di razionalizzare le risorse.
C	COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE-STRUTTURE SPORTIVE	Al fine di completare il parco attrezzature ed arredi necessarie per la gestione degli impianti sportivi e per lo svolgimento delle attività, verrà acquistato quanto necessario per rendere fruibili le palestre di nuova realizzazione presso il centro sportivo dell'ex Cerit. L'ufficio dovrà essere sempre pronto ed attento nella valutazione di quanto richiesto dai concessionari degli impianti sportivi al fine di metterli nelle condizioni migliori per effettuare sia le manutenzioni che l'attività sportiva praticata.
D	REALIZZAZIONE EVENTI	Verrà garantito il supporto teso alla risoluzione delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento con uffici interni ed esterni all'Ente, legate alla pianificazione ed organizzazione dei servizi nell'ambito di ogni singola manifestazione, assicurando e migliorando lo standard qualitativo reso all'utenza laddove possibile. Si provvederà, inoltre, al reperimento di materiali, attrezzature e servizi di volta in volta necessari in collaborazione con altri Enti, con i servizi comunali e, laddove necessario, con varie ditte specializzate. Gli eventi che tradizionalmente vengono organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale (Carnevale, Estate in città e Natale e Capodanno) sono divenuti appuntamenti con ampio consenso non solo da parte della cittadinanza locale ma anche dai residenti delle vicine Province e Regioni. La qualità e varietà delle singole proposte all'interno dei suddetti contenitori culturali e ricreativi accrescono il livello promozionale e turistico della Città. Quest'anno la Città sarà sede di un importante evento sportivo quale i Giochi Estivi 2010 di Alpe Adria. Nel mese di giugno arriveranno giovani atleti dalla nostra regione, da altre regioni italiane e dalle nazioni confinanti e si confronteranno nel campo del basket, pallavolo ed atletica leggera negli impianti sportivi comunali.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	Continuera la collaborazione con varie associazioni locali che porterà ad organizzare una serie di manifestazioni, quali mostre, concerti, convegni ed attività sportive nelle strutture culturali e sportive cittadine. Non mancheranno le consuete collaborazioni con vari Enti ed Associazioni sportive e del tempo libero per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative atte a mantenere nel territorio tradizioni ed usi popolari. Nell'ottica di realizzare quindi un coordinamento tra tutti gli organizzatori di eventi ed attività, l'ufficio, tramite il rilascio delle licenze di pubblica sicurezza e la collaborazione con gli uffici cultura, tributi, politiche sociali ecc..., garantisce la non sovrapposizione di iniziative similari.
E REALIZZAZIONE ATTIVITA'	Nell'ambito della valorizzazione del centro storico, ma anche delle aree a ridosso dello stesso ma meno frequentate e meno ricche di iniziative, l'Amministrazione in collaborazione con la Proloco Pordenone, continuerà nell'organizzazione dei mercatini del "libro usato" e "soffitte in piazza" ogni ultima domenica del mese (ad esclusione dei mesi estivi) in piazza Risorgimento. Questo appuntamento, iniziato nel 2007, ha visto un costante e progressivo aumento sia di partecipanti sia di acquirenti, tant'è che spesso si sono dovute rifiutare domande di partecipazione in quanto gli spazi erano tutti occupati.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. discipline sportive accreditate CONI	127	127,00	127	127	127
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53	53,00	53	53	53
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	35	37	37	37	38
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	8
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti attività scolastica	5	5	5	5	5
- N. manifestazioni sportive	71	69	55	51	55
- N. manifestazioni tempo libero	42	54	40	43	40
- N. manifestazioni grandi eventi	3	4	3	3	4
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	137138	242486	135000	93000	145000

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.06 Sport e tempo libero

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestione degli impianti sportivi comunali al fine di mettere a disposizione della cittadinanza luoghi idonei e funzionali per lo svolgimento della pratica sportiva

Cod. Area di attività

A GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Pianificato per l'esercizio 2010-2012

L'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la funzionalità e fruibilità dei numerosi impianti sportivi comunali che accolgono le più diverse attività e discipline sportive, proseguirà nella collaborazione con le Associazioni del territorio tramite le gestioni convenzionate che permettono, riducendo i costi a carico del Comune, di garantire le condizioni suestimate. Nel 2010 nel centro sportivo, nato nell'area dell'ex Cerit, saranno completate le palestre che una volta dotate delle opportune e necessarie attrezzature permetteranno di soddisfare la richiesta sempre più pressante di spazi per molteplici associazioni sportive. Per il prossimo anno scolastico sarà terminata anche la nuova palestra a servizio del quartiere di Torre.

La collaborazione con i gestori di impianti sportivi permetterà altresì, tramite l'erogazione di contributi straordinari, di effettuare nuovi interventi e/o manutenzioni straordinarie intervenendo con celerità sulle problematiche ed esigenze che si presenteranno.

Il prossimo anno è in programma la manifestazione sportiva "Giochi estivi della gioventù di Alpe Adria" che si terranno dal 21 al 24 giugno. La nostra città si appresta ad accogliere i partecipanti ai giochi che verranno da alcune regioni di nazioni limitrofe all'Italia e da altre regioni italiane.

Saranno interessati alcuni impianti sportivi quali il palazzetto dello sport, palestra di Vallenoncello, polisportivo di via Molinari nonché il campo di Atletica "Mario Agosti" e la piscina comunale "Del Bianco". Per questi ultimi due impianti si coglierà l'occasione per portare delle migliorie quali la costruzione di una pista coperta per il campo di atletica ed installare il sistema di riscaldamento dell'acqua nella piscina olimpionica esterna.

Lo sport è anche occasione di aggregazione della comunità; per questo motivo sarà sostenuta, con un contributo che integrerà quello regionale già concesso, la realizzazione di un Centro Civico presso il Polisportivo di Vallenoncello.

Motivazione delle scelte:

Sostenere e valorizzare le Associazioni sportive e ricreative, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, favorendo l'accrescimento di una cultura sportiva e di aggregazione multiforme e aperta. Alimentare "il piacere di stare insieme", curando una programmazione degli eventi sportivi e del tempo libero interessante e varia, coordinando anche le iniziative sul territorio. Promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, assicurando nel contempo il rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità. Curare il riconoscimento e la valorizzazione dell'immagine di Pordenone come città capoluogo e polo di attrazione non solo in ambito regionale, ma anche verso il vicino veneto e le regioni europee oltralpe.

Finalità da conseguire:

Accrescimento della città, diffusione del piacere di partecipare ad eventi sportivi e del tempo libero indicati nei programmi.

Risorse umane da impiegare:

le risorse umane assegnate ai centri di costo 260 e 340 sono quelle esistenti nel 2009.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Sarà garantita: - Assistenza ai cittadini in occasione di emergenze naturali, affiancando gli Enti istituzionalmente preposti, - Collaborazione al monitoraggio degli argini fluviali ed alla sicurezza idraulica con interventi di manutenzione della vegetazione, - Attività informativa ai cittadini sulle procedure da adottare nei casi di emergenza.
B	GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI	Verrà: - Assicurato quanto necessario per l'attività del Gruppo Comunale, curandone addestramento e formazione, - Curata la gestione delle domande di contributo formulate da privati, imprese, parrocchie e dal Comune stesso per ristoro danni subiti a seguito eventi calamitosi, - Disposta l'erogazione dei contributi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.07 Sicurezza dei cittadini

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Polizia Municipale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza della città. Rafforzeremo le attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili non solo ampliando la dotazione di sistemi di videosorveglianza ma anche attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia urbana, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento anche notturno, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini.”

“Rafforzeremo l'istituto del vigile di quartiere con tempi e modi più ampi e più diretti di presenza e di visibilità e prevedendo interventi preventivi ed educativi accanto a quelli di tipo contenitivo o repressivo.”

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SICUREZZA	In applicazione alla convenzione relativa al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano, nel 2010 si proseguirà nello sforzo di omogeneizzazione delle attività con particolare attenzione all'Unità di Roveredo in Piano. Nel corso del 2010 sarà possibile ulteriormente potenziare la sicurezza del territorio grazie a risorse economiche trasferite da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Comune di Pordenone (come Capo fila) ed in particolare al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano (in gestione associata) che permetteranno l'acquisto di attrezzature operative. Per quanto riguarda le telecamere, ne risultano attive ben 24. Le ultime 7 sono state installate e sono operative già dalla fine del 2009 a seguito di espletamento della gara e dell'affidamento dell'appalto concluso dall'Ufficio Unico del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano in collaborazione con il Servizio Contratti e Procedure di Gara del Comune di Pordenone. Da rilevare che tra il 2010 ed il 2011, il sistema di videosorveglianza sarà ampliato con ulteriori 20-25 telecamere che saranno ubicate nei quartieri della città portando a circa 50 le telecamere sul territorio comunale. Per quanto riguarda l'ultimo stralcio relativo all'ampliamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Pordenone, sta procedendo il settore Lavori Pubblici. Relativamente alla gara per il sistema di videosorveglianza urbana per il Comune di Roveredo in Piano, la nuova Amministrazione ha voluto che fosse rivisto il progetto con una rivalutazione dei siti anche alla luce della sicurezza, in pieno accordo con le forze di Polizia dello Stato. Per la medesima gara, la stessa Amministrazione si è espressa anche nei termini di revisione della procedura amministrativa. Relativamente ai contributi per l'acquisto di attrezzature (sistemi di allarme), per la cittadinanza ed imprese del Comune di Pordenone, sono stati presi contatti con la Regione Autonoma F.V.G.. Si punta ad attuare una procedura snella per l'assegnazione dei contributi agli interessati tenendo conto anche dell'indirizzo dell'Amministrazione comunale. Grazie al piano sicurezza regionale, che prevede trasferimenti di contributi alle gestioni associate di Polizia Municipale, per il 2010 è stato richiesto un contributo di euro 260.000,00 di cui Euro 168.500,00 per manutenzione e potenziamento degli impianti già esistenti ed Euro 91.500,00 per rinnovo ed incremento delle dotazioni tecnico-strumentali, del parco veicoli, con le relative dotazioni strumentali, ad uso della polizia locale e potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici, dei servizi informatici e degli apparati radio connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale. Tali finanziamenti permetteranno di intervenire su criticità rilevate nel corso del biennio 2008/2009, in particolare sui servizi di manutenzione del sistema di videosorveglianza del Comune di Pordenone. Altra criticità rilevata nel corso del 2009 ed alla quale si farà fronte nel corso del 2010 è quella relativa al completamento del rinnovo parco veicoli del Comando di Polizia Municipale di Pordenone che consentirà la sostituzione della vecchia ormai non più operativa SEAT Leon.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

B VIABILITA'	I contributi richiesti alla Regione dovranno servire, nel 2010, anche all'incremento di dotazioni tecnico strumentali per la Polizia Municipale. Al fine di potenziare i controlli e di favorire l'operatività delle pattuglie sul territorio, si prevede l'acquisto di n. 2 telelaser (strumenti per il controllo della velocità) di cui n. 1 per il Comune di Pordenone e n. 1 per il Comune di Roveredo in Piano. Nella medesima logica di funzionalità dell'Unità Territoriale e di Pronto Intervento, si prevede l'acquisto di n. 2 fonometri di cui n. 1 per il Comune di Pordenone e n. 1 per il Comune di Roveredo in Piano nonché l'acquisto di 2 etilometri e pre-test per entrambi i Comuni. Sempre nell'ottica di una maggiore sicurezza, si è previsto (sempre con il contributo regionale) di acquistare n. 2 PC portatili comprensivi di software gestionali per la sicurezza oltre che aggiornare programmi per attrezzature informatiche già in uso al Comando. Si prevede, inoltre, l'acquisto e/o sostituzione di altre attrezzature malfunzionanti ed essenziali per il servizio di Polizia Municipale. I lavori legati alla nuova sede della Polizia Municipale di Roveredo in Piano sono terminati ma la stessa sede non è ancora operativa in quanto sono in corso alcuni collaudi tecnici. Il 2010 sarà un anno che prevede il potenziamento anche del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale attraverso 3 assunzioni di Agenti di cui 1 in capo al Comune di Roveredo in Piano e 2 in capo al Comune di Pordenone. Nel 2010 si completerà la revisione del sistema di trasmissione radio con l'eventuale acquisizione di nuovi apparati radio sia portatili che veicolari. Nel corso del 2009, le fasi di esecuzione del progetto intitolato "Campagna di sensibilizzazione, educazione stradale, prevenzione e repressione dell'abuso di alcol, in particolare nei confronti dei giovani, al fine di migliorare il grado di sicurezza della circolazione stradale" sono state rispettate regolarmente come da programma e tempistica stabilita in sede di previsione di Bilancio. A tal proposito si segnala che, nel corso del 2009, l'azione della Polizia Municipale sul territorio, in tal senso, è stata notevole ed incisiva, in modo particolare attraverso la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere e manifestazioni cittadine. Le medesime azioni di informazione alla cittadinanza su rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida, si sono integrate con dimostrazioni pratiche di controllo con l'uso di pre-test ed etilometro. Queste azioni di prevenzione e controllo proseguiranno e, anzi, saranno potenziate nel corso del 2010, in modo ancor più capillare grazie alla disponibilità del nuovo Ufficio Mobile completamente equipaggiato, entrato in funzione a fine 2009. Da rilevare che il piano di rinnovo del parco veicoli del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale ha consentito, per quanto riguarda il Comando di Roveredo in Piano, di dotare lo stesso di una nuova autovettura completamente attrezzata per i servizi di Polizia Stradale che permette il pattugliamento del territorio comunale in maniera capillare, incisiva e sicura per il personale operante. Viste le linee di indirizzo dell'Amministrazione, nel corso del 2010, grazie all'entrata in servizio del nuovo Ufficio Mobile assegnato all'Unità di Pronto Intervento, sarà possibile rinforzare, di riflesso, anche l'attività di controllo dei quartieri dotando i "Vigili di Quartiere" dell'Ufficio Mobile già in uso all'Unità di Pronto Intervento. Il 2010 vedrà la Polizia Municipale ulteriormente impegnata nell'attività di controllo e di contrasto all'abbandono di rifiuti in entrambi i territori comunali. In questo contesto, per quanto riguarda Pordenone, si è dato corso, già da fine 2009, alla formazione e all'addestramento pratico di personale esterno alla Polizia Municipale per l'effettuazione di controlli sul territorio improntati al corretto conferimento dei rifiuti. L'installazione del sistema di controllo elettronico con la costituzione di 2 varchi per zone a traffico limitato di via Mazzini e Piazza Motta, è in fase di completamento per cui si stanno avviando in via sperimentale i necessari controlli e verifiche.
--	---

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 16001 Polizia Municipale - N. addetti	58,00	66,00	67	65,00	67

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- % addetti che operano all'esterno	70,00	70,00	70	70,00	70
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. violazioni accertate	22259	20133	19000	17626	19000
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	381	0	0	0	0
- N. agenti di quartiere	4	4	4	4	4
- N. ore annuali servizio nei quartieri	5007	4125	4500	3950	4500
- N. telecamere controllo territorio attive	15	17	22	17	47
- Incidenza reati territorio provincia Pordenone (su 100.000 abitanti)	3601	0	0	0	0
- Incidenza reati, media province friulane (su 100.000 abitanti)	3620	0	0	0	0
- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	1030	1210	1180	920	1180

Motivazione delle scelte:

L'insistente richiesta dei cittadini di maggiore sicurezza merita una risposta decisa da parte dell'Amministrazione che si concretizza con il progressivo incremento delle azioni di prevenzione degli addetti della Polizia Municipale.

L'attività di prevenzione e di garanzia di una maggiore percezione della sicurezza sarà perseguita sia attraverso una maggiore presenza degli agenti di polizia sul territorio, sia mediante azioni di controllo dei quartieri grazie alla disponibilità di un ufficio mobile dedicato. Nel progetto rientra anche il pieno funzionamento della nuova COM Centrale Operativa Multifunzionale con possibilità di monitoraggio del territorio e disposizione di ordini operativi in tempo reale. Nel 2010 si completerà la revisione del sistema di trasmissione radio con l'eventuale acquisizione di nuovi apparati radio sia portatili che veicolari. La vivibilità dell'ambiente urbano, oltre alla sicurezza, è legata anche alla viabilità e alla corretta fruizione degli spazi pubblici. In tal senso rientra la scelta di perfezionare ed ampliare la Z.T.L. e dedicare maggiori risorse al controllo del traffico e a tutto ciò che ad esso è correlato con particolare riferimento alla segnaletica stradale, ai parcheggi, alle piste ciclabili e all'infortunistica.

Finalità da conseguire:

1. incremento del controllo del territorio e contributo al soddisfacimento del fabbisogno di sicurezza espresso dai cittadini;
2. mantenimento dell'attività di prevenzione e repressione delle violazioni sulla circolazione stradale;
3. mantenimento dell'azione educatrice nell'ambito degli istituti scolastici sul tema del rispetto dei principi di convivenza sociale e delle istituzioni;
4. mantenimento dell'attività di controllo delle attività produttive e commerciali nonché di polizia edilizia;
5. recupero di risorse umane da destinare ad altri servizi prioritari rientranti nella programmazione di cui ai punti. 1., 2.;
6. fornire al personale capacità e professionalità adeguata.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane di Polizia Municipale esistenti saranno integrate con 3 unità da assumere mediante Concorso Pubblico di cui 1 destinata al Comune di Roveredo in Piano e 2 al Comune di Pordenone.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali che saranno utilizzate sono le seguenti: veicoli di servizio (auto, motocicli, ciclomotori, motocicli, biciclette), uffici mobili, impianto radio/telefono, impianto di videosorveglianza/sala operativa, sistema GPS, armamenti ed ulteriore dotazione tecnica specifica dei servizi.

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi relativi agli anni precedenti sono in linea con gli indirizzi.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 410 POMPE FUNEBRI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Pompe funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ONORANZE FUNEBRI	Si conferma per l'anno 2010 l'impegno di mantenere lo standard di qualità che il servizio ha espresso in questi ultimi anni, organizzando 110/120 funerali annui e mantenendo la quota del mercato cittadino intorno al 25% .
B	PROGETTI IN ESSERE	Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizio a costi competitivi. In ottemperanza all'Art. 12 della Legge Regionale n. 11 del 13 ottobre 2008 promuovere l'informazione ai cittadini delle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici nonché alla pratica della cremazione e l'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. funerali totali	113	131,00	120	101,00	120
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	30,93	30,50	31,65	27,15	27,22

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.08 Cimiteri e Pompe funebri

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Miglioramento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Pompe funebri. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse". "Provvederemo alla ristrutturazione e costruzione di loculi ed ossari nei cimiteri urbani."

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SERVIZIO CIMITERIALE	Si continuerà il progetto di implementazione dei dati del nuovo programma informatico del catasto cimiteriale. Si prevede d'inserire nel 2010 le concessioni emesse negli anni 1993 e 1992.
B	PROGETTI IN ESSERE	n. 192 esumazioni ordinarie nel cimitero di Urbano. n. 100 concessioni venticinquennali scadute nel 2009 da istruire ed il cui completamento si concluderà nel 2010.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1031	1165,00	1429	1294,00	1080
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	721	696,00	1144	1056,00	930
- N. posti inumazione disponibili totali	977	1022,00	744	896,00	855

Finalità da conseguire:

Per il servizio cimiteriale al fine di garantire la manutenzione e lo svolgimento delle operazioni cimiteriali previste per legge (decreto legislativo 285/90, legge regionale n. 11 /2008 (norme per la cremazione e dispersione delle ceneri) ed il regolamento comunale .

Per l' Anagrafe. Stato civile ed Elettorale le finalità da conseguire non dettate dalle norme statali che regolano i tre servizi.

Si continueranno ad effettuare le dovute e rigorose verifiche, in particolare per tenere sotto controllo il fenomeno del sovraffollamento a salvaguardia delle norme igienico sanitarie e di civile convivenza, in applicazione della direttiva di Giunta del 23 giugno 2008 che conferma l'anagrafe quale luogo centrale e privilegiato per affrontare le problematiche relative all'immigrazione.

Risorse umane da impiegare:

Il personale in dotazione è di n. 4 unità.

Risorse strumentali da utilizzare:

LE RISORSE STRUMENTALI ESISTENTI SARANNO INTEGRATE CON QUELLE PREVISTE NEL PIANO INVESTIMENTI

Attuazione programmi anni precedenti:

Tutti i programmi sono in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SERVIZI DEMOGRAFICI	I servizi Demografici costituiscono una delle funzioni statali più importanti e sulla quale si sta concentrando l'attenzione del legislatore con diverse proposte di legge che rendono gli impegni e il ruolo sempre più importanti, per migliorare la pubblica amministrazione. Proseguirà l'implementazione del Sistema Ina Saia relativo al flusso circolatorio delle notizie anagrafiche con altre banche dati. I servizi demografici diventano sempre di più punto di riferimento per la collettività ed oltre all'espletamento dei propri compiti si trovano spesso a ricevere istanze e fornire informazioni prestazioni e suggerimenti tesi ad orientare le persone su pratiche e procedure che riguardano altri uffici comunali o altre amministrazioni. Continua il crescente flusso di richieste di iscrizione anagrafica di cittadini stranieri con le connesse problematiche di applicazione delle varie norme e circolari emanate nel corso di questi ultimi anni; nuove problematiche sono derivate da una nuova interpretazione, prevista con circolare ministeriale, dell'art. 98 del DPR 396/2000 relative alla disciplina del cognome dei nati all'estero con implicazioni anche sui decreti di cittadinanza italiana e delle conseguenti trascrizioni degli atti di nascita che comporta un esame particolare per ogni procedimento.. Con la legge 15 luglio 2009, n. 94, entrata in vigore l' 8 agosto 2009, sono state adottate le modifiche all'art. 1 del Regolamento anagrafico, con l'introduzione della possibilità di verificare, da parte dei competenti uffici comunali in sede di iscrizione anagrafica, le condizioni igienico sanitarie dell'immobile in cui il richiedente intende fissare la propria residenza. Inoltre, è stato ridotto da un anno a sei mesi dalla scadenza del permesso di soggiorno il termine dal quale è possibile avviare il procedimento di cancellazione anagrafica dello straniero per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale. Sono state introdotte nuove disposizioni per la regolarizzazione dei senza fissa dimora, per i quali è stata prevista l'istituzione di un registro nazionale.
B	PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE	Proseguirà l'attività di riorganizzazione e i progetti di semplificazione ed informatizzazione dei servizi demografici che rientra nel più vasto piano nazionale di e-government, che vede già in atto i seguenti progetti: 1. "INA-SAIA" (Indice Nazionale delle Anagrafi e allineamento codici fiscali) che rappresenta l'infrastruttura tecnologica di riferimento e di interscambio dei dati anagrafici comunali e le Pubbliche Amministrazioni al fine di conseguire l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa. Il Comune è tenuto a partecipare alla creazione ed al suo continuo e costante aggiornamento - La direzione centrale dei servizi demografici, con la circolare 5/2009 ha ribadito che la comunicazione tramite Ina-Saia sostituirà le ulteriori comunicazioni alle restanti p.a. attualmente collegate ribadendo un concetto già ripreso con la vecchia circolare n. 5645 del 22/5/2008 e riportato nel comma 4 del decreto 240/2005, laddove si esplicita che le predette comunicazioni telematiche aventi ad oggetto tutte le variazioni anagrafiche possibili (modello Ap5) dovranno sostituire le altre tipologie di comunicazione telematica realizzate dai comuni. 2.. Aggiornamento sito web del Comune in base alle modifiche di legge; 3. Progetto "qualità nei Servizi Demografici". Nell'ambito del miglioramento della qualità del servizio al cittadino sarà prestata particolare attenzione alle forme comunicative ed informative (formazione del personale al contatto con il pubblico e informazioni anche on-line); 4. Controllo e verifica procedure applicative direttiva del 20 febbraio 2007 (iscrizione nelle more di rilascio del pregresso di soggiorno) del Ministro dell'Interno per i cittadini extracomunitari e loro familiari con contratto di soggiorno stipulato allo sportello unico dell'impiego.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

	5. . Progetto regionale INTERPRANA che prevede una serie di servizi on - line rivolti al cittadino, con l'obiettivo principale di ampliare il livello e la qualità dei servizi offerti e rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle sue esigenze. Saranno disponibili servizi che consentono la visualizzazione e la stampa di alcune visure anagrafiche (correnti e storiche) relative alla propria posizione ed a quella dei componenti il proprio nucleo familiare, prelevando i dati presenti nell'Anagrafe Comunale. E' possibile inoltre procedere con la stampa dei principali modelli di autocertificazione, precompilati con i dati già in possesso dell'Amministrazione comunale o con le informazioni inserite dinamicamente a sistema dal cittadino in funzione del modello richiesto. Questo consentirà al cittadino di evitare di recarsi negli Uffici comunali, come previsto dalla normativa istitutiva dell'autocertificazione .
C SERVIZIO DI STATO CIVILE	Le competenze del Servizio di stato civile diventano sempre più complesse e prevedono una continua formazione del personale. Con la legge 15 luglio 2009 n. 94, entrata in vigore l'8 agosto 2009, sono state introdotte modifiche relativamente all'acquisto della cittadinanza italiana da parte dei coniugi stranieri ed alla possibilità di contrarre matrimonio in Italia, non più consentita a chi non è in possesso di regolare titolo di soggiorno. E' stato inoltre introdotto l'obbligo di versamento di un importo in denaro per conseguire la cittadinanza. Progetti in essere 1. il progetto "Qualità nei servizi demografici" per il miglioramento dei rapporti con il cittadino; 2. il progetto inerente l'inserimento delle annotazioni sui registri di nascita e di matrimonio al fine di ridurre i tempi di attesa per il cittadino per il rilascio degli estratti .
D FUNZIONI TOPONOMASTICA	Per quanto riguarda la materia della Toponomastica è stato rivisto il protocollo operativo, tra questo Ufficio e il SIT (Sistema Informativo Territoriale) non comunicando al cittadino l'indicazione del numero civico provvisorio che creava numerosi problemi all'atto della richiesta di iscrizione anagrafica e veniva di fatto utilizzato impropriamente dai cittadini e dalle imprese per la stipula degli atti di proprietà e per i contratti di servizio. Si rileva una diminuzione delle richieste di attribuzione del numero provvisorio dovute probabilmente alla attuale situazione economica che ha bloccato i nuovi cantieri Per il 2010 si programmeranno i primi adempimenti per la predisposizione del progetto censuario previsto per il 2011.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Grado di rispetto della carta dei servizi	0	100	100	100	100
- Popolazione residente	50851	51461	51500	51455	51405
- % residenti stranieri su totale popolazione	13,6	15,18	16	15,58	15,56
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. carte di identità cartacee	3373	3799	4053	2011	2420
- N. carte d'identità elettroniche	5183	2600	2000	1690	2100

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.09 Servizi demografici

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SERVIZIO ELETTORALE	Il personale dell'Unità Operativa Elettorale, Aire, Leva Militare è impegnato nello svolgimento delle seguenti attività di carattere ordinario: Aggiornamento periodico delle liste elettorali con n. 2 revisioni dinamiche (gennaio- luglio) e n. 2 revisioni semestrali (febbraio-giugno) a cadenza annuale; Aggiornamento Albo Presidenti di Seggio Elettorale a cadenza annuale; Aggiornamento Albo Scrutatori di Seggio Elettorale a cadenza annuale; Aggiornamento Albo Giudici Popolari a cadenza biennale (prossimo aggiornamento nel 2011); Rilascio certificazione attestante l'iscrizione nelle liste elettorali di cittadini sottoscrittori di iniziative di abrogazione o di proposte di legge; Formazione della lista di leva militare che inizia, in autunno di ogni anno, con la compilazione di un elenco preparatorio e l'attivazione della corrispondenza fra Comuni al fine di stabilire la competenza tra gli stessi all'iscrizione, e, termina ad aprile dell'anno successivo con la formazione della lista di leva della classe a ciò interessata; La tenuta dell' Anagrafe degli Italiani Residenti all'Esteri con il relativo costante aggiornamento in base alle comunicazioni provenienti dai Consolati. Nel primo semestre 2011 il personale dell'ufficio elettorale sarà inoltre impegnato nello svolgimento delle elezioni comunali.

Motivazione delle scelte:

applicazione norme di legge

Finalità da conseguire:

Applicazione delle norme nel rispetto delle tempistiche di legge e della carta dei servizi

Risorse umane da impiegare:

risorse umane già esistenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle già esistenti

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono in materia piani regionali

Attuazione programmi anni precedenti:

In linea con le previsioni

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

PROGETTO - 1.10 Farmacie

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini"

....sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente e di responsabilità in ordine alla sua salvaguardia.....aiutare i cittadini appartenenti a fasce più deboli ed esposte ad accedere ai diritti fondamentalirealizzare la cittadella della salute.....rafforzare servizi di alcoologiapromuovere la qualità dei servizi offerti al cittadino.

Promozione educazione alimentare

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SERVIZIO FARMACIE	L'andamento della spesa farmaceutica è diventato negli ultimi anni meno prevedibile che in passato. Le cause dell'attuale fase negativa sono: la necessità dello stato di ridurre la spesa sanitaria, l'incremento costante dei costi generali di gestione, la deflazione dei prezzi dei medicinali per la scadenza dei brevetti, la liberalizzazione dei prezzi dei farmaci senza ricetta, la competizione tra farmacia e farmacia e tra farmacie, parafarmacie e grande distribuzione l'abbassamento dei prezzi dei medicinali, l'introduzione di uno sconto al SSN sui farmaci generici per finanziare la ricostruzione dell'Abruzzo. Questi fattori, unitamente ai problemi legati alla crisi economico-finanziaria che investe in particolare le categorie più deboli (anziani, pensionati, operai) rendono la stima per i prossimi anni molto approssimativa, sia per l'imprevedibilità del mercato che per le continue proposte legislative tendenti al contenimento della spesa e alla liberalizzazione del mercato. Si evidenzia che le entrate sono costituite per oltre il 55 % da vendite effettuate per conto del Sistema Sanitario Nazionale e pertanto corre l'obbligo di mantenere la relativa quota di spesa per l'acquisto di farmaci. Anche la quota di farmaci venduti direttamente su richiesta dei cittadini è consistente (quasi il 45% del fatturato) e costituisce un'importante segnale di efficienza e qualità dei servizi erogati dalle strutture comunali. Compatibilmente con le risorse assegnate, saranno valutati nel corso del prossimo anno la realizzazione di servizi ai sensi della L. 69/2009. Questa norma ha introdotto la possibilità per le farmacie di diventare centri di riferimento sul territorio per i servizi in campo socio sanitario. Saranno probabilmente istituiti il CUP, centro unico di prenotazione, che permetterà ai cittadini di effettuare prenotazioni, ritirare esami direttamente in farmacia senza doversi recare presso le strutture dell'Azienda sanitaria. La legge prevede in linea di principio anche l'impegno delle farmacie in altri settori quali quello dell'assistenza infermieristica e di diventare centro di riferimento per l'assistenza domiciliare. Tale possibilità sarà valutata d'intesa con il settore servizi sociali del Comune.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 13001 Farmacia di Via Montereale #					
- UTILE NETTO COMPLESSIVO FARMACIE COMUNALI	345784	339416,6	250000	0	220000
- N. clienti serviti (Via Montereale)	72050	68114	67974	45959	59893
- N. ricette SSN (Via Montereale)	41257	41346	41300	29646	38634
- Utile netto farmacia (Via Montereale)	199986	190338,01	145000	0	127000
- Utile in % (su totale utile farmacie)	58	56,08	58	0	58

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
Centro Elementare: 13002 Farmacia di Viale Grigoletti #					
- N. clienti serviti	43056	42836	41886	29215	38482
- N. ricette SSN	30851	29877	29536	21548	28383
- Utile netto farmacia Via Grigoletti	104634	99662,86	72000	0	63800
- Utile in % (su totale utile farmacie)	30	29,36	29	0	29
Centro Elementare: 13003 Farmacia di Via Cappuccini #					
- N. clienti serviti	39875	39820	39827	29531	38690
- N. ricette SSN	24017	25090	25007	19616	25700
- Utile netto farmacia Via Cappuccini	41165	49415,73	30000	0	28600
- Utile in % (su totale utile farmacie)	12	14,56	13	0	13

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.01 Musei

Centro di Costo: 185 MUSEI - 18500 Musei

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere l'utilizzo da parte dei cittadini delle strutture museali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE	Anche per l'anno 2010, come per il passato, tutte le attività dei musei civici avranno per obiettivo la promozione dell'accesso da parte dei cittadini, puntando in particolare: - a sviluppare l'attività didattica nei confronti delle scuole e dei cittadini in genere, attraverso visite guidate con periodicità predefinita, anche in concomitanza di mostre, ricorrenze, celebrazioni particolari (Es. Settimana della Cultura); - all'adeguamento delle strutture e degli immobili museali e dei percorsi espositivi; - alla conservazione, manutenzione e arricchimento delle collezioni e del patrimonio museali; - all'ampliamento degli orari di apertura ai visitatori, con particolare riguardo alle fasce orarie festive e, durante l'estate, serali, nonché in occasione di eventi cittadini o nazionali, di particolare rilevanza; - all'organizzazione di mostre di interesse sia nazionale che internazionale che, per la loro varietà, oltre che per il loro livello scientifico, possano interessare vaste fasce di pubblico.
B	ATTIVITA' DIDATTICA	Si proseguirà nella realizzazione di attività didattiche diversificate e sempre nuove, con l'obiettivo di raggiungere ed avvicinare alla realtà museale un ampio numero sia di studenti delle scuole di Pordenone che del territorio provinciale e circostante in senso lato, promuovendo la conoscenza del patrimonio e delle collezioni, stabilendo collegamenti con la storia della città e puntando alla sua valorizzazione. In particolare per il Museo d'arte l'attività didattica sarà anche rivolta all'apprendimento degli strumenti per la comprensione dei linguaggi artistici, ampliando, per l'a.s. 2010-2011 i percorsi al settore dell'arte contemporanea. Rispettivamente per il Museo di storia naturale e per l'Archeologico verrà inoltre favorita la divulgazione della conoscenza delle caratteristiche naturalistiche e geo-morfologiche di tutto il territorio comunale, nonché l'avvicinamento alle attività di scavo e alle loro risultanze. Si cercherà inoltre di facilitare l'apprendimento dei contenuti di mostre e/o pubblicazioni, mettendo a disposizione del pubblico e implementando anche gli strumenti informatici e il loro uso (per il Museo d'arte e quello archeologico si completerà il progetto audioguide mediante l'uso di palmari). Sarà altresì curata la didattica rivolta agli adulti e alle famiglie, con l'organizzazione di percorsi assistiti e di attività interattive dedicate, organizzate sia in occasione delle mostre museali che di più ampi eventi cittadini o nazionali (Estate in città- Pordenonelegge-Settimana della Cultura-Giornate Europee del Patrimonio ecc.) ai quali i Musei continueranno a partecipare anche con propri convegni, con mostre di pubblicazioni, recite, letture pubbliche ecc. Sarà infine continuato il servizio periodico di percorsi assistiti al Museo Archeologico - Castello di Torre e alle strutture della villa romana di Torre; saranno predisposti i quaderni didattici delle sale recentemente allestite. In occasione dell'apertura del Parco del Castello di Torre verranno inoltre organizzati specifici laboratori multidisciplinari per promuovere la conoscenza e la valorizzazione di tutta l'area sotto il profilo naturalistico ed archeologico.
C	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO	Il Museo d'arte sarà chiuso dopo la conclusione della mostra Bertoia (da gennaio a settembre per lavori di sistemazione) e riaprirà in occasione di "pordenone.legge.it" con il riallestimento del I piano (opere dal XVII al XIX sec.) e la riorganizzazione della Biblioteca specializzata, che aprirà al pubblico su appuntamento con nuovi spazi dedicati (la sala al piano terra diverrà emeroteca). Accanto a questi due obiettivi straordinari, il museo d'arte proseguirà nella sua attività di conservazione, arricchimento e valorizzazione del proprio patrimonio. Anche per il 2010 infatti il programma di

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

	restauri provvederà, oltre alla normale attività di manutenzione (verifica manufatti lignei, tensionamenti telai e fissaggi policromie, verifiche dipinti e sculture varie), l'intervento su alcune opere, secondo priorità concertate con la Soprintendenza in vista anche dell'apertura della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Proseguirà anche l'ordinaria attività d'inventariazione e schedatura del patrimonio del museo (soprattutto del Novecento), dei fondi fotografici e del patrimonio librario, quali strumenti di conoscenza, documentazione e diffusione, a disposizione della consultazione da parte degli studiosi e dell'utenza in generale. Per la fototeca continuerà la verifica patrimoniale e di conservazione con il concretamento di un'ulteriore fase del progetto di documentazione (scansione delle immagini) dei fondi delle opere. Anche l'obiettivo d'incremento delle collezioni sarà perseguito per la crescita del museo, mediante un programma di ricerca sul territorio, presso collezionisti e artisti, per l'acquisto e/o deposito di opere e un'attività di sensibilizzazione volta a favorire eventuali lasciti e donazioni. Al Museo di Storia Naturale, dopo gli importanti lavori di adeguamento, saranno riallestiti molti spazi ostensivi. Nel corso dell'anno è prevista la realizzazione di una nuova sala per la mineralogia anche con l'inserimento di strutture multimediali dedicate. Una sala sarà dedicata agli invertebrati sia con ostensione di preparati che di modelli didattici. Uno spazio sarà dedicato all'avifauna europea e alle tematiche inerenti la tutela delle specie migratorie. Accanto alle sale dedicate al Quaternario e all'osteologia letta in chiave evolutiva, sarà allestito un percorso dedicato alla biodiversità. Per raggiungere tali obiettivi si procederà alla preparazione di campioni e al restauro di importanti collezioni biologiche di proprietà del Museo. L'obiettivo dell'incremento delle collezioni sarà perseguito attraverso la collaborazione con altri Istituti, con l'acquisto di campioni e con l'attività di fidelizzazione volta a favorire lasciti e donazioni. L'attività di inventariazione e schedatura procederà di pari passo all'ingresso di nuovi campioni e delle nuove acquisizioni librarie. La biblioteca scientifica sarà inserita in SBN, aggiornata grazie agli acquisti previsti e sarà realizzata una nuova saletta di lettura dedicata agli utenti. Nel corso dell'anno si perseguirà l'obiettivo di dotare tutte le sale aperte al pubblico di didascalie in lingua inglese, ed è prevista inoltre la pubblicazione multilingue di materiale didattico esplicativo del percorso didattico-espositivo. Al Museo archeologico, per il 2010 sono previste le seguenti attività: a) ricerca scientifica (scavi e sondaggi archeologici nell'area del comune e della provincia di Pordenone, in particolare presso il castello di Meduno, S. Floriano di Polcenigo, eventualmente ancora Torre, ecc.), restauri, analisi sui reperti di scavo e disegni dei materiali; inventariazione e catalogazione dei materiali archeologici e librari (è previsto anche l'inserimento in SBN), soprattutto in vista delle prossime ultime fasi dell'allestimento del Museo Archeologico (epoca altomedioevale, medioevale e reperti etruschi ecc.); b) Prosecuzione dell'allestimento del Museo Archeologico con la realizzazione di un quarto lotto e predisposizione del progetto scientifico ed espositivo per un quinto lotto; c) Completamento dei progetti di comunicazione e promozione (audioguide, guidine cartacee, ecc.).
D	MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE L'appuntamento principale del 2010 sarà l'inaugurazione della nuova sede della Galleria d'arte moderna e contemporanea con l'intitolazione ad Armando Pizzinato e la realizzazione di una mostra dedicata a Corrado Cagli (1910-1976) e al suo magistero. La cerimonia d'intitolazione prevederà una serie di performance, concerti e convegni, la mostra inaugurale renderà omaggio a Corrado Cagli attraverso una sua monografica e all'arte italiana del 900, dalla scuola romana all'astrattismo, con una serie di sezioni che metteranno a fuoco i rapporti d'influenza del maestro marchigiano con numerosi artisti, tra i quali i fratelli Basaldella.
E	MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE Gli eventi speciali previsti per l'anno hanno respiro regionale e internazionale. A marzo sarà inaugurata una mostra celebrativa per i cento anni della fondazione dell'aeroclub civile "Comina". Il percorso ostensivo celebrerà l'attività legata al volo civile partendo dalla visione del fenomeno nel mondo naturale, con campioni naturalistici appositamente preparati. È prevista la stampa di materiale didattico. Da agosto e fino al termine dell'anno sarà organizzata una mostra di carattere etnografico incentrata su i kaitag, tessuti rituali delle famiglie del Dagestan. La mostra che espone trenta kaitag (epoca dal XVII – XIX secolo) ha respiro

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

F	MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO	internazionale, vista la particolarità dell'argomento e l'unicità del materiale esposto. È prevista la stampa del catalogo.
		Per il periodo estivo è prevista, come di consueto, una mostra presso il Museo Archeologico, al fine di valorizzare il patrimonio e le collezioni museali.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI TRE MUSEI CIVICI (esclusi laboratori)	21309	23250	15000	20317	18420
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	12981	9595	9000	18306	5200
- N. mostre temporanee - Museo d'arte	7	5	2	3	1
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo d'arte	2164	2539,00	2150	800,40	2200
Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	6568	11194	2000	4952	11200
- N. mostre temporanee	3	3	1	1	2
- N. alunni partecipanti attività didattica	2647	3289	2500	1761,00	3360
Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	1984	2461	2500	1941	2500
- N. mostre temporanee	0	2	1	1	1
- N. alunni partecipanti attività didattiche	3123	3603	3600	2724,00	3650

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono tese alla realizzazione delle finalità istituzionali, attraverso l'organizzazione di attività diversificate e per quanto possibile innovative.

Finalità da conseguire:

Promozione e qualificazione dell'offerta museale .

Risorse umane da impiegare:

1 direttore scientifico

3 conservatori

3 amministrativi

6 commessi

Il servizio di custodia che permetterà l'apertura al pubblico del Museo di Storia Naturale sarà affidato ad apposita ditta esterna.

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno utilizzate le risorse strumentali attualmente in uso.

Attuazione programmi anni precedenti:

La realizzazione delle attività è in linea con i programmi .

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.02 Biblioteche e Archivio storico

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzare la nuova Biblioteca multimediale, che offrirà oltre ai servizi tradizionali, la possibilità di essere un luogo d'incontro, di scambio, di azione collettiva. Una "piazza" aperta a gruppi e associazioni, centro di condivisione dei saperi, luogo di libertà e di creatività per ogni individuo in uno spazio informale ed aperto, che sappia integrare le esigenze di studio con quelle della vita di relazione in modo da intercettare i bisogni dei cittadini, siano essi bambini, giovani, adulti o anziani. Una biblioteca multimediale e moderna, attenta alle esigenze della contemporaneità, e al tempo stesso radicata nelle sue tradizioni e nel territorio di cui è espressione.

L'Archivio storico comunale, alle attività tipiche dell'istituto, affiancherà forme di collaborazione con le scuole per progetti didattici "scuola-archivio" e lezioni all'uso dell'archivio rivolte agli adulti, rapportandosi con altri istituti simili, in maniera da far crescere la consapevolezza dell'identità cittadina e delle proprie radici storiche.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	Con l'apertura della nuova Biblioteca Multimediale nel 2010, sarà possibile ripensare la Biblioteca e le sue funzioni in una sede dotata di ampi spazi, nella convinzione che la qualità degli spazi, intesa non solo come scelte architettoniche e di arredo, ma anche di patrimonio bibliografico e nuove tecnologie, sarà una condizione fondamentale per la funzionalità dei servizi di un istituto moderno, accogliente, efficiente, a "misura di utente".
B	NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA	Nel lavoro di progettazione biblioteconomica, si è partiti dalla considerazione che la nuova Biblioteca dovrà creare le condizioni per rispondere alle più svariate domande: l'utente potrà prendere a prestito libri o altri supporti multimediali; fare una ricerca sui fondi antichi a disposizione o sugli altri testi posseduti; sfogliare una rivista o navigare in Internet; cercare la solitudine e il silenzio oppure la compagnia; dare appuntamento ai compagni per una ricerca scolastica; frequentare un corso di scrittura creativa, seguire una conferenza, ascoltare un concerto, vedere una mostra. In sintesi una biblioteca dove poter "leggere, parlare, ascoltare, guardare, cliccare".
C	ARCHIVIO STORICO	L'Archivio storico continuerà nel proseguo della sostituzione delle scaffalature tradizionali con scaffalature compattabili che permetteranno di ottimizzare lo spazio; il riordino e inventariazione; la selezione e lo scarto di documentazione; la pubblicazione on-line dell'inventario e la pubblicizzazione e promozione dei servizi, anche con iniziative specifiche rivolte ai bambini e ragazzi, tramite le scuole, e agli adulti, anche tramite l'Università della Terza Età.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 17001 Biblioteca					
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	8	0	0
- N. presenze in sede centrale	92834	80796	92850	76854	96000
- N. prestiti sede centrale	39824	36250	39830	33145	40000
- N. incontri di lettura ad alta voce biblioteche circoscrizionali	131	140	135	84	140
- N. pubblicazioni edite	7	5	4	3	4
- N. incontri culturali-convegni	26	25	22	17	22

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Motivazione delle scelte:

Offrire al pubblico della Biblioteca un servizio sempre più all'avanguardia che sappia promuovere la lettura e soddisfare il bisogno culturale dei cittadini. Offrire al pubblico dell'Archivio Storico un servizio che sappia soddisfare il bisogno di ricerca da parte degli studiosi e di carattere amministrativo per gli operatori degli uffici comunali.

Finalità da conseguire:

Mettere a disposizione degli utenti della Biblioteca Civica un patrimonio librario e multimediale ampio ed esaustivo dei bisogni dei cittadini. Far diventare la Biblioteca una realtà sempre più viva ed aperta a tutti attraverso l'organizzazione di incontri con autori, letture ad alta voce e animate rivolte ai bambini, mostre e concerti. Mettere a disposizione degli studiosi e degli operatori comunali il patrimonio ordinato e inventariato degli atti dell'Archivio Storico finalizzato alla ricerca storica ed amministrativa.

Avviare un'attività didattica all'uso della Biblioteca e dell'Archivio Storico rivolta ai ragazzi, ai giovani e agli adulti.

Risorse umane da impiegare:

Per il 2010 le risorse umane impiegate saranno oltre a quelle esistenti, quelle di una cooperativa specializzata in lavori biblioteconomici che integrerà il personale dipendente nella gestione della nuova sede della Biblioteca Multimediale.

Per quanto riguarda L'Archivio Storico si riconferma l'esistente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Con il trasferimento della biblioteca nella nuova sede che avverrà presumibilmente durante il mese di maggio 2010, ci sarà la necessità di nuove attrezzature informatiche da mettere a disposizione del pubblico nell'area multimediale, nella sezione musica per dare la possibilità dell'ascolto in sede, e per permettere l'autoprestito dei materiali bibliografici da parte degli utenti.

Le risorse strumentali per l'attività dell'Archivio Storico, oltre a quelle esistenti, necessitano di essere integrate dal software di inventariazione da gestire in proprio da parte del personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Biblioteca Civica e Archivio Storico si attengono a quelle che sono le disposizioni legislative regionali di settore (L.R. 25 del 1 dicembre 2006 "Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio archivistico").

Attuazione programmi anni precedenti:

Continuazione nel perseguimento degli obiettivi biblioteconomici ed archivistici.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere da parte del Comune un'attività di coordinamento delle offerte culturali pubbliche e private proposte in città, condividendo progetti e risorse, trovando un punto di contatto tra le visioni di cultura e le loro implicazioni, con l'obiettivo di proseguire nel superamento della frammentazione che ancora esiste.

Garantire condizioni di qualità per iniziative ed eventi che scandiscono la vita culturale di Pordenone, impegnandoci per una ricaduta più vasta e radicata dei loro contenuti culturali ed educativi. Garantire il coordinamento logistico e cronologico, insieme ai programmi del Teatro Verdi, di eventi come "Le Giornate del Cinema Muto", "Pordenonelegge.it", "Dedica", "Festival Chitarristico", "L'Arlecchino Errante", e delle manifestazioni organizzate da soggetti quali "Deposito Giordani", Cinemazero, Casa dello Studente, Ente Fiera, eccetera

Saremo impegnati a promuovere, valorizzare e sostenere l'associazionismo favorendo la creazione e l'intensificazione dell'attività di rete garantendo l'indispensabile autonomia della associazioni.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO GRANDI EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON PARTNERS	Lo sviluppo del "sistema" cultura cittadino ha forti ricadute sia sullo sviluppo economico sia sulla crescita del sentimento di identità della comunità, in quest'ottica resta fermo l'obiettivo di consolidare e far crescere da un lato le iniziative divenute tradizionali e che fanno di Pordenone un centro culturale decisamente riconosciuto, dall'altro stimolando lo sviluppo di iniziative sperimentali ed innovative. Nell'ambito dell'attività pertanto verranno incrementati e pianificati al meglio il supporto, il sostegno e la stretta collaborazione con gli Enti e le Associazioni per la realizzazione di quei grandi e piccoli eventi che costituiscono la struttura portante di un sistema culturale cittadino variegato e composito. L'affinamento dell'azione di coordinamento e collaborazione con le maggiori realtà culturali e le istituzioni del territorio finalizzata alla predisposizione di un calendario di attività omogeneo ed armonico che eviti sovrapposizioni. Si confermano pertanto le seguenti grandi iniziative, entrate in qualche modo a far parte della tradizione culturale della città: - la Stagione Sinfonica e gli spettacoli di lirica in collaborazione con la Fondazione G. Verdi di Trieste e l'Associazione Teatro Pordenone presso il teatro comunale G. Verdi, che saranno oggetto di rinnovo convenzione; - la Rassegna di Teatro Popolare in collaborazione con la Provincia presso l'Auditorium Concordia, che sarà anch'essa oggetto di rinnovo convenzione; - le Giornate del Cinema Muto; - la rassegna Dedica promossa dall'Associazione Thesis; - Pordenonelegge.it in stretta collaborazione con la Camera di Commercio ed altri importanti partners; - la Rassegna teatrale l'Arlecchino Errante, oggetto di apposita convenzione triennale (che andrà rinnovata nel 2010) tra la Scuola Sperimentale dell'Attore e l'Amministrazione comunale; - la rievocazione storica e tradizionale della Giostra dei Castelli; - il Festival Chitarristico internazionale in collaborazione con l'Associazione Musicale Farandola, anch'esso oggetto di apposita convenzione triennale tra l'Associazione e l'Amministrazione comunale (2008-2010); - Scienziartambiente per un Mondo di Pace anno 2010; - Estate in Città, Natale e Carnevale in stretta sinergia con l'Ufficio Sport e Tempo Libero. Specifici obiettivi in questi ambiti per l'anno 2010, sono: - Pordenonelegge.it, edizione 2010, manifestazione che, per la sua specifica complessità e imponente organizzazione,

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

impone, considerato il ruolo di stretta partnership del comune, un impiego di risorse di personale, logistiche e finanziarie imponenti;

- Meeting di Land Art HUMUS PARK. Dopo il meeting di land art organizzato nel maggio 2008 presso il parco del Seminario, con il coinvolgimento di 30 artisti provenienti da tutto il mondo, e dopo la presentazione del catalogo e la mostra fotografica del maggio 2009, intendiamo rinnovare l'appuntamento. L'iniziativa ha avuto un tale successo ed interesse sia nell'ambito del territorio, sia a livello nazionale ed internazionale che l'Amministrazione Comunale intende proseguire nella qualificata proposta programmando appuntamenti biennali. Quest'anno la cornice della manifestazione sarà il Parco del Museo Archeologico di Torre e l'area archeologica della Villa Romana, con l'obiettivo altresì del rilancio e della valorizzazione di una delle zone più interessanti del nostro territorio, sia per le risorse culturali che per la bellezza da punto di vista naturalistico;
- realizzazione della manifestazione Scienziartambiente per un Mondo di Pace Edizione 2010, a cavallo tra ottobre e novembre 2010 presso il Convento di San Francesco con il sostegno della regione Friuli Venezia ed importanti collaborazioni con istituzioni di prestigio internazionale come l'Immaginario Scientifico, diventato partner a tutti gli effetti dal 2009. I numeri della partecipazione alle passate edizioni sono dell'ordine di oltre 10.000 presenze, si intende pertanto confermare ed implementare tale prestigiosa manifestazione che data anche la sua durata (oltre due settimane) impone un'organizzazione ed un impegno di particolare importanza, con l'obiettivo di renderla sempre di più punto di riferimento per la Regione e per le Regioni vicine nell'ambito della divulgazione scientifica e della sensibilizzazione verso tematiche di ecologia, tutela dell'ambiente, sviluppo sostenibile;
- legato al precedente obiettivo ed al rilancio della zona di Torre è l'avvio, presso le ex Officine Marson, locali esempio di archeologia industriale di recente ristrutturati, di una sezione pordenonese dell'Immaginario Scientifico. A seguito della proficua collaborazione che ormai da diversi anni è in essere con il LIS (Laboratorio Immaginario Scientifico) in particolare nella realizzazione annuale del Festival Scienziartambiente, è stato definito un progetto fra Amministrazione Comunale e l'Immaginario Scientifico, per consentire l'apertura di un Science Centre Immaginario Scientifico a Pordenone, che ha già portato all'approvazione di una bozza di convenzione per il comodato gratuito dei locali e la successiva gestione dopo che i locali saranno attrezzati ed arredati. L'apertura di un Science Centre Immaginario Scientifico a Pordenone permette di sviluppare numerose attività museali, laboratoriali e didattiche, finalizzate alla promozione e diffusione della cultura scientifica e tecnologica e delle tematiche naturalistico-ambientali, attraverso strumenti e metodologie di tipo interattivo, multimediale e sperimentale, animatorio, ludico-didattico, potenziando quindi l'offerta nel campo culturale nel suo complesso. Si prevede l'avvio concreto della gestione entro l'inverno 2010;
- inaugurazione dei nuovi locali espositivi di via Bertossi. Nei prestigiosi locali comunali siti in via Bertossi, sede del Settore Lavori Pubblici, si intende nella zona al piano terreno, allestire in modo definitivo degli spazi espositivi che risponderanno al bisogno sempre molto sentito di locali e location per mostre ed attività collaterali. La dislocazione centrale dei locali e l'area limitrofa con giardino ed acque, fa ritenere che l'operazione troverà un grande gradimento e risponderà all'esigenza di spazi culturali su richiamata.

TURISMO

nell'ambito specifico del turismo si intende:

- realizzare, con l'indispensabile sostegno della Regione FVG, un progetto di Audioguide per la visita della città, da realizzare in 3 lingue e da mettere a disposizione dei visitatori presso l'Info Point ed altri luoghi strategici del territorio;
- progetto VIVERE PORDENONE, anch'esso troverà realizzazione nel caso in cui venisse assegnato l'indispensabile contributo della Regione FVG, si tratta di un percorso di promozione dell'immagine turistica della città mediante iniziative finalizzate tra l'altro alla valorizzazione dei "locali storici" nel periodo estivo coinvolgendo gli esercizi commerciali e coniugando la cultura, la storia, l'enogastronomia ed offerta commerciale.

Si consideri ad ogni buon conto che tutti gli obiettivi e le attività del Settore Cultura sono orientati allo sviluppo turistico del nostro territorio.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

	La circostanza qualificante di questi anni continua ad essere la sempre più significativa presenza ed azione del Teatro Comunale G. Verdi e pertanto anche i prossimi anni saranno di sviluppo, creazione, sperimentazione ed arricchimento dell'offerta culturale in genere e l'Amministrazione comunale, proprietaria del teatro e socio fondatore dell'Associazione che lo gestisce, si trova a ricoprire un ruolo di partner. In quest'ambito il Settore è costantemente impegnato in stretta collaborazione con la direzione del teatro nel coordinamento logistico e cronologico della proposta culturale complessiva del territorio. Si conferma al proposito il fondamentale intervento economico finanziario in favore della gestione del teatro, mediante l'apposito contributo di euro 400.000,00 previsto in capitolo di spesa da hoc nel bilancio comunale, oltre al pagamento della quota annuale stabilita del C.d.A. del teatro di anno in anno. In tema di programmazione musicale ad altissimo livello, si conferma, in forza della Convenzione triennale la stretta e costante collaborazione con la direzione del nostro teatro comunale G. Verdi e con il teatro lirico G. Verdi di Trieste, la prosecuzione dell'ormai pluriennale stretto rapporto convenzionale per la realizzazione della Stagione sinfonica e di spettacoli di lirica e danza. La realizzazione dei cartelloni dell'Estate in Città, del Natalone e Capodanno, del Carnevale si conferma anche per i prossimi anni pur con le inevitabili riduzioni di risorse economiche. Il tavolo di lavoro che in tali programmi l'Amministrazione Comunale promuove con le realtà culturali associative e con le realtà economiche del territorio sarà perciò nel prossimo triennio particolarmente impegnato nel compito di attuare strumenti ed azioni anche innovative (partnership, collaborazioni) capaci di garantire comunque l'offerta di spettacoli e proposte di alta qualità. In particole la rassegna "Estate in città " vede il felice e proficuo confronto degli assessorati con i principali sodalizi culturali del territorio che ha portato nel tempo alla costruzione di un tavolo di progettazione che, attraverso la partecipazione e l'osmosi venutasi a creare in questo ambito, hanno visto crescere nel tempo la qualità e l'interesse del pubblico, sicuramente non solo cittadino, verso le manifestazioni che vengono organizzate a Pordenone. La rassegna inoltre risulta essere per le associazioni pordenonesi una importante vetrina attraverso cui consolidare la propria attività annuale. Nella realizzazione del programma del Settore alle attività culturali si proporranno nelle competenti sedi regionali e provinciali le possibili richieste di finanziamento per la realizzazione delle iniziative. Si punterà inoltre ad un sempre maggiore coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria con la ricerca di sponsorizzazioni.
B ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE	La concessione di contributi e del patrocinio comunale, con le eventuali agevolazioni aggiuntive quali l'uso di attrezzature, la stampa con la Tipografia Comunale, i premi di rappresentanza, l'utilizzo delle strutture, delle sale comunali e il personale comunale di custodia, assistenza, supporto tecnico, sono tutti strumenti con i quali l'Amministrazione comunale conferma e concretizza il suo sostegno all'associazionismo cittadino che opera in diversi ambiti teatrale, musicale, cinematografico, audiovisivo, storico, artistico e culturale. Proseguirà la pubblicazione e diffusione della miniguide tascabile mensile sugli avvenimenti culturali, sportivi, sociali e di svago in città, destinata a tutti i cittadini e di agevole fruizione, atta a far circolare e promuovere le molteplici attività e offerte del territorio. Nella programmazione culturale degli spazi assegnati ed utilizzati quali sedi di manifestazioni, mostre, concerti, conferenze, convegni, iniziative varie, oltre ai rapporti con altri servizi comunali, enti, associazioni, operatori culturali, il Settore è impegnato a fare da referente per evitare sovrapposizioni di attività ed armonizzare la proposta complessiva

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 21001 Attività culturali					
- N. manifestazioni culturali	28	47	30	38	30
- N. presenze manifestazioni culturali	75000	124989	135000	138833	135000
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	88	88	70	67	70
- € contributi concessi alle associazioni	507850	539000	433128	413576	429000
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	29	33	33	33	33

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

PROGETTO - 2.03 Iniziative e strutture culturali

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Aprire ai cittadini, alle loro associazioni ed alle scuole, le istituzioni culturali pubbliche ed i luoghi "contenitori" disponibili in città

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012				
A	PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI	Nel prossimo triennio proseguirà l'utilizzazione del convento di San Francesco quale contenitore prestigioso e multifunzionale sia per i maggiori eventi della città sia per gli appuntamenti, gli incontri, le piccole e grandi conferenze promossi quotidianamente dall'associazionismo cittadino che hanno fatto in questi anni della struttura un nodo nevralgico tra i luoghi della cultura in città. Proseguirà, altresì, la collaborazione mediante convenzione rispettivamente con: - l'Associazione Cinemazero per la gestione dell'Aula Magna del Centro Studi; - la Società Filarmonica Città di Pordenone per la gestione della sala prove musicali di via Concordia; - con l'Associazione Thesis e con Cinemazero per i locali associativi ed i servizi collocati presso il Convento di San Francesco. Nella programmazione culturale degli spazi assegnati ed utilizzati quali sedi di manifestazioni, mostre, concerti, conferenze, convegni, iniziative varie, oltre ai rapporti con altri servizi comunali, enti, associazioni, operatori culturali, l'Assessorato è impegnato a fare da referente per evitare sovrapposizioni di attività ed armonizzare la proposta complessiva. Nel prossimo triennio proseguirà l'utilizzazione del convento di San Francesco quale contenitore prestigioso e multifunzionale sia per i maggiori eventi della città sia per gli appuntamenti, gli incontri, le piccole e grandi conferenze promossi quotidianamente dall'associazionismo cittadino che hanno fatto in questi anni della struttura un nodo nevralgico tra i luoghi della cultura in città. Si verificherà la possibilità di collaborare con l'Ente Regione per una gestione organica del rinnovato Auditorium Regionale. Proseguirà, altresì, la collaborazione mediante convenzione rispettivamente con: - l'Associazione Cinemazero per la gestione dell'Aula Magna del Centro Studi; - la Società Filarmonica Città di Pordenone per la gestione della sala prove musicali di via Concordia. A questo proposito si provvederà al rinnovo per un triennio della convenzione confermando il contributo e la collaborazione da parte dell'Amministrazione comunale.; - con l'Associazione Thesis e con Cinemazero per i locali associativi ed i servizi collocati presso il Convento di San Francesco. Ricordiamo che quest'anno avremo i nuovi locali espositivi della via Bertossi e la nuova galleria di arte moderna. Inoltre, nei recuperati locali di archeologia industriale del Magazzino Marson, sarà avviata un sezione pordenonese del Laboratorio dell'Immaginario Scientifico.				
Indicatori Strategici		Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
Centro Elementare: 21501 Teatro Verdi #						
- N. presenze iniziative Ass. Teatro Verdi		43767	39742	41000	0	69000

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

Centro Elementare: 21503 Convento San Francesco

- N. iniziative realizzate Chiesa	56	66	40	59	40
- N. presenze annue Chiesa	31300	45930	30000	29800	30000
- N. iniziative realizzate Chiostro	64	45	50	45	35
- N. mostre Convento San Francesco	16	15	7	10	8

Motivazione delle scelte:

Sostenere e valorizzare le offerte culturali e i progetti coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale di enti, istituzioni e forme associative culturali, favorendo l'accrescimento di una cultura multiforme e aperta. Finalizzazione delle azioni alla promozione della città. Alimentare "il piacere di stare insieme", curando una programmazione culturale interessante e varia, coordinando anche le iniziative sul territorio. Promuovere occasioni di apertura, incontro e confronto, assicurando nel contempo il rafforzamento del senso di identità ed appartenenza alla comunità. Curare il riconoscimento e la valorizzazione dell'immagine di Pordenone come città capoluogo e polo di attrazione non solo in ambito regionale, ma anche verso il vicino veneto e le regioni europee oltralpe.

Finalità da conseguire:

Accrescimento culturale della città, diffusione del piacere di partecipare a spettacoli, performance, convegni, conferenze, mostre, e gli obiettivi indicati nei programmi di ciascun servizio.

Risorse umane da impiegare:

Risorse attualmente esistenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno utilizzate le risorse strumentali esistenti e si provvederà agli acquisti programmati per migliorare la dotazione e rendere sempre un miglior servizio e supporto alle manifestazioni culturali ed all'accoglienza nelle strutture culturali gestite direttamente.

Attuazione programmi anni precedenti:

Il programma degli anni precedenti è stato regolarmente attuato secondo quanto previsto.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Scelte di mobilità sostenibile che rispettino i “tempi della città”, quali trasporto urbano più flessibile, trasporto pubblico a chiamata sull’esempio di altre città, creazione di alternative al trasporto motorizzato privato, incentivazione degli spostamenti in bicicletta e ampliamento delle aree pedonali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO	Sia mediante interventi previsti dal piano annuale di manutenzione e rinnovo della segnaletica stradale, sia mediante progettazione ed esecuzione di specifici interventi puntuali, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni progettuali e tecnologiche anche in adeguamento delle nuove opzioni consentite da aggiornamenti normativi, proseguirà l'attività di sistemazioni stradali, segnaletiche e di arredo funzionale tese a ridurre la velocità e la pericolosità del traffico motorizzato, in favore del recupero della vivibilità degli spazi urbani
B	RETE CICLABILE	Sulla base delle previsioni del piano degli itinerari ciclabili (BICIPLAN) e delle criticità rilevate, si procederà al miglioramento della rete dedicata alla ciclabilità, in termini di estensione della rete, di grado di protezione dal traffico motorizzato, di qualità della percorribilità, della connessione e dell'identificabilità degli itinerari; gli interventi riguarderanno sia la rete portante costituita dalle radiali di accesso alla città e dal ring di circonvallazione, che alcuni tratti dell'area centrale.
C	BIKE SHARING	Sulla scorta del successo registrato in termini di utenza con l'offerta già attualmente disponibile, si procederà allo sviluppo del sistema delle biciclette pubbliche (bike sharing), sia mediante incremento del numero di biciclette (e -ove possibile- dei punti di prelievo) che dei servizi accessori al sistema (pensiline, tabelle informative, organizzazione della manutenzione periodica) valutando la possibilità di installazione di nuovi sistemi funzionali all'uso breve e frequente del servizio, nonché al monitoraggio delle utenze
D	SISTEMA INFORMATIVO E MONITORAGGIO	Si continuerà l'implementazione del sistema informativo per la rappresentazione e la gestione in forma georeferenziata delle informazioni riguardanti la rete stradale e la mobilità urbana; si procederà quindi all'adozione di modalità di lavoro e di cooperazione tra uffici per acquisire tale strumento come piattaforma gestionale ordinaria (es. caratteristiche dei tratti stradali; segnaletica stradale, dati di traffico, di velocità, di incidentalità, sistemazioni e attrezzature per la mobilità urbana nei vari modi di spostamento, segnalazioni di problematiche e necessità di intervento...), oltre ad un suo sfruttamento anche come strumento di produzione di informazione grafica verso l'esterno (produzione e pubblicazione di mappe tematiche su web e su carta). Per attività di rilevazione, è previsto un migliore sfruttamento dei rilevatori/visualizzatori di velocità già acquisiti, con l'eventuale integrazione di piastre contaveicoli.
E	SISTEMA DELLA SOSTA	Proseguirà l'azione di riassetto del sistema dell'offerta centrale di sosta, teso ad incentivare l'impiego dei parcheggi in struttura per le soste lunghe dei mezzi dei pendolari, ed a mantenere buoni gradi di rotazione sulla sosta su strada in prossimità dell'area centrale.
F	INFOMOBILITA'	In collaborazione con la società partecipata Gestione Servizi Mobilità, si procederà all'utilizzo e gestione di un sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità.
G	SENSIBILIZZAZIONE	Con particolare riferimento al periodo della "Settimana europea della mobilità" proseguiranno anche le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità a questa alternative o a minore impatto ambientale (multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, car-

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

pooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Tasso di motorizzazione privata (veicoli ogni 100 residenti)	69,00	69,50	0	0	0
- Tasso di motorizzazione privata per i comuni capoluogo di provincia del FVG	58,70	58,6	0	0	0
- Km piste ciclabili esistenti	20,86	21,93	22,51	22,91	23,71
- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 kmq di superficie comunale)	5,5	5,74	5,89	5,99	0
- Densità di piste ciclabili media comuni capoluogo friulani (km per 10 kmq di superficie comunale)	3,6	0	0	0	0
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-mq	33007	34054	34054	34054,00	34054
- Domanda di trasporto pubblico Pordenone (passeggeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante)	43,4	48,9	0	0	0
- Domanda di trasporto pubblico media fra singolo abitante città capoluogho (passeggeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante)	129	129,1	0	0	0
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1347	1339	1339	1339	1339
- N. stalli totali su strada a pagamento (GSM)	1534	1472	1472	1458	1458
- % complessiva di utilizzo parcheggi (su strada)	65,74	73,74	75	80,84	81
- % complessiva di utilizzo parcheggi (in struttura)	56,85	59,79	61	63,16	64
- N. medio di abbonamenti mensile in struttura	0	419,33	520	545	550
- N. medio di abbonamenti mensile su strada	0	564,67	570	616	620
- N. medio di abbonamenti mensile totale	0	984,00	1000	1161	1200
- Introito indiretto comune per sanzioni elevate da GSM	252283	232330	235000	186936	200000

Motivazione delle scelte:

- migliorare il grado di funzionalità e sicurezza della rete stradale a beneficio di tutte le componenti della mobilità urbana, con particolare riferimento alle utenze più deboli e meno impattanti sul sistema urbano e ambientale;
- migliorare l'efficienza degli strumenti di gestione e pianificazione delle risorse territoriali e delle informazioni riguardanti la rete stradale e il sistema della mobilità, anche con finalità di informazione verso l'esterno
- promuovere le modalità di trasporto a minore impatto

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56501 Acquedotto

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinché non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti."

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, nelle more della completa funzionalità dell'ATOO sono affidate in concessione a GEA, l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e GEA l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc.. del rapporto in essere. La decorrenza dell'affidamento è prevista per l'inizio del 2010.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Km. lunghezza rete acquedotto al 01.01	284,66	285,7	285,7	286,58	287
- N. utenze totali allacciate all' acquedotto	11107	11370	11550	11490	11490
- % perdite condotta idrica su acqua erogata	12,5	13,77	12,5	12,5	12,5
- Consumo di acqua per uso domestico Pordenone (m3 per abitante)	60,4	57,9	0	0	0
- Consumo di acqua per uso domestico media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	66,8	62,8	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56502 Tutela Acque

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI FOGNARIE ESISTENTI	Saranno effettuati tutti gli interventi di salvaguardia e manutenzione ordinaria e straordinaria negli ambiti sulle reti che non sono comprese nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII). Si proseguirà nella pulizia delle caditoie. Oltre a ciò, per la parte attinente il SII, come per il servizio acquedotto, sarà seguita l'evoluzione della normativa al fine di supportare adeguatamente, dal punto di vista tecnico, l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e sarà seguito l'esecuzione del contratto di servizio da parte di GEA al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e GEA l'affidamento in house del SII che regola clausole, modalità, etc.. del rapporto in essere. La decorrenza dell'affidamento è prevista per l'inizio del 2010.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. utenze totali allacciate alla fognatura mista	8983	9060	9120	9126	9130
- % unità immobiliari allacciate sul territorio	79,52	80,71	81	80,75	80,75
- km. di rete fognaria mista esistente	109,4	108,2	109,4	109,4	108,71
- Km. di rete fognaria separata (bianca e nera)	27,5	28,3	29,6	28,3	29,15
- Km. della nuova rete separata realizzata	0	0	0	1,3	0
- % popolazione servita da impianti di depurazione	67	80,71	81	80,75	80,75
- % di popolazione servita da impianti di depurazione delle acque reflue urbane media comuni capoluogo friulani	87,3	87,8	88	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 565 SISTEMA IDRICO - 56503 Sistema idrico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	PROGETTO GENERALE FOGNATURE - REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA SEPARATA	In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze sarà curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune. Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei. Uno dei passi fondamentali da intraprendere è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitante al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. In città le reti esistenti, attualmente prevalentemente miste, verranno convertite in bianche e, se non lo sono già, scollegate dal depuratore, mentre verranno realizzate ex novo le reti nere che recapiteranno al depuratore. L'indicatore strategico riferito alla voce di km di rete mista esistente dovrebbe nelle annualità ridursi contro un incremento degli indicatori dei km di rete separata. Risanamento di ambiti attualmente non provvisti di rete fognaria in ottemperanza con le normative ambientali vigenti e realizzazione tratte in collegamento ad altre recapitanti agli impianti di depurazione. Il Settore LLPP darà attuazione agli interventi di separazione della rete già programmati e prioritari per il Settore Ambiente.
B	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO / POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI	Avviamento di procedure atte a potenziare le funzionalità di disinfezione dei depuratori al fine ottenere una sempre maggiore efficacia nella depurazione delle acque di scarico. Nel 2009 è stato realizzato l'impianto di disinfezione presso l'impianto di depurazione di Via Burida e nel 2010 sarà realizzato il secondo impianto di disinfezione presso l'impianto di depurazione di Via Savio. Questi interventi utilizzano nuove metodologie e tecnologie che in particolare risultano coerenti dal punto di vista ambientale.
C	IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI	Implementazione dei database esistenti con il supporto della società GEA s.p.a. ed il SIT al fine di poter estrarre

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

	informazioni aggiornate sia cartografiche che descrittive sulle reti esistenti. Nel 2008 è stata attivata una convezione con ARPA per il monitoraggio della qualità delle acque che consentirà con la raccolta dei dati nei successivi anni di conoscere i benefici conseguenti agli interventi programmati.
D	COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE BANCHE DATI Visibilità, in internet dei dati. Sarà attivata la "comunicazione" istituzionale attraverso le diverse forme possibili. Condivisione dei dati acquisiti mediante il monitoraggio del territorio con l'utenza attraverso gli strumenti di comunicazione globale - internet, ecc. ed interazione con il cittadino a mezzo del sit internet. Condivisione delle informazioni utili ai cittadini ed ai progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di GEA s.p.a. Promozione di azioni e comportamenti affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini. È in corso di istituzione un'apposita pagina nel sito internet per quanto attiene lo stato delle fontane pubbliche e nel 2010 si redigerà la carta d'identità delle fontane.
E	MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi comunali al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità. Si proseguirà ad effettuare gli interventi programmati e le verifiche/controlli in merito al rispetto dell'ordinanza sindacale n. 27/2007. Nel 2010 si procederà ad effettuare interventi mirati a risolvere problematiche di carattere idraulico su criticità esistenti nuove e già note.
F	VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti identitari di alta significatività. Verso il fiume è necessario stabilire un nuovo rapporto che rompa il relativo isolamento in cui è stato relegato e riannodi il filo di un discorso interrottosi quasi un secolo fa all'insegna del rispetto e della sua valorizzazione. Questo prezioso ecosistema va reso meglio accessibile alla comunità in modo tale che si crei un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città. Soprattutto ora che è stata introdotta la nuova normativa che consente la navigazione del corso d'acqua. Il fiume Noncello e il Parco comprensoriale debbono essere valorizzati. Per poter valorizzare il fiume è fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città. Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo). Tale recupero permetterà il mantenimento della naturalità degli habitat, e l'inserimento dell'uomo che potrà godere di tale beneficio con un osservazione diretta della natura. Andranno effettuati tutti gli interventi, in primo luogo per rendere il fiume sicuro e, contemporaneamente, preservarlo e valorizzarlo. In un processo alquanto complesso, per la "conoscenza" vanno avviate azioni finalizzate alla informazione, formazione e promozione. Tutte le azioni, opere e programmi attinenti al fiume è importante che siano concertati con i Comuni contermini e con gli enti preposti. Tutto quanto sopra premesso dovrà essere garantito da un sistema integrato negli strumenti di programmazione e pianificazione. Il fiume Noncello e il Parco Comprensoriale fanno parte di un ecosistema unico, da far fruire ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, sistemazioni spondali e riqualificazione di aree di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

		In particolare lungo il fiume Noncello saranno avviati i lavori programmati tra cui i pontili, il recupero spondale, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di recupero, conservazione e ripristino ambientale. Si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Friuli Venezia Giulia in ragione delle priorità evidenziate con le linee guida per la valorizzazione del fiume Noncello approvate con Delibera del Consiglio Comunale nell'ottobre 2008.
G	REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	Completamento di opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello. Sono state completate le opere relative agli argini, al diversivo sulla S.P. 35 Opitergina e agli interventi di Protezione Civile in via Prasecco. Sarà dato corso alle opere relative alla S.S. 251 mentre saranno portati a compimento i lavori aggiuntivi attinenti le opere di Protezione Civile per prevenire gli allagamenti di viale delle Grazie, zona Lido e via Nuova di Corva.
H	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI	Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dai processi di degrado idraulico, dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree. Si prevede quindi di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat. Come già iniziato nel 2008 con la manutenzione spondale nel tratto di fiume che attraversa il Parco del Seminario, nel 2010 si procederà con il secondo lotto di intervento ricadente nel tratto fluviale che percorre la zona di Torre, limitrofa all'area archeologica delle Terme Romane e lambisce una zona residenziale. Anche in questo secondo lotto sono previsti lavori di rinforzo delle sponde che subiscono l'erosione della corrente attraverso l'infrastuttura di pali in legno di essenza forte e lavori di pulizia delle sponde dalla vegetazione infestante, alberi pericolanti, materiale che occupa il letto del fiume e ne riduce la portata idraulica. Interventi idraulici comunque compatibili con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali così come peraltro stabilito dagli esiti della Commissione consiliare straordinaria per la "Valorizzazione del fiume Noncello".

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività di tutela e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico-normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere coerenti quindi con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un'ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Tra le azioni importanti per la città:

- rendere l'ambiente più sicuro per la popolazione e le attività presenti;
- miglioramento della qualità delle acque.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti non sufficienti, da implementare con nuovo personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementate le dotazioni hardware e software nonché le dotazioni tecniche utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Attuazione programmi anni precedenti:

Nel corso del 2009 si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi è in linea con le priorità e i tempi programmati in rapporto con le forze lavoro presenti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730101 - Promuoveremo scelte di mobilità sostenibile.

N. 200730102 - Costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale.

N. 200730103 - Promuoveremo la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali.

N. 200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N. 200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200730301 - Necessità di completamento della rete infrastrutturale (percorsi ciclo-pedonali).

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle azioni intraprese dall'Amministrazione promuovendo momenti di verifica e di confronto che siano parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Intendiamo attivare, in concorso con il sistema scolastico e le istituzioni culturali della Città: laboratori di ripristino di habitat naturali.

Proseguirà l'attenzione verso gli animali: saremo impegnati ad applicare il regolamento di tutela, ad aiutare le associazioni e le loro strutture, ad aprire nuove aree verdi agli animali domestici, a sviluppare la conoscenza degli animali ed il rispetto nei loro confronti.

N. 200711001 Lavoreremo per migliorare e garantire la sicurezza in città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	PROGETTO GENERALE AREE VERDI	Siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21. Ci assumiamo la piena responsabilità della conservazione e della messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi. Nella nostra Città possiamo individuare un continuum di azioni, da realizzare in concorso con altri soggetti pubblici e privati, che comprende: - la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative); - la costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale; - la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali; Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi. Sarà presentato un "piano del verde" che ricomprende anche il programma di reimpianto e di riforestazione di piante di alto fusto sia sulle aree verdi che lungo i principali assi cittadini.
B	ATTIVITA' DI PROMOZIONE - COMUNICAZIONE	Sarà attivata la "comunicazione" istituzionale attraverso le varie possibili forme. Saranno attivate modalità di condivisione con i portatori di interesse degli obiettivi in ragione dei finanziamenti assegnati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

	Nel sito internet sono in corso l'aggiornamento e la redazione delle apposite pagine riguardanti le principali caratteristiche delle aree verdi. Promuovere le azioni affinché il "verde" diventi patrimonio non solo dei residenti ma costituisca elemento di attrazione anche per i cittadini dei comuni limitrofi. Sono programmati tre interventi strategici per la città e per la rivalutazione di diverse aree verdi. Sarà data comunicazione degli interventi programmati. L'ecosistema parco/fiume può costituire elemento di ricomposizione tra: - il tessuto urbano e il fiume; - il fiume e i vari componenti dell'ecosistema (rogge, canali, bacini artificiali, laghetti) tra cui anche il sistema del verde. La ricomposizione va intesa non solo come conservazione e salvaguardia di elementi naturali ma anche come elementi di fruizione e valorizzazione a servizio della città. Il sistema così inteso e valorizzato potrebbe costituire elemento di attrattività anche ai fini turistici.
C	PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE Si proseguirà nell'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali in aree di particolare interesse che per quanto riguarda i laghetti e le aree verdi. Con il Settore Lavori Pubblici si condivideranno le scelte e gli interventi da realizzare nell'area esterna alla Galleria d'Arte Moderna (laghetto Galvani con zona limitrofa alla struttura museale); Per quanto attiene i percorsi ciclopedonali (dai monti al mare attraverso siti di particolare interesse) si proseguirà il tavolo di concertazione con i Comuni di Aviano, Budoia, Roveredo in Piano, Porcia, Pordenone, Cordenons, Vivaro, Spilimbergo, Prata e Pasiano di Pordenone affinché si possa attuare la volontà di realizzare dei collegamenti ciclopedonali in aree di pregio ambientale dai "monti al mare" attraverso siti di valore storico e ambientale riconosciuti (magredi compresi). Il Consiglio Comunale ha approvato gli esiti della Commissione straordinaria consiliare per la "Valorizzazione del fiume Noncello; dal documento finale si evince che l'ecosistema verde/acque è di particolare valenza ambientale e per questo va tutelato e valorizzato. Si proseguirà nell'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi.
D	VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI La riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali è la scommessa per il miglioramento qualitativo della vita in città. Sono programmati tre interventi strategici per la città e per la rivalutazione in particolare: - Comparto San Giuliano dove verrà valorizzata la parte limitrofa al ponte di "Adamo ed Eva" creando delle zone di sosta a forma di "vela del burcio" ed una zona a prato stabile dove verrà realizzata un tratto di pista ciclabile per il collegamento con la pista di Viale Martelli, oltre alla sistemazione del parcheggio di fronte alla chiesa della Santissima; - Parco Galvani verrà rivalutato mediante degli interventi di sistemazione e ripristino dei percorsi pedonali, il rinnovo dei giochi con il miglioramento della loro collocazione, oltre alla sistemazione delle rive del lago anche mediante la sua pulizia; - Parco di San Valentino sarà completato l'intervento in due aree che consentiranno una maggiore fruizione del parco. In particolare proseguiranno i lavori lungo il fiume Noncello, nell'ambito del Polo del Seminario ed in altre aree verdi pubbliche in coerenza con quanto già individuato nei documenti approvati da parte degli organi competenti. In particolare si proseguirà con la messa a dimora di nuove alberature per proseguire nell'intento dell'Amministrazione di raggiungere le 2.000 piante. Oltre ad alcuni viali cittadini, quali ad esempio Via Matteotti e Viale Martelli, è prevista la rivalutazione ed il rinnovo di alcune aree verdi, del Parco di Casa Serena, e la realizzazione della green way all'interno del parco del Seminario.
E	MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità. Interventi di ripristino/riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali. In particolare sono previsti interventi importanti presso il Parco di San Valentino con il recupero della zona denominata

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

F IMPLEMETAZIONE BANCHE DATI	"ghiacciaia" e l'estensione della zona giochi per ragazzini da gli 8 ai 12 anni, verrà rivalutata l'area verde di Via Meschio con la pulizia dell'area e l'acquisizione di nuovi giochi per una fascia d'età dai 6 ai 12 anni, si attrezzerà anche la nuova area verde di Vallenoncello e si farà un intervento di straordinaria manutenzione al parco di Via Reghena per valorizzare il patrimonio arboreo e esaltare la particolare caratteristica ambientale e naturalistica dell'area. Si provvederà al recupero di vecchi sentieri sugli argini dei laghetti di Rorai, invasi negli anni dai rovi e dalla vegetazione per recuperare percorsi naturalistici. Si continueranno gli interventi di sostituzione di giochi pericolosi e di mantenimento delle strutture ed attrezzature come ad esempio il Bosco San Marco. Procederemo ad installare alcuni sistemi automatizzati di apertura e chiusura degli ingressi dei parchi e all'installazione di alcune telecamere nei parchi cittadini al fine di conseguire un maggior controllo delle aree di maggior fruizione. Implementazione del database esistente per monitorare tutte le informazioni attinenti le aree verdi. Si cercherà di attivare una interazione di informazioni con quanto esistente in Gea.
--	--

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Mq.di verde pubblico sul territorio	2096572,00	2155685,00	2160000	2160000,00	2243777
- % di mq. di aree in gestione a società partecipata	74	91,29	91	89,4	91
- Mq di verde fruibile per residente	41,2	41,89	42	41,89	42
- Mq di verde urbano fruibile per residente media comuni capoluogo friulani	22,13	22,1	0	0	0

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione promuove le attività e sostenibilità ambientale per garantire ai cittadini una città salubre e rispettosa dell'ambiente. L'implementazione di attività di ampio respiro sono dettate dalle esigenze locali e a livello nazionale, dalla continua evoluzione tecnico - normativa e soprattutto dalle sollecitazioni dei cittadini che sono sempre più attenti agli aspetti ambientali. Essere dunque coerenti con le scelte effettuate in sede programmatica.

Finalità da conseguire:

L'insieme delle attività, dei programmi e delle azioni sono finalizzate a gestire il "territorio" e il suo sviluppo in un ottica di sostenibilità prefiggendosi anche azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini e crescita della cultura in materia. Tra le azioni importanti per la città:

- rendere maggiormente fruibili le aree verdi;
- tutelare gli aspetti naturalistici delle aree verdi pubbliche ;
- miglioramento della qualità della vita per tutte le fasce d'età.

Ottenere quindi attraverso le azioni pianificate una migliore qualità della vita per tutte le sue componenti, prevenzione e tutela del territorio, valutazione delle azioni in ragione degli effetti che si intendono conseguire.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate sono quelle già disponibili nel Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Saranno implementati l'hardware e software.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività programmate sono coerenti con le disposizioni vigenti.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Attuazione programmi anni precedenti:

Si dà atto che lo stato di attuazione dei programmi 2009 è in linea con le priorità e i tempi programmati in rapporto al personale assegnato.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59501 Tutela e sostenibilità ambientale

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operative è Impegnata alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti i dati relativi alle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21 locale , in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

Verrà eseguito il recupero ambientale delle aree già destinate a discarica, utilizzando il biogas o il fotovoltaico (Parco Solare) per la produzione di energia.

Verrà promosso l'incremento della raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti su base provinciale, con modalità ecocompatibili e con il possibile recupero dell'energia.

Verrà promosso l'avvio dello studio per l'elaborazione del Piano di Classificazione Acustica Comunale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SVILUPPO SITO WEB	Costante aggiornamento del sito web e implementazione don tematiche ambientali di interesse della cittadinanza.
B	PROGETTO AGENDA 21 LOCALE.	Promozione del percorso di Agenda 21 locale in relazione allo sviluppo dei progetti pilota di cui alla richiesta di contribuzione regionale.
C	PIANO COMUNALE DI SETTORE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE (PIANO ANTENNE).	Completamento dell'iter per arrivare all'approvazione della variante del PLTM.
D	ECOPIAZZOLA DI VIA G.FERRARIS E VIA NUOVA DI CORVA PER LA RACCOLTA MULTIMATERIALE.	In relazione alla decisione di non realizzare una seconda ecopiazzola, si proseguirà nella messa a norma dell'Ecopiazzola di Via Nuova di Corva.
E	REVISIONE DEL SISTEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.	Affinamento della campagna di sensibilizzazione per migliorare la qualità dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.
F	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE. ENTRO DUE ANNI DALL'EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI.	Proseguimento dell'iter procedurale per la elaborazione ed approvazione del PCCA.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi.	58	51	35	23	35
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione mobile.	77	60	35	18	35
- Concentrazione media annua biossido e ossido di azoto (ug/mc)	57	54	55	0	40
- Concentrazione media annua benzene (ug/mc)	4,3	2,01	4,8	0	5

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

- N. superamenti livelli di legge di campo elettromagnetico	0	0	0	1	0
- Centraline fisse monitoraggio qualità dell'aria PN (per 100 km2 di superf. Com.)	2,6	2,6	2,6	0	0
- Centraline fisse monitoraggio qualità dell'aria media comuni capoluogo friulani (per 100 km2 di superf. Com.)	10	10	10	0	0
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	28181,00	27949,00	27000	18814,68	27000
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	30	45,17	65	76,22	75
- % raccolta differenziata totale - media comuni capoluogo friulani	29,7	34,26	0	0	0
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	93,03	81,21	80	0	0
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	554	542	540	0	540
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	44	34	0	62	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.01 Ambiente

Centro di Costo: 595 TUTELA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - 59502 Gestione progetti speciali energia

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini - 200730106 - e la costruzione e la promozione di alternative per l'energia, con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la realizzazione di interventi significativi negli edifici pubblici - 200730109.

In tale ottica è indispensabile considerare la sinergia con le seguenti azioni strategiche di mandato:

- Agenda 21,
- Promozione dell'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico,
- es. area Amman, relativamente all'impiego energetico delle risorse idriche,
- La partecipazione anche dei bambini e dei ragazzi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	COMUNICAZIONE WEB	Verranno implementate continuamente le pagine web con informazioni puntuali sulle energie alternative e rinnovabili.
B	DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI SU SUPPORTI CARTACEI	Si fornirà ai cittadini un'informazione e comunicazione sia attraverso lo sportello dell'ufficio, sia mediante formati personalizzati su supporto cartaceo (manifesti e volantini).
C	SVILUPPO DI BANCHE DATI	Si procederà nell'aggiornamento e nella correzione del Catasto informatico degli impianti termici presenti sul territorio comunale.
D	BILANCIO ENERGETICO COMUNALE	Verrà realizzato un bilancio energetico comunale per il calcolo dei fabbisogni energetici delle proprietà comunali e dei singoli edifici, tale elaborato conterrà la raccolta dei dati di energia primaria (acqua, gas/gasolio, elettricità) espressa in unità di misura di consumo annuale e in euro, con quantificazione delle emissioni di CO2.
E	INQUINAMENTO LUMINOSO	Assieme ai Lavori Pubblici verrà data continuità alla messa a punto del piano dell'illuminazione pubblica, sia per diminuire l'inquinamento luminoso (per il quale si dovranno seguire le specifiche dettate dalle normative di legge), sia per abbassare i consumi elettrici a beneficio di risparmi energetici.
F	SOLARE FOTOVOLTAICO	Si proseguirà nella collaborazione con il Settore Lavori Pubblici per installare, in alcuni edifici comunali, impianti fotovoltaici.
G	SOLARE TERMICO	Si proseguirà nella collaborazione con il Settore Lavori Pubblici per installare, in alcuni edifici comunali, impianti a pannelli solari.
H	SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE CONOSCENZE	Il servizio energia promuove l'uso razionale di energia, delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, di concerto con gli altri settori dell'Amministrazione e con altri Enti pubblici esterni (Provincia, Regione, Università).

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento Pordenone (m3 per abitante)	701	737,4	0	0	0
- Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento media comuni capoluogo friulani (m3 per abitante)	632,1	672,7	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico Pordenone (kWh per abitante)	1160,5	1179,2	0	0	0
- Consumo di energia elettrica per uso domestico media comuni capoluogo friulani (kWh per abitante)	1175,8	1188,6	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 580 EDILIZIA PRIVATA -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Promuoveremo la realizzazione di progetti architettonici e l'utilizzo di tecnologie edilizie di alta qualità che privilegino metodi a basso impatto ambientale, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni, e che favoriscano l'uso di sistemi alternativi di approvvigionamento e risparmio energetico a sostegno dei principi della sostenibilità nella progettazione e nella edificazione.

Progettazione ed implementazione di elementi di sviluppo sostenibile nei piani attuativi di iniziativa privata che interessano aree strategiche della Città.

Adeguamento di tutte le procedure dell'edilizia privata, del regolamento edilizio e della modulistica alla nuova legge regionale urbanistica n. 5/2007.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA	Successivamente alla approvazione, da parte della Regione, della nuova normativa in materia di edilizia (cosiddetto Codice dell'Edilizia), prevista per la fine dell'anno 2009, gli uffici si attiveranno per l'aggiornamento completo del Regolamento Edilizio al fine del suo adeguamento alla nuova normativa regionale. A seguito della emanazione, sempre da parte della Regione, delle linee guida per la valutazione del livello di sostenibilità degli edifici nonché della adozione del "Protocollo VEA" per la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici stessi, andranno riviste, nello specifico e in concomitanza con il suddetto aggiornamento, anche le modifiche al Regolamento approvate nel corso dell'anno 2009 ed aventi ad oggetto le misure di promozione della bioedilizia, della bioarchitettura e del rendimento energetico degli edifici.
B	SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTÀ	Gli interventi relativi ai seguenti ambiti: 1) Piazza Costantini 2) Ambito D del Parco Commerciale (SME) sono stati già avviati nel 2009 con il rilascio dei permessi di costruire degli edifici ma, considerate le dimensioni e la complessità degli interventi, la gestione degli stessi proseguirà nel 2010, anche in relazione a possibili varianti in corso d'opera Nel 2010 è prevista, inoltre, successivamente alla stipula della relativa convenzione urbanistica, l'istruttoria, il rilascio dei permessi di costruire e il controllo tecnico delle fasi di attuazione degli interventi edilizi complessi relativi ai seguenti ambiti urbanistici, soggetti a piano attuativo di iniziativa privata già approvati o in fase di approvazione: 3) ex Cotonificio Amman di Torre 4) B/RU n. 9 "Ex Bagni Pubblici" 5) P.A. n. 7 "Area piscina di v.le Treviso" 6) Ambito B/RU n. 17 di via Fontanazze E' prevista, infine, a seguito dell'avvenuto rilascio dei permessi di costruire, la gestione dell'intervento edilizio complesso denominato Ambito H3 commerciale in località Paradiso - Comina.
C	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA	Nei primi mesi del 2010 proseguirà, da parte del Servizio Edilizia Privata, l'elaborazione della normativa relativa alla variante generale n. 77 al P.R.G.C. conseguente anche alla decadenza dei vincoli urbanistici, già avviata negli ultimi mesi del 2009 e che impegnerà buona parte degli addetti del Servizio. Inoltre la L.R. n. 16 del 11.08.2009 ha trasferito dalla Regione ai Comuni la competenza delle attività connesse al deposito dei progetti dei calcoli strutturali delle opere e degli interventi edilizi soggetti all'obbligo della progettazione antisismica, comprese le eventuali variazioni strutturali, nonché la competenza delle attività volte al rilascio della relativa autorizzazione all'esecuzione delle opere strutturali stesse. Pertanto nel 2010 il Servizio Edilizia Privata dovrà provvedere alla nuova costituzione dell'ufficio addetto al deposito dei calcoli statici, alla definizione delle procedure ed

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

alla predisposizione della relativa modulistica.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. permessi di costruire rilasciati	191	186	170	96	100
- Metri cubi permessi di costruire residenziali rilasciati	107299	137946	120000	50516	65000
- Superficie utile permessi di costruire non residenziali (mq.)	85136	76221	50000	29227	25000
- N. D.I.A. per interventi complessi					110

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.02 Sviluppo e tutela del territorio

Centro di Costo: 600 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE SERVIZI E INFRAS. - 60001 Urbanistica Pianificazione

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Nostro obiettivo per il prossimo quinquennio sarà quindi la realizzazione, utilizzando il metodo della costruzione partecipata di ogni singola fase, del nuovo piano regolatore, importante strumento di governo e di sviluppo del territorio le cui linee fondamentali dovranno ispirarsi ai concetti della sostenibilità e della integrazione territoriale dei sistemi e orientare gli interventi alla trasformazione del patrimonio edilizio prima che all’espansione degli insediamenti.”

–“Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana facendo in modo che gli interventi sull’edilizia diventino stimolo alla valorizzazione dei borghi storici, degli spazi pubblici o delle aree a verde limitrofe alle grandi lottizzazioni (Ad esempio riqualificando P.zza Risorgimento e l'area del Bronx). Si promuoveranno azioni atte a individuare funzioni in grado di caratterizzare e rivitalizzare anche i centri storici dei quartieri.”

–“Obiettivo di fondo è quello di reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all’insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori di relazioni tra la comunità insediata e l’ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l’interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all’ingrosso.”

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	1. Istruttoria tecnica ed adozione del nuovo Piano di Recupero n° di C.so Garibaldi (iniziativa pubblica); 2. Istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione della B/RU n° 38 di via Prasecco (iniziativa pubblica); 3. Procedura complessa per il rilascio del permesso a lottizzare relativo al PA n° 7 (area Piscina di viale Treviso); 3. Procedura complessa per il rilascio del permesso a lottizzare ambito B/RU n° 17 di via Fontanazze; 4. Procedura complessa per il rilascio del permesso a costruire ambito ex Cotonificio Amman di Torre; 5. Procedura complessa per il rilascio del permesso a costruire ambito B/RU n° 9 " ex Bagni Pubblici"
B	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	1. Variante generale al PRGC n. 77 conseguente alla decadenza dei vincoli urbanistici (coprogettazione); 2. VARIANTE n. 118 conseguente all' approvazione del progetto preliminare della Rotatoria di Borgomeduna; 3. Varianti conseguenti all'approvazione di opere pubbliche inserite nel Piano Triennale delle OOPP.
C	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	1. Proseguiranno le operazioni collegate al “Programma Facciate del Corso” con l'attivazione delle procedure ed istruttorie di interventi relativi ad edifici prospicienti ai vicoli di Corso Vittorio Emanuele; 2. Conseguentemente all'informatizzazione della cartografia di base del P.R.G.C. ed in collaborazione con il S.I.T. il settore continuerà a svolgere l'attività di controllo e verifica al fine di fornire gli elementi base per la costruzione della Banca Dati Territoriale.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. varianti generali al Prg (gestite nell'anno)	0	1	1	1	1
- N. varianti di dettaglio al Prg (gestite nell'anno)	11	10	15	14	10
- N. piani attuativi di iniziativa pubblica (gestiti nell'anno)	1	6	8	7	4
- N. piani attuativi di iniziativa privata (gestiti nell'anno)	6	11	10	9	8
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Motivazione delle scelte:

UOC Urbanistica: La programmazione del Settore è finalizzata alla risoluzione di problematiche urbanistiche a cui sono direttamente correlate iniziative strategiche dell'Amm. ne Comunale ed inoltre alla riverifica ed aggiornamento di strumenti attuativi del P.R.G.C. , soprattutto di iniziativa pubblica, ove si sono riscontrate oggettive difficoltà di attuazione che non hanno consentito la trasformazione urbanistico - edilizia di ambiti importanti della città, secondo le aspettative che avevano portato alla loro approvazione. In stretta relazione all'obiettivo di aggiornamento della strumentazione urbanistica è da ritenersi la progressiva informatizzazione della strumentazione stessa.

Finalità da conseguire:

UOC Urbanistica: -Investimenti: si rinvia al programma delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo (interni – esterni): mantenimento dell'attuale standard di erogazione servizi

Risorse umane da impiegare:

UOC Urbanistica: 7 dipendenti di cui n° 1 esperto tecnico, 2 esperto tecnico P.O., n° 2 funzionari tecnici e 2 istruttori tecnici amministrativi

Risorse strumentali da utilizzare:

UOC Urbanistica: Finanziamenti assegnati con il bilancio e strumenti informatici di cui è dotato il settore – collaborazioni esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

UOC Urbanistica: Tutti i programmi previsti sono coerenti con i piani in vigore.

Attuazione programmi anni precedenti:

l'attività riferita ai programmi degli anni precedenti è pressochè in linea con le previsioni

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Costruzioni Stradali e Fognarie

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE	Gli interventi programmati per strade e piazze rispondono ai seguenti obiettivi: - favorire l'accesso alla città con interventi di riqualificazione stradale (ricalibratura della carreggiata e dei marciapiedi, tratti di pista ciclabile in pista separata, arredo urbano) e con il completamento della porta intermodale presso la Stazione Ferroviaria (interscambio trasporto pubblico su rotaia con trasporto extra urbano su gomma e autoveicoli privati), - favorire la sosta degli automezzi in città proseguendo l'attuazione del piano urbano dei parcheggi in struttura, - migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria urbana con interventi di riqualificazione, la costruzione di marciapiedi, di tratti di pista ciclabile in sede separata, interventi di arredo urbano e di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di recupero urbano, - fluidificare e rendere più sicura la circolazione degli automezzi con rotatorie in nodi strategici.
B	MANUTENZIONI STRADALI	Obiettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie: - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza; - interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano; - mantenimento dell'efficienza degli impianti semaforici.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Costruzioni Edili

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	COSTRUZIONI EDILI: NUOVA REALIZZAZIONE	Realizzare sedi adeguate per l'istruzione scolastica, per la sicurezza dei cittadini, per le attività sportive e per l'impiego del tempo libero.
B	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE	- Restauro e recupero funzionale di edifici storici da destinare all'istruzione e alle attività culturali, - Ampliamento e completamento di edifici scolastici per dotarli di spazi essenziali (aule, palestre e mense), - Recupero funzionale di edifici da destinare ad attività sportive e ricreative.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Servizio Amm.vo LL.PP.

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA/CONTABILE COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA' TECNICA	Obiettivo dell'attività, trasversale a tutto il Settore Lavori Pubblici, è il recupero della produttività mediante ottimizzazione dei processi, redazione dei modelli-tipo e di schemi di riferimento ad uso di tutta la struttura, aggiornamento in relazione alle normative intervenute, coordinamento con l'ufficio Affari Legali per le gare di appalto ed i contratti, gestione delle procedure di espropriazione per pubblica utilità.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A,	MANUTENZIONE SRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE	- Completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari, - Applicazione del "Piano Generale dell'Illuminazione Pubblica", strumento tecnico di riferimento per garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti, la sicurezza dei cittadini, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In armonia con gli impegni assunti nell'ambito del progetto "Agenda 21".
B	MANUTENZIONE ORDINARIA	Obiettivi delle manutenzioni ordinarie: - assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONE PATRIMONIO - 62000 Manutenzione patrimonio

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	MANUTENZIONE DEI FABBRICATI	- Manutenzione, adeguamento normativo e rinnovamento del patrimonio edilizio comunale, - Manutenzioni ordinarie e straordinarie anche con finalità di riqualificazione funzionale, con interventi sistematici o puntuali, - Esecuzione degli interventi in economia diretta, con impiego della manodopera dipendente o con affidamento a ditte specializzate (appalti o cottimi fiduciari), coordinata con il Servizio Lavori Edili, anche in regime di urgenza con il Servizio di pronta disponibilità.
B	SICUREZZA DEI FABBRICATI	- Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi, - Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, - Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente, - Informazione e formazione del personale dipendente.
C	AUTOPARCO E MAGAZZINO	- Gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente, - Gestione (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta, - Gestione delle attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

PROGETTO - 3.03 Opere e infrastrutture

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

303 -OPERE E INFRASTRUTTURE. 200730301 - Necessità del completamento della rete infrastrutturale, in particolare quella viaria e quella per la trasmissione dei dati, necessaria a mantenere competitivo il territorio e dovranno essere promosse azioni di marketing territoriale volte ad attrarre investimenti e consumi.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	MANUTENZIONE	- Mantenimento, adeguamento e rinnovamento dei fabbricati in uso agli uffici Giudiziari, - Ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie ed ordinarie, anche con finalità di riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo
B	CUSTODIA E GUARDIANIA	Attività di apertura, chiusura e minuta manutenzione con personale dipendente

Motivazione delle scelte:

Le scelte derivano dal confronto tra le esigenze rilevate, ordinate secondo priorità, e le risorse disponibili.

LAVORI STRADALI. Necessità di mettere in sicurezza e riqualificare gli assi viari più frequentati o inadeguati alle esigenze del traffico (moderazione del traffico, arredo urbano e nuovi percorsi pedonali e ciclabili). Completamento delle opere già approvate e mantenimento della funzionalità e della sicurezza della rete viaria, anche con interventi contingibili ed urgenti, atti ad assicurare la pubblica incolumità.

LAVORI EDILI. Realizzare nuove opere con criteri di economicità e contenimento dei consumi energetici, ricercando un alto livello qualitativo. Garantire l'uso ottimale del patrimonio edilizio esistente, con il restauro e il recupero degli immobili sotto utilizzati. Dotare le sedi per l'istruzione scolastica degli spazi essenziali assenti (aule, palestre, mense). Realizzare sedi adeguate per le attività sportive e per il tempo libero, per le attività connesse alla sicurezza dei cittadini.

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI. Recupero di produttività ed efficienza attraverso l'ottimizzazione di processi e procedimenti.

PROTEZIONE CIVILE. Assistere i cittadini e le imprese in occasione di emergenze naturali, sia con l'attività dei volontari del Gruppo Comunale sia con la gestione di contributi concessi per il ristoro dei danni subiti. Creare un sistema che possa rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze dell'emergenza e del post-emergenza.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Completare gli interventi approvati, assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza ed efficienza della rete.

MANUTENZIONI DI FABBRICATI. Mantenere l'efficienza e le condizioni di decoro del patrimonio edilizio comunale, con particolare attenzione al benessere ed alla sicurezza degli utenti. Cura e buon governo degli altri beni, mobili ed immobili, assegnati in gestione.

UFFICI GIUDIZIARI. Assicurare il decoro. L'igiene, la sicurezza, la custodia e la guardiania delle due sedi.

Finalità da conseguire:

LAVORI STRADALI. Spesa corrente: mantenimento e miglioramento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento degli interventi in corso e attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2009 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

LAVORI EDILI. Spesa corrente: riferita esclusivamente al personale dipendente. Spesa di investimento: completamento degli interventi già avviati, attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 20010 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI. Spesa corrente: riferita alle spese per locazioni di attrezzature d'ufficio e loro manutenzione (fotocopiatori, fax, ecc.), per l'acquisto di testi di aggiornamento professionale e per l'affidamento di incarichi professionali non riconducibili direttamente a specifiche opere pubbliche. Spesa di investimento: gestione del fondo di rotazione per gli incarichi professionali e gestione trasversale delle spese connesse alle procedure espropriative. Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

PROTEZIONE CIVILE. Spesa corrente: gestione del Gruppo Comunale della Protezione Civile ed acquisto materiali ed attrezzature per le emergenze. Spesa di investimento: potenziamento della sede del Gruppo Comunale, gestita dalle strutture tecniche ed amministrative del Settore. Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): gestione delle pratiche contributive riguardanti il ristoro di danni provocati da emergenze o eventi straordinari.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Spesa corrente: mantenimento e miglioramento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento interventi in corso (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

MANUTENZIONE FABBRICATI. Spesa corrente: mantenimento e miglioramento dell'attuale standard manutentivo. Spesa di investimento: completamento degli interventi in corso e attuazione delle opere comprese nell'elenco annuale 2009 (per la parte di competenza e secondo le priorità stabilite). Erogazione di servizi di consumo (interni - esterni): pareri, autorizzazioni, validazioni.

UFFICI GIUDIZIARI. Spesa corrente: mantenimento e miglioramento dell'attuale standard manutentivo e di sorveglianza. Spesa di investimento: interventi puntuali di manutenzione straordinaria.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane esistenti assegnate al settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

LAVORI STRADALI. N. 2 autovetture; n. 8 personal computers; n. 2 stampanti; n. 2 plotter, n. 1 fax.

LAVORI EDILI. N. 1 autovettura; n. 9 personal computers; n. 2 stampanti; n. 1 fax.

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI. N. 13 personal computers; n. 7 stampanti; n. 1 fotocopiatore; n. 2 fax.

PROTEZIONE CIVILE. N. 6 automezzi; n. 2 personal computers; n. 2 stampanti; n. 2 gommoni; n. 6 rimorchi; n. 1 barca.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. N. 2 personal computers.

MANUTENZIONE FABBRICATI. N. 27 automezzi; n. 1 carrello elevatore; n. 12 personal computers; n. 2 stampanti; n. 1 fotocopiatore; n. 2 fax.

UFFICI GIUDIZIARI. Si impiegano le risorse del Centro Manutenzione Fabbricati.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività del Settore è svolta in coerenza con i Piani Regionali e Comunali riguardanti gli specifici settori di intervento.

Attuazione programmi anni precedenti:

Il Settore ha svolto, nei tempi previsti dalla preprogrammazione e dalle norme vigenti, e salvo limitate criticità, tutte le attività finalizzate all'attuazione degli interventi indicati negli elenchi annuali dei precedenti esercizi finanziari. L'attività è stata svolta dal personale per gruppi di lavoro coordinati dai diversi Responsabili Unici di

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

Procedimento. I gruppi di lavoro sono composti, oltre che dal R.U.P., da collaboratori tecnici ed amministrativi in numero proporzionato all'entità e al grado di complessità di ciascun intervento.

Sono stati perseguiti obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia anche mediante lo studio e la predisposizione di modelli per capitolati, contratti, validazioni progettuali, avvisi e bandi di gara, nonché atti di regolazione interna.

E' stato mantenuto il supporto tecnico e amministrativo agli altri Settori, migliorando la collaborazione e la comunicazione.

Il personale ha partecipato con costanza a corsi di aggiornamento professionale richiesti dalla continua evoluzione delle norme in materia di lavori pubblici ed espropriazioni che, per difetto di coordinamento, accresce le difficoltà interpretative ed operative.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO - 4.01 Lo sviluppo economico

Centro di Costo: 470 ATT.TA' ECONOMICHE - SPORTELLLO UNICO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

" Reimpostare concettualmente il governo del territorio per ricomporre la frammentazione e ridare identità ed organicità all'insieme della Città. I luoghi potranno riacquistare identità in quanto catalizzatori tra la comunità insediata e l'ambiente e le diverse funzioni urbane. Definiremo progetti di sistema che colleghino in rete la piccola distribuzione commerciale, le grandi strutture di vendita, l'interporto e, se vi saranno le condizioni di fattibilità, un nuovo mercato agroalimentare all'ingrosso"

" Accanto alle funzioni residenziali dovrà essere valorizzata la vocazione turistica e commerciale del centro storico della Città"

" In sinergia con altri soggetti privati sarà promosso l'insediamento di una rete di mercati rionali nelle circoscrizioni per favorire le persone con meno facilità di spostamento e per migliorare l'offerta di servizi nelle zone periferiche della Città"

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SVILUPPO ATTIVITA' COMMERCIALI	Nel corso del triennio 2010-2012 verranno presumibilmente attuate le previsioni del Piano della Grande distribuzione approvato nel 2009, ed in particolare l'aumento della superficie di vendita del Centro Commerciale Meduna e l'apertura di superfici di grande distribuzione entro il "ring", nonché tutte le altre superfici previste dal Piano stesso. Tali autorizzazioni naturalmente troveranno realizzazione su iniziativa dei privati.
B	VALORIZZAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO	Anche nel 2010 verrà emesso un bando per i lavori da effettuarsi nei locali storici, bando che permetterà di assegnare ulteriori finanziamenti ai privati a fondo perduto fino al 30% dell'importo dei lavori da eseguire.
C	MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI	Nel 2010 verrà predisposto per l'approvazione in Consiglio Comunale il nuovo Piano dei pubblici esercizi, alla luce della recente liberalizzazione avvenuta nel 2008. Il Piano dovrà indicare gli strumenti atti a qualificare l'insediamento dei nuovi pubblici esercizi, regolamentando in particolare limiti e controlli in materia di rumore entro aree sensibili con diffuse presenze abitative.. Verranno predisposti i nuovi Piani per le edicole esclusive (commercializzazione di soli giornali e riviste) e quelle non esclusive (edicole poste nei bar, supermercati, ecc.) alla luce della recente liberalizzazione del settore. Si procederà alla realizzazione del mercato rionale a Torre, come richiesto dalla cittadinanza a seguito di un sondaggio effettuato nel quartiere stesso.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. Imprese attive nel comune	4129	4192	4200	0	0
- N. Imprese artigiane attive nel comune	1092	1090	1100	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- N. esercizi di vicinato attivi al 31.12	1064	1075,00	1088	1079,00	1068
- N. esercizi di media distribuzione attivi al 31.12	108	106,00	113	105,00	103
- N. esercizi di grande distribuzione attivi al 31.12	17	17,00	19	18,00	19
- N. edicole (vendita stampa quotidiana) attive al 31.12	49	48,00	50	49,00	50
- N. attività forme speciali di vendita attive al 31.12	64	69,00	78	73,00	78

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

- N. attività in forma itinerante attive (31.12)	1196	1183,00	1189	1182,00	1153
- N. pubblici esercizi attivi al 31.12	259	263,00	265	269,00	270
- N. strutture ricettive attive al 31.12	0	17,00	1	20,00	24
- N. esercizi attivi impianti distribuzione carburante al 31/12	27	24,00	28	27,00	27
- N. ATTIVITA' ARTIGIANALI ATTIVE 01/01	170	171	171	171	170

Motivazione delle scelte:

A) Operare scelte politiche che accompagnino lo sviluppo del commercio organizzato (non a caso definito anche moderno), la cui logica imprenditoriale non può che essere fortemente legata al mercato e alla ricerca di continui vantaggi competitivi aziendali, controllandone gli effetti indesiderabili, quali il decadimento dei centri urbani, la congestione degli assi di comunicazione extra-urbani, ecc. In altre parole lo sviluppo possibile deve tener conto degli interessi di tutti gli attori coinvolti nelle attività commerciali.

Ogni cambiamento nell'assetto della rete distributiva andrebbe affrontato facendo leva anche sulla responsabilità sociale delle imprese verso il territorio che le ospita, soprattutto di quelle di più grandi dimensioni.

Il ruolo pubblico in tale fase storica assume, quindi, una valenza ancora maggiore, che va al di là dell'utilizzo degli strumenti normativi in possesso dei vari attori (Regione, Comune), oltrepassando l'Amministrazione per sfociare nella politica e, quindi, nelle scelte per la città.

Da questo punto di vista, l'Amministrazione Comunale di Pordenone può contare su un tessuto commerciale ancora vitale, poco contaminato da players forestieri, su di un hinterland distributivo non ancora troppo aggressivo, su una viabilità di accesso alle aree commerciali di più elevata dimensione in via di razionalizzazione, su un progetto di città responsabile e calibrato sullo sviluppo delle sue peculiarità.

Condizioni queste che, se unite a un raccordo con i commercianti (indispensabile per ogni strategia di sviluppo e di modernizzazione) e alla disponibilità delle imprese di Grande Distribuzione Organizzate (GDO) a pensare anche in termini di cooperazione per una riqualificazione della vita e del commercio cittadino, possono fare sì che interventi trasformativi strategici siano in grado di ridurre gli impatti negativi sull'intero sistema economico cittadino, con il fine di valorizzarne le interazioni in termini di riassetto complessivo.

B) Valorizzare i locali storici attraverso finanziamenti pubblici che permettano la prosecuzione delle loro attività e il loro sviluppo, salvaguardandone le caratteristiche storiche.

C) Alla luce della liberalizzazione delle licenze dei pubblici esercizi, è importante che l'Amministrazione intervenga con azioni decise (apposita regolamentazione) sul fronte del controllo edilizio/urbanistico, sanitario e del rumore verso l'esterno. Ciò al fine di evitare eccessiva proliferazione di pubblici esercizi, mancanti di quei requisiti minimi che possono qualificare l'offerta verso i consumatori in maniera più incisiva.

Per quanto attiene alle edicole, è necessario predisporre i nuovi Piani per adeguarsi alle recenti riforme legislative.

Per quanto attiene al mercato rionale di Torre, fortemente voluto dalla Circoscrizione, si rileva che il mercato è un tradizionale punto di incontro tra la popolazione, luogo non solo di acquisto di beni ma di rivitalizzazione dell'area.

Finalità da conseguire:

A) E' appurato che la GD rispetto al resto della rete distributiva commerciale, è in grado di offrire ai consumatori un maggior rapporto qualità/prezzo, in considerazione delle economie di scala e all'elevata flessibilità che la GD riesce ad attuare proprio grazie alle sue caratteristiche fisiologiche.

L'opportunità di favorire un ulteriore sviluppo, non solo dimensionale, ma anche di tipologie diverse di vendita del Parco Commerciale Meduna in modo da rafforzare complessivamente l'area del Parco stesso (fornendo gli strumenti per essere più competitivo e, quindi, di maggior interesse anche per la popolazione della città) risulta

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - LO SVILUPPO ECONOMICO

quindi strategica per l'intero sviluppo del comparto commerciale comunale.

B) Valorizzare i locali storici per permettere la prosecuzione della loro attività e il loro sviluppo, salvaguardandone le caratteristiche storiche.

C) Evitare l'eccessiva proliferazione di pubblici esercizi, mancanti di quei requisiti minimi che possono qualificare l'offerta verso i consumatori in maniera più incisiva.

Per quanto attiene alle edicole, è necessaria una valutazione dello "status" e delle prospettive di sviluppo delle attività del settore.

Il mercato rionale di Torre diventerà punto di approvvigionamento per le fasce più deboli quali gli anziani nonché punto di incontro tra la popolazione, quale espressione del vivere sociale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

A) In conformità al Piano Regionale della Grande distribuzione approvato il 15/04/2005.

Attuazione programmi anni precedenti:

Gli obiettivi del 2009 sono in linea con la programmazione e le variabili intervenute nel corso dello stesso anno da parte dell'Amministrazione Comunale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.01 Gestione risorse umane

Centro di Costo: 050 PERSONALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere una valorizzazione delle risorse umane dell'Ente incentivando lo strumento della formazione, utilizzando sistemi di responsabilità diffusa, privilegiando sistemi incentivanti meritocratici che favoriscono un buon clima aziendale orientato al miglioramento della qualità delle risorse umane interne e in generale dei servizi rivolti ai cittadini utenti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	Le politiche sul personale adottate da questa Amministrazione sono improntate nell'obiettivo fondamentale di valorizzazione e sviluppo delle risorse umane. C'è, infatti, piena convinzione che un corretto sviluppo e sfruttamento delle potenzialità, delle motivazioni, delle conoscenze culturali e professionali, nonché delle capacità delle risorse umane, siano presupposto fondamentale per ottenere elevati livelli di qualità dei servizi offerti e per dare piena realizzazione agli obiettivi programmatici del mandato, in piena sintonia con le logiche sottese ed intrinseche al programma stesso, quali flessibilità, condivisione e comunione degli obiettivi, trasparenza e proiezione in un futuro che trascende il confine della tornata amministrativa. Fondamentale risulta quindi saper utilizzare i diversi istituti di valorizzazione delle risorse umane quali ad esempio: 1-LA FORMAZIONE: per riuscire a meglio indirizzare la formazione si provvederà a redigere il piano della stessa tenendo conto dei debiti formativi dei dipendenti e delle strutture in relazione alle competenze attribuite ad ogni specifica figura professionale ed anche in relazione agli obiettivi di PEG prefissati. La formazione riuscirà quindi a colmare il debito formativo di ciascuno calcolato come differenza tra la formazione prevista e quella effettiva già maturata da ciascun dipendente. In particolare nel 2010 considerato la recente costituzione in ASTER del servizio di polizia Municipale, l'avvio del Servizio Sociale dei Comuni con l'acquisizione della Dotazione Organica Aggiuntiva, si rende necessario provvedere ad una formazione specifica al fine dell'acquisizione di un know – how comune e dello sviluppo del senso di appartenenza alla struttura. 2- l'istituto della PROGRESSIONE ORIZZONTALE, che consente l'acquisizione di più elevate posizioni economiche all'interno della stessa categoria (quindi con uguali compiti e responsabilità) ai dipendenti che meglio si sono collocati nelle graduatorie formate sulla base della valutazione delle prestazioni lavorative e sull'anzianità di servizio; 3- un sistema di distribuzione degli INCENTIVI ECONOMICI, legati a funzioni e responsabilità specifiche ed assegnate a preventivo (nel caso degli incentivi individuali), e legati al grado di raggiungimento degli obiettivi ed all'apporto personale specifico (nel caso degli incentivi di produttività); Il sistema, applicato già dall'anno 2003 ricalca, nel ciclo di gestione della performance, quanto contenuto nella recente riforma di attuazione della l. 15/2009 finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e della trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. Particolare attenzione sarà posta nel rafforzare l'aspetto legato al coinvolgimento degli utenti nella valutazione del gradimento dei servizi offerti, attraverso forme di pubblicità dei servizi resi, di operazioni di “customer satisfaction”, ecc. da effettuare in collaborazione con il Controllo di Gestione. I risultati contribuiranno alla definizione degli standard di qualità e quindi influiranno significativamente sul sistema di misurazione e valutazione della performance.
B	EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI	Uno degli elementi fondamentali per la realizzazione di un clima organizzativo positivo e costruttivo, e' costituito dalla percezione, da parte delle risorse umane, di una generale e diffusa equità di trattamento nella gestione dei diversi istituti contrattuali. Particolare rilievo riveste a tale fine estendere al personale la percezione dell'equità e della trasparenza del sistema

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

	meritocratico e di incentivazione e in generale della gestione di tutti gli istituti contrattuali relativi al personale ivi compresa la gestione delle presenze assenze. Tale finalità assume inoltre particolare rilievo alla luce della nuova composizione dell'organico comunale che vede l'assegnazione a questa Amministrazione di personale (solo funzionalmente o attraverso una vera e propria cessione del contratto di lavoro) per la gestione dei servizi in forma associata.
C	ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI Le leggi regionali n. 1/2006 e n. 6/2006 hanno introdotto e disciplinato la possibilità di gestire i servizi in modo associato fra diversi comuni. L'amministrazione, a tal proposito, ha stipulato apposita convenzione quadro e, nello specifico, diverse convenzioni attuative per la gestione in forma associata con il comune di Roveredo in Piano dei seguenti servizi: ☐ servizio di Polizia municipale ☐ servizio di gestione delle risorse umane ☐ servizio di controllo di gestione e controllo società partecipate ☐ servizio di automazione delle funzioni di protocollo e gestione dei sistemi informatici Sono state inoltre stipulate la convenzione quadro e due accordi attuativi per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni di cui alla L.R. 6/2006 mediante la costituzione di una dotazione organica aggiuntiva con il trasferimento di personale dalle altre amministrazioni convenzionate al Comune di Pordenone quale ente gestore. Ciò comporta, la conseguente gestione degli aspetti giuridici ed economici legati al rapporto di lavoro, nonché l'avviamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la necessità di pervenire, attraverso la rivisitazione dei diversi regolamenti, ad una complessiva omogeneizzazione del trattamento del personale.
D	RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO Negli ultimi anni le linee di economia politica sul personale hanno imposto ed impongono importanti restrizioni sulla spesa. Tale contrazione afferma, in modo sempre più pressante, la necessità di rivisitazione delle modalità di erogazione dei servizi dal punto di vista organizzativo e delle prestazioni, in modo da accrescerne l'efficienza e l'efficacia. Di conseguenza si opererà al fine di adeguare in modo appropriato l'organico alle esigenze delle diverse strutture, operando prevalentemente sul turn-over. Obiettivi strategici sono la diminuzione del rapporto numero dipendenti/abitanti e numero dipendenti/spesa corrente dell'Ente rispetto al 31.12.2008, privilegiando l'integrazione dei ruoli tecnici, tecnico – manutentivi e dell'area della vigilanza urbana, rispetto al personale amministrativo e sociale, ovviamente al netto del personale assegnato alle forme associative o trasferito per il Servizio Sociale Comunale. Si provvederà inoltre anche in relazione al nuovo Contratto Collettivo Regionale di Lavoro relativo all'area della dirigenza, alla diminuzione del personale soprattutto nei ruoli della dirigenza.
E	PARI OPPORTUNITA' Nel programma politico dell'Amministrazione riveste particolare importanza il perseguimento di una politica di pari opportunità in genere. Risulta pertanto necessario confermare la politica di applicazione degli istituti contrattuali (attribuzione incarichi dirigenziali, percorsi di qualificazione, formazione, distribuzione incentivi, ecc...) che consentano pari opportunità fra uomini e donne. Così come va perseguita la più completa applicazione degli istituti di flessibilità del rapporto di lavoro, individuati dalla legge e dai contratti, finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Incidenza della spesa del personale + IRAP sulle entrate correnti	25,2	25,41	26,21	25,71	25,99
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno	486,17	499,83	528,6	508,15	515,11
- N. collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio (co.co.co + interinali)	23	21,54	10,05	9,01	7,51

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- % ore di assenza sulle ore dovute dal personale dipendente	7,58	7,35	7,35	6,57	7,35
- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	4,31	3,19	3,19	3,35	3,35
- N. partecipazioni alle iniziative formative	1304	913	900	546	820

Motivazione delle scelte:

Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane nel perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione.
Applicazione della normativa di legge e contrattuale.

Risorse umane da impiegare:

DIRIGENTE ad interim
N. 7 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVO-CONTABILI - CAT. C)
N. 3 FUNZIONARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI - CAT. D)

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature esistenti

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

NORMATIVA DI LEGGE REGOLANTE IL PUBBLICO IMPIEGO
NORMATIVA DERIVANTE DAI CONTRATTI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI DI LAVORO
ATTI GESTIONALI INTERNI

Attuazione programmi anni precedenti:

Nel corso dell'anno 2009 il Servizio Associato Gestione Risorse Umane si è adoperato per mantenere alti i livelli di standard produttivo assicurando l'applicazione di tutte le normative contrattuali e/o accordi decentrati, nel rispetto dei tempi di legge previsti. Ed in particolare:

FORMAZIONE, è stato realizzato il piano della formazione 2009 in collaborazione con lo IAL FVG. Particolare attenzione è stata data alla formazione informatica del personale tecnico manutentivo, nonché alla formazione in lingua estera che ha coinvolto un notevole numero di dipendenti.

PROGRESSIONE ORIZZONTALE, all'inizio dell'anno è stato stipulato il Contratto integrativo che ha dato disciplina alla selezione per la progressione orizzontale anno 2007. L'ufficio pertanto ha provveduto ad acquisire i dati relativi all'anzianità ed alla valutazione delle prestazioni, e quindi all'approvazione della graduatoria finale. L'istituto è stato applicato con gli stipendi del mese di giugno corrispondendo gli arretrati dovuti dal 1° gennaio 2007 ivi comprese le voci accessorie.

RELAZIONI SINDACALI e NUCLEO DI VALUTAZIONE è stato concluso nei primi mesi dell'anno il confronto con il sindacato, che ha portato alla stipula di n. 2 contratti integrativi riguardanti il personale dipendente e alla definizione in sede di concertazione dell'orario di servizio del Servizio di assistenza domiciliare, nonché degli aggiornamenti al Piano occupazionale.

Nel corso dell'anno sono stati regolarmente sottoposti al Nucleo di valutazione gli argomenti assoggettati al controllo di competenza.

CONTENZIOSO DEL LAVORO, sono stati curati tutti gli aspetti relativi alle pratiche di contenzioso del lavoro per la parte di pertinenza dell'ufficio: un procedimento in via stragiudiziale (art. 66 D.lgs165/2001) che ha visto coinvolti n. 15 dipendenti e che si è concluso con la conciliazione tra le parti e n. 3 ricorsi avanti al Giudice del lavoro.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, sono stati curati n. 6 procedimenti disciplinari di pertinenza dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nonché fornita la consulenza richiesta dai dirigenti.

IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, nell'anno 2009 è stato conferito l'incarico triennale di medico competente sia per il Comune di Pordenone che per il Comune di Roveredo in Piano. E' stato costantemente curato lo scadenziario delle visite mediche di controllo previste nel protocollo sanitario, con aggiornamento della banca dati e del fascicolo del personale.

Sono state regolarmente istruite tutte le pratiche relative a situazioni di inidoneità fisica dei dipendenti, con la collocazione in via provvisoria o definitiva in altre mansioni (n. 4 inidoneità provvisorie e n. 1 inidoneità definitiva).

E' stato regolarmente adempiuto ad ogni obbligo di legge relativo agli infortuni occorsi nell'anno con utilizzo del sistema telematico INAIL.

E' stata effettuata nei termini la comunicazione all'INAIL dei nominativi dei RLS sia per il Comune di Pordenone che per il Comune di Roveredo in Piano secondo le nuove previsioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

BILANCIO SOCIALE

Si è provveduto all'implementazione del "bilancio sociale" con i dati relativi a tutto l'anno 2008, integrati con le necessarie analisi di risultato, al fine di meglio evidenziare le ricadute derivanti dagli interventi delle politiche delle risorse umane adottate nel periodo, e renderlo più facilmente leggibile.

ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI

La dotazione organica aggiuntiva del Servizio sociale, integrata alla dotazione organica del Comune di Pordenone dal 1° dicembre 2008, comprendendo diversi posti vacanti, ha visto approvato un piano dei fabbisogni, per la cui copertura sono state espletate le selezioni ed assunto il personale come meglio specificato al successivo capoverso relativo al reclutamento e selezione.

Inoltre relativamente al personale già trasferito alla dotazione organica aggiuntiva, da parte delle altre amministrazioni, è in fase di ricostruzione la situazione retributiva pregressa.

E' in corso di discussione in sede di delegazione trattante la piattaforma del Contratto integrativo che darà disciplina uniforme a tutti gli istituti rimessi alla contrattazione, sia per i dipendenti del Comune di Roveredo in Piano sia per i dipendenti del Comune di Pordenone ivi compreso il personale trasferito dalle altre amministrazioni alla dotazione organica aggiuntiva del Servizio sociale

RECLUTAMENTO E SELEZIONE

Nel corso dell'anno 2009 è stata effettuata l'analisi della dotazione organica del Comune di Pordenone e del Comune di Roveredo in Piano.

In particolare, in applicazione del piano dei fabbisogni del Comune di Pordenone, inizialmente adottato e sulla base di nuove e sopraggiunte esigenze, sono stati indetti i seguenti concorsi pubblici:

- ☐ Funzionario socio – tecnico (riapertura termini)

- ☐ Tecnico del sostegno educativo

rispetto ai quali si è già concluso quello di funzionario socio tecnico.

Il piano dei fabbisogni è stato adottato nel principio del mantenimento di elevati livelli di prestazione del personale, ponendo particolare attenzione al settore ritenuti particolarmente "strategici" nel periodo. Quali ad esempio la vigilanza urbana, il Servizio farmacie e provveduto nel contempo alla progressiva copertura dei posti vacanti della D.O.A. (vedi concorsi banditi). Lo stesso è stato adottato inoltre tenendo conto del necessario contenimento della spesa ed operando pertanto prevalentemente sul turn over.

PROGRESSIONE VERTICALE, nel corso del mese di luglio 2009, a seguito di modifica della dotazione organica ed in applicazione del piano dei fabbisogni da ultimo integrato in data 1° giugno 2009, si sono concluse complessivamente le seguenti selezioni per progressione verticale:

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

- Coordinatore onoranze funebri (cat. C)
- Istruttore amministrativo contabile (cat. C)
- Responsabile autoparco comunale (cat. C)
- Operatore addetto al centro stampa (cat. C)
- Funzionario tecnico (cat. D)
- Ufficiale tenente di Polizia municipale (cat. PLB)
- Ufficiale capitano di Polizia municipale (cat. PLC)

VARI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI DERIVANTI DA NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE, in attuazione dell'art. 21 della L.69/2009, nonché delle circolari esplicative, si è proceduto alla pubblicazione nel sito internet delle retribuzioni annuali, dei curricula vitae, nonché di quanto altro prescritto, relativamente al personale dirigente ed al segretario generale.

ATTIVITA' DI SEGRETERIA

E' stata curata la quotidiana attività, interagendo con tutte le attività dell'ufficio anche con apporto collaborativo, nello svolgimento dei lavori più strettamente legati alle competenze dell'Assessore e del Dirigente.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ORGANI ISTITUZIONALI	Proseguire il percorso di miglioramento dello standard di servizio, in particolare: 1)Snellimento e razionalizzazione delle attività Ulteriore riduzione dell'utilizzo della carta, snellimento e velocizzazione delle procedure mediante ulteriore incremento dell'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni tra uffici, nonché tra uffici e consiglieri comunali/circonscrizionali. Sensibile riduzione del consumo di carta e recupero di risorse subordinatamente all'approvazione da parte del consiglio comunale delle rinnovate procedure di convocazione del consiglio già approvate dalla commissione per il regolamento. Prosecuzione attività della commissione regolamento di revisione integrale del testo avviata a fine 2008. 2)Trasparenza Progressiva standardizzazione delle procedure per garantire l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei consiglieri comunali. Conclusione della sperimentazione del sistema di monitoraggio attivato per una maggiore tracciabilità dello stato delle richieste e dei tempi di risposta. Utilizzo sistematico dal 2010 e inizio misurazione tempi di risposta. Ripristino pubblicazione delibere, potenziamento e razionalizzazione pubblicazione documenti consiglio e giunta (in particolare convocazioni). Supporto ed ulteriore miglioramento del servizio di diffusione delle sedute del consiglio tramite web tv. 3)Informatizzazione Sostegno alle attività collegate all'adozione del software per la gestione documentale Adweb e della firma digitale. Supporto e consulenza per le conseguenti modifiche delle procedure. 4)Decentramento Supporto alle attività ordinarie delle circoscrizioni nella direzione di una crescente autonomia dei presidenti e dei consigli circoscrizionali nel gestire i rapporti con gli uffici e – ove possibile - nella predisposizione degli atti. Supporto alle circoscrizioni affinché i presidenti possano essere messi nelle condizioni di evolvere le sedi circoscrizionali in punti di riferimento per i cittadini, eventualmente in grado di erogare servizi. 5)Supporto ad iniziative specifiche della presidenza del consiglio (ad es. di carattere culturale)

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01005 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	GABINETTO DEL SINDACO	Uno degli obiettivi principali del servizio è sicuramente quello di promuovere l'immagine dell'Amministrazione comunale sia verso la città che a livello nazionale, garantendo il coordinamento e il controllo della comunicazione istituzionale all'esterno, nonché il corretto flusso informativo tra l'Amministrazione e i cittadini. Altri obiettivi rimangono quelli di assicurare il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza garantendo una efficace e trasparente comunicazione verso la città, fornire supporto e assistenza al Sindaco nello svolgimento delle attività istituzionali istruendo tutti i procedimenti e gli atti di competenza del servizio (cerimoniale, rappresentanza, relazioni esterne), nonché un sistema integrato di risposte fornendo informazioni sulle attività e le funzioni del Comune. Curare le relazioni esterne del Sindaco a livello locale ed anche sovracomunale, sovrintendendo agli incontri che ne derivano.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 045 CONTRATTI E PROCEDURE DI GARA -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	LE PROCEDURE DI GARA	Al Servizio Procedure di Gara attiene l'espletamento delle seguenti attività: a) propedeutiche all'espletamento proc. di gara per l'acquisizione di beni e servizi (consulenza ai vari settori nella stesura della parte amministrativa dei capitolati d'appalto); b) di espletamento delle proc. di gara dalla stesura dei documenti di gara alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati, sia per importo sotto che sopra soglia comunitaria. Le attività di cui sopra saranno confermate anche per gli esercizi 2009/2011. Viene confermata una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia di appalti.
B	I CONTRATTI	L'Ufficio Contratti, quale unità di supporto trasversale, provvederà alle fasi della stesura e stipula in forma pubblica amministrativa e scrittura privata autenticata (per i quali è previsto l'intervento del Segretario Comunale quale Ufficiale Rogante) dei contratti relativi ad appalti di lavori, beni e servizi e dei contratti immobiliari aventi ad oggetto acquisizioni in abbandono di procedura espropriativa, costituzione di diritti reali, compravendite, permuta e concessioni cimiteriali di importo superiore a 6.455,71 euro (Circ. Seg. Gen. 1/12/1999), con le modalità previste dal Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia approvato nell'anno 2008 e della normativa vigente. Successivamente alla stipula, saranno curati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla repertorizzazione, registrazione, trascrizione e voltura dei contratti, unitamente alla applicazione dei diritti di segreteria ed al riparto periodico dei diritti di rogito. Per quanto riguarda i contratti stipulati sotto forma di scritture private, di competenza dei singoli settori (incarichi professionali, forniture di beni e servizi, contratti di locazione, atti di cottimo fiduciario, convenzioni, etc.), sarà fornita la necessaria assistenza e consulenza, provvedendo nel contempo agli adempimenti connessi alla registrazione nella raccolta atti non rogati dal Segretario Generale.. Infine, sarà rivolta una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia contrattuale a seguito dell'evoluzione normativa in corso in materia di contrattualistica pubblica.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 120 AFFARI LEGALI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Bisogno: Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SERVIZI LEGALI	Obiettivo dell'ufficio è la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio. L'ufficio cura la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali ed amministrative, con l'esplicazione, in tale ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio. L'ufficio fornisce, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva. I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso. Si proseguirà, pertanto, nella espressione di tali pareri orali. Dal momento dell'istituzione del servizio alla data attuale il ricorso a legali esterni è fortemente diminuito. Gli incarichi esterni vengono conferiti solo per incarichi di domiciliazione, conferma di legali esterni già incaricati, o per incarichi avanti Magistrature Superiori in quanto attualmente i legali del servizio non sono abilitati al patrocinio avanti le medesime magistrature. Potranno essere incaricati legali esterni solo per questioni particolari. La consulenza legale da parte del Servizio Avvocatura dell'Ente al Comune di Sacile proseguirà dopo la sottoscrizione della convenzione già approvata dal consiglio comunale dei rispettivi Enti, presumibilmente entro novembre 2009.

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. nuove vertenze aperte nell'anno	29	24	24	23	23
- N. vertenze pendenti	148	147	141	138,00	138
- % cause seguite internamente	76,7	75,71	75,71	78,99	78,99

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 160 POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Documento di indirizzo politico 2006-2011

Cod.	Area di attività
-------------	-------------------------

A	NOTIFICAZIONI
----------	----------------------

Pianificato per l'esercizio 2010-2012
--

L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica e alla restituzione degli atti eseguiti. Cura registrazione e consegna di atti amministrativi e giudiziari, nonché le notifiche per conto di altri uffici pubblici e le relative richieste di rimborso spese. Fornisce informazioni al pubblico e cura il recapito di avvisi di convocazioni di consigli e commissioni, di corrispondenza e plichi ai consiglieri comunali nell'interesse dell'amministrazione. L'attività di questa unità operativa prevede, inoltre, il ritiro della corrispondenza del Settore, il recapito giornaliero della stessa a vari enti pubblici della città e l'accertamento di pratiche di variazioni anagrafiche. Per il triennio 2010-2011 viene confermata la stessa attività sopra descritta.
--

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01503 Controllo di Gestione e Controllo Strategico

Riferimento ai documenti di indirizzo:

“Intendiamo mettere in moto un processo, fare in modo che l’attività programmatica sia un continuo e incessante - lavoro in corso - che coinvolge tanti e diversi soggetti”.
“Renderemo conto, ai cittadini, delle nostre azioni. Momenti di verifica e di confronto faranno parte integrante del percorso per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegniamo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l’operato dell’amministrazione”.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	Il sistema di programmazione e controllo che il comune di Pordenone sta sviluppando è un sistema di controllo “guida” della gestione fortemente orientato alle STRATEGIE, alla verifica del grado di realizzazione del programma politico, all’implementazione di un sistema di accountability che tramite una sintetica batteria di indicatori strategici sia in grado di monitorare lo scenario di riferimento, i possibili sviluppi, i bisogni espressi, e l’impatto dell’operato dell’ente, al fine di essere un valido supporto alla rielaborazione strategica di medio-lungo periodo. Il processo di apprendimento che nasce dall’utilizzo di questi strumenti di misurazione e reporting deve poter favorire la risposta alle sollecitazioni interne ed esterne all’ente ma soprattutto consentire di anticipare gli scenari futuri e i cambiamenti che l’ambiente e gli utenti impongono alla strategia e alla funzionalità della struttura. Il progetto prevede per il 2010 l’affinamento del sistema di Programmazione e Controllo Strategico in modo da garantire coerenza tra le azioni (gli obiettivi di PEG) e le strategie, consentendo di migliorare la lettura del grado di attuazione dei programmi e le criticità. Nel corso del 2010 andrà a regime il progetto QUESTIONARI SODDISFAZIONE UTENTI: che mira a rilevare in via continuativa, per le principali attività dell’ente, la soddisfazione degli utenti in un’ottica di miglioramento continuo dei servizi al cittadino. Sarà portato a regime il progetto SEGNALAZIONI DEL CITTADINO ON-LINE che consentirà ai cittadini di segnalare da casa, tramite il sito dell’ente (o in alternativa tramite il consueto numero verde che registrerà on line la segnalazione), necessità di intervento, disservizi o reclami, segnalando gli eventuali guasti, o problemi che si presentano quotidianamente sul territorio comunale. I diversi responsabili provvederanno entro tempi stretti a rispondere indicando le modalità e i tempi per la soluzione del problema. Segnalazioni e risposte saranno accessibili a tutti. Proseguirà l’attività di trasparenza nei confronti del cittadino con la pubblicazione della quarta edizione del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE straordinario strumento di rendicontazione strategica, che da un lato consente la verifica e consuntivazione del grado di “efficacia sociale” realizzato dall’ente (e non solo di cosa si è fatto) e dall’altro rappresenta un importante momento di riflessione e di spunto per porre le basi per la programmazione dell’attività futura. Proseguirà l’attività di promozione della rete per la diffusione dell’attività di Programmazione e Controllo in un’ottica strategica negli enti locali che oggi conta 19 comuni, con il perfezionamento del progetto di BENCHMARKING iniziato nel 2009.
B	CONTROLLO DI GESTIONE	Nel corso del 2010 il Controllo di Gestione sarà interessato dalle recenti modifiche normative in tema di valutazione della performance nonché, in caso di approvazione, dalle modifiche di carattere generale previste dalla nuova carta delle autonomie locali in fase di discussione. Tenuto conto di tali novelle normative gli obiettivi dell’area Controllo di Gestione saranno orientati ad un’ottica di miglioramento compatibile con i nuovi obblighi imposti. L’attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali proseguirà in un’ottica di semplificazione e di recupero di efficienza.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

C	ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI	Proseguirà l'attività della gestione associata del servizio di Controllo di Gestione, tramite l'ufficio comune, che opera anche per il comune di Roveredo in Piano.				
Indicatori Strategici		Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- N. enti aderenti alla rete del Cdg (Compreso PN)		16	17	20	19	21

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - CONTROLLI INTERNI - 01504 Statistica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ATTIVITA' STATISTICA	Nell'ottica di una revisione dei processi, per rendere più efficiente il sistema, sarà avviato in collaborazione con l'Istat un progetto per automatizzare il sistema di rilevazione dei prezzi al consumo oggi esclusivamente cartaceo. Per l'esercizio 2010 le rilevazioni obbligatorie per conto dell'ISTAT e di altri Enti, proseguiranno con utilizzo di risorse umane interne all'ente (Consumi delle famiglie, Forze lavoro, Incidenti stradali, Attività Edilizia, Multiscopo, Prezzi al consumo, Affitti delle abitazioni, Indagine europea sulle condizioni di vita delle famiglie, Indagine sugli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni e la raccolta dei dati per l'Osservatorio Ambientale). L'Annuario statistico e sarà implementato con l'aggiornamento del l'indagine sugli stranieri. Verrà data massima pubblicità ai dati raccolti con la pubblicazione anche sul sito Web del Comune. Saranno avviate le attività propedeutiche alla realizzazione dei Censimenti che si svolgeranno nel 2010 e nel 2011.

Motivazione delle scelte:

Migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino attraverso l'introduzione di tecniche che a partire dalla programmazione portino a migliorare i prodotti offerti e la performance finale.

Finalità da conseguire:

Fornire ai responsabili ai diversi livelli e agli Amministratori quel supporto di "controllo e di guida" che è insito nello spirito della filosofia della programmazione e del controllo, le cui fasi salienti possono essere sintetizzate in:

- Diffusione cultura del budget e della programmazione
- Monitoraggio della gestione
- Reporting

Risorse umane da impiegare:

Risorse umane esistenti con la conferma dei due collaboratori esterni autofinanziati dalla rete per la promozione del Controllo di Gestione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per buona parte già esistenti, dovranno essere integrate con l'implementazione dei software dedicati.

Attuazione programmi anni precedenti:

Lo stato di attuazione dei programmi 2009 è in linea con quanto programmato.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06101 Protocollo

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	PROTOCOLLO	A fronte delle modifiche apportate al sistema di Protocollo Informatico e del Programma ArcProt da parte dell'INSIEL, nel corso del 2010 si intende potenziare e migliorare il servizio di posta elettronica, nello spirito proposto anche dalla recente legislazione. In particolare verrà attivato un sistema di preparazione, protocollazione e spedizione della corrispondenza, direttamente dalle postazioni dei singoli responsabili, con l'utilizzo della firma digitale e della Casella di Posta Certificata (PEC). I documenti così predisposti resteranno collegati al programma del Protocollo e saranno conservati unitamente ai relativi registri. Ogni operatore che ne ha la competenza verrà dotato di apposita firma digitale.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - URP - 06103 Ufficio Relazioni con il Pubblico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	URP	L'Urp contribuisce alla trasparenza dell'attività amministrativa e all'efficace comunicazione con i cittadini tramite le normali attività di front-office, front office telefonico, risposta e/o smistamento e-mail, regolare e puntuale aggiornamento del sito internet, pubblicazioni all'albo. Accoglienza all'ingresso, informazioni di primo livello e indirizzamento agli uffici. Ritiro documenti, rilascio modulistica e documentazione, ricezione reclami dagli utenti e inoltri agli uffici. Gestione numero verde per segnalazioni urgenti. Attività di back office tra cui aggiornamento delle banche dati e supporto agli uffici in attività di comunicazione specifiche o attivazione di nuovi strumenti (newsletter per esempio). Si intende dare ulteriore organicità ed incisività all'insieme di queste attività prestando particolare attenzione all'efficacia della comunicazione di servizio, allo sviluppo della comunicazione interna, all'ascolto, al diritto d'accesso e in generale alla qualità del servizio percepito dal cittadino. 1) Progetto "Uffici e servizi on line": completare e portare a regime con l'aggiornamento delle schede informative uffici e relative procedure di tutto l'ente 2) Rete dei referenti interni: formalizzazione del gruppo, attività di formazione / supporto ai referenti per gestire autonomamente ma in maniera coordinata parte della comunicazione online con gli utenti 3) Comunicazione interna: studio di una soluzione tecnica / organizzativa, da concordare con i sistemi informativi, mediante la quale l'urp prenda in gestione la redazione della rete intranet 4) Immagine coordinata: completamento delle operazioni con l'adozione di nuovi modelli di carta intestata; realizzazione di una pagina dedicata nel sito internet e intranet per gestire le procedure, rispetto agli utenti esterni ed interni 5) Sito web: interventi di potenziamento / restyling e studio ipotesi di utilizzo di nuovi strumenti e funzionalità evolute per la comunicazione efficace con gli utenti (di tipo "web 2.0") 6) Linea amica: formazione degli operatori e adesione agli standard proposti (referenti, aggiornamento banche dati, etc.) 7) Sportello dedicato: attuazione definitiva dopo una fase di sperimentazione attualmente in corso

Indicatori Strategici	Cons. 2007	Cons. 2008	Prev. 2009	31/10/09	Prev. 2010
- Numero utenti per gg di apertura	179,47	142,36	156,86	166,68	145,28
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	0	0	0	0	0

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO	La struttura organizzativa della funzione acquisti del nostro comune è costituita da un modello di tipo decentrato che affida ai responsabili dei vari servizi il compito di effettuare, nell'ambito degli obiettivi definiti in sede di PEG, gli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione dei programmi e delle attività ad essi assegnati mentre accentra presso il Provveditorato, in qualità di centro di supporto trasversale, le forniture di beni e servizi di interesse comune indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali. Il Servizio Provveditorato, pertanto, anche in considerazione della continua riduzione delle risorse assegnate agli enti locali, assume un ruolo strategico nel garantire, attraverso la costante rinegoziazione dei contratti e dei prodotti richiesti, che gli standard di costo sostenuti siano adeguati alla situazione delle forniture e alla capacità di spesa dell'Ente assicurando, nel contempo, un contenimento dei costi di fornitura che si mantenga costante nel tempo. Nel corso del triennio 2010/2012, pertanto, l'attività del Servizio Provveditorato sarà finalizzata ad assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica, gas, acqua, carburanti (i contratti relativi alle utenze telefoniche sono invece di competenza del Servizio Sistemi Informativi unitamente agli acquisti di attrezzature hardware e software), nonché il rinnovo dei contratti relativi agli appalti dei servizi per la pulizia degli uffici comunali e giudiziari, dei servizi assicurativi e di brokeraggio, del servizio mensa e del servizio di distribuzione di alimenti e bevande mediante distributori automatici a favore dei dipendenti comunali, dei servizi di vigilanza armata degli uffici giudiziari, dei servizi di noleggio e assistenza tecnica alle apparecchiature d'ufficio, del servizio di teleallarme a varie sedi comunali oltre alle forniture di arredi d'ufficio, dei prodotti di cancelleria, libri, abbonamenti a riviste professionali, carta per fotocopie e corrispondenza (attualmente al 92% riciclata mentre il restante 8 %, destinato alla stampa dei provvedimenti amministrativi e della corrispondenza degli organi istituzionali, è di pura cellulosa), di automezzi vari, combustibile da riscaldamento, vestiario, calzature, fotocopiatori, fax, seconda auto di rappresentanza, unitamente a una vasta gamma di altri articoli (oltre un centinaio di categorie merceologiche) di varia natura. La programmazione degli approvvigionamenti per il triennio 2010/2012 sarà orientata, come per il passato, alla razionalizzazione della spesa e semplificazione dei procedimenti di acquisto, agendo sia sul fronte dei costi di processo che di fornitura, attraverso le seguenti strategie di acquisto: 1) ricorso prioritario agli approvvigionamenti tramite gli strumenti dell'e-procurement (acquisto di beni e servizi attraverso internet e tecnologie web) rappresentati, in questo caso, dalle convenzioni Consip (c.d. negozi elettronici), sfruttando la opportunità di ottenere prezzi unitari vantaggiosi mediante l'aggregazione della domanda di acquisto della Pubblica Amministrazione (Consip è una società interamente controllata dal Ministero della Economia e delle Finanze cui è stata affidata la gestione delle procedure per la conclusione delle convenzioni per tutta la P.A. di cui alla Legge 488/2000) laddove ritenuto conveniente non solo in termini di prezzi ma anche in termini di flessibilità, maggior semplicità, riduzione dei tempi e dei costi dei processi di acquisto, massima trasparenza, prevista per le seguenti categorie merceologiche: combustibile ecologico da riscaldamento, forniture di energia elettrica, carburante per automezzi, acquisto di vestiario e automezzi, sin in proprietà che a noleggio, nonché per ogni altro bene/servizio per il quale di volta in volta sia reperibile una nuova convenzione attiva (il catalogo delle convenzioni è in continuo aggiornamento); 2) ricorso agli acquisti on-line tramite lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), sempre gestito da Consip spa, per forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria reperibili su cataloghi elettronici quali, ad esempio, prodotti di pulizia, prodotti cartacei monouso, cancelleria, cartucce, carta, arredamenti per ufficio, attrezzature d'ufficio, vestiario, fax, calcolatrici, calzature, fotocopiatori multifunzione, etc. 3) eventuale ricorso ad acquisti in forma autonoma rispetto alle condizioni offerte dagli strumenti dell'e-procurement

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

sopra citati, qualora se ne accerterà la convenienza con una valutazione costi/benefici delle condizioni, modalità di fornitura, garanzie, qualità dei servizi, costi amministrativi dei processi e prendendo a base di gara i parametri di qualità/prezzo fissate dalle convenzioni Consip/MEPA;

4) eventuale ricorso alle procedure di evidenza pubblica qualora ne ricorrano i presupposti di legge;

5) conferma, per le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, degli affidamenti semplificati previsti per gli acquisti di beni e servizi in economia o per cassa economale.

Per quanto riguarda "il cosa acquistare", quindi l'esigenza di conoscere, rispetto alle necessità da soddisfare, i prodotti o i servizi più idonei sotto il profilo tecnico, funzionale ed economico, si procederà nel triennio in esame con apposite indagini di mercato, l'elaborazione di prescrizioni tecniche anche di concerto con i fornitori e la tipicizzazione dei prodotti, attività questa che se effettuata in modo sistematico attraverso una operazione di razionalizzazione e uniformità dei prodotti da acquistare, agevola il Provveditorato nella compilazione dei piani annuali di acquisto e nella gestione dei vari magazzini quali ad esempio quello dei prodotti di cancelleria (oltre 170 articoli), della carta naturale riciclata (oltre 6500 risme con 4 tipologie di formati), delle cartucce varie (quasi 50 modelli) e di oltre settanta articoli di prodotti di pulizia per ambienti, lavanderia, per l'igiene personale e cartacei monouso. L'aggiornamento e il monitoraggio di tali consumi è indispensabile per ridurre la formazione di scorte di magazzino che potrebbero comportare costi indiretti per scarti di prodotti obsoleti, scaduti o non più utilizzabili, e/o evitare immobilizzazioni finanziarie di stanziamenti che sono di per sé risicati.

Per conoscere, inoltre, l'andamento delle quotazioni e valutare la congruità delle offerte si procederà al continuo aggiornamento dei "prezziari" che sarà effettuato principalmente tramite la consultazione dei cataloghi del mercato elettronico, delle condizioni offerte dalle convenzioni Consip, dagli esiti di gare esperite da altre amministrazioni e/o comparazioni con precedenti offerte.

Puntando sulla qualità delle forniture il Servizio Provveditorato procederà alla selezione delle imprese adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, per il contenimento dei costi di gestione, si valuterà l'opportunità di passare a formule alternative all'acquisto, quali il noleggio a medio/lungo termine (attualmente utilizzato per il noleggio della seconda auto di rappresentanza e i fotocopiatori multifunzione) che consente di evitare investimenti finanziari, di disporre a canone fisso di mezzi sempre in piena efficienza e, quindi, di conoscere e mantenere costanti nel tempo i relativi costi di gestione, nonché alla riunificazione delle scadenze di alcuni contratti in modo tale da avere un unico fornitore.

Sempre nell'ottica di riduzione dei costi generali amministrativi e in sintonia con l'obbligo di dotarsi di piani di razionalizzazione per l'utilizzo delle dotazioni strumentali d'ufficio, previsti dall'art. 2 comma 594 della legge Finanziaria 2008, sarà data attuazione al completamento del piano di sostituzione di parte del parco stampanti, di concerto con la U.O. Sistemi Informativi/SIT, laddove ritenuto possibile, con fotocopiatori digitali multifunzione BN/Colori con scheda di rete e scanner. Tale soluzione consentirà, tramite la stampa centralizzata, di contenere i costi di riproduzione e stampa della massa documentale, di ridurre marche, modelli e numero del parco stampanti e, di conseguenza, di ridurre la quantità di consumabili da acquistare e gestire a magazzino il cui stanziamento per il 2010 è stato di conseguenza ridotto rispetto agli anni precedenti di circa 10.000,00 euro.

Per quanto riguarda le spese di investimento assegnate al Provveditorato, destinate alle forniture di beni strumentali d'ufficio (esclusi beni informatici), si procederà all'acquisto di arredi e complementi di arredo nel rispetto di alcune linee guida che, attraverso la qualità dei materiali impiegati, la uniformità delle linee di arredo, le tipologie e il colore prescelto (il grigio chiaro), consentiranno di poter riutilizzare o completare gli arredamenti senza compromettere l'estetica complessiva degli uffici. In assenza al momento di particolari necessità, sarà garantita la sostituzione o completamento di arredi, dando priorità a quelli che a seguito di obsolescenza non rispettano più gli standard di sicurezza.

Infine, alla luce delle novità legislative che vedranno la luce entro il prossimo anno (nuovo regolamento di attuazione del codice dei contratti) una particolare attenzione sarà dedicata all'aggiornamento professionale del personale a fronte di un quadro normativo in tema di pubbliche forniture in continua evoluzione, molto articolato e complesso, ritenuto assolutamente indispensabile non solo per una corretta gestione delle procedure di acquisto ma anche per evitare

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

	l'insorgere di eventuali contenziosi.
B INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	Dato atto che l'innovazione dei processi di acquisto può contribuire in maniera determinante ad un maggior controllo della spesa dell'Ente, nel corso del prossimo triennio, qualora venga ulteriormente sviluppato il mercato telematico (acquisti effettuabili tramite gli strumenti innovativi dell'e-procurement rappresentati da internet e tecnologie web) in termini sia di ampliamento dei beni/servizi inseriti nelle convenzioni o nei cataloghi elettronici che delle imprese abilitate, sarà possibile aumentare il numero e il valore delle transazioni tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA (si tratta di un mercato virtuale gestito da Consip spa costituito da cataloghi elettronici presentati da imprese abilitate dal gestore e basato su offerte pubbliche di vendita per il cui utilizzo è necessaria la firma digitale per la sottoscrizione telematica dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria) e la adesione alle convenzioni-quadro di CONSIP (contratti aperti in cui i fornitori di beni/servizi sono stati selezionati con procedura di evidenza pubblica dall'ente gestore) per i contratti anche di valore superiore alla soglia comunitaria di interesse per l'Ente. Dall'ampliamento del volume delle negoziazioni sopra citate potrebbero beneficiare anche le piccole e medie imprese regionali che costituiscono una risorsa per l'economia locale e alle quali questo mercato è particolarmente dedicato con una maggiore ricaduta in termini di valore del transato. Il prezzo da pagare per tale innovazione sarà quello di dover tagliare i ponti con i fornitori che non si saranno adeguati a tale innovazione. Inoltre, con il ricorso a tali procedure, sarà possibile contribuire alla ulteriore semplificazione e miglioramento della qualità dei processi di acquisto atteso che tutti gli adempimenti e gli oneri connessi alle procedure di gara (redazione di bandi e capitolati, selezione dei fornitori, controlli, accreditamenti, gestione e aggiornamento dei cataloghi/convenzioni, valutazione delle offerte anomale, etc.) sono a totale carico dell'ente gestore del sistema (CONSIP). Infine, grazie allo strumento del mercato elettronico, sarà possibile disporre di un albo fornitori telematico continuamente aggiornato e aperto a tutti gli operatori economici interessati messo gratuitamente a disposizione di imprese ed enti da Consip spa. Indubbi anche i vantaggi per l'Ente in termini di eliminazione delle spese di gara (pubblicazione di bandi e avvisi, versamento delle tassa di gare, gettoni di presenza per le commissioni), di riduzione dei costi di processo amministrativo, della eliminazione del rischio contenziosi, di una maggiore trasparenza e pubblicità delle procedure unitamente al risparmio connesso agli elevati volumi delle transazioni offerte dal sistema Consip. Tali procedure, infine, consentiranno di velocizzare i tempi di fornitura atteso che il tempo medio per la conclusione di una negoziazione tramite MEPA (da invio richiesta a ricevimento offerta) è di circa 5 giorni, l'adesione a una convenzione Consip richiede circa 2 giorni, il tempo medio di una procedura di cottimo è di circa 35 giorni mentre quello di una procedura di evidenza pubblica può variare, a seconda della complessità della gara e del criterio di aggiudicazione, da un minimo di 120 e un massimo di 180/200 giorni. In termini di acquisti sottosoglia nel corso del triennio si prevede di far transitare attraverso l'e-procurement circa il 70% del n.ro delle transazioni effettuate annualmente (con esclusione di buoni e bollette).
C LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO	In ragione della semplificazione e della celerità delle procedure di affidamento, per le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, fissata in 206.000,00 euro IVA esclusa, il Servizio Provveditorato farà ricorso agli acquisti di beni/servizi in base a due strumenti normativi di cui si è dotato il nostro Comune e precisamente: 1. Al Regolamento per servizi, forniture e lavori in economia (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37/2008) mediante procedure negoziate o tramite buoni di somministrazione, per prodotti/servizi di modesta entità per i quali non è possibile o conveniente procedere ad una programmazione di durata pluriennale a causa della elevata variabilità dei consumi e/o del modesto valore economico; 2. Al Regolamento del Provveditorato/Economato (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 237/1992) per i piccoli acquisti di importo inferiore ai 2.500,00 euro. Si può affermare, quindi, che nel corso del triennio la totalità delle procedure (salvo acquisti al momento non previsti) di importo inferiore alla soglia comunitaria dei 206.000,00 euro (IVA esclusa), saranno effettuate con procedure semplificate con una riduzione al minimo dei tempi amministrativi, dei costi di gestione delle gare e dei tempi di

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

	fornitura ricorrendo, oltre che alla emissione dei buoni e delle bollette economali, anche all'utilizzo degli strumenti rappresentati dalle convenzioni e del mercato elettronico di Consip spa.
D SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO	In sintonia con i valori di tutela e rispetto dell'ambiente sarà confermato per il triennio 2009/2011 il ricorso a parametri di compatibilità ambientale nella scelta delle forniture e all'utilizzo di prodotti riciclati o ecologici per le seguenti categorie merceologiche: carta riciclata per fotocopie (92%), buste per lettere (50 %), carta tipografica (30%), combustibile ecologico da riscaldamento "biodiesel" (100%), prodotti cartacei monouso (100%), prodotti di pulizia (100%), cartucce rigenerate (100% B/N), noleggio di fotocopiatori a basso impatto ambientale (con marchi energystar), graduale introduzione (sulla base dei piani di acquisto predisposti dall'Autoparco comunale) di autovetture anche con motorizzazioni miste benzina/metano o elettriche, raccolta differenziata all'interno delle sedi comunali di carta, cartone, pile e cartucce riciclate, distribuzione di prodotti biologici, salutistici e del commercio equo-solidale a favore dei dipendenti comunali tramite distributori automatici. Come si vede si tratta di dati che ci collocano ben al di sopra dello standard fissato dal recente D.M. Ambiente n. 135/2008, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare almeno il 30 % di prodotti ottenuti da materiale riciclato, nonché prodotti meno dannosi per l'ambiente e la salute umana. Sarà completato, come già ricordato, il progetto finalizzato alla sostituzione di una ulteriore aliquota di stampanti in BN e colori con multifunzione presso la sede comunale, con il conseguente ampliamento dell'acquisto di cartucce rigenerate a tutto il parco stampanti in BN, con esclusione dei prodotti originali che saranno confermati solo per le macchine a colori di proprietà comunale. Il potenziamento degli "acquisti verdi" sarà possibile, ovviamente, in funzione dei prodotti reperibili sul mercato. Nel frattempo un positivo segnale di riscontro emerge dalla lettura del "Rapporto sull' Ecosistema Urbano 2008" , pubblicato dal quotidiano il Sole 24 Ore che, in relazione all'indicatore Eco-Management dell'ente locale ci colloca al 3° posto in Italia per l'uso di carta riciclata, auto ecologiche, presenza di mobility manager e servizio di noleggio biciclette. Un lusinghiero risultato che testimonia anche l'attenzione e il contributo del Servizio Provveditorato alla politica di sostenibilità perseguita dall'Ente.
E MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE	Con il nuovo data base del programma Gespatri (attualmente utilizzato per il caricamento delle fatturazioni delle grandi utenze in totale 5248 l'anno) sarà possibile ridurre i passaggi amministrativi che coinvolgono la Contabilità Generale nella fase della liquidazione delle fatturazioni, nonché permettere ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumo delle singole strutture per le quali sarà in ogni caso assicurata una periodica attività di reporting sull'andamento del dato di spesa fatturato mensilmente indispensabile per una immediata valutazione dell'andamento dei consumi energetici delle grandi utenze. Ad ulteriore integrazione è previsto l'affidamento di un incarico per il servizio di assistenza e consulenza gestionale finalizzato alla individuazione di problematiche inerenti la gestione delle utenze elettriche unitamente alla ottimizzazione dei relativi flussi, valutando le opzioni tariffarie più convenienti in relazione all'utilizzo degli impianti/sedi comunali, con una attività di reporting sull'andamento periodico dei consumi di energia reattiva, delle relative penali, dei profili di potenza prelevata, degli andamenti dei consumi e delle varie soluzioni tecniche da adottare unitamente ai risparmi conseguibili.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	Come per il passato, l'attività del Centro Stampa comunale sarà finalizzata a garantire il pieno soddisfacimento di tutte le richieste di modulame e stampati provenienti dagli uffici comunali facendo fronte, grazie al completo rinnovo delle dotazioni tecniche a disposizione (un fotocopiatore multifunzione per la stampa digitale, una stampante off-set, un duplicazione digitale, programmi professionali di grafica computerizzata, sviluppatore per impianti tipografici, piegatrice automatica, bromografo e taglierina elettronica), anche ad eventuali incrementi delle richieste contenendo al massimo tempi e costi di fornitura. Sarà assicurata, inoltre, la realizzazione di volantini, depliant, inviti, manifesti e locandine per iniziative organizzate dall'Ente o patrocinate in collaborazione con l'associazionismo cittadino. Infine, nell'ottica del sostegno delle attività a basso impatto ambientale, il Centro Stampa sarà coinvolto nel processo di acquisto di prodotti "verdi" utilizzando buste per corrispondenza e carta da stampa ecologica, provvedendo ad apporre sul materiale stampato una specifica informativa al pubblico quale segno di attenzione e messaggio esterno che si inserisce nella politica di sostenibilità perseguita dall'Ente.

Motivazione delle scelte:

Programmare, semplificare e razionalizzazione i processi di approvvigionamento utilizzando nella scelta dei fornitori procedure che privilegino prioritariamente gli acquisti tramite gli strumenti dell'e-procurement (convenzioni Consip e Mercato Elettronico) e le procedure semplificate in economia, nonché adottare criteri di selezione delle offerte che privilegino la qualità piuttosto che il solo prezzo riducendo, nel contempo, i costi amministrativi legati ai processi di acquisto; ·

Conseguire una riduzione dei costi di fornitura che sia costante nel tempo al fine di liberare risorse da destinare ad altre attività istituzionali, attraverso l'utilizzo degli innovativi strumenti offerti dall'e-procurement e dalle procedure semplificate in economia; ·

Assicurare agli uffici e al personale comunale, con la necessaria decorosità e a costi contenuti, strumenti di lavoro e dotazioni adeguate (arredi, fotocopiatori, fax e vestiario); ·

Sostenere una politica di "acquisti verdi" finalizzata ad un minor impatto ambientale; ·

Favorire il maggior confronto concorrenziale e la trasparenza tra i fornitori attraverso una adeguata pubblicità on line una volta adottati tutti gli atti amministrativi necessari e i relativi protocolli informatici per la creazione di un Albo fornitori; ·

Soddisfare le richieste di modulame e stampati degli uffici comunali, nonché di enti e associazioni per iniziative patrocinate dal Comune che prevedono l'uso di materiali e attrezzature del Centro stampa;

Finalità da conseguire:

PROVVEDITORATO

Investimento:

Al Servizio Provveditorato è affidata la programmazione e gestione degli acquisti dei beni strumentali d'ufficio quali arredi, fotocopiatori, fax, calcolatrici, distruggi documenti etc., con esclusione delle attrezzature e dei beni informatici assegnati al Servizio Sistemi Informativi. Nell'ottica di razionalizzazione delle forniture di propria competenza, sono state adottate delle linee guida per l'acquisto degli arredi d'ufficio che prevedono la selezione di prodotti rispettosi delle norme di sicurezza, nonché fissano delle caratteristiche tipo che assicurano nel tempo, attraverso l'uniformità delle linee di arredo, della qualità dei materiali impiegati, delle tipologie e della scelta di un colore standard (il grigio chiaro), la possibilità di poter riutilizzare le composizioni di arredo senza compromettere l'estetica complessiva degli uffici. Per l'esercizio 2010 non essendo pervenute, oltre a quelle già note per le quali saranno utilizzati tutti i fondi ancora disponibili, ulteriori richieste da parte dei vari uffici, è stato chiesto uno stanziamento di 5.000,00 euro per fare fronte a necessità impreviste e per la sostituzione, prioritaria, di arredi e sedute che a seguito della obsolescenza non rispettino

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

più gli standard fissati dalle normative di sicurezza; in subordine, per soddisfare eventuali richieste per il completamento delle dotazioni esistenti.-

Erogazione di servizi di consumo (interni – esterni)

- provvedere con competenza e professionalità alla programmazione e gestione degli approvvigionamento di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici con esclusione di quelli riferiti invece alle attività specifiche di ogni settore;
- procedere al rinnovo dei contratti nei tempi programmati individuando nel contempo le migliori opportunità offerte dal mercato;
- semplificare e ridurre i costi dei processi amministrativi per l'acquisto di beni/servizi mediante il ricorso agli acquisti prioritariamente agli innovativi strumenti rappresentati dall'e-procurement i c.d. negozi elettronici (convenzioni Consip) e il mercato elettronico (MEPA), laddove possibile, ed in subordine con il ricorso alle procedure in economia;
- conseguire, inoltre, un contenimento e, laddove possibile, una riduzione dei costi di fornitura che si mantenga costante nel tempo;
- sensibilizzare, nei limiti consentiti dalla legge, i fornitori locali ad aderire agli innovativi strumenti telematici di acquisto inserendo i propri prodotti/servizi nei cataloghi elettronici o ampliandoli secondo le specifiche esigenze dell'Ente;
- procedere alla emissione dei buoni di somministrazione entro i tempi fissati in sede di PEG;
- monitorare l'andamento delle spese generali di funzionamento (consumi elettrici, telefonici, acqua, gas, carburanti) utile alle direzioni interessate per una opportuna azione di contenimento dei relativi consumi
- spuntare le migliori condizioni del mercato mediante la rinegoziazione dei contratti in scadenza;
- contribuire a migliorare la qualità dei servizi comunali attraverso la individuazione delle migliori caratteristiche merceologiche dei prodotti da acquistare, gli standard dei servizi generali da rinnovare, la riduzione dei costi amministrativi di riproduzione stampa documentale mediante l'ampliamento dell'utilizzo di fotocopiatori multifunzione digitali di rete che sostituiscano parte delle tradizionali stampanti, (progetto questo che sarà realizzato di concerto con i Servizi Informativi);
- rispettare i tempi di liquidazione delle fatture fissati contrattualmente, al fine di non esporre l'Ente al pagamento di interessi moratori per ritardati pagamenti
- rispettare i tempi di emissione dei buoni di somministrazione fissati in sede di PEG;
- rispettare le scadenze per la liquidazione delle indennità di missione e la rendicontazione della cassa economale; -
- monitorare l'andamento dei sinistri con l'assistenza del broker assicurativo, coinvolgendo i vari responsabili degli uffici comunali;
- fornire moduli e stampati nel rispetto dei tempi programmati e aumentando l'uso di prodotti eco compatibili.

Risorse umane da impiegare:

In totale 9 dipendenti dei quali n. 1 dirigente, n. 2 istruttori direttivi (D3) di cui uno a part-time di 30 ore, n. 1 amministrativo (C3), n. 1 amministrativo (C1) dal 1.10.2009 a seguito concorso interno, n. 1 amministrativo (C1) part time 18 ore, n. 2 tipografo (C1) dall'1.10.2009 a seguito di concorso interno, n. 1 addetto coordinamento pulizie (C1).

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono costituite da 9 computer (compreso Centro Stampa), 2 stampanti e 1 collegamento per le restanti postazioni a un fotocopiatore-multifunzione ubicato sul piano, nonché dai seguenti prodotti software: programmi di rete (Office, Lotus, Delibere, etc.), programma specifico per la emissione dei buoni di somministrazione, programma per la emissione delle bollette di economato, collegamento gratuito al sistema degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip spa per gli acquisti telematici tramite convenzioni e mercato elettronico, programmi specifici per le attività tipografiche (PageMaker, Fotoshop, Friend) –attrezzature tipografiche varie (macchina offset, fotocopiatore digitale multifunzione a colori, duplicatore digitale, taglierina elettronica, piegatrice automatica, cucitrice, bromografo, arredamenti a norma di sicurezza). Inoltre si dispone di collegamenti in rete ad altre alle banche dati della Pubblica Amministrazione (Agenzia del Territorio, Anagrafe Comunale, Camera di Commercio).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma non è interessato ai piani regionali di settore.

Attuazione programmi anni precedenti:

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Provveditorato

L'attività si sta svolgendo nel rispetto degli obiettivi programmati.

Centro Stampa

L'attività si sta svolgendo nel rispetto degli obiettivi programmati.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' GENERALE - FISCALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Costituire supporto efficiente alle scelte ed alle attività dell'Ente

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	CONTABILITA' E CONTROLLO PARTECIPATE	Trattandosi di uffici trasversali e di supporto agli altri settori, la pianificazione del triennio, al di là della gestione ordinaria tipica del servizio di ragioneria, riguarderà sostanzialmente l'assetto organizzativo, in coerenza e nel solco degli esercizi finanziari precedenti. L'attività sarà quindi volta alla razionalizzazione nell'impiego della risorsa umana attraverso lo studio e lo sviluppo di modalità gestionali volte al recupero di produttività, attraverso la meccanizzazione ove economicamente conveniente di parti dei processi contabili / amministrativi, anche e soprattutto mediante il rafforzamento dell'utilizzo dello strumento informatico, sfruttando così le potenzialità offerte dalla continua espansione tecnologica, in sinergia sia con il servizio provveditorato sia con il servizio sistemi informativi. Infine verrà ulteriormente implementata l'attività di controllo e di indirizzo sulle società partecipate dal Comune e data concretezza alle scelte di dismissione delle partecipazioni operata dal Consiglio comunale nel corso del 2009.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Gestire in modo efficiente il patrimonio dell'Ente

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO	Nel triennio, oltre che alla gestione dei contratti attivi e passivi in essere, l'operatività dell'ufficio verrà rivolta sia alla conservazione e tutela del patrimonio comunale, fungendo anche da supporto ad altri settori, sia ad una gestione immobiliare dinamica. In particolare l'attività straordinaria sarà orientata a dare esecuzione al piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberato dal Consiglio Comunale in uno con il bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 ed al completamento del piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberato con il bilancio di previsione 2009.

Motivazione delle scelte:

Le scelte di pianificazione trovano la loro naturale motivazione, da un lato, dalla necessità di avere informazioni sempre più in tempo reale per una puntuale gestione contabile, dall'altra quello di ridurre la manualità e ripetitività di talune operazioni a favore di un utilizzo del personale maggiormente rivolto allo sviluppo di tipo "manageriale" del servizio di ragioneria.

Le scelte per quanto attiene la gestione amministrativa del patrimonio sono il risultato della situazione consolidatasi nel tempo, del piano delle acquisizioni ed alienazioni e dalle azioni poste in essere di volta in volta per la tutela di proprietà e diritti reali del Comune.

Finalità da conseguire:

La finalità da conseguire è il recupero di risorse umane, sia per la loro destinazione ad attività di maggior valore aggiunto, quale il potenziamento dell'attività di controllo e di indirizzo sulle società controllate dal Comune, sia per fronteggiare il sempre crescente numero di adempimenti imposto dalle normative fiscali ed in tema di Enti Locali, evitando così l'incremento della dotazione organica.

Per il patrimonio la finalità da conseguire è la tutela dei beni dell'Ente nonché il reperimento delle risorse finanziarie per il finanziamento degli investimenti e l'acquisizione di aree considerate strategiche per il contesto in cui sono inserite.

Risorse umane da impiegare:

Contabilità: Le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, e n. 15 dipendenti, di cui n. 3 a part – time e n. 1 funzionario P.O. utilizzato parzialmente anche nell'amministrazione del patrimonio.

Patrimonio: Le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, e n. 3 dipendenti, di cui n. 1 a part – time e n. 1 funzionario P.O. parzialmente destinato anche al servizio di contabilità generale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali assegnate a Contabilità Generale, oltre al normale arredo d'ufficio, consistono in n. 16 computers, stampanti e fotocopiatrici di rete e nei seguenti programmi informatici: programmi di rete (Office, ecc.), programma CIVILIA per la contabilità, programmi per la gestione della riscossione coattiva e dei contributi concessi da Regione, Provincia ed altri Enti, programma GESCAP per la gestione del titolo II della spesa ed altro software specifico.

Per il patrimonio le risorse umane da impiegare consistono in n. 1 dirigente di Settore, impiegato in parte, e n. 3 dipendenti, di cui n. 1 a part – time e n. 1 funzionario P.O. parzialmente destinato anche al servizio di contabilità generale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma non è interessato ai piani regionali di settore

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Attuazione programmi anni precedenti:

Non vi sono programmi avviati negli esercizi precedenti e non ancora conclusi.
La programmazione dell'esercizio finanziario 2009 è in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.02 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	ACCERTAMENTO	Nel 2009 è proseguita, con l'emissione degli avvisi di accertamento e di liquidazione I.C.I. relativi agli anni d'imposta 2004, 2005, 2006 e 2007, l'attività di costituzione, aggiornamento e bonifica della banca dati I.C.I. relativa ai fabbricati, alle aree edificabili e ai terreni agricoli, propedeutica all'esecuzione delle attività di riscossione volontaria dell'I.C.I.. Nel corso dell'anno 2009 l'ufficio ha proseguito con tutte le attività di front e back office, comprendenti sia residuali attività di accertamento autonome, che attività di supervisione e controllo delle fasi dell'attività di bonifica della banca dati affidata alla società Equitalia Nomos. Tali attività proseguiranno anche per l'anno 2010. Nel secondo semestre è prevista l'emissione del terzo ruolo relativo agli avvisi emessi e non definiti con i normali percorsi di gestione amministrativa diretta. L'Ente verrà così dotato di uno mezzo gestionale proprio per tutti i fini operativi, che permetterà il controllo dell'imposta in forma diretta con uno strumento di accertata bontà ed efficacia. Per l'anno 2010 è stata riconfermata l'applicazione della Tassa per l'Asporto e lo Smaltimento dei Rifiuti (T.A.R.S.U.). Durante l'anno proseguiranno le attività di verifica ed accertamento, di concerto, ai fini dell'incrocio dei dati, con l'ufficio I.C.I. e l'Agenzia del Territorio, attività che già nel corso dell'anno 2009 hanno dato interessanti risultati. L'attività accertativa nel corso dell'anno 2010 potrà conoscere una più puntuale applicazione, stante il fatto che nel corso dell'anno 2009 si è provveduto ad inserire nella banca dati Tarsu la maggior parte dei dati catastali degli immobili. Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazione o concessioni rilasciate durante l'anno 2009, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi per l' annualità 2008. PUBBLICITA'. Con l'anno 2009 si è data applicazione al Piano Generale degli Impianti, che ha portato ad uno snellimento dell'attività amministrativa dell' ufficio necessaria per il rilascio delle autorizzazioni. Positivo rispetto al piano è stato il riscontro dell'utenza.

Motivazione delle scelte:

Provvedere all'applicazione delle norme che consentono di attingere alle risorse necessarie alla vita della comunità secondo criteri di equità e nel massimo rispetto dei diritti dei contribuenti

Finalità da conseguire:

Perseguire un sempre più accurato livello di uniformità di trattamento dei cittadini di fronte agli obblighi tributari.

Risorse umane da impiegare:

Tutte quelle attualmente presenti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle messe a disposizione dall'ente ed eventuali banche dati esterne accessibili dall'ente (catasto, anagrafe tributaria, camera di commercio)

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non ci sono piani regionali di settore.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Attuazione programmi anni precedenti:

I programmi degli anni precedenti sono in linea con le previsioni.

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 650 SISTEMI INFORMATIVI -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

Abbattere il “digital divide” e rendere a tutti accessibile internet permettendo anche alle molte persone che non dispongono ancora di una connessione digitale a banda larga o nemmeno di un computer, un accesso facile e diretto alle informazioni ed ai servizi on line di istituzioni ed aziende, il download di programmi e file multimediali, l'utilizzo di sistemi che permettono di chiamare e videochiamare gratuitamente, il trasferimento di file tra più soggetti. Individueremo per questo scopo aree nella Città in cui sia possibile accedere ad internet connettendosi con modalità wireless (senza fili) alla rete civica del Comune per mezzo di un proprio computer. E' questo il primo passo di una strategia che ha come obiettivo finale l'estensione della rete wireless a tutta la Città.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	SISTEMI INFORMATIVI	Per quanto attiene all'informatizzazione delle attività comunali, alla visibilità ed accesso agli atti amministrativi i Sistemi Informativi provvederanno alle seguenti attività: - implementazione e gestione della banca dati informatica comunale con l'aggiornamento dell'hardware e del software in dotazione all'Amministrazione comunale; - sostituzione dei computer obsoleti presenti negli uffici comunali (in base al calendario predefinito); - supporto al progetto Carta d'Identità Elettronica anche per quanto riguarda i servizi on-line rivolti ai cittadini; - prosecuzione di una politica di server consolidation e di virtualizzazione per ottimizzare le risorse ed i costi hardware/software; - ampliamento dei sistemi Terminal Server per semplificare la gestione delle applicazioni principali diminuendo i costi relativi all'aggiornamento dei client, mediante l'utilizzo di terminali (thin client) che garantiscono una maggiore continuità di servizio riducendo i costi di sostituzione per obsolescenza; - mantenimento del sistema di gestione documentale integrata con il protocollo elettronico ArcProt; - completamento della ottimizzazione dell'uso delle fotocopiatrici in modalità stampante di rete al fine di conseguire utili risparmi di spesa nei materiali consumabili e nel hardware; - prosecuzione della gestione degli aspetti informatici del Comune di Roveredo; - implementazione del programma GesPeg e del programma GestPatri (gestione utenze e patrimonio).
B	RETI DI COMUNICAZIONE	Per quanto attiene alla gestione e creazione di nuove reti di comunicazione i Sistemi Informativi provvederanno alle seguenti attività: - avvio rete fonia fissa/mobile e implementazione nuovo assetto dei centralini con tecnologia VOIP, mantenimento telefonia mobile; - mantenimento rete intranet allargata alle aziende partecipate e mantenimento del collegamento con il Comune di Roveredo per la gestione del personale e di sistemi informativi; - avvio del progetto WIFI cittadino sulla scorta dello studio di fattibilità conferito nel corso del 2009; - mantenimento della connessione in fibra ottica.

Motivazione delle scelte:

Garantire e migliorare i servizi informatici offerti attraverso l'introduzione di accorgimenti tecnici in grado di assicurare anche una razionalizzazione della spesa.

Finalità da conseguire:

Erogazione dei servizi informatici e di rete necessari a garantire l'operatività delle varie strutture comunali.

Risorse umane da impiegare:

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

Sono previste complessivamente 9 dipendenti e precisamente:

- 1 Dirigente
- 1 Funzionario Amministrativo
- 1 Funzionario Tecnico
- 5 Istruttore Tecnico
- 1 Istruttore Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali a disposizione sono costituite da una vettura di servizio (Fiat Panda van) ,da 7 Computer, da una stampante di rete a colori, da 1 fotocopiatrice/stampante/scanner di rete, da due scanner oltre, naturalmente, agli arredi presenti nei locali.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma non è correlato a piani regionali di settore. Si sta adeguando la parte impiantistica della telefonia fissa alla tecnologia Voip, così come previsto dalle norme nazionali.

Attuazione programmi anni precedenti:

Sulla base del programma dell'Amministrazione circa l'informatizzazione delle attività comunali i sistemi Informativi hanno:

1. garantito tutta l'attività di supporto agli uffici comunali garantendo il rispetto dei tempi di risposta grazie al servizio di help-desk;
 2. migliorato il livello di sicurezza dei dati custoditi nelle diverse banche dati gestionali così come previsto dal documento di vulnerability assessment, redatto interamente dal servizio;
 3. aggiornato costantemente il sito intranet;
 4. attivato un nuovo sistema capilare (giornaliero) di controllo della sicurezza informatica;
 5. dato adeguato supporto al progetto CIE;
 6. proseguito l'opera di consolidamento dei server (blade server) e proseguito nella loro virtualizzazione;
 7. garantito il funzionamento della nuova fibra ottica che collega le principali sedi comunali al centro stella CED;
 8. garantito il supporto ai vari Settori per l'estensione e decentramento del progetto "ArcProt";
 9. garantito il supporto per la gestione in forma associata del personale del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano e costituito l'ufficio unico dei sistemi informativi del Comune di Pordenone-Roveredo in Piano;
 10. curato la migrazione al nuovo sistema di gestione delle delibere e delle determinazioni ADWeb fornito in convenzione dalla Regione FVG;
 11. esteso ulteriormente il supporto terminal server con centralizzazione delle applicazioni del personale, della contabilità, del SIT e del Controllo di Gestione;
 13. garantiti servizi di fonia fissa e mobile e espletate le procedure di gara per il nuovo sistema fonia su tecnologia VoIp;
-

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

PROGETTO - 5.03 Le reti e la comunicazione

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -

Riferimento ai documenti di indirizzo:

L'unità operativa SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2010-2012
A	CREAZIONE DI BANCHE DATI	In relazione alle risorse economiche assegnate si proseguirà l'implementazione della banca dati del patrimonio immobiliare.
B	AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	Si provvederà all'acquisto di una licenza software analoga a quelle in possesso della ditta GEA S.p.a. (comprensiva delle attività di attivazione e installazione) da utilizzarsi in modalità terminal Server presso la suddetta ditta, per poter avviare l'attività di interscambio informazioni tra Comune e GEA S.p.a. ipotizzato nei Contratti di servizio (art. 14 del Contratto Cleaning e art.17 del Contratto Eco sottoscritti in data 22.12.2008). Tutto ciò per avviare l'attività di monitoraggio e un più puntuale coordinamento delle attività. Per le stesse motivazioni si propone l'acquisto di una licenza software analoga a quella in possesso della ditta GEA S.p.a. per la gestione del "Verde". Si proseguiranno le attività di aggiornamento, gestione e implementazione delle banche dati territoriali create. In particolare le attività per l'anno 2010 saranno: 1) supporto altri settori (Edilizia Privata, Pianificazione Territoriale, Servizi Demografici, Verde pubblico, Patrimonio, ...) per l'aggiornamento, la gestione e l'implementazione delle banche dati territoriali create; 2) manutenzione funzionale del sistema SIT attraverso rigenerazione nel repertorio di database e cartografia con aggiornamento e catalogazione delle singole banche dati (varianti al PRGC, anagrafe edilizia, ...); 3) aggiornamento mensile della banca dati catastale comunale con i dati richiesti/forniti dall'Agenzia del Territorio (AdT); 4) scarico mensile del materiale fornito dall'AdT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 e caricamento nel database comunale per il controllo di competenza spettante all'edilizia sulle dichiarazioni DOCFA; 5) mantenimento dell'aggiornamento del PRGC in Internet; 6) partecipazione attiva alla procedura di assegnazione numero civico (Anagrafe Edilizia) con espletamento delle verifiche catastali necessarie, anche su richiesta degli uffici coinvolti (anagrafe-edilizia-tarsu), e mantenimento dell'allineamento della toponomastica nella banca dati catastale con quella comunale. 7) aggiornamento e fornitura all'ufficio competente (tutela ambientale) dei dati georiferiti della banca dati relativa all'elettrosmog di gestione esterna e visibile in Internet; 8) creazione di cartografie tematiche informatizzate dedicate a supporto dell'attività di altri servizi. 9) estrazione/elaborazione dati da repertorio a supporto dell'attività di altri servizi; 10) pubblicazione di cartografie e data base collegati consultabili con il client di visualizzazione Intranet (CTWEB). Con attivazione e formazione utenti; 11) attività varie quali stampe o forniture di servizi ad altri settori o ad esterni non comprese nelle attività precedenti e rapporti con le utenze esterne.
C	SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI SETTORI ED ALLE UTENZE ESTERNE	Le attività consisteranno nel mantenimento degli attuali livelli di servizio offerto sia all'utenza esterna che interna. A tale scopo si attiverà la correzione degli errori toponomastici riscontrati nelle variazioni catastali (DOCFA) pervenute dall'Agenzia del Territorio. Si proseguiranno le verifiche catastali di supporto all'attività degli uffici (patrimonio, tributi, TARSU, anagrafe, edilizia ecc.) con conseguente correzione del database catastale. Tali azioni, congiuntamente al puntuale aggiornamento

Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

	mensile della banca dati catastale gestita dal Comune renderà più efficiente ed affidabile la consultazione del dato catastale attraverso l'applicativo Cat2Com di diffusione interna. Si proseguirà l'attività di promozione degli strumenti di consultazione interna delle banche dati gestite dal SIT (CTWEB E Cat2Com) con corsi di formazione specifici e all'estrazione di dati organizzati su specifica richiesta.
--	--

Motivazione delle scelte:

L'elemento fondamentale per consentire a tutti i cittadini di partecipare alla vita amministrativa della Città è dato dal poter disporre di tutti gli elementi di conoscenza necessari ad avere consapevolezza delle scelte, possibilità di verificarne l'attuazione e l'impatto sulla Città. In quest'ottica, da un lato va assicurata la massima efficienza ai servizi interni che accompagnano lo svolgimento dell'attività politico-amministrativa e dall'altro, utilizzando le moderne tecnologie disponibili, va garantita la diffusione di informazioni e dati utili ai fini di cui sopra.

Il servizio cataloga, archivia, mantiene aggiornate le banche dati di gestione comunale e le banche dati, ritenute utili, fornite da altri organismi esterni interrelazionandole tra di loro. Il S.I.T si pone inoltre come obiettivo principale la diffusione/divulgazione delle informazioni georeferenziate e si rende disponibile per l'inserimento di un ampio numero di banche dati anche esterne all'Amministrazione comunale.

Finalità da conseguire:

Questo programma si pone l'obiettivo di assicurare gli aspetti di funzionalità amministrativa, di qualità della raccolta ed elaborazione dei dati e della messa a disposizione, ai cittadini, delle informazioni utili a valutare l'operato Amministrativo e agli altri utenti della struttura comunale delle informazioni utili ad ottimizzare il loro operato.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane in servizio saranno 2 unità di categoria D1 di cui una al 75% (25% al C.C. 505), un dirigente in comune con il Settore VIII° Ambiente e Mobilità .

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle esistenti.

Attuazione programmi anni precedenti:

L'attività relativa all'anno 2009 è in linea con le previsioni.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 – IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	204.400,00	204.400,00	204.400,00	
• REGIONE	6.705.045,33	78.053.341,09	8.249.761,71	
• PROVINCIA	391.948,08	391.948,08	391.948,08	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	4.210.000,00	516.152,17	66.152,17	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	4.279.659,73	4.197.359,73	4.199.359,73	
TOTALE (A)	15.791.053,14	83.363.201,07	13.111.621,69	
PROVENTI DEI SERVIZI	10.762.530,80	10.832.530,80	10.832.530,80	
TOTALE (B)	10.762.530,80	10.832.530,80	10.832.530,80	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	15.680.619,48	16.570.117,35	15.213.658,18	
TOTALE (C)	15.680.619,48	16.570.117,35	15.213.658,18	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	42.234.203,42	110.765.849,22	39.157.810,67	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1 - IL WELFARE MUNICIPALE: LA FAMIGLIA

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c+)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
37.232.703,42	88,39	0,00	0,00	4.901.500,00	11,61	42.234.203,42	28,70

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c+)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
37.470.849,22	33,83	0,00	0,00	73.295.000,00	66,17	110.765.849,22	48,28

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c+)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c+)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
37.307.810,67	95,28	0,00	0,00	1.850.000,00	4,72	39.157.810,67	29,45

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100100100 – 1.01 MINORI E FAMIGLIE

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.426.066,67	70,19	0,00	0,00	4.427.000,00	29,81	14.853.066,67	10,10

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.586.660,21	30,70	0,00	0,00	24.620.000,00	69,93	35.206.660,21	15,35

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
10.558.046,33	91,98	0,00	0,00	920.000,00	8,02	11.478.046,33	8,63

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100200100 – 1.02 ANZIANI

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.654.993,50	98,39	0,00	0,00	125.000,00	1,61	7.779.993,50	5,29

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.772.979,37	15,41	0,00	0,00	42.680.000,00	84,59	50.452.979,37	21,99

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
7.836.630,28	99,37	0,00	0,00	50.000,00	0,63	7.886.630,28	5,93

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100300100 – 1.03 DISABILITA'

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.330.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.330.900,00	1,58

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.330.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.330.900,00	1,02

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.330.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.330.900,00	1,75

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100400100 – 1.04 ALTRE AREE SOCIALI

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
163.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.790,00	0,11

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
163.790,00	31,88	0,00	0,00	350.000,00	68,12	513.790,00	0,22

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
163.790,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.790,00	0,12

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100500100 – 1.05 AMBITO ALTRI COMUNI

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
5.919.582,00	99,80	0,00	0,00	12.000,00	0,20	5.931.582,00	4,03

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
5.909.582,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.909.582,00	2,58

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
5.909.582,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.909.582,00	4,44

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100600100 – 1.06 SPORT E TEMPO LIBERO

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.734.627,33	94,31	0,00	0,00	165.000,00	5,69	2.899.627,33	1,97

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.523.845,96	45,32	0,00	0,00	3.045.000,00	54,68	5.568.845,96	2,43

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.593.299,57	74,66	0,00	0,00	880.000,00	25,34	3.473.299,57	2,61

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100700100 – 1.07 SICUREZZA DEI CITTADINI

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.995.690,53	96,60	0,00	0,00	105.500,00	3,40	3.101.190,53	2,11

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.847.092,94	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.847.092,94	1,24

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
2.845.248,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.845.248,60	2,14

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100800100 – 1.08 CIMITERI E POMPE FUNEBRI

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
569.412,03	89,47	0,00	0,00	67.000,00	10,53	636.412,03	0,43

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
538.302,66	17,15	0,00	0,00	2.600.000,00	82,85	3.138.302,66	1,37

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
529.526,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	529.526,60	0,40

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0100900100 – 1.09 SERVIZI DEMOGRAFICI

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
857.888,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	857.888,51	0,58

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.116.388,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.116.388,51	0,49

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
857.888,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	857.888,51	0,65

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0101000100 – 1.10 FARMACIE

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.679.752,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.679.752,85	2,50

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.681.307,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.681.307,57	1,60

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.682.898,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.682.898,78	2,77

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE	3.696.986,99	4.049.486,99	1.099.107,05	
• PROVINCIA	27.230,40	17.230,40	17.230,40	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	365.000,00			
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	196.500,00	95.000,00	95.000,00	
TOTALE (A)	4.285.717,39	4.161.717,39	1.211.337,45	
PROVENTI DEI SERVIZI	19.605,00	19.605,00	19.605,00	
TOTALE (B)	19.605,00	19.605,00	19.605,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	487.247,32	194.915,13	2.680.852,21	
TOTALE (C)	487.247,32	194.915,13	2.680.852,21	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.792.569,71	4.376.237,52	3.911.794,66	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6- SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2 - IL SAPERE, LA FORMAZIONE E CULTURA

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.208.569,71	87,81	0,00	0,00	584.000,00	12,19	4.792.569,71	3,26

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.966.237,52	90,63	0,00	0,00	410.000,00	9,37	4.376.237,52	1,91

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
3.911.794,66	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.911.794,66	2,94

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0200100200 – 2.01 MUSEI E ARCHIVIO STORICO

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.387.806,04	78,66	0,00	0,00	376.500,00	21,34	1.764.306,04	1,20

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.335.904,18	76,52	0,00	0,00	410.000,00	23,48	1.745.904,18	0,76

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.360.542,41	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.360.542,41	1,02

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0200200200 – 2.02 BIBLIOTECHE

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
941.644,84	84,14	0,00	0,00	177.500,00	15,86	1.119.144,84	0,76

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
989.682,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	989.682,75	0,43

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
966.100,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	966.100,54	0,73

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0200300200 – 2.03 INIZIATIVE E STRUTTURE CULTURALI

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.879.118,83	98,43	0,00	0,00	30.000,00	1,57	1.909.118,83	1,30

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.640.650,59	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.640.650,59	0,72

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.585.151,71	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.585.151,71	1,19

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3 L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	180.745,12			
• REGIONE	8.141.626,82	35.916.631,66	18.213.609,04	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.829.030,53	1.930.000,00	600.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	6.463.500,00	10.414.779,00	5.436.500,00	
TOTALE (A)	17.614.902,47	48.261.410,66	24.250.109,04	
PROVENTI DEI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
TOTALE (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	19.068.113,61	20.226.235,81	20.759.887,55	
TOTALE (C)	19.068.113,61	20.226.235,81	20.759.887,55	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.763.016,08	68.567.646,47	45.089.996,59	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3- L'AMBIENTE: I BENI COMUNI

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
18.698.885,55	50,86	0,00	0,00	18.064.130,53	49,14	36.763.016,08	24,99

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
18.772.367,47	27,38	0,00	0,00	49.795.279,00	72,62	68.567.646,47	29,89

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
18.831.996,59	41,77	0,00	0,00	26.258.000,00	58,23	45.089.996,59	33,91

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300100300 – 3.01 AMBIENTE

IMPIEGHI

ANNO 2010

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.447.145,12	56,20	0,00	0,00	8.921.100,00	43,80	20.368.245,12	13,84

ANNO 2011

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.447.218,65	30,70	0,00	0,00	25.837.000,00	69,30	37.284.218,65	16,25

ANNO 2012

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
11.477.212,50	52,32	0,00	0,00	10.458.000,00	47,68	21.935.212,50	16,50

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300200300 – 3.02 SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.106.586,32	93,26	0,00	0,00	80.000,00	6,74	1.186.586,32	0,81

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.101.180,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.101.180,63	0,48

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.095.417,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.095.417,85	0,82

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0300300300 – 3.03 OPERE E INFRASTRUTTURE

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
6.145.154,11	40,41	0,00	0,00	9.063.030,53	59,59	15.208.184,64	10,34

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
6.223.968,19	20,62	0,00	0,00	23.958.279,00	79,38	30.182.247,19	13,16

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo					Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
6.259.366,24	28,38	0,00	0,00	15.800.000,00	71,62	22.059.366,24	16,59

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 LO SVILUPPO ECONOMICO

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	20.170,00	20.170,00	20.170,00	
TOTALE (A)	20.170,00	20.170,00	20.170,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	258.781,00	258.781,00	258.781,00	
TOTALE (C)	258.781,00	258.781,00	258.781,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	278.951,00	278.951,00	278.951,00	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4 LO SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
278.951,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.951,00	0,19

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
278.951,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.951,00	0,12

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
278.951,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.951,00	0,21

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0400100400 – 4.01 LO SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
278.951,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.951,00	0,19

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
278.951,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.951,00	0,12

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
278.951,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.951,00	0,21

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5 – UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	438.000,00	438.000,00	438.000,00	
• REGIONE	22.226.834,59	25.086.834,59	25.286.834,59	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	19.106.360,00	1.000.000,00		
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	31.020.292,88	31.096.183,44	31.129.183,44	
TOTALE (A)	72.791.487,47	57.621.018,03	56.854.018,03	
PROVENTI DEI SERVIZI	108.000,00	108.000,00	108.000,00	
TOTALE (B)	108.000,00	108.000,00	108.000,00	
QUADRO DI RISORSE GENERALI	2.278.485,44	1.058.077,68	-2.748.101,97	
TOTALE (C)	2.278.485,44	1.058.077,68	-2.748.101,97	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	75.177.972,91	58.787.095,71	54.213.916,06	

1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5 - UN GOVERNO LOCALE DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
25.565.022,91	34,01	0,00	0,00	49.612.950,00	65,99	75.177.972,91	51,10

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
27.527.095,71	46,83	0,00	0,00	31.260.000,00	53,17	58.787.095,71	25,63

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
24.213.916,06	44,66	0,00	0,00	30.000.000,00	55,34	54.213.916,06	40,77

3.7 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0500100500 – 5.01 GESTIONE RISORSE UMANE

IMPIEGHI

ANNO 2010							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.068.096,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.068.096,00	2,76

ANNO 2011							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.093.096,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.093.096,00	1,78

ANNO 2012							
Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
4.093.096,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.093.096,00	3,08

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0500200600 – 5.02 ORGANIZZAZIONE ED ASSETTO ISTITUZIONALE

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
20.499.926,49	29,29	0,00	0,00	49.486.590,00	70,71	69.986.516,49	47,57

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
22.411.122,11	41,76	0,00	0,00	31.260.000,00	58,24	53.671.122,11	23,40

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per		Totale	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
19.097.630,28	38,90	0,00	0,00	30.000.000,00	61,10	49.097.630,28	36,92

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0500300500 – 5.03 LE RETI E LA COMUNICAZIONE

IMPIEGHI

ANNO 2010

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
997.000,42	88,75	0,00	0,00	126.360,00	11,25	1.123.360,42	0,76

ANNO 2011

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.022.877,60	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022.877,60	0,45

ANNO 2012

Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Investimento		(a+b+c)	Spese finali
Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		Tit. I e II
1.023.189,78	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.023.189,78	0,77

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denom.ne del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di fin.t o e reg.to UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)							
	2010	2011	2012		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U E	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev	Altri ind eb. (2)	Altre entrate e Prestazioni di servizi
01 – Il Welfare municipale: la famiglia	42.234.203,42	110.765.849,22	39.157.810,67		47.464.395,01	613.200,00	93.008.148,13	1.175.844,24		4.792.304,34		45.103.971,59
02 – Il sapere, la formazione e cultura	4.792.569,71	4.376.237,52	3.911.794,66		3.363.014,66		8.845.581,03	61.691,20		365.000,00		445.315,00
03 – L'ambiente: i beni comuni	36.763.016,08	68.567.646,47	45.089.996,59		60.054.236,97	180.745,12	62.271.867,52			5.359.030,53		22.554.779,00
04 – Lo sviluppo economico	278.951,00	278.951,00	278.951,00		776.343,00							60.510,00
05 – Un governo locale democratico e partecipativo	75.177.972,91	58.787.095,71	54.213.916,06		588.461,15	1.314.000,00	72.600.503,77			20.106.360,00		93.569.659,76

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Capitolo	Importo	Già liquidato	Previsione attuale	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI DIVERSI NEL QUARTIERE VALLENONCELLO	08 01	2000	503101	1.446.079,32	1.390.125,82	55.953,50	Mutuo
2	ACQUISTO TERRENO IN ZONE DIVERSE	01 05	2000	3646000	209.165,04	193.425,45	15.739,59	Mutuo
3	ACQUISIZIONI VARIE AL PATRIMONIO COMUNALE	01 05	2005	3647000	32.954,72	26.294,45	6.660,27	Alienazione beni immobili
4	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI	01 05	2006	3647003	306.900,00	0,00	306.900,00	Alienazione beni immobili
5	SISTEMAZIONE BALAUSTRATA LOGGIA MUNICIPIO	01 05	2000	3789003	31.477,44	31.329,51	147,93	Fondi propri
6	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE ED ARREDAMENTO LOCALI AD ARCHIVIO	01 05	2000	3790000	67.139,40	58.935,56	8.203,84	Mutuo
7	PALAZZO MUNICIPALE 2° STRALCIO SERRAMENTI	01 05	1999	3799000	154.937,07	137.163,31	17.773,76	Mutuo
8	PALAZZO MUNICIPALE ADEGUAMENTO IMPIANTI	01 05	2005	3801001	40.000,00	38.707,44	1.292,56	Avanzo di amministrazione
9	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807000	1.032.913,80	1.005.414,09	27.499,71	Mutuo
10	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807003	1.032.913,80	1.013.529,40	19.384,40	Fondi propri
11	COSTRUZIONE NUOVI UFFICI COMUNALI	01 05	1999	3807004	4.131.655,19	4.125.892,77	5.762,42	Mutuo con c/contributo regionale
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIE IMMOBILI DA DESTINARE A NUOVI UFFICI	01 05	2003	3807005	350.000,00	322.391,73	27.608,27	Oneri
13	SISTEMAZIONE ATTREZZATURE E ARREDAMENTO DI LOCALI DESTINATI AD ARCHIVIO E MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	1999	3809000	444.152,93	437.926,71	6.226,22	Fondi propri
14	ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	01 05	2005	3809001	8.000,00	4.840,47	3.159,53	oneri di urbanizzazione

15	ACQUISTO E/O MANUTENZIONI BENI IMMOBILI	01 05	2003	3809004	284.000,00	257.995,56	26.004,44	Mutuo
16	ACQUISTO E/O MANUTENZIONI BENI IMMOBILI	01 05	2003	3809004	260.000,00	254.545,06	5.454,94	Mutuo
17	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2005	3811003	2.129.000,00	980.155,52	1.148.844,48	Mutuo
18	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2007	3811003	930.000,00	46.229,26	883.770,74	Mutuo
19	MUTUO CON CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO VILLA GALVANI	01 05	2008	3811003	615.000,00	0,00	615.000,00	Mutuo
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO VIGILI	03 01	2005	3814005	150.000,00	148.097,01	1.902,99	Avanzo di amministrazione
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COMANDO VIGILI	03 01	2008	3814005	30.000,00	26.514,00	3.486,00	Avanzo di amministrazione
22	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	1999	3821002	42.452,75	42.187,01	265,74	Oneri
23	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2001	3821002	39.190,27	38.876,52	313,75	Oneri
24	MANUTENZIONI VARIE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ADEGUAMENTI ALLA 626	01 05	2002	3821002	137.500,00	137.188,75	311,25	Oneri
25	MAGAZZINO VIAL ROTTO - 626	01 05	2002	3822000	154.900,00	154.486,01	413,99	Mutuo
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI VICOLO DEL MOLINO	01 05	2005	3822002	12.000,00	10.401,24	1.598,76	Oneri
27	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2004	3842001	60.779,60	54.545,93	6.233,67	Contributo in c/capitale
28	IMMOBILE DI VIA BERTOSSI	01 05	2004	3842002	44.000,00	42.946,48	1.053,52	Oneri
29	INTERVENTI PRESSO VILLA CATTANEO	01 05	2003	3846001	200.000,00	197.443,89	2.556,11	Oneri

30	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA (IMM. V.S. QUIRINO - CALDAIA CIRC. LARGO CERV. - ASCENS. V. MAMELI - DEMOLIZ. PREABBR. V. FIAMME G.)	01 05	2002	3849001	159.675,33	156.051,48	3.623,85	oneri di urbanizzazione
31	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849001	81.500,00	76.669,20	4.830,80	oneri di urbanizzazione
32	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849001	40.000,00	3.360,00	36.640,00	oneri di urbanizzazione
33	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2002	3849002	504.550,00	499.537,90	5.012,10	Alienaz. Beni immobili
34	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849002	135.000,00	131.656,08	3.343,92	Alienaz. Beni immobili
35	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2007	3849002	15.975,00	0,00	15.975,00	Alienaz. Beni immobili
36	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2003	3849003	86.295,93	83.470,41	2.825,52	Alienaz. Beni immobili
37	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849004	150.000,00	123.371,78	26.628,22	Mutuo
38	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849005	60.000,00	36.474,89	23.525,11	Avanzo di amministrazione
39	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2004	3849006	160.000,00	147.582,39	12.417,61	Oneri
40	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849006	2.500,00	1.032,00	1.468,00	Oneri
41	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2006	3849007	22.000,00	19.202,00	2.798,00	Oneri
42	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849007	41.000,00	23.130,98	17.869,02	Oneri
43	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILIZIA PUBBLICA	01 05	2008	3849009	61.787,00	0,00	61.787,00	Entrate proprie
44	SISTEMAZIONE VILLA CATTANEO LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	01 05	1986	3850000	3.390,64	0,00	3.390,64	Mutuo

45	COMPLESSO DI VIA S. VALENTINO SISTEMAZIONE AREA ED INFRASTRUTTURE	01 05	1995	3852000	258.228,45	252.373,20	5.855,25	Mutuo
46	RECUPERO FABBRICATO VALDEVIT	01 05	2000	3853000	77.468,53	72.273,68	5.194,85	Fondi propri
47	RISTRUTTURAZIONE PREFABBRICATO COMUNALE DI VIA PIAVE	01 05	1998	3855000	58.049,76	57.406,00	643,76	Reimpiego contributo regionale
48	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CEVOLIN	01 05	2008	3858000	2.418.000,00	0,00	2.418.000,00	Mutuo con contributo in c/interessi
49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	01 05	2008	3862000	97.000,00	0,00	97.000,00	Alienazione beni immobili
50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BADINI	01 05	2007	4480000	1.400.000,00	53.525,74	1.346.474,26	Mutuo
51	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE	01 05	2005	6811000	50.000,00	49.118,40	881,60	Alienazione beni immobili
52	REALIZZAZIONE RETI TECNOLOGICHE	01 05	2007	6818015	800.000,00	562.727,98	237.272,02	Mutuo
53	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2003	3885000	30.000,00	29.802,89	197,11	Oneri di urbanizzazione
54	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2007	3885000	50.000,00	49.361,80	638,20	Oneri di urbanizzazione
55	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PALAZZO DI GIUSTIZIA	02 01	2008	3885004	25.999,92	0,00	25.999,92	Reimpiego contributo regionale
56	COMANDO VIGILI	03 01	2005	3814000	25.000,00	14.244,23	10.755,77	Oneri di urbanizzazione
57	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	1998	3920000	46.481,12	46.033,08	448,04	Oneri
58	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2000	3920000	51.645,69	51.417,37	228,32	Oneri
59	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2002	3920000	129.500,00	129.423,16	76,84	Oneri
60	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2003	3920000	77.500,00	69.347,07	8.152,93	Oneri
61	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2004	3920000	130.000,00	128.742,70	1.257,30	Oneri
62	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2006	3920001	200.000,00	172.141,01	27.858,99	Mutuo

63	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2007	3920001	200.000,00	197.625,62	2.374,38	Mutuo
64	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	1998	3921000	10.587,41	10.461,48	125,93	Mutuo
65	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA VIA BEATA DOMICILLA	04 01	2008	3941000	200.000,00	0,00	200.000,00	Mutuo
66	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2004	3941003	100.000,00	9.127,80	90.872,20	Avanzo di amministrazione
67	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2007	3941003	250.000,00	0,00	250.000,00	Avanzo di amministrazione
68	NUOVA SCUOLA MATERNA	04 01	2005	3941004	2.000.000,00	380.074,56	1.619.925,44	Alienaz. Beni immobili
69	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4050000	365.000,00	150,00	364.850,00	Mutuo
70	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4100000	250.000,00	1.162,80	248.837,20	Mutuo
71	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA - SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4100001	250.000,00	0,00	250.000,00	Devoluzione mutui
72	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	1998	4160000	120.126,41	119.370,83	755,58	Oneri
73	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2000	4160000	51.645,69	49.953,39	1.692,30	Oneri
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2001	4160000	51.645,69	51.113,74	531,95	Oneri
75	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2004	4160000	135.000,00	127.832,78	7.167,22	Oneri
76	SCUOLE ELEMENTARI - RIMOZIONE AMIANTO	04 02	2002	4160004	347.593,87	329.123,03	18.470,84	Mutuo
77	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2006	4160007	140.000,00	131.666,78	8.333,22	Reimpiego di finanziamenti
78	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2008	4160007	80.000,00	34.215,00	45.785,00	Reimpiego di finanziamenti
79	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCOLASTICI	04 01	2003	4160009	50.000,00	44.699,23	5.300,77	Contributi in c/capitale

80	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2006	4160010	60.000,00	58.919,43	1.080,57	Avanzo di amministrazione
81	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MATERNE	04 01	2008	4160010	50.000,00	37.220,95	12.779,05	Avanzo di amministrazione
82	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA FONDA - AMPLIAMENTO	04 02	2005	4160011	600.000,00	47.831,63	552.168,37	Alienaz. Beni immobili
83	SCUOLE ELEMENTARI GABELLI - SOSTITUZIONE SERRAMENTI	04 02	1997	4180000	258.228,45	246.842,19	11.386,26	Mutuo
84	INTERVENTI VARI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	04 02	2007	4180001	300.000,00	273.430,75	26.569,25	Mutuo
85	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	04 02	2007	4185000	259.000,00	246.686,06	12.313,94	Mutuo
86	SCUOLE ELEMENTARI GABELLI - SOSTITUZIONE TETTO	04 02	2002	4185002	355.966,71	333.734,84	22.231,87	Mutuo
87	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI SCUOLE MEDIE	04 03	2006	4360000	60.000,00	59.948,86	51,14	Oneri
88	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385000	400.000,00	0,00	400.000,00	Mutuo
89	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2004	4385001	5.364.568,99	1.564.891,22	3.799.677,77	Mutuo con contributo in c/interessi
90	BIBLIOTECA MULTIMEDIALE	05 01	2008	4385003	10.000,00	0,00	10.000,00	Avanzo di amministrazione
91	BIBLIOTECA CIVICA MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2007	4386001	130.000,00	11.456,55	118.543,45	Mutuo con contributo in c/interessi
92	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2000	4390000	51.645,69	45.343,48	6.302,21	Oneri
93	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2001	4390000	15.493,71	15.041,11	452,60	Oneri
94	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2003	4390000	87.000,00	86.367,72	632,28	Oneri
95	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2007	4390000	200.000,00	194.594,03	5.405,97	Oneri

96	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA VIA VESALIO	04 03	2008	4390001	67.000,00	0,00	67.000,00	Oneri
97	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2008	4390003	80.000,00	9.000,00	71.000,00	Avanzo di amministrazione
98	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2006	4390004	5.175,61	0,00	5.175,61	Contributo in c/capitale
99	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI ADIBITI A SCUOLE MEDIE INFERIORI	04 03	2008	4390004	520.160,00	0,00	520.160,00	Contributo in c/capitale
100	EDIFICI SCUOLE MEDIE - SVILUPPO ENERGIA ALTERNATIVA - FOTOVOLTAICO	04 03	2008	4405001	4.500,00	0,00	4.500,00	Oneri di urbanizzazione
101	LAVORI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI COMPLESSO CENTRO STUDI	04 03	1991	4430000	74.111,57	65.392,77	8.718,80	Mutuo
102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA VIA VESALIO	04 03	2002	4459000	311.000,00	289.026,17	21.973,83	Mutuo
103	MUTUO CON CONTRIBUTO IN C/INTERESSI PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471001	1.200.000,00	1.174.181,20	25.818,80	Mutuo
104	MUTUO PER REALIZZAZIONE ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI	04 05	2005	4471002	116.000,00	114.660,64	1.339,36	Mutuo
105	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4712008	42.800,00	0,00	42.800,00	Oneri di urbanizzazione
106	SISTEMAZIONE PALAZZO PISCHIUTTA (SEDE DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE) LAVORI DI COMPLETAMENTO	05 01	1988	4730000	22.674,36	366,26	22.308,10	Mutuo
107	CASTELLO DI TORRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	05 01	2008	4731001	750.000,00	26.805,97	723.194,03	Mutuo con contributo in c/interessi
108	NUOVO ARCHIVIO PER MUSEO DELLE SCIENZE	05 01	2005	4734001	110.000,00	22.736,60	87.263,40	Mutuo

109	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2005	4734002	1.552.500,00	41.869,65	1.510.630,35	Mutuo con contributo in c/interessi
110	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2008	4734002	88.000,00	8.504,04	79.495,96	Mutuo con contributo in c/interessi
111	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734004	110.000,00	75.250,43	34.749,57	Contributo in c/capitale
112	RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO MAGAZZINO MARSON	05 01	2004	4734005	47.500,00	45.241,40	2.258,60	Avanzo economico
113	PALAZZO PISCHIUTTA-LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE - UTILIZZO MUTUO GIA' CONCESSO	05 01	1997	4735000	51.542,40	38.003,41	13.538,99	Mutuo
114	INTERVENTI STRAORDINARI STRUTTURA EX CONVENTO DI S. FRANCESCO	05 02	2004	4762001	30.000,00	29.747,83	252,17	Oneri
115	INTERVENTI STRAORDINARI STRUTTURA EX CONVENTO DI S. FRANCESCO	05 02	2006	4762002	17.000,00	14.700,40	2.299,60	Avanzo di amministrazione
116	CONVENTO SAN FRANCESCO COMPLETAMENTO RESTAURO	05 01	2005	4765002	50.000,00	45.544,91	4.455,09	Contributo
117	RIQUALIFICAZIONE URBANA NOBILE INTERROMPIMENTO	08 01	2008	4764001	291.000,00	0,00	291.000,00	Contributo
118	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2006	4786000	70.000,00	22.888,90	47.111,10	Alienaz. Beni immobili
119	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	05 01	2007	4786001	55.000,00	42.628,67	12.371,33	Oneri
120	INTERVENTI AL TEATRO VERDI	05 02	2007	4815000	500.000,00	391.108,22	108.891,78	Contributo in c/capitale
121	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2007	4815003	220.000,00	51.990,50	168.009,50	Oneri
122	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2006	4815004	100.000,00	52.285,69	47.714,31	Oneri
123	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2001	4815005	19.707.995,27	19.515.116,67	192.878,60	Mutuo
124	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2005	4815005	5.414.558,65	5.318.706,65	95.852,00	Mutuo
125	INTERVENTI COLLEGATI TEATRO VERDI	05 02	2004	4815006	33.000,00	22.595,38	10.404,62	Oneri

126	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TEATRO VERDI	05 02	2006	4815007	720.000,00	228.702,81	491.297,19	Oneri
127	RESTAURO FACCIAE EDIFICI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO	09 01	1990	4940000	51.645,69	8.421,30	43.224,39	Contributo regionale
128	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI TORRE	09 02	1992	5010000	320.203,28	309.874,14	10.329,14	Contributo in c/capitale
129	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI RORAI	09 02	1992	5020000	542.279,74	506.021,09	36.258,65	Contributo regionale
130	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	09 01	2003	5023001	217.500,00	209.542,57	7.957,43	Oneri
131	OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA UDINE	09 01	1999	5050003	511.292,33	449.638,73	61.653,60	Mutuo
132	REIMPIEGO ESCUSSIONE FIDEIUSSIONI RILASCIATE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE (Sistemaz. Dep. Com. dannegg. Dall'alluv.)	09 01	2002	5055000	50.000,00	0,00	50.000,00	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
133	REALIZZAZIONE CAPANNONE PER PROTEZIONE CIVILE	09 03	2000	5059000	24.794,32	22.041,55	2.752,77	Mutuo a totale carico dell'amministrazione
134	PROTEZIONE CIVILE - COMPLETAMENTO SEDE	09 03	2008	5061006	200.000,00	7.220,39	192.779,61	Contributi in c/capitale
135	INTEVENTI DIVERSI DI PROTEZIONE CIVILE	09 03	2003	5062001	1.035.000,00	992.783,44	42.216,56	Contributi in c/capitale
136	SISTEMAZIONE IDRAULICA - REALIZZ. DIVERSIVO PER TRASFERIMENTO PORTATE DAL MEDUNA AL NONCELLO	09 03	2003	5062003	2.550.000,00	1.006.198,36	1.543.801,64	Contributi in c/capitale
137	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2003	5062004	2.340.000,00	1.743.499,63	596.500,37	Contributi in c/capitale
138	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ARGINI A DIFESA VALLENONCELLO DA ESONDAZIONI FIUMI MEDUNA E NONCELLO	09 03	2007	5062004	755,00	0,00	755,00	Contributi in c/capitale

139	SISTEMAZIONE IDRAULICA - ATTRAVERSAMENTI LUNGO LA SS. 251 DI CORVA	09 03	2004	5062005	4.510.000,00	526.252,76	3.983.747,24	Contributi in c/capitale
140	INTERVENTI CONSEGUENTI CONDONO EDILIZIO	09 01	1999	5120002	21.007,98	16.084,25	4.923,73	Entrate proprie
141	ACQUISIZIONE AREE ED INTERVENTI ACCORDO DI PROGRAMMA DI VIA CANDIANI	09 01	1998	5131000	376.497,08	60.778,71	315.718,37	Oneri di urbanizzazione
142	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	09 02	1990	5166000	305.228,07	289.333,89	15.894,18	Mutuo
143	LAVORI STRAORDINARI CONDOTTE GAS	09 06	2008	5210000	1.816,54	0,00	1.816,54	Avanzo di amministrazione
144	LAVORI STRAORDINARI CONDOTTE GAS	09 06	2008	5210001	48.183,46	0,00	48.183,46	Entrate proprie
145	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2008	5259000	73.000,00	50.000,00	23.000,00	Oneri di urbanizzazione
146	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	09 06	2008	5259001	84.828,20	0,00	84.828,20	Entrate proprie
147	ACQUISTO AREE NEL PUC	09 06	1992	5262000	92.822,80	89.142,80	3.680,00	Entrate proprie
148	COMPLETAMENTO OPERE IDRAULICHE LAGHETTI RORAI E SAN VALENTINO	09 06	1997	5263000	42.845,32	0,00	42.845,32	Mutuo
149	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2000	5323000	103.268,97	99.094,79	4.174,18	Loculi
150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2001	5323000	103.291,38	100.277,16	3.014,22	Entrate proprie
151	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5323000	1.120.000,00	778.614,20	341.385,80	Entrate proprie
152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO	10 05	2004	5324000	500.000,00	488.052,13	11.947,87	Mutuo
153	SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO CIMITERO RORAIGRANDE	10 05	1986	5325000	31.129,96	0,00	31.129,96	Mutuo
154	CIMITERO RORAIGRANDE	10 05	2003	5326000	1.100.000,00	1.086.481,75	13.518,25	Loculi

155	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO RORAIGRANDE - ESECUZIONE COPERTURA E RACCORDO LOCULI	10 05	2007	5327000	1.400.000,00	2.992,31	1.397.007,69	Loculi
156	MANUTENZIONI STRAORDINARIE POMPE FUNEBRI	10 05	2005	5357005	5.000,00	0,00	5.000,00	Oneri
157	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA TOMBE DI FAMIGLIA	10 05	2007	5365000	60.000,00	34.818,49	25.181,51	Loculi
158	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2004	5367001	15.000,00	10.073,44	4.926,56	Oneri
159	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2005	5367001	120.000,00	111.502,02	8.497,98	Oneri
160	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2006	5367004	30.000,00	28.097,74	1.902,26	Avanzo di amministrazione
161	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI URBANI	10 05	2007	5367004	105.000,00	-43.306,80	148.306,80	Avanzo di amministrazione
162	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO DI VALLENONCELLO	10 05	2007	5395000	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Loculi
163	CIMITERO DI TORRE - AMPLIAMENTO	10 05	2005	5398001	860.000,00	409.223,99	450.776,01	Loculi
164	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2008	5420000	80.000,00	0,00	80.000,00	Devoluzione di mutui
165	INTERVENTI DIVERSI NEL CAMPO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO	09 04	2002	5420001	84.000,00	47.261,54	36.738,46	Avanzo economico
166	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2004	5422000	100.000,00	96.500,44	3.499,56	Mutuo
167	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2001	5540000	350.118,50	345.384,23	4.734,27	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
168	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2003	5540000	185.817,51	180.694,76	5.122,75	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
169	ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA RETE IDRICA	09 04	2004	5540000	69.790,24	0,00	69.790,24	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
170	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2000	5610000	51.645,69	49.338,49	2.307,20	Oneri
171	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2001	5610000	41.881,68	40.824,58	1.057,10	Oneri

172	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2003	5610000	51.650,00	51.193,51	456,49	Oneri
173	REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	2004	5610000	60.000,00	33.875,92	26.124,08	Oneri
174	COSTRUZIONE 8° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1981	5636000	1.392,31	760,23	632,08	Mutuo
175	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1982	5637000	4.211,45	2.695,03	1.516,42	Contributo in c/capitale
176	IX LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO	09 04	1989	5637000	11.362,05	5.262,85	6.099,20	Oneri
177	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ACQUEDOTTO	09 04	2002	5640000	50.000,00	28.595,81	21.404,19	Loculi
178	13° LOTTO ACQUEDOTTO CIVICO (NORD NONCELLO)	09 04	1990	5660000	867.699,81	819.967,83	47.731,98	Mutuo
179	INTERVENTI DI NATURA DIVERSA NEL CAMPO DELLE FOGNATURE	09 04	2004	5803000	20.000,00	14.030,92	5.969,08	Avanzo di amministrazione
180	INTERVENTI DIVERSI RETE FOGNARIA	09 04	1998	5830000	75.351,50	63.093,65	12.257,85	Mutuo
181	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2000	5830003	51.645,69	47.043,10	4.602,59	Entrate proprie
182	INTERVENTI NEL CAMPO RETE FOGNARIA	09 04	2006	5830003	28.080,00	0,00	28.080,00	Oneri
183	INSONORIZZAZIONE GRUPPO ELETTROGENO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO RETE FOGNARIA	09 04	1997	5871000	23.240,56	19.856,73	3.383,83	Mutuo
184	REALIZZAZIONE TRATTO DI FOGNATURA IN VIA SPILIMBERGO	09 04	2004	5872000	211.000,00	190.537,80	20.462,20	Mutuo
185	COLLETTORE FOGNARIO VIA MAZZINI	09 04	1995	5876002	516.456,90	469.975,78	46.481,12	Mutuo
186	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE	09 04	2008	5891000	233.000,00	0,00	233.000,00	Mutuo
187	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SOLLEVAMENTO E DEPURATORI	09 04	2004	5891001	80.000,00	61.437,48	18.562,52	Oneri
188	SISTEMAZIONE IDRAULICA FRAZ. VILLANOVA-MAGGIORE SPESA PER ESPROPRI	09 04	1994	5897000	25.822,84	2.087,00	23.735,84	Loculi
189	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	1996	5920000	250.481,60	233.016,77	17.464,83	Mutuo
190	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2007	5920000	100.000,00	60.269,83	39.730,17	Mutuo

191	COSTRUZIONE TRATTI FOGNATURA	09 04	2008	5920000	350.000,00	0,00	350.000,00	Mutuo
192	ALLACCIAMENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	1998	5962000	19.934,90	14.884,51	5.050,39	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
193	INTERVENTI FOGNARI DIVERSI	09 04	2006	5962000	24.995,56	2.112,34	22.883,22	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
194	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE/ACQUEDOTTO	09 04	2006	5963000	130.000,00	44.646,34	85.353,66	Alienazione di beni immobili
195	COSTRUZIONE FOGNARIA IN ZONE DIVERSE - FOGNATURA NEL CENTRO STORICO	09 04	1998	5965005	129.114,22	123.785,72	5.328,50	Mutuo
196	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 1° STRALCIO	09 04	1981	6003000	20.679,28	0,00	20.679,28	Mutuo
197	COSTRUZIONE 11° LOTTO FOGNATURA - 2° STRALCIO	09 04	1982	6004000	101.312,66	0,00	101.312,66	Contributo in c/capitale
198	COSTRUZIONE 12° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1981	6005000	43.133,78	2.868,61	40.265,17	Mutuo
199	16° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1983	6020000	12.381,58	6.188,68	6.192,90	Mutuo
200	22° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1992	6029000	206.582,76	205.236,48	1.346,28	Mutuo
201	23° LOTTO FOGNATURA URBANA - IMPIANTO SOLLEVAMENTO BORGOMEDUNA	09 04	1987	6029000	18.132,76	0,00	18.132,76	Mutuo
202	SISTEMAZIONE IDRAULICA COMPRESA TRA VIA MUSILE E VIA PRA	09 04	1981	6030000	37.246,37	0,00	37.246,37	Mutuo
203	33° LOTTO FOGNATURA	09 04	1984	6054000	19.806,67	0,00	19.806,67	Oneri
204	36° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1989	6058000	1.113.424,26	1.062.314,72	51.109,54	Contributo regionale
205	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2007	6058001	80.000,00	0,00	80.000,00	Avanzo economico
206	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA FINANZIATA CON AVANZO ECONOMICO	09 04	2008	6058001	40.000,00	0,00	40.000,00	Avanzo economico
207	37° LOTTO FOGNATURA URBANA	09 04	1989	6058002	58.932,90	33.907,58	25.025,32	Autofinanziamento da entrate corrispondenti

208	36° LOTTO FOGNATURA URBANA REVISIONE PREZZI	09 04	1993	6058003	28.405,13	0,00	28.405,13	Mutuo
209	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2003	6058004	121.407,13	0,00	121.407,13	Oneri
210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058006	600.000,00	21.621,42	578.378,58	Mutuo
211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA VIA SOMALIA	09 04	2007	6058004	100.000,00	4.872,41	95.127,59	Oneri
212	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2002	6064000	349.000,00	39.276,14	309.723,86	Oneri di urbanizzazione
213	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2005	6064000	225.000,00	171.656,51	53.343,49	Oneri di urbanizzazione
214	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2007	6064000	100.000,00	69.460,00	30.540,00	Oneri di urbanizzazione
215	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064000	162.852,04	4.661,17	158.190,87	Oneri di urbanizzazione
216	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064002	110.000,00	0,00	110.000,00	Oneri di urbanizzazione
217	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	09 04	2008	6064003	2.147,96	0,00	2.147,96	Devoluzione di mutui
218	38° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065000	206.582,76	181.233,53	25.349,23	Mutuo
219	39° LOTTO FOGNATURA VILLANOVA	09 04	1991	6065002	309.874,14	293.394,80	16.479,34	Contributo in c/capitale
220	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	1998	6066000	129.037,59	128.987,43	50,16	Contributo regionale
221	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	1999	6066000	129.114,22	117.999,37	11.114,85	Mutuo
222	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE E REALIZZAZIONE PICCOLE CONDOTTE	09 04	2004	6066000	250.000,00	241.739,01	8.260,99	Mutuo
223	STRAORDINARIA MANUTENZIONE E CHIUSURA DISCARICA	09 05	2007	6150001	19.200,00	0,00	19.200,00	Oneri
224	COPERTURA DISCARICA	09 05	2008	6150003	90.000,00	0,00	90.000,00	Avanzo di amministrazione
225	SISTEMAZIONE DISCARICA	09 05	2001	6150005	1.032.913,80	1.014.028,36	18.885,44	Mutuo

226	FORMAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	09 05	2005	6153000	150.000,00	115.496,99	34.503,01	Mutuo
227	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153001	43.506,33	0,00	43.506,33	Contributo in c/capitale
228	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153002	30.000,00	0,00	30.000,00	Avanzo di amministrazione
229	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153002	10.159,20	0,00	10.159,20	Avanzo di amministrazione
230	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2004	6153003	10.500,00	0,00	10.500,00	Avanzo economico
231	REALIZZAZIONE ECOPIAZZOLA VIA G.FERRARIS	09 05	2005	6153004	70.000,00	0,00	70.000,00	Mutuo
232	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153005	125.000,00	0,00	125.000,00	Contributo in c/capitale
233	INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	09 05	2007	6153006	40.000,00	0,00	40.000,00	Oneri
234	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICA - MESSA IN SICUREZZA	09 05	2005	6162001	5.000,00	0,00	5.000,00	Avanzo di amministrazione
235	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	1996	6202000	34.590,23	30.709,70	3.880,53	Oneri
236	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2007	6202005	20.000,00	17.668,33	2.331,67	Avanzo di amministrazione
237	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2004	6203000	1.000.000,00	990.038,08	9.961,92	Mutuo
238	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2006	6203000	150.000,00	48.980,49	101.019,51	Mutuo
239	NUOVO ASILO NIDO	10 01	2006	6203001	10.240,00	0,00	10.240,00	Contributo in c/capitale
240	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2005	6260000	100.000,00	98.987,70	1.012,30	Avanzo di amministrazione
241	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2006	6260000	50.000,00	9.784,80	40.215,20	Avanzo di amministrazione
242	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2007	6260000	138.800,00	3.309,40	135.490,60	Avanzo di amministrazione
243	POLO AMBIENTALE DEL SEMINARIO	09 06	2008	6260003	100.000,00	24.000,00	76.000,00	Oneri di urbanizzazione
244	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2004	6263001	57.830,00	53.744,64	4.085,36	Avanzo di amministrazione
245	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263001	75.000,00	73.811,52	1.188,48	Avanzo di amministrazione
246	AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2008	6263001	40.000,00	11.065,92	28.934,08	Avanzo di amministrazione
247	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2002	6263002	92.960,00	91.468,28	1.491,72	Oneri

248	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2003	6263002	35.000,00	33.283,00	1.717,00	Oneri
249	REALIZZAZIONE AREE VERDI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ARREDI	09 06	2005	6263002	10.330,00	96,91	10.233,09	Oneri
250	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1998	6264000	59.444,19	47.284,60	12.159,59	Mutuo
251	INTERVENTI SU AREE VERDI	09 06	1999	6264001	301.944,43	288.926,13	13.018,30	Avanzo di amministrazione
252	ACQUISTO AREA AMPLIAMENTO LAGHETTI RORAI	09 06	2000	6265001	258.228,45	255.450,53	2.777,92	Mutuo
253	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2006	6266000	820.000,00	304.254,71	515.745,29	Contributo in c/capitale
254	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6266000	40.000,00	0,00	40.000,00	Contributo in c/capitale
255	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA	09 06	2007	6267000	1.999.568,73	206.663,79	1.792.904,94	Contributo in c/capitale
256	MANUTENZIONE RETE IDROGRAFICA IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA	09 06	2007	6267001	400.000,00	0,00	400.000,00	Contributo in c/capitale
257	INTERVENTI DIVERSI SUL TERRITORIO COMUNALE	09 06	2008	6268000	20.000,00	0,00	20.000,00	Avanzo economico
258	INTERVENTI DIVERSI AREE VERDI E PARCHI	09 06	2008	6280000	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienazione di beni immobili
259	SISTEMAZIONE FUNZIONALE DEL CAMPO DI ATLETICA LEGGERA	06 02	1992	6402002	213.960,86	210.281,75	3.679,11	Mutuo
260	STADIO BOTTECCHIA-SISTEMAZIONE SPESA FINANZIATA CON MUTUO ASSISTITO A C.TO IN C/TO INTERESSI	06 02	1992	6411000	774.685,35	743.701,75	30.983,60	Mutuo con contributo in c/interessi
261	SISTEMAZIONE STADIO BOTTECCHIA	06 02	2007	6411003	25.000,00	24.180,00	820,00	Oneri
262	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456000	361.519,83	352.464,55	9.055,28	Mutuo con contributo in c/interessi
263	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1997	6456002	22.982,33	21.958,68	1.023,65	Oneri
264	CAMPO CALCIO VIA PERUZZA	06 02	1998	6456004	40.025,41	34.613,30	5.412,11	Mutuo
265	COMPLETAMENTO BOCCIODROMO	06 02	2005	6479001	24.000,00	1.347,44	22.652,56	Contributi in c/capitale
266	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2006	6480000	160.422,00	10.055,60	150.366,40	Avanzo di amministrazione
267	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2007	6480001	150.000,00	11.564,03	138.435,97	Mutuo con contributo in c/interessi

268	PALAZZETTO DELLO SPORT - SPOGLIATOI	06 02	2003	6482000	30.000,00	29.517,07	482,93	Contributi in c/capitale
269	PALAZZETTO DELLO SPORT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6482002	33.000,00	25.967,40	7.032,60	Oneri di urbanizzazione
270	MANUTENZIONE PISTA DI ATLETICA LEGGERA	06 02	2002	6486000	516.456,90	507.255,23	9.201,67	Mutuo con contributo in c/interessi
271	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06 02	2008	6488000	77.500,00	63.858,62	13.641,38	Mutuo con contributo in c/interessi
272	AREA SPORTIVA E RICREATIVA SAN FRANCESCO	06 03	2003	6492000	135.000,00	133.893,28	1.106,72	Avanzo di amministrazione
273	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FIERA	06 02	2005	6494001	200.000,00	199.745,55	254,45	Oneri
274	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495000	25.000,00	0,00	25.000,00	Contributo
275	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1998	6495002	51.009,54	50.704,84	304,70	Oneri
276	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	1999	6495002	111.493,38	111.275,77	217,61	Entrate proprie
277	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2000	6495002	315.038,72	297.822,54	17.216,18	Entrate proprie
278	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2002	6495002	99.555,99	99.375,23	180,76	Entrate proprie
279	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2003	6495002	150.000,00	148.121,59	1.878,41	Oneri
280	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495002	160.000,00	145.621,90	14.378,10	Oneri
281	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2005	6495002	290.000,00	207.284,94	82.715,06	Oneri
282	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495002	215.000,00	178.152,19	36.847,81	Oneri
283	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495002	60.000,00	53.869,26	6.130,74	Oneri
284	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2004	6495003	130.000,00	129.917,38	82,62	Avanzo di amministrazione
285	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2006	6495003	86.448,00	86.062,48	385,52	Avanzo di amministrazione

286	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2007	6495003	140.000,00	100,00	139.900,00	Avanzo di amministrazione
287	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	06 02	2008	6495003	56.467,96	25.644,32	30.823,64	Avanzo di amministrazione
288	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI SUL TERRITORIO COMUNALE	06 02	2003	6495010	350.000,00	317.713,35	32.286,65	Mutuo
289	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2003	6495012	150.000,00	139.149,16	10.850,84	Mutuo
290	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6495012	150.000,00	0,00	150.000,00	Mutuo
291	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6495015	17.150,85	0,00	17.150,85	Entrate proprie
292	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1984	6505000	7.008,56	0,00	7.008,56	Mutuo
293	COSTRUZIONE CAMPO POLIUSO IN LOCALITA' VILLANOVA	06 02	1987	6505000	6.082,51	0,00	6.082,51	Mutuo
294	COSTRUZIONE CAMPO GIOCHI POLIUSO DI TORRE	06 02	1982	6506000	1.776,82	0,00	1.776,82	Mutuo
295	CENTRO MEDICO SPORTIVO	06 02	2000	6510000	206.582,76	14.232,86	192.349,90	Mutuo
296	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1988	6517000	342.673,67	329.076,13	13.597,54	Contributi in c/capitale
297	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1997	6517003	51.645,69	0,00	51.645,69	Oneri
298	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2006	6523001	670.879,85	545.137,36	125.742,49	Mutuo con contributo in c/interessi
299	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2007	6523001	1.470.000,00	906.620,35	563.379,65	Mutuo con contributo in c/interessi
300	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523001	785.000,00	603.642,16	181.357,84	Mutuo con contributo in c/interessi
301	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2003	6523002	196.740,00	195.820,76	919,24	Mutuo con contributo in c/interessi
302	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523004	5.852,04	0,00	5.852,04	Avanzo di amministrazione
303	INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	06 02	2008	6523005	44.147,96	0,00	44.147,96	Oneri di urbanizzazione
304	IMPIANTO SPORTIVO VIA PIRANDELLO	06 02	2000	6525000	645.571,12	643.273,19	2.297,93	Entrate proprie
305	PALESTRA TORRE VIA PERUZZA	06 02	2006	6525003	2.760.000,00	420.287,76	2.339.712,24	Mutuo con contributo in c/interessi
306	AREA SPORTIVA DI RORAIGRANDE	06 02	1996	6530003	41.316,55	39.867,13	1.449,42	Presunto avanzo amministrazione

307	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552000	30.000,00	29.746,32	253,68	Entrate proprie
308	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552001	35.000,00	34.200,00	800,00	Avanzo di amministrazione
309	INTERVENTI DIVERSI IN STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	10 04	1999	6552002	10.329,14	10.191,09	138,05	Oneri di urbanizzazione
310	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2002	6552003	74.900,00	74.735,11	164,89	Oneri di urbanizzazione
311	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552003	60.160,00	50,00	60.110,00	Oneri di urbanizzazione
312	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2004	6552004	149.000,00	143.247,79	5.752,21	Mutuo
313	MANUTENZIONE STRAORDINARIE SOCIALE	10 04	2007	6552008	15.040,00	0,00	15.040,00	Contributo in c/capitale
314	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2007	6552009	20.000,00	0,00	20.000,00	Contributo in c/capitale
315	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI	10 02	2008	6552010	150.000,00	90.191,70	59.808,30	Contributo in c/capitale
316	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE AMBITO	10 04	2008	6552011	94.000,00	0,00	94.000,00	Contributo in c/capitale
317	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI SOCIALI E CASA SERENA	10 03	2001	6584000	180.759,91	176.180,60	4.579,31	Mutuo
318	CASA SERENA ADEGUAMENTO STRUTTURE ALLA L. 626	10 03	2001	6584001	483.868,47	477.649,24	6.219,23	Contributo regionale
319	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2002	6585000	26.982,29	23.199,91	3.782,38	Contributo in c/capitale
320	CASA SERENA-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10 03	2007	6585002	80.000,00	76.947,50	3.052,50	Oneri di urbanizzazione
321	CASA SERENA-VERIFICHE STATICHE	10 03	2006	6585004	50.000,00	0,00	50.000,00	Oneri di urbanizzazione
322	II LOTTO LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE CASA SERENA	10 03	2006	6586001	561.191,43	0,00	561.191,43	Mutuo
323	CASA SERENA - SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI	10 03	2004	6587002	806.000,00	83.163,78	722.836,22	Contributo in c/capitale
324	CASA SERENA - SERRAMENTI ESTERNI ED INTERNI	10 03	2006	6587002	78.000,00	73.297,04	4.702,96	Contributo in c/capitale

325	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE DI RICOVERO PER ANZIANI	10 03	2004	6592000	801.024,11	794.026,99	6.997,12	Alienazione di beni
326	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2007	6607000	160.000,00	158.833,76	1.166,24	Mutuo
327	MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, PARCHEGGI	08 01	2008	6607000	925.000,00	0,00	925.000,00	Mutuo
328	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2002	6607001	1.142.915,06	1.108.521,77	34.393,29	Avanzo di amministrazione
329	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2005	6607001	2.085.000,00	1.929.080,82	155.919,18	Avanzo di amministrazione
330	MANUTENZIONE STRADE SEGNALETICA PONTI ED ASFALTATURA STRADE	08 01	2007	6607001	250.000,00	177.291,52	72.708,48	Avanzo di amministrazione
331	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2006	6608001	201.000,00	182.820,00	18.180,00	Oneri di urbanizzazione
332	MANUTENZIONI STRAORDINARIE E CATASTO SEGNALETICA	08 01	2008	6608001	200.000,00	175.110,92	24.889,08	Oneri di urbanizzazione
333	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2003	6613002	1.500.000,00	432.907,77	1.067.092,23	Contributo in c/capitale
334	RIQUALIFICAZIONE ZONA STAZIONE FERROVIARIA	08 01	2004	6613002	5.471,86	0,00	5.471,86	Contributo in c/capitale
335	COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI VIA CANDIANI	08 01	2005	6615005	1.250.000,00	1.118.056,67	131.943,33	Alienazione di beni
336	SOTTOPASSO DI VIA LEVADE	08 01	2001	6618002	929.622,42	916.599,31	13.023,11	Contributo regionale
337	SOTTOPASSO DI VIA LEVADE	08 01	2001	6618003	492.279,32	491.485,16	794,16	Mutuo
338	SOTTOPASSO DI VIA LEVADE	08 01	2000	6618004	77.468,53	70.618,30	6.850,23	Entrate proprie
339	MAGGIOR SPESA SOTTOPASSO VIA LEVADE	08 01	2002	6618005	116.393,00	100.839,13	15.553,87	Oneri di urbanizzazione
340	SISTEMAZIONE VIA DEL BOSCO, VIA ONESTI SOTTO E ZONE LIMITROFE	08 01	1999	6626002	387.342,67	310.119,72	77.222,95	Mutuo
341	INTERVENTI NEL CAMPO DELLE OPRE STRADALI	08 01	2005	6636000	100.000,00	99.379,99	620,01	Mutuo

342	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2004	6640003	107.768,38	49.999,59	57.768,79	Avanzo di amministrazione
343	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6640003	900.000,00	290.591,72	609.408,28	Avanzo di amministrazione
344	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2007	6640003	250.000,00	1.591,20	248.408,80	Avanzo di amministrazione
345	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA PINALI - VIA UDINE	08 01	1999	6665002	41.833,01	38.413,00	3.420,01	Oneri
346	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE VIE CITTADINE E COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE DI ALCUNI TRATTI DI MARCIAPIEDE	08 01	1995	6666000	103.270,27	101.946,85	1.323,42	Contributi in c/capitale
347	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	1998	6670000	77.377,54	77.047,54	330,00	Entrate proprie
348	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA STRADELLE	08 01	2001	6670001	9.295,65	7.269,65	2.026,00	Oneri
349	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI	08 01	2006	6675002	50.000,00	32.358,45	17.641,55	Avanzo di amministrazione
350	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	08 01	2005	6676002	50.000,00	47.682,57	2.317,43	Devoluzione mutui
351	RIFACIMENTO PASSERELLA PEDONALE LUNGO IL NONCELLO	08 01	2003	6680000	433.000,00	354.853,13	78.146,87	Contributo in c/capitale
352	PONTE SUL NONCELLO IN LOCALITA' TORRE	08 01	2003	6700002	35.000,00	31.628,55	3.371,45	Oneri
353	INTERVENTI SULLA VIABILITA' A PROTEZIONE DEI MINORI	08 01	1998	6703000	35.092,02	34.724,02	368,00	Oneri
354	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	08 01	2008	6704000	20.000,00	19.402,48	597,52	Oneri
355	ILLUMINAZIONE PUBBLICA INCROCI VIA MAESTRA VECCHIA	08 02	1998	6715000	20.288,10	20.075,15	212,95	Avanzo di amministrazione
356	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2002	6716000	206.582,76	204.699,48	1.883,28	Mutuo
357	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	08 02	2005	6716000	570.000,00	494.814,33	75.185,67	Mutuo
358	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2000	6725000	56.810,26	53.305,79	3.504,47	Entrate proprie

359	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2001	6725000	51.645,69	32.220,60	19.425,09	Entrate proprie
360	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2005	6725000	15.000,00	14.218,42	781,58	Entrate proprie
361	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725000	9.132,00	0,00	9.132,00	Entrate proprie
362	CLASSIFICAZIONE E INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2002	6725001	28.940,55	95,82	28.844,73	Avanzo economico
363	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725002	200.000,00	26.651,30	173.348,70	Avanzo di amministrazione
364	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2008	6725002	140.000,00	0,00	140.000,00	Avanzo di amministrazione
365	INTERVENTI DIVERSI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08 02	2007	6725003	20.000,00	16.272,48	3.727,52	Avanzo economico
366	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI DI SEGNALETICA STRADALE	08 01	2001	6736004	90.379,95	89.951,03	428,92	Loculi
367	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2000	6737000	516.456,90	362.628,02	153.828,88	Avanzo di amministrazione
368	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2003	6737000	148.155,20	145.415,53	2.739,67	Avanzo di amministrazione

369	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2006	6737000	200.000,00	175.453,91	24.546,09	Avanzo di amministrazione
370	SEMAFORIZZAZIONE INCROCI DIVERSI, SEGNALETICA, MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI	08 01	2007	6737000	80.000,00	6.992,62	73.007,38	Avanzo di amministrazione
371	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2001	6737001	25.822,84	24.134,74	1.688,10	Oneri
372	IMPIANTI DI SEMAFORIZZAZIONE	08 01	2008	6737001	80.000,00	1.020,00	78.980,00	Oneri
373	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2002	6740000	309.873,00	293.265,77	16.607,23	Mutuo
374	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	08 01	2004	6740000	300.000,00	251.979,23	48.020,77	Mutuo
375	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2004	6741000	119.800,00	115.290,43	4.509,57	Mutuo
376	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2005	6741000	130.000,00	91.505,67	38.494,33	Mutuo
377	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2007	6741000	183.000,00	107.899,43	75.100,57	Mutuo
378	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741000	475.000,00	59.235,20	415.764,80	Mutuo
379	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE	08 01	1996	6741002	2.843.804,32	2.569.525,38	274.278,94	Mutuo
380	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	1999	6741004	153.019,16	143.878,90	9.140,26	Avanzo di amministrazione

381	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741004	20.000,00	0,00	20.000,00	Avanzo di amministrazione
382	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2007	6741005	600.000,00	21.928,49	578.071,51	Contributo in c/capitale
383	MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08 01	2008	6741005	1.215.000,00	0,00	1.215.000,00	Contributo in c/capitale
384	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PARCHEGGI IN STRUTTURA	08 01	2008	6743000	60.000,00	0,00	60.000,00	Avanzo di amministrazione
385	LAVORI INTERVENTO SU TRATTI DELLA VIABILITA' VALLENONCELLO E SISTEMAZIONE SBOCCO VIA POLCENIGO E VIA CASTELFRANCO VENETO SU VIALE VENEZIA	08 01	1992	6748000	30.987,41	28.514,70	2.472,71	Oneri
386	SISTEMAZIONE PIAZZA TORRE	08 01	2000	6752001	723.039,66	719.013,51	4.026,15	Mutuo
387	SISTEMAZIONE VIALE MARTELLI	08 01	1987	6760002	440.644,26	437.507,06	3.137,20	Contributo regionale
388	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6769000	169.428,09	43.426,43	126.001,66	Entrate proprie
389	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1991	6770000	7.746.853,49	7.305.821,36	441.032,13	Contributo regionale
390	OPERE GRANDE VIABILITA'	08 01	1996	6770000	465.175,83	325.430,91	139.744,92	Contributo regionale
391	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1994	6771000	420.868,86	371.859,26	49.009,60	Entrate proprie
392	REIMPIEGO GARANZIE ESCUSSE ALLE DITTE CONCESSIONARIE PER LAVORI DI GRANDE VIABILITA'	08 01	1998	6771000	85.369,36	0,00	85.369,36	Entrate proprie
393	PARCHEGGIO CIMITERO TORRE	08 01	1998	6773000	240.322,65	238.773,28	1.549,37	Mutuo
394	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI - CORSO GARIBALDI - P.ZZA XX SETTEMBRE, P.ZZA CAVOUR E VIA MAZZINI	08 01	2005	6777001	50.000,00	39.343,88	10.656,12	Contributi in c/capitale

395	OPERE DI ARREDO, PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI GARIBALDI, XX SETTEMBRE, CAVOUR, MAZZINI	08 01	2001	6777004	87.797,67	66.726,55	21.071,12	Oneri di urbanizzazione
396	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2005	6778000	100.000,00	96.488,01	3.511,99	Oneri di urbanizzazione
397	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO	08 01	2007	6778001	50.000,00	48.792,71	1.207,29	Avanzo di amministrazione
398	REALIZZAZIONE OPERE STRADALI DIVERSE	08 01	2007	6780000	50.000,00	561,60	49.438,40	Entrate proprie
399	SOTTOPASSO VIA S. VITO	08 01	2003	6789000	300.000,00	283.116,34	16.883,66	Avanzo di amministrazione
400	SOTTOPASSO VIA CAPPUCCINI	08 01	2000	6790000	929.622,42	769.337,01	160.285,41	Contributo regionale
401	AMPLIAMENTO VIA MAESTRA VECCHIA	08 01	1987	6794000	544.026,48	518.755,97	25.270,51	Contributo in c/capitale
402	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	1998	6804000	1.749.889,66	1.711.262,74	38.626,92	Mutuo
403	COSTRUZIONE SOTTOPASSO VIA FONTANAZZE	08 01	2004	6804001	6.063,80	0,00	6.063,80	Avanzo di amministrazione
404	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO P.R. S.CARLO	08 01	2006	6812004	15.000,00	14.316,00	684,00	Avanzo di amministrazione
405	SOVRAPASSO DI VIA S. VITO	08 01	2004	6814000	1.100.000,00	1.090.371,25	9.628,75	Mutuo
406	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA OBERDAN	08 01	2001	6815001	3.966.388,99	3.963.868,11	2.520,88	Mutuo
407	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA CANDIANI	08 01	2001	6815002	6.197.482,79	5.759.722,21	437.760,58	Mutuo
408	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2006	6815003	4.471.521,40	459.018,51	4.012.502,89	Mutuo
409	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA VALLONA	08 01	2005	6815005	1.757.906,90	329.306,54	1.428.600,36	Contributi in c/capitale
410	SOTTOPASSO PEDONALE STAZIONE FERROVIARIA	08 01	1997	6816000	413.165,52	0,00	413.165,52	Contributi in c/capitale
411	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2004	6818000	6.846.941,96	6.593.073,33	253.868,63	Mutuo
412	SISTEMAZIONE STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI E SEMAFORI	08 01	2007	6818000	1.144.838,15	24.477,98	1.120.360,17	Mutuo

413	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818002	605.000,00	598.783,51	6.216,49	Contributo in c/capitale
414	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818002	2.187.955,69	612.795,67	1.575.160,02	Contributo in c/capitale
415	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818002	15.000,00	9.370,24	5.629,76	Contributo in c/capitale
416	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2003	6818003	1.005.000,00	966.228,02	38.771,98	Oneri
417	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2005	6818003	60.149,20	0,00	60.149,20	Oneri
418	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2006	6818003	25.000,00	24.082,14	917,86	Oneri
419	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2007	6818007	77.674,51	0,00	77.674,51	Alienaz. Beni immobili
420	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DIVERSE IN CAMPO VIABILITA'	08 01	2008	6818007	575.607,62	0,00	575.607,62	Alienaz. Beni immobili
421	SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA TRA VIAL ROTTO E VIA SAN QUIRINO	08 01	2005	6818008	34.850,80	33.601,25	1.249,55	Alienaz. Beni immobili
422	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2003	6819000	900.000,00	13.906,74	886.093,26	Avanzo di amministrazione
423	SISTEMAZIONE STRADE DIVERSE	08 01	2004	6819000	240.000,00	20.637,39	219.362,61	Avanzo di amministrazione
424	SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO VIA BELLASIO	08 01	1986	6820000	76.857,97	50.376,48	26.481,49	Contributi in c/capitale
425	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2001	6824000	232.405,60	181.812,38	50.593,22	Entrate corrispondenti
426	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824000	350.000,00	318.571,04	31.428,96	Entrate corrispondenti
427	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2007	6824000	6.338,72	0,00	6.338,72	Entrate corrispondenti
428	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI	08 01	2003	6824004	45.244,30	41.840,04	3.404,26	Avanzo di amministrazione
429	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827000	25.000,00	0,00	25.000,00	Alienaz. Beni immobili
430	REALIZZAZIONE CONDOTTA GAS	08 01	2006	6827001	10.000,00	37,34	9.962,66	Oneri di urbanizzazione

431	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1991	6920000	866.361,75	847.407,10	18.954,65	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
432	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1992	6920000	76.609,03	25.416,39	51.192,64	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
433	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1995	6920000	248.123,12	208.043,43	40.079,69	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
434	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1998	6920000	52.120,73	10.445,96	41.674,77	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
435	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	1999	6920000	100.010,51	28.876,87	71.133,64	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
436	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	2000	6920000	244.253,97	153.743,14	90.510,83	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
437	ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONE RELATIVA PER REALIZZAZIONE PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	11 04	2001	6920000	101.191,48	0,00	101.191,48	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
438	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2002	6933000	513.513,15	415.582,27	97.930,88	Autofinanziamento da entrate corrispondenti
439	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2003	6933000	731.427,68	0,00	731.427,68	Entrate corrispondenti
440	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2004	6933000	317.901,88	0,00	317.901,88	Entrate corrispondenti
441	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2005	6933000	378.833,91	11.607,58	367.226,33	Entrate corrispondenti

442	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP COMMERCIALE	09 01	2008	6933000	277.782,01	0,00	277.782,01	Entrate corrispondenti
443	ACQUISIZIONE AREA ALL'INTERNO DEL P.I.P. - Z.I.V.	11 04	1994	6936000	345.509,67	222.873,95	122.635,72	Alienaz. Beni immobili
444	OPERE DI URBANIZZAZIONE DIVERSE IN ZONA INDUSTRIALE	11 04	1995	6940000	1.342.787,94	1.334.247,04	8.540,90	Mutuo con contributo in c/interessi

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore turismo
1 – Personale di cui:	9.043.436,13	79.790,22	2.012.850,50	534.030,86	1.107.281,68	121.610,39	0
oneri sociali	1.657.085,35	16.147,51	396.185,60	103.067,06	226.770,34	23.063,14	0
ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	4.169.418,11	626.959,30	512.856,20	2.446.921,75	1.240.304,98	1.354.610,82	2.948,80
Trasferimenti correnti							0
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	382.018,21	0	0	675.428,76	1.036.756,54	852.459,66	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	32.454,97	0	0	228.350,00	0	10.493,98	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	2.754,16	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	29.700,81	0	0	228.350,00	0	10.493,98	0
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	414.473,18	0	0	903.778,76	1.036.756,54	862.953,64	0
7 - Interessi passivi	948.123,09	1.408,01	0	238.618,49	1.032.499,73	428.262,54	0
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	1.132.403,28	134.088,37	182.361,94	170.206,60	82.075,93	10.488,27	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	15.707.853,79	842.245,90	2.708.068,64	4.293.556,46	4.498.918,86	2.777.925,66	2.948,80

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. da 01 a 03
1 - Personale di cui:	417.805,12	0	417.805,12	0	167.753,68	1.403.082,16	1.570.835,84	4.658.766,58	0	351.689,81	0
oneri sociali	84.499,58	0	84.499,58	0	38.650,15	312.661,87	351.312,02	1.016.540,46	0	66.046,79	0
Ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	1.719.776,67	0	1.719.776,67	0	62.343,92	9.028.149,73	9.090.493,65	8.337.366,52	0	33.561,62	0
Trasferimenti correnti											
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	1.815,84	0	1.815,84	0	0	19.105,00	19.105,00	4.615.373,95	0	0	0
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	296.104,66	296.104,66	0	0	0	0	1.534.741,39	0	0	286,91
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	22.697,61	22.697,61	0	0	0	0	802.575,37	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	732.166,02	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industria Artig. serv. 04 e 06	Commerc. Serv. 05	Altre serv. Da 01 a 03
Altri Enti Amm.ne Locale	0	273.407,05	273.407,05	0	0	0	0	0	0	0	286,91
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.815,84	296.104,66	297.920,50	0	0	19.105,00	19.105,00	6.150.115,34	0	0	286,91
7 - Interessi passivi	1.148.155,94	234,76	1.148.390,70	370,51	297.433,01	380.426,09	678.229,61	173.645,92	56.834,04	0	0
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	34.000,83	0	34.000,83	0	12.379,98	100.899,79	113.279,77	332.785,31	112.300,55	25.278,92	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.321.554,40	296.339,42	3.617.893,82	370,51	539.910,59	10.931.662,77	11.471.943,87	19.652.679,67	169.134,59	410.530,35	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008 COMUNE DI PORDENONE			
INTERVENTI	FUNZIONI		
	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
1 – Personale di cui:	351.689,81	404.673,67	20.302.770,80
Oneri sociali	66.046,79	83.454,11	4.024.171,96
Ritenute IRPEF	0	0	0
2 - Acquisto beni e servizi (Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime - Prestazioni di servizi)	33.561,62	3.480.305,26	33.015.523,68
Trasferimenti correnti			
3 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	2.400,00	7.585.357,96
4 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0
5 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	286,91	0	2.102.431,91
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	2.754,16
Comuni e Unione Comuni	0	0	825.272,98
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	732.166,02
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	286,91	0	542.238,75
6 - Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	286,91	2.400,00	9.687.789,87
7 - Interessi passivi	56.834,04	3.635,66	4.709.647,79
8 - Altre spese correnti (Utilizzo di beni di terzi - Imposte e tasse - Oneri straordinari della gestione corrente Ammortamenti di esercizio)	137.579,47	110.968,78	2.440.238,55
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	579.951,85	4.001.983,37	70.155.970,69

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI						
	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Funzioni relative alla giustizia	Funzioni di polizia locale	Funzioni di istruzione pubblica	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Funzioni nel settore Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi di cui:	2.266.146,55	61.061,80	170.719,69	1.858.998,20	2.233.312,33	2.275.545,37	0
beni mobili - macchine e attrezz. tecnico-scient.	309.125,90	0	164.599,26	64.505,54	374.206,96	89.681,70	0
Trasferimenti in c/capitale							
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	113.385,40	0
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	4.369,56	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	4.369,56	0	0	0	0	0	0
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	4.369,56	0	0	0	0	113.385,40	0
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	6.000.342,70	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	8.270.858,81	61.061,80	170.719,69	1.858.998,20	2.233.312,33	2.388.930,77	0
TOTALE GENERALE SPESA	23.978.712,60	903.307,70	2.878.788,33	6.152.554,66	6.732.231,19	5.166.856,43	2.948,80

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Residenz. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Artig. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
B) SPESE in C/CAPITALE											
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	3.046.199,33	0	3.046.199,33	18.315,00	299.421,90	3.427.293,84	3.745.030,74	1.559.902,95	0	0	0
beni mobili - macchine e attrezza. tecnico-scient.	21.500,00	0	21.500,00	0	0	123.826,20	123.826,20	134.605,53	0	0	0
Trasferimenti in c/capitale											
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	0	239.779,77	239.779,77	50.438,91	0	0	0
3 - Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	906,31	906,31	0	0	0	0
4 - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008 COMUNE DI PORDENONE

INTERVENTI	FUNZIONI										
	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente				Funzioni nel settore sociale	Funzioni nel campo dello sviluppo economico		
	Viabil. Illum. Serv. 01 e 02	Traspor. Pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. Resid. Pubblica serv. 02	Serv. Idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Ind.Artig. Serv. 04	Comm.serv. 05	Altre serv da 01 a 03
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	240.686,08	240.686,08	50.438,91	0	0	0
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.046.199,33	0	3.046.199,33	18.315,00	299.421,90	3.667.979,92	3.985.716,82	1.610.341,86	0	0	0
TOTALE GENERALE SPESA	6.367.753,73	296.339,42	6.664.093,15	18.685,51	839.332,49	14.599.642,69	15.457.660,69	21.263.021,53	169.134,59	410.530,35	286,91

**5.2 segue DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ANNO 2008
COMUNE DI PORDENONE**

INTERVENTI	FUNZIONI		
	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Funzioni relative a servizi produttivi	Totale
	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE			
1 – Costituzione di capitali fissi di cui:	0	18.218,40	17.235.135,36
beni mobili – macchine e attrezz. tecnico-scient.	0	7.718,40	1.289.769,49
Trasferimenti in c/capitale			
2 – Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0	0	403.604,08
3 – Trasferimenti a imprese private	0	0	906,31
4 – Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0	0	4.369,56
Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0
Regione	0	0	0
Province e Città metropolitane	0	0	0
Comuni e Unione Comuni	0	0	0
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0
Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0
Comunità montane	0	0	0
Aziende di pubblici esercizi	0	0	0
Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	4.369,56
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	408.879,95
6 – Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0
7 - Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	6.000.342,70
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0	18.218,40	23.644.358,01
TOTALE GENERALE SPESA	579.951,85	4.020.201,77	93.800.328,70

Investimenti 2010/2012

Comune di Pordenone Contabilità Generale

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
	Spese finanziate con mutuo									
3821000	Sistemazione area esterna Ex Birreria (Sede Questura)	A	1490375	700.000,00						
3849000	Ristrutturazione casa Sist	A	1490080	300.000,00						
3861001	Casa Contessina di Ragogna	A	1490650	300.000,00						
4360002	Manutenzioni straordinarie edifici scolastici - Lozer	A	1490100	400.000,00						
5259002	Realizzazione tratti Noncello mare/greenways e manutenzione aree contermini	A	1490291	70.000,00						
5638000	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge	A	1490376	120.000,00						
5650000	Interventi di manutenzione straordinaria e di ricalibratura del sistema idrografico minore	A	1490376	200.000,00						
5808000	Intervento all'impianto di depurazione (via Savio)	A	1490080	180.000,00						
5830001	Risanamento 29 ambiti fognatura	A	1490393	405.000,00						
5920000	Fognatura piazza Costantini	A	1490393	350.000,00						
6153007	Realizzazione ecopiazzola di via Nuova di Corva	A	1490459	160.000,00						
6250000	Comparto via San Giuliano	A	1490445	100.000,00						
6607000	Sistemazione via Misurina	A	1490517	60.000,00						
6607000	ASTER - Riqualficazione via Consorziale (quota di compartecipazione)	A	1490517	200.000,00						
6607000	Sistemazione incrocio via San Valentino, via Colonna, via Fontane	A	1490517	250.000,00						
6607000	Riqualficazione di piazza Risorgimento	A	1490517	150.000,00						
6607000	Realizzazione parcheggio antistante il cimitero urbano	A	1490517	120.000,00						
6818000	Centro Intermodale stazione ferroviaria	A	1490504	389.030,53						
	Totale mutui derivanti da slittamenti			4.454.030,53						
3787000	Attrezzature informatiche	A	1490003	126.360,00						
3803000	Strutture ANFAS	A	1490021	220.000,00						
3805000	Ex Comando Divisione Ariete - Lavori di sistemazione della copertura				A	1490012	300.000,00			
3823000	Ex birreria (quota del 23% della spesa)				A	1490051	1.180.000,00			

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
3950003	Arredi per scuola materna Beata Domicilla	A	1490122	85.000,00						
4100000	Scuola elementare De Amicis via Udine	A	1490119	150.000,00						
4100000	Scuola elementare Beato Odorico - serramenti esterni e tinteggiature	A	1490119	150.000,00	A	1490119	150.000,00			
4100000	Scuola elementare Padre Marco d'Aviano copertura tinteggiature	A	1490517	100.000,00						
4415000	Scuola media Pasolini di via Maggiore	A	1490123	50.000,00						
4459000	Edificio scolastico di via Vesalio - opere di completamento	A	1490123	150.000,00						
4713000	Completamento allestimento Museo Archeologico	A	1490201	110.000,00						
4720001	Acquisto arredi ed attrezzature per ufficio cultura	A	1490256	30.000,00						
4747000	Acquisto opere, arredi ed attrezzature per Musei	A	1490257	80.000,00						
4763000	Completamento magazzino Marson	A	1490209	115.000,00						
4778000	Acquisto arredi ed attrezzature per biblioteca	A	1490258	30.000,00						
5025000	Riqualificazione aree verdi in città mediante interventi e l'installazione di nuovi giochi (collegato all'inaugurazione galleria d'arte moderna)	A	1490445	150.000,00	A	1490445	100.000,00			
5025000	Riqualificazione aree verdi ed assi stradali con reimpianto di alberature di pregio	A	1490445	100.000,00	A	1490445	200.000,00	A	1490445	200.000,00
5259002	Realizzazione tratti Noncello mare/greenways e manutenzione aree contermini	A	1490291	60.000,00	A	1490291	100.000,00	A	1490291	100.000,00
5306000	Attrezzature cimiteri	A	1490310	50.000,00						
5638000	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge				A	1490376	50.000,00			
5650000	Interventi di manutenzione straordinaria e di ricalibratura del sistema idrografico minore	A	1490376	100.000,00	A	1490376	100.000,00	A	1490376	100.000,00
5830001	Risanamento 29 ambiti fognatura 2° LOTTO	A	1490393	500.000,00						
6269001	Impianti solari termici in edifici diversi	A	1490526	261.854,88						
6494000	Sistemazione tetto Ex Fiera				A	1490454	300.000,00			
6496008	Acquisto arredi ed attrezzature per ufficio sport	A	1490450	40.000,00						
6588007	Arredi, attrezzature ed automezzi Casa Serena	A	1490489	80.000,00						
6607000	Riqualificazione di piazza Risorgimento	A	1490517	1.250.000,00						
6607000	Interventi di asfaltatura strade cittadine	A	1490517	1.000.000,00						
6607000	Asfaltatura via Maestra Vecchia	A	1490517	200.000,00						
6607000	Sistemazione via G.Ferraris - Torre Nord	A	1490517	500.000,00						
6607000	Realizzazione rotatoria Borgomeduna	A	1490517	300.000,00						
6607000	Sistemazione incrocio viale Libertà / via Terme Romane	A	1490517	300.000,00						
6607000	Manutenzione strade, ponti, piazze	A	1490517	360.000,00						
6650000	Realizzazione itinerari biciplan	A	1490009	200.000,00	A	1490009	200.000,00	A	1490009	200.000,00
	Totale spese finanziate con mutuo			6.848.214,88			2.480.000,00			400.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
3600000	Spese finanziate con mutuo con contributo in c/interessi Costruzione edificio da destinare a sede del nuovo comando provinciale dei Carabinieri (cr 1.120.000 ventennale)	A1	1491602	17.000.000,00	A1	1491210	1.000.000,00			
3941005	Scuola materna di Villanova 1 lotto(cr 98.350 decennali)	A1	1491121	1.000.000,00						
3941005	Scuola materna di Villanova 2 lotto (cr 66.152,17 ventennale)	A1	1491121	2.040.000,00						
3850000	Villa Cattaneo e Barchessa 3° lotto villa (cr 50.000 ventennale)	A1	1491210	1.000.000,00						
3850000	Villa Cattaneo e Barchessa 4° lotto villa (cr 70.000 ventennale)	A1	1491210	1.000.000,00						
4481000	Completamento Palazzo Badini (cr 46.900,63 cap. 607)	A1	1491700	460.000,00	A2	1492055	1.032.914,00			
	Totale spese finanziate con mutuo con contributo in c/interessi			21.500.000,00						
	Spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato									
3883000	Palazzo di Giustizia adeguamento antincendio e L. 626									
3890000	Ristrutturazione fabbricato via Rivierasca				A2	1492060	700.000,00			
	Totale spese finanziate con mutuo a totale carico dello Stato			0,00			1.732.914,00			0,00
	Spese finanziate con devoluzione mutuo									
6636000	Via del Pedron - sistemazione	A3	1490522	120.000,00						
	Totale spese finanziate con devoluzione mutuo			120.000,00			0,00			0,00
	Spese finanziate con contributi in c/capitale									
3844000	Ex Birreria (quota del 77% della spesa)				B	1110000	3.945.365,00			
3809003	Fabbricato sito nell'area del laghetto San Carlo (quota 77% della spesa)				B	1201000	665.000,00			
3789004	Manutenzioni straordinarie Palazzo Municipale				B	1113001	945.000,00	B	1113001	900.000,00
6508001	Energie rinnovabili per impianto sportivo ex Cerit - completamento				B	1281000	300.000,00			
3804000	Villa Cattaneo e Barchessa - 5° lotto villa e giardini							B	1114000	1.000.000,00
4734004	Restauro ex Magazzino Marson - Completamento				B	1164000	410.000,00			
3822001	Magazzino comunale di vial Rotto - adeguamenti fabbricato B				B	1203000	180.000,00			
3856002	Sopraelevazione centro Glorialanza				B	1120000	900.000,00			
4131000	Scuola G.Narvesa di via Fonda - nuova palestra				B	1145000	1.200.000,00	B	1145000	200.000,00
4131000	Scuola elementare Beato Odorico - Torre - palestra				B	1145000	1.000.000,00			
4131000	Nuova scuola elementare via Cappuccini				B	1145000	7.850.000,00			
4131000	Scuola elementare De Amicis via Udine				B	1145000	250.000,00	B	1145000	150.000,00
4131000	Scuola elementare Beato Odorico - serramenti esterni e tinteggiature							B	1145000	150.000,00
4131000	Scuola elementare Padre Marco d'Aviano tinteggiature							B	1145000	150.000,00

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
4131000	Scuola elementare Gabelli 3° lotto	B	1156000	50.000,00	B	1145000	700.000,00	B	1139004	200.000,00
4160009	Scuola materna di viale Libertà - sostituzione prefabbricato				B	1136000	1.000.000,00			
4386000	Manutenzioni straordinarie Biblioteca civica - Completamento. Impianto antincendio									
4390002	Nuova realizzazione scuola media di Torre				B	1139004	12.000.000,00			
4390004	Scuola media Pasolini di via Maggiore				B	1139004	200.000,00			
4390004	Palestra scuola media di Torre				B	1139004	230.000,00			
5328000	Cimitero urbano ristrutturazione loculi				B	1181000	400.000,00			
5328000	Cimitero di Vallenoncello costruzione loculi				B	1181000	1.000.000,00			
4764001	Riqualificazione urbana e Nobile Interrompimento ricostruzione				B	1158000	1.100.000,00			
4481001	Restauro affreschi Palazzo Badini				B	1117000	60.000,00			
5025002	Progetto Aster Parco benessere ambientale e sociale	B	1253000	3.000.000,00	B	1185000	1.841.000,00	B	1253000	1.000.000,00
5638001	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello				B	1202000	2.000.000,00			
5650001	Interventi di manutenzione straordinaria e di ricalibratura idraulica del sistema idrografico minore				B	1202000	350.000,00			
5265000	Consolidamento spondale di rogge e laghi				B	1202000	250.000,00			
5830002	Sistemazione idraulica dell'area di via Prasecco e via Canaletto via delle Acque e via Mantegna				B	1253000	1.000.000,00			
6250001	Comparto di via San Giuliano				B	1185000	400.000,00			
6267000	Progetto riqualificazione ambientale - monitoraggio e ripristino reticolo idrografico minore				B	1257003	1.688.000,00			
6267000	Manutenzione Fiume Noncello in alveo e in sponda				B	1257003	1.500.000,00			
5830002	Completamento intervento via Beata Domicilla e via d'Alviano				B	1253000	800.000,00			
5830002	Realizzazione dorsale via Villanova via Musile via Aquileia				B	1253000	3.700.000,00			
5830002	Realizzazione dorsale San Gregorio				B	1253000	2.000.000,00			
5830002	Manutenzione straordinaria fognatura via Libia e via Somalia				B	1253000	700.000,00			
5830002	Realizzazione tratti di fognatura	B	1185000	2.090.000,00	B	1253000	300.000,00	B	1273000	260.000,00
5830002	Realizzazione interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione di via Savio				B	1253000	1.000.000,00			
5806000	Completamento rete fognaria Legge 135/1997				B	1246000	4.218.000,00			
5830002	Fognatura di via Roggiuzzole				B	1253000	800.000,00			
5430000	Manutenzioni straordinarie serbatoi acquedotto				B	1200000	1.000.000,00			
5690000	XV lotto acquedotto civico				B	1200000	1.000.000,00			
5025002	Vie d'acqua e di terra nel verde									
6340003	Polisportivo di via Gemelli				B	1273000	300.000,00			
6479001	Bocciodromo di via Musile				B	1273000	105.000,00			
6495000	Ex Fiera di via Molinari - palestre messa in sicurezza				B	1273000	1.000.000,00			
6495000	Palestra di Borgomeduna CPI				B	1273000	320.000,00			
6495000	Rifacimento piastra giochi via Beata Domicilla				B	1273000	100.000,00			

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
6525001	Palestra di via Peruzza				B	1277000	620.000,00	B	1277000	620.000,00
6560000	Centro anziani di Torre - Impermeabilizzazione e copertura				B	1291000	280.000,00			
6577000	Residenze per anziani - Nuova realizzazione. (domanda a seguito accordi con giunta regionale)				B	1359001	40.000.000,00			
6577001	Casa Serena - ristrutturazione corpo B				B	1359002	2.350.000,00			
6676000	Pista ciclabile e marciapiede via Piave				B	1267000	1.950.000,00			
6741005	Sistemazione via del Cuch							B	1396000	200.000,00
6741005	Rotatoria piazza Borgomeduna	B	1396000	1.000.000,00						
6741005	Messa in sicurezza in via Brentella				B	1396000	190.000,00			
6741005	Strada di accesso zona universitaria				B	1396000	1.600.000,00			
6741005	Riqualificazione via Candiani				B	1396000	500.000,00			
6741005	Riqualificazione tratto stradale fraz. Villanova - sottopasso via Levade				B	1396000	1.100.000,00	B	1396000	1.200.000,00
6741005	Riqualificazione vial Rotto							B	1396000	950.000,00
6741005	Parcheggio interscambio tra via Maestra e SS 13							B	1396000	1.600.000,00
6741005	Riqualificazione via Cappuccini							B	1396000	700.000,00
6741005	Riqualificazione via Udine tratto Volt de Querini - Ponte Meduna							B	1396000	2.500.000,00
6741005	Riqualificazione di via Cossetti - viale Martelli							B	1396000	1.200.000,00
6741005	Riqualificazione zona stazione (completamento intermodalità)				B	1396000	7.000.000,00	B	1396000	5.000.000,00
6802000	Sportello unico Lavori Pubblici				B	1372000	100.000,00			
6164000	Realizzazione struttura per ricovero temporaneo gatti				B	1375000	350.000,00			
3790004	Acquisto arredi ed attrezzature per Archivio Storico	B	1174000	7.500,00						
4776000	Acquisto arredi ed attrezzature per Biblioteca	B	1155000	40.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo d'Arte (allestimento biblioteca acq. Opere Galleria Arte Moderna ecc.) (contributo regionale)	B	1160000	31.000,00						
4760003	Restaturo opere Museo d'Arte (contributo regionale)	B	1160000	6.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo d'Arte (contributo provinciale)	B	1168000	4.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo Storia Naturale (contributo regionale)	B	1160000	14.500,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo Storia Naturale (contributo provinciale)	B	1168000	3.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo Archeologico (contributo regionale)	B	1160000	10.000,00						
4760003	Acquisto arredi ed attrezzature per Museo Archeologico (contributo provinciale)	B	1168000	3.000,00						
6269000	Contributo statale per energia solare termica	B	1040000	180.745,12						
6552012	Acquisto autovettura per Ambito	B	1128002	12.000,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
3845008	Piano della Sicurezza (acquisto beni per polizia municipale e videosorveglianza)	B	1132001	103.500,00						
	Totale spese finanziate con contributi in c/capitale			6.555.245,12			116.747.365,00			26.328.000,00
	Spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione									
6202004	Manutenzione straordinaria asili nido				C	1170000	10.000,00	C	1170000	10.000,00
6552003	Manutenzione straordinaria sociale				C	1170000	30.000,00	C	1170000	30.000,00
6585002	Manutenzioni straordinarie Casa Serena impianto di aspirazione				C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
6725000	Manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica				C	1170000	90.000,00	C	1170000	70.000,00
6737001	Manutenzione straordinaria semafori				C	1170000	40.000,00	C	1170000	40.000,00
6737001	Sostituzione programmata e modifica tempistica semafori				C	1170000	40.000,00	C	1170000	40.000,00
6741000	Manutenzione strade, ponti e piazze				C	1170000	400.000,00	C	1170000	400.000,00
5025003	Aree Verdi - Manutenzione straordinaria				C	1170000	40.000,00	C	1170000	40.000,00
6263007	Aree Verdi - Acquisto arredi e giochi - adeguamento norme UNI				C	1170000	45.000,00	C	1170000	45.000,00
5025003	Realizzazione impianti di illuminazione a led nei parchi				C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
5025003	Fontane - nuovi collegamenti				C	1170000	5.000,00	C	1170000	5.000,00
5025003	Rivalutazione naturalistica e paesaggistica mediante interventi straordinari in aree verdi degradate				C	1170000	25.000,00	C	1170000	25.000,00
5025003	Parchi cittadini (San Valentino, Cimolai, Galvani, ecc) interventi finalizzati alla sicurezza				C	1170000	25.000,00	C	1170000	25.000,00
6608000	Piano interventi segnaletica stradale				C	1170000	250.000,00	C	1170000	250.000,00
5638002	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge				C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
6818005	Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura				C	1170000	50.000,00	C	1170000	50.000,00
	Totale spese finanziate con i proventi derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione			0,00			1.200.000,00			1.180.000,00
	Autofinanziamento da entrate corrispondenti									
3550000	Fondo di rotazione per incarichi professionali	D	1410000	1.500.000,00						
3552000	Fondo di rotazione per incarichi professionali ambiente	D	1410001	180.000,00						
7000001	Deposito a frutto di eccedenze di cassa	D	1450000	30.000.000,00	D	1450000	30.000.000,00	D	1450000	30.000.000,00
	Totale autofinanziamento da entrate corrispondenti			31.680.000,00			30.000.000,00			30.000.000,00
	Autofinanziamento da vendita loculi									

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
5398001	Ampliamento cimitero di Torre 4° lotto				D1	1100000	1.200.000,00			
	Totale autofinanziamento da vendita loculi			0,00			1.200.000,00			0,00
	Autofinanziamento da alienazione di beni									
3862000	Manutenzione straordinaria casermette	G	1055000	120.000,00						
3862000	Fabbricato sito nell'area del laghetto San Carlo (quota del 23% della spesa)				G	1055000	200.000,00			
3646001	Acquisto aree diverse (area Zilli)	G	1055000	159.000,00						
3646001	Acquisto aree a destinazione pubblica al confine tra scuola elementare Rossini e Polisportivo comunale di Villanova	G	1055000	209.090,00						
	Totale autofinanziamento da entrate corrispondenti			488.090,00			200.000,00			0,00
	Spese finanziate con presunto avanzo di amministrazione									
3647002	Manutenzioni straordinarie per condomini	E		13.500,00						
3841000	Acquisto arredi ed attrezzature per servizi comunali	E		5.000,00						
3849005	Manutenzione straordinaria edilizia pubblica	E		60.000,00						
3885003	Manutenzioni straordinarie Palazzo di Giustizia	E		9.000,00						
3950000	Acquisto arredi ed attrezzature per scuole materne	E		4.000,00						
3961000	Acquisto arredi ed attrezzature per Consiglio Comunale ragazzi	E		3.000,00						
4160005	Incarichi per verifiche sismiche su edifici scolastici	E		150.000,00						
4160007	Manutenzione straordinaria scuole elementari	E		22.500,00						
4160010	Manutenzione straordinaria scuole materne	E		9.000,00						
4175000	Acquisto arredi ed attrezzature per scuole elementari	E		5.000,00						
4390003	Manutenzione straordinaria scuole medie	E		22.500,00						
4450000	Acquisto arredi ed attrezzature per scuole medie	E		23.000,00						
4776004	Acquisto beni bibliografici per Biblioteca	E		50.000,00						
5061008	Acquisto idropulitrice a caldo per Protezione Civile	E		2.000,00						
5266000	Consolidamento spondale rogge e laghi	E		40.000,00						
5367004	Manutenzione straordinaria cimiteri	E		9.000,00						
5638003	Opere per la valorizzazione del fiume Noncello e delle rogge	E		30.000,00						
6202005	Manutenzione straordinaria asili nido	E		54.000,00						
6260000	Polo ambientale del Seminario	E		30.000,00						
6263001	Aree Verdi - Manutenzione straordinaria	E		26.000,00						
6263001	Rivalutazione naturalistica e paesaggistica mediante interventi straordinari in aree verdi degradate	E		12.000,00						
6263001	Parchi cittadini (San Valentino, Cimolai, Galvani, ecc) interventi finalizzati alla sicurezza	E		12.000,00						
6263005	Aree Verdi - Acquisto arredi e giochi - adeguamento norme UNI	E		30.500,00						

Cap.	Descrizione	Tipo Fin.to	Entrata	2010	Tipo Fin.to	Entrata	2011	Tipo Fin.to	Entrata	2012
6263005	Acquisto arredi ed attrezzature per gestione aree verdi (porter, idropulitrice, fioriere ecc.)	E		30.000,00						
6470000	Incarichi per collaudo statico palestre Torre e Rorai	E		50.000,00						
6495003	Manutenzione straordinaria impianti sportivi diversi	E		45.000,00						
6495014	Rimborsi per manutenzioni effettuate da Gestori impianti sportivi	E		30.000,00						
6552001	Manutenzione straordinaria sociale	E		9.000,00						
6585003	Manutenzioni straordinarie Casa Serena impianto di aspirazione	E		45.000,00						
6607001	Realizzazione parcheggio antistante il cimitero urbano	E		180.000,00						
6608002	Piano interventi segnaletica stradale	E		200.000,00						
6608002	Interventi di moderazione del traffico	E		22.500,00						
6725002	Manutenzione straordinaria rete illuminazione pubblica	E		50.000,00						
6732006	Acquisto arredo urbano	E		15.000,00						
6737000	Manutenzione straordinaria semafori	E		25.000,00						
6737000	Sostituzione programmata e modifica tempistica semafori	E		25.000,00						
5025005	Realizzazione impianti di illuminazione a led nei parchi	E		22.500,00			0,00			0,00
5025005	Fontane - nuovi collegamenti	E		5.000,00						
5197002	Incarico per piano particolareggiato PUT (Servizio Mobilità)	E		13.000,00						
6826000	Acquisto arredi ed attrezzatura per Servizio Mobilità	E		15.000,00						
5357004	Acquisto attrezzatura per Servizio Pompe Funebri	E		8.000,00						
6743000	Manutenzione straordinaria parcheggi in struttura	E		25.000,00						
7025003	Restituzione oneri di urbanizzazione	E		80.000,00						
	Totale spese finanziate con presunto avanzo di amministrazione			1.517.000,00			0,00			0,00
	Totale Generale			73.162.580,53			154.560.279,00			57.908.000,00

Comune di Pordenone
Contabilità Generale

codice	descrizione	2010	2011	2012
A	Mutuo	11.302.245,41	2.680.000,00	600.000,00
A1	Mutuo con contributo in c/interessi	21.500.000,00	1.000.000,00	
A2	Mutuo a totale carico dello Stato		1.732.914,00	
A3	Devoluzione mutui	120.000,00		
A4	Mutui con reimpiego di entrate corrispondenti			
B	Contributi in c/capitale	6.555.245,12	116.747.365,00	26.328.000,00
B1	Devoluzione contributi			
C	Oneri di urbanizzazione		1.200.000,00	1.180.000,00
D	Autofinanziamento da entrate corrispondenti	31.680.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
D1	Autofinanziamento da vendita loculi		1.200.000,00	
E	Presunto avanzo di amministrazione	1.517.000,00		
F	Fondi speciali			
G	Alienazione beni immobili	488.090,00	200.000,00	
TOTALI		73.162.580,53	154.760.279,00	58.108.000,00

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 -	Valutazioni finali della programmazione
	La programmazione dell'esercizio 2010, per quanto riguarda la parte corrente, si muove in continuità con quanto accaduto nel periodo precedente e si caratterizza per il mantenimento della scelta di fondo di contenimento della spesa per garantire l'invarianza della pressione tributaria e delle tariffe per i servizi o comunque per creare la condizione per limitare al massimo gli eventuali necessari interventi in aumento. E' confermato il massimo impegno per l'utilizzo delle risorse disponibili in direzione della continuità e, ove possibile, del miglioramento delle risposte offerte ai cittadini nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, della cultura, dello sport e tempo libero nonché una particolare attenzione alla realizzazione di azioni ed interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente e per il benessere della comunità. Nell'ambito dell'impiego delle risorse stesse continua ad essere riservata attenzione alle manutenzioni del patrimonio infrastrutturale ed edilizio e a tutte le attività che presiedono al governo del territorio ed al suo sviluppo. Da ultimo si sottolinea come, in via eccezionale per il 2010, è stato destinato ad attività di manutenzione di parte corrente l'intero introito per oneri di urbanizzazione previsto a bilancio. Ciò pur rientrando nelle possibilità consentite dalle norme vigenti segna in maniera forte la volontà di quest'amministrazione di garantire il livello di servizi fin qui conosciuto ma nel contempo impone un altrettanto forte impegno della struttura a mantenere verificata con attenzione la coerenza tra gli accertamenti dell'entrata e gli impegni di spesa poggiati su questo cespite al fine di perseguire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, che, se del caso, potrà essere oggetto di verifica da parte del Consiglio anche in momenti diversi oltre a quello di fine settembre, obbligatorio per norma. Il miglioramento del trend economico generale con il previsto ripristino del segno positivo sul dato del PIL per gli anni prossimi potranno determinare, insieme alle maggiori disponibilità di risorse derivanti dall'applicazione dei meccanismi di redistribuzione delle partecipazioni alle entrate fiscali e tributarie così come previste dallo Statuto speciale della nostra regione, una fuoriuscita da questa eccezionalità ed il ripristino della buona consuetudine seguita fino al 2008 di impiegare l'intero ammontare dei proventi di che trattasi in spesa per investimento. Si è considerato ai fini delle attività del prossimo triennio un trend in leggero aumento per quanto riguarda l'ICI e ciò in considerazione da un lato dell'incremento della base imponibile per effetto sia dell'ultimazione di importanti interventi edilizi sia

anche degli esiti della continua importante attività di accertamento che anche nel 2009 ha riguardato in modo particolare le aree edificabili.

Per quanto attiene agli investimenti previsti per l'anno **2010** e per il triennio **2010 –2012** il quadro presentato pare realistico quanto alla possibile gestione da parte delle strutture comunali ed adeguato agli obiettivi del programma amministrativo; quanto alla previsione di contributi da parte di altri Enti, in particolare la Regione – si sottolinea come molti di essi siano iscritti a bilancio nelle annualità **2011** e **2012** con lo scopo di consentire l'avvio dei procedimenti e le relative richieste; per completare il quadro degli investimenti alle previsioni di contributo regionale sono individuate a bilancio allocazioni di risorse derivanti dal preimpegno di una quota del presunto avanzo di amministrazione 2009, dal reimpiego di introiti derivanti dall'alienazione di immobili e da una quota di nuovi mutui da assumere, per i quali i relativi oneri sono regolarmente iscritti nel triennale per le parti di competenza di ciascun anno. L'insieme degli investimenti si pone, in termini quantitativi, in sostanziale continuità con il trend registrato negli ultimi anni e è rivolto alla realizzazione di opere infrastrutturali indifferibili e ad assicurare l'effettuazione di manutenzioni straordinarie, in particolare nelle scuole, nell'infrastruttura pubblica e nel sistema ambiente. Un'adeguata quota di investimenti è anche finalizzata, dando continuità alla strada intrapresa di progressivo miglioramento, all'acquisizione di dotazioni informatiche (hardware e software) che costituiscono strumento essenziale per promuovere l'innovazione nell'attività burocratico amministrativa dell'Ente in un migliorato quadro di efficienza e di trasparenza.

Il bilancio annuale per il **2010** ed il triennale **2010 – 2012**, si pongono dunque in un'ottica di coerenza con il programma amministrativo, confermano la compatibilità del programma stesso con le risorse che si rendono disponibili ed il mantenimento per l'intero triennio di un soddisfacente quadro gestionale e di investimenti in una situazione di equilibrio finanziario dell'Ente.

IL SEGRETARIO
(f.to Paolo Gini)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Bernardo Ambrosio)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(f.to Sergio Bolzonello)